

RadioCorriere

II 13662

COPPIA
SARAGO



Carole
André è Marianna
nel Sandokan
televisivo

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Un successo come e perché di Giuseppe Bocconetti	10-12
Intervista possibile con Giuseppe Verdi di Luigi Fait	14-16
In che cosa è diverso il commissario Bramante di Ernesto Baldi	18-19
GIOVANI POETI DELLA CANZONE Francesco De Gregori: un discorso pieno di colpevoli di Lina Agostini	20-21
Burri o il presentimento dell'alba di Mario Novi	22-24
Quando si parla di enigma nucleare di Enrico Nobis	82-84
L'Amleto di Finney batte persino lo squalo di Maria Pia Fusco	86-87



In copertina

Carole André: parigina, figlia dell'attrice Gaby André, ha esordito nel cinema qualche anno fa nel film *Faccia a faccia* di Sergio Sollima. E allo stesso Sollima deve ora il fortunato debutto televisivo nelle romantiche vesti di Marianna, la « perla di Luban », protagonista della serie *Sandokan in onda* in queste settimane. (La fotografia è di Barbara Rombi)

**Guida
giornaliera
radio e TV**

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	88-89
5 minuti insieme	4	Padre Cremona	90
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	91
Il medico	6	Qui il tecnico	92
Come e perché	6	Il naturalista	93
Dischi classici	7	Mondonotizie	94
Ottava nota	7	Plante e fiori	95
Leggiamo insieme	8	Dimmi come scrivi	96
Linea diretta	9	L'oroscopo	97
La TV dei ragazzi	25	Arredare	98
		In poltrona	99

affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 - 10121 Torino / tel. 57 101
 redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
 redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
 Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
 Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
 estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Il caso Majorana

« Illustra direttore, sul n. 44, 1975, il *RadioCorriere TV* ha pubblicato un lungo servizio sulla sparizione di Ettore Majorana, lo scienziato catanese di cui non si era saputo più nulla dal 1938. Nel servizio si parla di una ipotesi avanzata da Leonardo Sciascia, lo scrittore siciliano. Ciò mi ha sorpreso, perché nell'ottobre scorso il *Telegiornale* delle 13,30 ha parlato di un libro intitolato *Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana, ha fatto vedere la copertina e ha intervistato l'autore, Salvo Bella.*

A questo punto non ho più capito come stiano le cose. Vuol dire che sullo stesso argomento escono due libri? Ma allora di chi sono le vere rivelazioni, cioè chi ha risolto per primo questo giallo, Sciascia o Bella?» (Francesco D'Agostino - Riposto, Catania).

« Gentile direttore, sul caso dello scienziato Ettore Majora-

na sono state dette e scritte in 37 anni molte cose. Ora (*RadioCorriere TV*, n. 44, 1975) Leonardo Sciascia avanza una nuova ipotesi nel libro *La scomparsa di Majorana*. Sullo stesso argomento c'è però anche un altro libro con titolo press' a poco uguale, *Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana*, scritto dal giornalista Salvo Bella e pubblicato dall'Editrice Italia Letteraria di Milano. In ottobre il *Telegiornale* delle 13,30 si è interessato proprio di questo libro, mostrando la copertina e facendo parlare Salvo Bella, che ha fatto una sconcertante anticipazione: ha detto infatti che Majorana aveva preso il nome di padre Francesco Magri e morì nel '64 con quel nome. Questa clamorosa notizia, che sembra risolvere effettivamente il caso Majorana, sarà certamente sfuggita a Giuseppe Bocconetti, che ha firmato sulla rivista il servizio rievocativo citando soltanto Sciascia. Però c'è una coincidenza sorprenden-

te sulla quale dovrebbe essere aperto il dibattito: i libri di Bella e Sciascia sembrano uguali, persino, come ho detto, nel titolo» (Raffaele De Lauro - Milano).

Sullo stesso argomento scrive anche il signor Sharo Gambino, scrittore e pubblicista, come si firma, di Serra San Bruno, provincia di Catanzaro. Più che una lettera il suo è un vero e proprio articolo che per ovvie ragioni non ci è possibile pubblicare per esteso. In sostanza il signor Gambino sostiene che lo scienziato atomico Ettore Majorana non è mai stato nella Certosa di Serra San Bruno, secondo quanto aveva fatto pensare un ricordo di Vittorio Nisticò, direttore de *L'Orto di Palermo*, riferito allo scrittore Leonardo Sciascia. Ha potuto accertarlo personalmente, sia nella Certosa calabrese, sia nell'anagrafe del comune di Serra San Bruno.

Nisticò è di Cardinale, un paesello ad una diecina di chilometri da Serra San Bruno; si

spiegano così le sue frequenti visite al monastero bruniano e la possibilità di « raccogliere » voci. Parlò anche di un aviatore americano che veniva indicato come uno dei componenti dell'equipaggio del B29 « Enola Gay » che la mattina del 6 agosto 1945 sganciò su Hiroshima la prima bomba atomica.

Il signor Gambino precisa che a bordo del B29 la « fatale mattina », c'era: il colonnello Tibets, il maggiore Farebee, i capitani Lewis e Parsons, il tenente Jefferson, l'ufficiale di rotta Van Kirk, il radiotelegrafista Nelson, i sergenti Stiborik, Caron, Beser, Druzbemury e Shumard. Non c'era Leheman Leroy, il quale all'epoca aveva appena diciassette anni e che in seguito si fece certosino col nome di padre Antonio.

Egli nel 1946 si arruolò come volontario nell'esercito degli Stati Uniti e fu mandato a Seul, poi a Kursan, a Kuang Ju ed infine a Pusan, il porto del Sud. segue a pag. 4



calore di un incontro...
calore del tuo brandy

STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto
delle uve di pregio. Solo Stock
ha proprie cantine in Piemonte, Veneto,
Friuli Venezia Giulia, Toscana e Puglie
per scegliere i vini migliori
nelle zone vinicole più famose.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura



Ricetta

«Gradirei conoscere la ricetta di una salsa bianca per condire delle polpette di carne, che una nostra cuoca veneta preparava, ma della quale non ricordo gli ingredienti» (Maria M. F. - Napoli).



ABA CERCATO

La cosiddetta salsa bianca è, praticamente, una salsa besciamella nella quale il latte viene sostituito o dal brodo di carne (pollo, vitello) o da quello di pesce, o di verdure, o semplicemente dall'acqua, a seconda dell'uso che ne deve fare. Il procedimento di preparazione è lo stesso della besciamella; si fa cioè sciogliere del burro in una casseruola, senza farlo soffriggere; si unisce, fuori dal fuoco, in una sola volta, la farina amalgamando bene, tanto da formare un composto cremoso (in genere per mezzo etto di burro ci vuole lo stesso quantitativo di farina), che si pone nuovamente sul fuoco a calore moderato, sempre girando bene, per qualche minuto, finché l'impasto non diventa schiumoso. A questo punto si unisce il liquido freddo (se le occorre per le polpette metterà del brodo di carne o acqua), e si continua la cottura mescolando.

La quantità di liquido da impiegare dipende dalla densità che si desidera far raggiungere alla salsa. Se questa risultasse troppo densa, potrà sempre aggiungere, poco alla volta, brodo o acqua incorporando bene. In una ventina di minuti la salsa sarà pronta, ma non dimentichi di aggiungere sale, pepe e noce moscata.

Questa salsa è eccellente anche come base per diversi tipi di minestre.

A proposito di ricette devo ringraziare l'anonimo lettore che, essendo venuto a conoscenza di quella che, più che una passione, per me è diventata una mania, cioè «trafficare» in cucina, mi ha inviato un libro che non conoscevo, dei Fratelli Fabbri editori, *Conservatutto - Pasticceria casalinga* di Angelo Sorzio. Che guaio, caro amico! Non solo la mia cucina è diventata una specie di laboratorio, ma come farò ora a resistere alla tentazione di acquistare gli altri librettini della serie che insegnano a conservare tutto il resto sotto vetro? E l'aumento di peso, dal momento che «assaggio», lo vogliamo considerare? Comunque, grazie, mi lascio tentare tanto volentieri!

Ragazze giamaiacane

«Nello spettacolo andato in onda per la fine dell'anno, in attesa della mezzanotte, condotto dal maestro Enrico Simeoni, ho notato un gruppo formato da ragazzi che suonavano e cantavano e da ragazze, chiaramente straniere, che ballavano. Mi può dire, per favore, come si chiamano e il titolo della canzone?» (Il fan di turno - Riccione).

Si tratta di un complesso francese del nome *The Chocolat's* che comprende le ragazze giamaiacane che ha visto

ballare. La canzone è intitolata *Brasilia Carnaval* e si trova in commercio in tutti i negozi di dischi.

Un grazie globale

Mi rendo conto che l'anno nuovo è cominciato da un pezzo e io ho ormai perso la speranza di riuscire a rispondere personalmente a tutti quei lettori che mi hanno scritto per farmi gli auguri. Sono perciò costretta a farlo attraverso il giornale, ringraziando di cuore tutti quanti, sicura che mi capirete.

Aba Cercato

segue da pag. 2

Qui senti rinnovarsi la vocazione a farsi prete.

Dalla Corea passò al Giappone; e visitando Hiroshima e Nagasaki, letteralmente rase al suolo, non ebbe più esitazioni: si sarebbe consacrato al sacerdozio. Infatti, sei mesi dopo essere stato congedato, Leheman Leroy entrò nel seminario di Little Rock, nell'Arkansas, e vi rimase per quattro anni. Poi chiese di entrare nell'ordine certosino. Trascorse un breve periodo in seno alla comunità di Valsainte, in Svizzera, poi passò in quella calabrese.

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Nel mio articolo su Ettore Majorana non mi sono limitato a citare il libro di Leonardo Sciascia ed a riferire le diverse ipotesi da lui avanzate in relazione sia alla scomparsa dello scienziato, sia ad alcuni episodi "sconcertanti" della sua vita, che sono poi quelli che hanno scatenato — è la parola giusta — una lunga e a volte persino "cattiva" polemica, nella quale sono intervenuti, tra gli altri, il prof. Edoardo Arnaldi, uno dei maggiori scienziati viventi, biografo di Majorana, suo personale amico e collega all'epoca dell'Istituto di via Panisperna, e il prof. Erasmo Recami, al quale si deve oltretutto la scoperta di alcuni documenti inediti che illuminano meglio la figura di colui che "portava in sé la scienza". Citavo anche il libro (*Dossier Majorana*, pubblicato nel 1972) dello scrittore e regista Leandro Castellani, autore di *Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico*, del 1971, che la televisione ha mandato in onda una seconda volta ed opportunamente, nell'intento di portare un contributo alla discussione sul "caso" e di farne partecipare il maggior numero possibile di persone, riassumendo — come si dice — i fatti. Con qualche anno di anticipo su Sciascia l'inchiesta televisiva di Castellani avanzava l'ipotesi della fuga volontaria di Majorana dal mondo e del suo possibile rifugio in un convento, forse tormentato da una drammatica crisi di coscienza dovuta alla lucida "cognizione" del risultato ultimo al quale sarebbero approdate le scoperte scientifiche fatte a Roma dal gruppo dei "ragazzi" guidati da Enrico Fermi, e cioè la bomba atomica. Il libro di Sciascia, pubblicato a puntate in "anteprima" su *La Stampa* di Torino, è del settembre 1975. Non si può dire tuttavia che Sciascia si sia "appropriato" di almeno una delle ipotesi avanzate da Leandro Castellani nella sua ricostruzione filata o da altri giornali che sull'argomento hanno condotto serie ed approfondite inchieste. Una, per esempio, è del giornalista Mauro De Mauro, redattore di *L'Orsa* di Palermo, di cui è direttore Vittorio Nicotri, e scomparso misteriosamente dopo essere stato rapito, in pieno giorno, sotto casa, a Palermo. Uno scrittore può sempre rielaborare, utilizzare notizie e informazioni di altri, farle "sue" e "piegarle" al

suo disegno narrativo, senza per questo essere accusato di plagio.

Rivelazioni sulla scomparsa di uno scienziato: Ettore Majorana di Salvo Bella, al momento di scrivere l'articolo, no, non l'avevo letto. Ne ignoravo addirittura l'esistenza. Mi era anche sfuggito il *Telegiornale* delle 13,30 del 18 ottobre che probabilmente presentava il libro di Bella in anticipo. Difatti risulta "finito di stampare" il 31 ottobre 1975 e non poteva avere raggiunto le librerie prima di quella data. Il libro di Bella, dunque, se le date hanno un senso, è "successivo" a quello di Sciascia, anche se probabilmente l'autore l'ha scritto prima. Ma io questo non posso saperlo. In ogni caso non avrei potuto servirmene nemmeno citarlo. Il mio articolo su Majorana è apparso sul *Radio-corriere TV* che copriva la settimana dal 26 ottobre al 1° novembre. Per motivi tecnici ed editoriali, che sarebbe lungo spiegare, l'ho dovuto preparare con un certo anticipo sulla data di pubblicazione. Gli amici D'Agostino, De Lauro e Gambino mi vorranno pure accordare un "qualche altro tempo" per la documentazione? Come si vede, non avrei fatto in tempo in nessun caso a parlare di Bella.

Escluso, dunque, il "plagio" (mi sento già colpevole solo di scrivere la parola), non mi pare tanto scandaloso o sconcertante che su uno stesso argomento siano stati scritti non due, ma tre libri: stesse le fonti, stesse le informazioni, inevitabilmente le stesse conclusioni. Non è la prima volta che accade, né sarà l'ultima. Che poi sia più conosciuto un libro degli altri dipende da cause diverse, non ultime il prestigio di cui gode l'autore e il lancio pubblicitario che ne ha saputo fare la casa editrice.

I libri di Sciascia e di Bella "sebrano uguali". Non direi. Comunque, non me la sento di esprimere giudizi critici. Quanto al sergente Leheman Leroy, mi sono limitato a riferire quanto altri prima di me, e più autorevolmente, avevano riferito, non potendo certo condurre per mio conto un'indagine seria ed approfondita come ha potuto fare, invece, il signor Gambino al quale va dato il merito di avere chiarito almeno uno dei tanti misteri legati direttamente o indirettamente alla scomparsa di Ettore Majorana. Mi sentirei di dire tuttavia che qualcuno conosceva, o conosce tuttora la verità.

Nel primo caso, "amen". Nel secondo caso, perché continua a tacere? E' vero che Enrico Fermi ebbe a dire che il giovane scienziato di Giarre il giorno in cui avesse deciso di sparire sarebbe stato capace di farlo senza lasciare tracce alcuna, nemmeno del suo cadavere, ma non è credibile che nessuno sapesse, che nessuno avesse visto, che nessuno ne avesse magari sentito dire da altri, in tutti i casi: suicidio, ritiro in convento, rapimento, disgrazia, assassinio. Il mistero della scomparsa di Ettore Majorana resterà tale forse per sempre».

dalla parte dei piccoli

Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco», dice un antico proverbio cinese, assunto dal Progetto Nuffield per la matematica a titolo delle sue guide per i bambini che insistono sul «come imparare» più che sul «cosa insegnare». L'editore Zanichelli, a cui va il merito d'aver portato in Italia a partire dal 1967 i volumi del Progetto Nuffield, pubblica ora, sempre per i bambini della scuola dell'obbligo, una serie di ricerche illustrate, in una collana che in analogia al proverbio cinese, prende il titolo di «Se vedo capisco».

Se vedo capisco

Si tratta di una serie di album monografici sperimentati originariamente in Danimarca, che guidano il bambino alla scoperta di alcuni temi di primo piano nel mondo naturale e sociale.

Tutte le proposte giocano sia sul valore delle immagini (foto, disegni, schemi) sia sulla funzionalità dei testi, chiari e ricchi di notizie. «Le fotografie», leggiamo nell'introduzione, «si pongono non solo come «appetitivi» di un discorso scritto, ma anche come «verbi» e «sostativi», cioè come strutture portanti e sintatticamente rilevanti nel contenuto del libro».

Sono usciti fino a questo momento due «album»: di Jan Ethelberg, *Bruchi e farfalle* (capire i meravigliosi meccanismi che trasformano un piccolo bruco strisciante in una colorata farfalla), e *Le catene alimentari* (capire come l'uno si serve dell'altro per la propria alimentazione e quali sono i pericoli che l'azione dell'uomo può provocare), più un «al-



bum» di Claus Bjerring, *La nuova Cina*. Quest'ultimo poggia purtroppo su un equivoco di fondo, pretendendo di introdurre i bambini alla comprensione d'un popolo etichettando come «male» tutto ciò che riguarda il suo passato e come «bene» tutto ciò che viene dopo la rivoluzione.

E' molto meglio allora ricorrere a un altro volume sull'argomento, *I figli di Mao* di Gianni Padoan, pubblicato dalla AMZ nella collana «Ragazzi d'oggi»: un libro che attraverso la formula del romanzo ci porta in tutte le sfumature e contraddizioni della Cina d'oggi, carico d'umanità, di fime di giustizia, di senso storico e di problematiche culturali, in termini comprensibili a tutti ma non semplicistici.

Giocosport

Edito dalla Zanichelli e destinato ai bambini dai 5

ai 7 anni, *Giocosport* viene dalla Finlandia, dove si chiamava *Liku Leikki*, passando per la Germania, ove aveva il nome di *Kinder Sport Fibel*. Partendo da situazioni ambientali di gioco il libro stimola all'osservazione, alla riflessione, ed invita a giocare.

Il testo italiano è tratto dall'edizione tedesca, le immagini sono quelle finlandesi: per 127 pagine i bambini corrono, saltano, fanno esercizi con attrezzi, nuotano, imparano a sciare ed a pattinare. Vispi animali agiscono con loro o fan loro vedere come far meglio: l'allegra coniglio Puff, l'istruttore Bobi, la gracidante e saggia Cora, e in più la civetta, la cicogna, l'anatra, il porcospino, il canaglione col piccolino in tascia e il coccodrillo.

Ogni tanto, sparsi per il libro, i volti degli uomini e degli animali esprimono gradimento o insoddisfazione per il gioco: i bambini lettori potranno dire la loro solo mettendo una crocetta sul volto che corrisponde al loro personale giudizio.

Il volume è subito personalizzato dalla prima pagina, ove c'è lo spazio per la foto del piccolo proprietario e la possibilità di segnare la propria altezza in date successive. E poi, ancora, *Giocosport* offre la possibilità, e lo spazio, per inventare varianti ai giochi proposti, aggiungere i risultati di proprie esperienze, disegnando più che scrivendo.

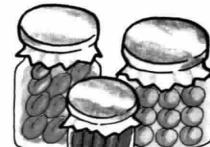
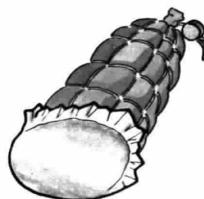
Sempre divertente, anche per il tratto simpaticissimo del disegno di Matti Louhi, stimolante, ricco di idee e di spunti, questo *Giocosport* incontrerà il favore dei bambini ma sarà anche un utile strumento di lavoro per gli educatori, per i genitori, e per gli animatori di ogni genere.

Teresa Buongiorno



Idee cucina.

Cuki Alluminio è impermeabile ai grassi, agli oli, ai liquidi, agli odori, all'umidità, alla luce. Perché Cuki Alluminio è metallo puro.



Con Cuki Alluminio si avvolgono i banchetti nei quali si ripongono frutta, verdura, marmellata da consumare nella prossima stagione, alimenti che soffrono la luce e gli sbalzi di temperatura.



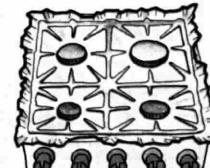
Con Cuki Alluminio si evita di far inscidere ogni volta il primo pezzo di salme da affettare.



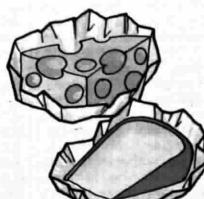
Cuki Alluminio isola dalla luce (molto nociva) e da odori estranei panna, latte, burro e latticini in genere, che sono di difficile conservazione, proteggendone perfettamente freschezza e aromi.



Cuki Alluminio mantiene fragrante il panino, ben pulite le posate e la frutta nel cestino del vostro bimbo.



Con Cuki Alluminio si riveste il piano della cucina proteggendolo dagli schizzi di olio e condimenti vari. Questo rivestimento può servire per giorni e giorni.



Foderare con Cuki Alluminio l'interno del forno (Cuki Alluminio resiste fino a 300°); risparmierete, nella pulizia, tempo, fatica, detergente e denaro.

ANCORA SULL'HERPES

Quando si deve descrivere la sintomatologia clinica dell'«herpes simplex», è indispensabile ricordare un gran numero di sindromi cliniche diverse, alcune delle quali anche gravi, ma è tuttavia opportuno ricordare che la infezione da virus erpetico è quasi sempre subclinica, propria della prima infanzia. Nei bambini si possono verificare le seguenti forme cliniche di malattia erpetica: gengivo-stomatite acuta, vulvo-vaginite, eczema erpetico, meningo-encefalite erpetica.

Per quanto la gengivo-stomatite dei bambini non possa essere considerata una malattia frequente, non si tratta tuttavia di una rarità clinica e tutti i medici pediatri hanno spesso l'opportunità di osservarla, anche se forse non ne viene sempre riconosciuta la provenienza virale erpetica. La forma interessa di solito bambini di età compresa tra i dieci mesi ed i tre anni, e la frequenza è massima verso i 14 mesi. Il periodo di incubazione è di pochi giorni. Rapidamente compaiono le tipiche lesioni del cavo orale, costituite da vescicole giallogrigastre su una base arrossata, evidenti soprattutto sulla superficie interna delle labbra. Quando la vescicola si rompe compare un'ulcera superficiale, ben visibile sulla lingua, sulla mucosa della bocca, sull'ugola, sulla faringe. Le gengive sono arrossate e tumefatte e, invece delle ulcerazioni, si pos-

sono osservare pellicole o membrane di colore grigio. Le vescicole situate sulle labbra tendono a sanguinare, per cui, quando il sangue coagula e si essicca, le labbra appaiono ricoperte da croste nere.

Dopo cinque o sei giorni la temperatura corporea si normalizza ed i sintomi generali diminuiscono di intensità.

Vi è poi la vulvo-vaginite erpetica delle bambine, il cui segno più caratteristico è la presenza di una secrezione vischiosa, che fa aderire tra loro le labbra vulvare. Tutta la vulva è infiammata, tumefatta e dolorabile e spesso è difficile riconoscervi le vescicole erpetiche; anche le linfoghiandole inguinali sono tumefatte e dolenti.

Nei bambini è frequente la congiuntivite erpetica, la quale comporta anche l'ingrossamento delle linfoghiandole che stanno davanti all'orecchio e nelle quali sbocciano i vasi linfatici dell'occhio. Tra le forme cutanee dell'infanzia, domina l'eczema erpetico, che si instaura su precedenti lesioni eczematose. Qualche volta l'infezione è talmente estesa che può condurre anche a morte il bambino.

Nell'adulto si verifica spesso l'herpes recidivante, la cui forma clinica più frequente è l'erpete labiale o «febbre sorda», che compare dopo numerosi stimoli di varia natura e si presenta come un gruppo di vescicole, che si trasformano quindi in pustole e poi si essiccano formando una crosta. L'erpete recidivante può apparire anche in altre sedi, per esempio all'interno delle narici, sul padiglione auricolare o sulle sopracciglia, sul pene. Si possono avere congiuntiviti e che-

ratiti recidivanti, molto noiose. Qualunque sia la sede, l'eruzione tende sempre a ripetersi nello stesso luogo. Tranne quando è interessato l'occhio, l'erpete è più una causa di fastidio che una malattia.

La gengivo-stomatite acuta degli adulti è tutt'altro che rara ed è caratterizzata da dolore faringeo e gonfiore delle gengive, emorragie gengivali e difficoltà ad ingoiare. Il patereccio erpetico è localizzato all'estremità di un dito della mano e provoca dolore intenso e pulsante. Il chirurgo è fortemente tentato ad incidere credendo di asportare del pus. Il patereccio disturba il paziente per sette-dieci giorni, dopo di che scompare.

Per la terapia dell'«herpes simplex», va detto che le desosiosuridine alogenate inibiscono la moltiplicazione virale. La 5-iodo-2-desosiosuridina (IDU) si combina con gli enzimi cellulari stimolati dalla presenza del virus, inibendone così l'azione. L'IDU è stata usata con un certo successo nelle infezioni erpetiche cutanee ed anche nell'encefalite acuta provocata dallo stesso virus erpetico. Per le forme cutanee è stata usata una soluzione applicata con un pennello tre volte al giorno. Si è anche fatto ricorso al cosiddetto «dermojet», che tuttavia può provocare dolore nell'uso. Nella spesso mortale encefalite erpetica l'IDU è stata somministrata per via endovenosa, per flebotisi, con numerosi casi di guarigioni.

La profilassi verso la malattia erpetica è molto difficile.

Mario Giacovazzo

come e perché

PATATE PER DIMAGRIRE

«Mi è stato detto che, per dimagrire, devo mangiare una volta alla settimana un chilo di patate lessate senza condire, perché che queste assorbono i grassi. È vero?» (Maria Magli - Macerata).

La giustificazione di ciò che le è stato detto deriva dal fatto che, ingerendo un singolo cibo, si raggiunge più facilmente la sazietà e, automaticamente, si riduce l'assunzione di calorie. Inoltre bisogna dire che, contrariamente a quanto si pensa, il valore energetico delle patate è molto basso. Infatti un chilo di patate semplicemente bollite e prive di condimento fornisce da 670 a 800 calorie. Si tratta di una quota di energia nettamente inferiore a quella necessaria per soddisfare i bisogni energetici di una persona adulta, che, nel caso di una donna, si aggirano intorno alle 2000 calorie.

Come si comprende, dunque, l'effetto dimagrante delle patate non è da attribuire al fatto che esse assorbono i grassi. È, più semplicemente, il divario tra calorie della dieta e calorie necessarie per le attività vitali e fisiche, che porta ad intaccare l'energia di riserva nell'organismo. Poiché questa energia di riserva è rappresentata dal grasso depositato nei tessuti, si comprende facilmente come una razione ridotta possa determinare

una diminuzione del grasso corporeo e quindi del peso.

Dubitiamo che si possano raggiungere effetti soddisfacenti riducendo la dieta di poco più di 1000 calorie una sola volta la settimana e mangiando nei restanti giorni senza alcun limite. Occorre invece riequilibrare i consumi seguendo una rigorosa prescrizione medica.

ZAFFERANO, ZUCCHERO E LA VECCHIAIA

«Secondo un illustre scienziato americano lo zafferano è anticolesterolo e antinfarto. Per l'età e per i disturbi cardiaci di cui soffro, sono direttamente interessata a sapere se la notizia è vera o no» (Clotilde De Mattei - Palermo).

Non bisogna confondere lo zafferano vero con quello falso o bastardo. Dal primo si ottiene il noto pigmento per condire. Anche dal secondo, conosciuto più comunemente con il nome di cartamo dei tintori, si può estrarre una sostanza colorante, la cartamina, che illecitamente può trovare impiego nella sofisticazione dello zafferano vero.

Il cartamo, coltivato scarsamente in Italia, è tuttavia importante per un'altra ragione. Esso produce dei semi oleoginosi da cui si può estrarre fino al 20-25% di olio. Un olio che contiene il più elevato tenore in acido linoleico, al quale

viene riconosciuta una funzione essenziale nella regolazione del metabolismo delle sostanze grasse nell'organismo: di conseguenza, anche nella diminuzione del contenuto di colesterolo nel sangue. Ma anche lo zafferano vero non è privo di alcune qualità. Esso è compreso nella lista delle piante medicinali e gli sono riconosciute proprietà farmaceutiche stomatiche, espettoranti, sedative. E' inoltre assolutamente innocuo e quindi può essere usato in giuste proporzioni, senza alcun timore.

Per quel che riguarda lo zucchero non esiste alcun motivo per privarsene, sia nell'età avanzata, sia in tutte le età, quando non ci sono precise controindicazioni (diabete, obesità). L'interessante è non abusarne.

VACCINO CONTRO LA RABBIA

«Morso da un cane, un mese fa sono stato vaccinato contro la rabbia», scrive il signor Attilio Indino di Roma: «siccome mi è rimasta una specie di nodulo alla caviglia, nel punto del morso, vorrei sapere se è pericoloso. Inoltre potreste dirmi quali sono gli effetti del morso di un cane rabbioso e quanto tempo ci vuole perché si manifestino? Dovrò rinvaccinarmi?».

Tenuto conto che è stato vaccinato contro la rabbia, non desta alcuna preoccupazione la presenza del noduletto alla caviglia, punto

in cui è stato morso. Infatti la protezione data dal vaccino dura molto più a lungo della persistenza del nodulo locale. Per quanto riguarda una possibile rivaccinazione completa, dobbiamo dire che questa non si pratica quasi mai. Solo nei casi in cui il soggetto è stato morso in parti molto esposte, come il viso, o in regioni del corpo molto irrorate dal sangue, è prescritto che si somministrino altre dosi di vaccino: l'una il ventesimo e l'altra il trentesimo giorno dalla vaccinazione normale.

Gli effetti del morso di un animale rabido in un individuo non vaccinato sono la comparsa della malattia con sintomi analoghi a quelli dell'animale. L'agente responsabile è un virus che si localizza nel sistema nervoso centrale. Ne deriva un'encefalite con respirazione spasmatica, crisi convulsive, delirio, paralisi. Il paziente muore in pochi giorni per paralisi respiratoria. Quando la malattia si è già instaurata non esistono terapie efficaci. L'unica difesa possibile è quella preventiva per mezzo della vaccinazione. Quest'ultima va iniziata subito dopo il morso se il cane è morto oppure è fuggito e quindi non è più controllabile.

Il periodo di incubazione della rabbia è molto variabile: da 7 giorni ad 8 mesi, a seconda del punto colpito; per le ferite al viso, ad esempio, è molto breve.

POETA E MUSICISTA

Un disco singolare circola da qualche settimana nel nostro mercato discografico. A vederlo, ancor prima di ascoltarlo, mi ha sorpreso. Comprende, infatti, una serie di canzoni popolari di cui è autore Federico García Lorca. Che il poeta spagnolo amasse la musica mi era noto. Sapevo che aveva una bella voce, sapevo che suonava bene il pianoforte. Chi ebbe la ventura di vivergli accanto ha descritto le preziose serate in cui il poeta faceva musica per gli amici: e gli amici si chiamavano, per esempio, Manuel de Falla. Ma, dico la verità, ignoravo che García Lorca fosse anche compositore: perciò queste sue canzoni popolari mi giungono assolutamente nuove. (Intendiamoci: il poeta lavorava sulla base del ricchissimo materiale popolare della sua terra, sicché di queste *Canciones españolas antiguas* egli, in effetto, curò la semplice armonizzazione).

Poesia e musica sono qui tutt'uno e ci colpiscono per la loro spontaneità ed efficacia. Indubbiamente Lorca lavorò al pennagramma senza impaccio: vi noti la finezza di mano del musicista vero. Certo mancano certe « rinfiniture » sapienti che, mettiamo, il Ravel delle canzoni popolari ti mostra a ogni passo. Si manifesta, tale sapienza, nella capacità di trasciugere magari un semplice accordo di quarta e sesta, un intervallo tra i meno peregrini, ma disposti in un certo modo e usati ad un certo momento. Nondimeno, ripeto, García Lorca possiede come musicista l'alta qualità ch'è uno dei doni ammirabili della sua poesia: la sincerità che s'allea con la nobiltà dell'espressione.

Interpreti delle *Canciones* sono il tenore spagnolo Juan Sabaté e il chitarrista Giorgio Ol'tremari. Il Sabaté è un cantante assai fine e, debbo dire, esegue queste pagine di musica con perfetto gusto e con eleganza. Molto bravo anche l'Oltremari. Il disco, dell'« Ars Nova », è tecnicamente decoroso. Reperibile anche in musicassetta (VM 338) è siglato VST 6051. Merita d'essere acquistato: non soltanto è piacevole, ma arricchisce la nostra informazione ed è, in certo modo, un documento unico.

I « BALLABILI » DI VERDI

Lorin Maazel ha inciso per la « Decca » alcuni balletti composti da Verdi per le sue opere: ossia per *Don Carlos*, *Otello*, *I Vespri Siciliani*. L'orchestra è la « Cleveland ». Non è questa, i discifoli lo sanno, la prima incisione del genere. Ho già segnalato in questa rubrica la pubblicazione « Philips » (Antonio De Almeida direttore), peraltro assai più esauriente, in quanto comprende tutti i balletti verdiari. Ma, debbo dire, sul piano dell'interpretazione, l'integrale « Philips » e la selezione « Decca » combattono ad armi pari. Lorin Maazel, a mio giudizio, interpreta il Verdi dei « ballabili » come meglio non si potrebbe. L'orchestra suona con una precisione, con un'eleganza, con una mor-

bidezza straordinarie: la sezione degli ottoni è di una pulizia sorprendente; la famiglia degli archi ha un suono caldo, quella dei legni un suono limpido, purissimo. Gli strumenti solisti cantano come voci umane nelle « Quattro stagioni » dei *Vespri* e nel *Don Carlos* (il famoso « Ballo della regina »). Certo questo Verdi un po' « infranciosato » in certo modo sorprende. E' lui, vien fatto di domandarsi, è il rude contadino delle Roncole che ha scritto questa musica aristocratica e mondana? Ma, a ben pensare, non è toccato che guasta, il colpo di leggero pennello di Maazel: queste pagine dopotutto vanno eseguite così. Il microsolo « Decca », siglato SXL 6726, è di eccellente lavorazione tecnica. Versione stereo.

ANCORA IL « NUOVO MONDO »

Ho provato a contare a memoria, senza il sussidio dei cataloghi, le esecuzioni discografiche della più famosa sinfonia di Dvorak: la n. 9 in *mi minore op. 95*, dal « Nuovo Mondo ». Dunque: Ancerl, Dorati, Fricsay, Kertesz, Karajan, Kubelik, Rodzinski, Toscanini, Bruno Walter. I direttori sono tutti qui? Nemmeno per sogni: c'è anche Ackermann, c'è De Froment, ci sono Jordà e Jordans, Schüchter e Reiner, Ludwig e altri cui si debbono interpretazioni felici della partitura. Il fatto è che questa popolare pagina di musica è un « best seller » su cui le case discografiche puntano il loro enorme occhio « commerciale ».

La difficoltà è tutta di chi deve modellare un'esecuzione nuova di questa pagina troppo ripetuta; ed è un tantino anche di noi recensori che non sappiamo più quale indicare ai discifoli per il acquisto. Ecco, per esempio, un recentissimo microsolo « Philips » in cui il giapponese Seiji Ozawa, alla guida della « San Francisco Symphony », interpreta il « Nuovo Mondo », con un piglio, con un'intensità, con una bravura che ripuliscono la pagina dalle macchie della routine. Quella chiarezza degli strumenti, pur nel ritmo accelerato e nello slancio gioioso del primo e dell'ultimo movimento; quella malinconia delirante che ha il coro inglese nel « Largo », non erano mai stati « letti », prima d'ora, con tanta lucida precisione. Ma dov'è la raffinata, sognante mestizia che Kubelik, per esempio, sceglie come tinta di fondo nel « Largo »? Dove la brillantezza, la grandiosità di un Toscanini nell'« Allegro con fuoco »? Francamente esito a scegliere.

Il disco, tecnicamente decorosissimo, è raccomandabile in sé e per sé. L'appassionamento di musica non sbaglia acquistandolo. Ma prima riflettete e decidete secondo i suoi gusti. La pubblicazione reca il numero 9500 001. Dimenticavo di aggiungere che nel disco « Philips » figura anche l'Ouverture *Karnaval op. 92* di cui vorrei segnalare, nell'« Andante con moto », il bellissimo dialogo tra due solisti eccellenti, violino e corno inglese.

Laura Padellaro

**IX/c
ottava nota**

PARIGI: al n. 25 di rue de la Gaité (tel. 326.20.35) è stato aperto un nuovo ambiente per gli appassionati dell'opera lirica. Si chiama Centre International de Documentation Lyrique.

Molteplici sono le attività che comprendono: discoteca, servizio di ricerca di incisioni rare, biblioteca, vendita di dischi (dal più noti a quelli introvabili presso i normali negozi), documentazione completa sugli allestimenti operistici di tutto il mondo (passati, presenti e dei prossimi cartelloni), prenotazione di poltrone, organizzazione di incontri con interpreti, appuntamenti per ottenere autografi di musicisti e di musicologi su dischi e su libri, week-end lirici in collaborazione con Vacances 2000. A ciò si aggiungono una sala di riunioni, un ristorante (La Baratte), infine la rivista *Opéra*, che servirà da legame tra i soci e il centro.

LUCIANO BERIO è stato nominato direttore artistico dell'Orchestra da Camera Israel Ensemble. Il musicista, rientrato l'11 gennaio da Tel Aviv, ha diretto tre concerti sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale con lavori propri nonché di Gabrieli, Vivaldi e Maderna. Il programma del primo concerto al Mann Auditorium è stato replicato a Gerusalemme e ad Haifa. In quest'occasione il sindaco di Gerusalemme ha donato al maestro, nel corso di una solenne cerimonia, una medaglia-riconoscimento per i suoi meriti culturali e artistici e quale benemerito amico di Israele.

Durante la sua permanenza a Tel Aviv Luciano Berio ha anche tenuto conferenze e seminari all'Accademia di Musica e all'Università.

CORSO DI LIED E ORATORIO (Musica vocale da camera): sarà questa la nuova disciplina presso i nostri conservatori di musica? Il progetto per l'istituzione di tale cattedra è stato presentato al Ministero della Pubblica Istruzione dai professori Elio Battaglia del « Giuseppe Verdi » di Torino e Liliana Poli del « Luigi Cherubini » di Firenze. Gli scopi del corso ci sembrano chiari e urgenti: completare l'educazione non solo del cantante, ma anche del pianista, che frequentando la classe di Lied e oratorio apprenderà la difficile arte dell'accompagnamento e trarrà dalla conoscenza del fraseggio vocale un grande giovamento per la sua stessa professione.

La musica vocale da camera, nei suoi molteplici aspetti, dovrebbe costituire — dicono il Battaglia e la Poli — un passaggio obbligatorio per ogni cantante, al preciso scopo di raggiungere uno stile interpretativo e una tecnica vocale, che renderebbero le esecuzioni operistiche più corrette. Al progetto hanno già dato la loro adesione circa novanta musicisti di nome.

Tra gli altri possiamo citare: Allorto, la Berliner, Berio, Chailly, Mascagni, Pinzaudi e la Scutti.

« PAGANINI NON RIPETE »: è il titolo di uno spettacolo col quale l'Accademia Filarmonica Romana ha inaugurato il 17 gennaio un ciclo dedicato al teatro musicale parodistico. Si è trattato di una serata cabaret, durante la quale l'autore, Gino Negri, ha associato temi celeberrimi (di Schubert, Beethoven, Vivaldi, Rossini e Paganini) a parole che caratterizzano, con grinta fortemente comica e grottesca, i singoli personaggi. Negri ha proposto poi un tema beethoveniano intitolato « Eeh, non sono sordo » e un altro vivaldiano: « Più rosa che rosso ». Ha infine applicato motivetti di moda brevi biografie di celebrità dello spettacolo di oggi e di ieri (« Lá storia di Paolo Ferrari » e « Mosè d'Egitto »).

Questo filone di teatro parodistico sarà anche il tema del secondo programma: *Musica proibita* dell'inglese Michael Aspinall, in « prima » esecuzione il prossimo sabato 28 febbraio. Bersaglio di Aspinall saranno le prime donne iberiche e la musica da salotto dell'Ottocento, magari con le romanze di Toti cantate parodisticamente alla maniera di Adelina Patti.

Luigi Faït

DON BAIRO l'uva maro



SOLO
DON BAIRO
L'UVAMARO

IX/1
leggiamo insieme

Ledeen: «D'Annunzio a Fiume»

LA POESIA AL POTERE

Le svalutazioni storiche debbono essere guardate con sospetto, perché quasi sempre sono frutto di giudici affrettati: l'ottica della storia compie sovente questi scherzi, quasi a punirci della nostra presunzione. Alcuni anni or sono, e in parte ancor oggi, era di moda considerare l'episodio dannunziano di Fiume una semplice avventura, destinata a non lasciare tracce, una specie di parentesi esaltante della quale a mente serena gli stessi uomini che ne erano stati protagonisti non sapevano spiegare la ragione. In tempi recentissimi, tornata di moda la violenza in tutte le sue forme, anche quelle più insensate, l'episodio viene assunto a simbolo di un modo di vita che ebbe a Fiume la sua prima pratica attuazione.

Michael A. Ledeen, un giovane studioso americano che s'interessa alla storia del nostro Paese, ci ha ora dato uno studio completo, criticamente molto interessante, dell'impresa dannunziana nel libro *D'Annunzio a Fiume* (ed. Laterza, 300 pagine, 6500 lire). «Non si tratta solo», egli scrive nella prefazione, «di una vicenda a buon diritto affascinante e attraente, ma anche di un modello veramente rivelatore e suggestivo, dato che Fiume sotto D'Annunzio rappresenta un microcosmo del mondo politico moderno e un'analisi della Fiume dannunziana è di grande aiuto per spiegare gran parte dello sconcertante comportamento politico caratteristico della società occidentale dalla Grande Guerra in poi. Il genere di manipolazione politica elaborato con uno stile tanto pittorico da D'Annunzio a Fiume è stato precuratore dei fortunati movimenti di massa dei successivi decenni di questo secolo. Gli studiosi hanno giudicato sia D'Annunzio sia il movimento fascista, che ne seguì l'esempio, come interessanti casi di politica "aberrante", come malattie del corpo sociale; eppure la "politica" dannunziana è diventata in questo secolo una norma per l'Occidente e noi siamo gli eredi di una tradizione politica che in gran parte si sviluppò nei sedici mesi durante i quali Fiume fu sotto il controllo del poeta. L'età della politica di massa è diventata una realtà grazie agli uomini e alle donne che hanno appreso come forgiare le masse in un ben affilato corpo politico e tra essi D'Annunzio occupa un posto importante».

Molti hanno fatto di D'Annunzio il precursore di Mussolini, il che non è esattamente vero, non solo per il temperamento diverso dei due uomini, l'uno artista e l'altro politico, ma per la differenza abbastanza accentuata, che corre fra l'ideologia dannunziana, se così si può chiamare, e l'altra che ispirò il sistema fascista. Di come vi fu l'origine, il principio filosofico che consistì nel primato riconosciuto all'azione, intesa come forza guidata solo dalla volontà nicciana di potenza. Anche come uomo, D'Annunzio era un personaggio sui generis, che difficilmente si potrebbe incassare in un «tipo». Capace dei più sottili calcoli e delle più estreme audacie, generoso ed egoista, umanissimo e feroci, era l'imprevedibilità personificata. Ma possedeva il temperamento dei dominatori di folle e perciò fu idolatrato e seguito anche quando manifestamente sconfinava nella follia. Il volo su Vienna, in cui mise a rischio la propria vita e quella degli uomini della sua pattuglia per una semplice dimostrazione propagandistica, sta a testimoniare di che si componesse la sua politica.

L'impresa di Fiume è quasi lo specchio della personalità di D'Annunzio. Come poi un poeta, chi si esprimeva in un linguaggio comprensibile a pochi iniziati, riuscisse a stabilire con la folla un contatto umano, inaugurando l'epoca di quei colloqui dal balcone che Mussolini e Hitler dovevano sfruttare, resta un mistero: la cui chiave è ancora da trovare, ma che evidentemente non è l'economia, il sesso, l'interesse materiale di vario genere cui si è fatto ricorso. Piuttosto, se è possibile l'analogia in siffatta materia, dovremmo dire che s'è trattato di una infatuazione collettiva molto simile ai fenomeni isterici, se non vogliamo dire misticisti per non scomodare l'intima religiosità umana.

Tornando al libro del Ledeen, esso ci sembra un esempio di analisi condotta senza pregiudizi.

Italo de Feo

Jazz per i giovani

Un rinnovato interesse per il jazz si va registrando tra i giovani e per questo motivo la radio ha affidato ad Adriano Mazzoletti una nuova rubrica, «Jazz giovani», che va in onda, in diretta, ogni giovedì alle 19,30 sul Nazionale, dagli studi romani di via Asiago. Salgono così a quattro le trasmissioni settimanali della radio dedicate a questo genere di musica; le altre figurano alle 17,40 nei programmi del Terzo che sono «Jazz oggi» di Marcello Rosa al martedì, «Musica fuori schema» di Francesco Forti e Roberto Niclosi al mercoledì e «Appuntamento con Nunzio Rotondo» al giovedì. «Jazz giovani» si propone di diffondere le incisioni dei musicisti di oggi e di far conoscere ai giovani le più rappresentative esecuzioni dell'epoca successiva a Charlie Parker. Ogni giovedì in studio accanto a Mazzoletti (che debuttò in radio come esperto di jazz nel '59 con «L'angolo del jazz») ci sono quasi sempre un critico della nuova generazione e un musicista giovane italiano come la pianista Patrizia Scasciutelli, il sassofonista Massimo Urbani, il contrabbassista Riccardo Della Grotta o il sax tenore Tommaso Vitorini che, tra l'altro, è il nipote dello scrittore siciliano.

Il grattacielo

Maurizio Arena, rilanciato di recente dal cinema con una serie di azzecate caratterizzazioni di personaggi romani, figura tra gli interpreti del nuovo varietà (o «supervarietà»), come lo definiscono gli autori Marcello Marchesi e Gustavo Palazio) in onda alle 11,30 del mercoledì e dei giovedì alla radio sul Nazionale con il titolo «Kursaal tra noi». Nella fantasia degli autori «Kursaal» è un altissimo grattacielo che in ogni piano ospita

una Vozce



Maurizio Arena insieme con Marcello Marchesi

artisti di genere diverso, per cui mettendo insieme gli «ospiti» del '23°, del '35° e dell'8° piano si riesce sempre a comporre uno spettacolo. Al mercoledì la trasmissione ha lo spirito di una improvvisata prova generale, mentre al giovedì, quando il titolo si trasforma in «Kursaal per voi», lo spettacolo assume il perfezionismo di una «prima». Il conduttore del programma, diretto in sala di regia da Sandro Merli, è Claudio Lippi,

I dischi caldi da tutto il mondo

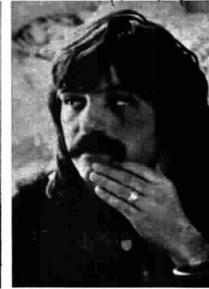
IV/F "Top 76"



IV/F "Top 76"



IV/F "Top 76"



«Top 76», la trasmissione del mercoledì (ore 12,40 sul Secondo Programma radiofonico), sta accentuando la sua caratteristica di rassegna settimanale delle novità discografiche tenute a battesimo dalle discoteche di New York, Parigi e Londra. Per questo motivo da qualche settimana è scomparsa la «voce romana» e la rubrica radiofonica è gestita interamente dai tre corrispondenti americano, francese e inglese che sono nelle foto, da sinistra, Pampi Lombruso da New York, Françoise Rivière da Parigi e Michael Pergolani da Londra.

mentre la compagnia degli attori comprende Angela Luce, Riccardo Garrone, Angiolina Quinterno, Enrico Grassi. La parte musicale di «Kursaal» è curata da Augusto Martelli che, oltre ad aver composto le sigle, interpreta come cantante anche alcune canzoni.

Tema l'amore

«Io e il poeta» con Anthony Quinn e Mariangela Melato sarà una delle novità dell'aprile radiofonico. La trasmissione, secondo una formula già collaudata, ripropone agli ascoltatori un dialogo tra un uomo e una donna che avrà per tema l'amore. Saranno Anthony Quinn e la Melato a condurre il dialogo che si svilupperà attraverso la lettura da parte dell'autore di poesie dedicate alle donne scritte dal brasiliano Vinicius De Moraes, alle quali risponderà, con un linguaggio contemporaneo, l'attrice, avvalendosi di testi preparati per lei da Sergio Bartolini. Il tutto sorretto da un commento musicale elaborato dal complesso di Carlo Pes. La regia di «Io e il poeta» è di Alvise Saporiti.

Scilla sarà Zobeida

«Il garofano rosso», il romanzo che Elio Vittorini scrisse nel '35 e che venne pubblicato nel '49 per il voto imposto dal fascismo, è stato adattato per la televisione dagli «storici» Massimo Felisatti e Fabio Pittorru e affidato per la regia a Piero Schivazzappa, lo stesso di «Dov'è Anna?». In questo revival di Vittorini la televisione arriva in ritardo sul cinema poiché «Il garofano rosso» sta per essere presentato sugli schermi con Elsa Martinelli e Miguel Dominguez-Bosé nei ruoli principali, ma la versione di Schivazzappa sarà più fedele allo spirito dello scrittore siciliano.

Come già in «Dov'è Anna?» anche ne «Il garofano rosso» il regista ha riservato a Scilla Gabel un ruolo di rilievo: quello di Zobeida, mentre per le altre parti sono state scelte quasi tutte facce nuove per la televisione: Alessio sarà Guido Boccaccini; Tarquinio, Remo Girone, se riuscirà a conciliare questo impegno con un altro già preso con Luca Ronconi; Giovanna, Laura Becarelli; e Menta sorella di Alessio, Loredana Martínez. Per questo sceneggiato in tre puntate è previsto l'impiego di trentacinque attori e di un centinaio di figuranti. Per gli esterni del liceo frequentato da Alessio, dove è appunto ambientata la prima parte del romanzo, Piero Schivazzappa si servirà della facciata della vecchia pretura di Roma. Altre scene, in esterni, saranno realizzate in marzo in Sicilia.

Una storia milanese

A Torino Ernesto Cortese, se si prenderà in tempo da una lieve indisposizione, comincerà ai primi di febbraio la realizzazione dell'adattamento radiofonico in quindici puntate di Ermanno Carsana del romanzo «La canaglia felice», scritto da Cletto Arrighi. Nella trasposizione radiofonica sarà fedelmente rispettato un certo gergo milanese caratteristico di questo romanzo pieno di personaggi attinti, in maggioranza, dalla malavita e dal sottoproletariato lombardo. Per Cletto Arrighi, figura emblematica della scapigliatura, la «canaglia felice» è il sottoproletariato insoffrente e ribaldo, visto, però, con simpatia per la sua sanità vitalistica. La protagonista della complessa vicenda — che spazia tra gli ambienti aristocratici e il mondo operaio — finisce con l'essere Bigietta, una ragazza del popolo semplice e sincera, che sarà molto probabilmente interpretata da Anna Maria Guarnieri.

«*Sandokan*» alla TV:

quali sono state fino ad oggi le reazioni del pubblico, della critica, del mondo della cultura

Un successo

II/347/s

I/347/s

di Giuseppe Bocconetti

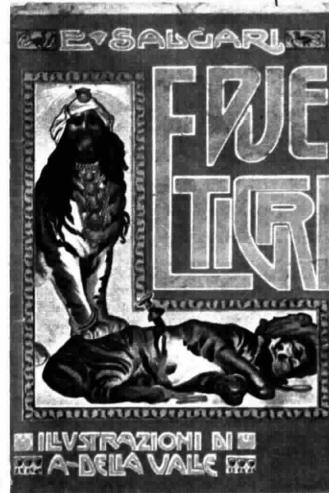
Roma, gennaio

È un programma che piace. Piace ai giovani, ai giovanissimi, agli adulti, a chi ha letto e a chi non ha letto *Salgari*. Sappiamo presto, a conclusione del ciclo, quanti spettatori avranno visto *Sandokan* alla televisione e in quale misura lo avranno gradito. Se sono indicativi i primi sondaggi, dovrebbe essere superato ogni record. Sembra che *Sandokan* piaccia soprattutto alle donne: piace come è, lo sguardo felino, il sorriso accattivante e nobile, la presenza fisica. Piace lo scopo per cui si batte: contro l'imperialismo e il colonialismo. Piace la delicata storia d'amore tra lui e Marianna. E piacciono l'anticonformismo, le libere decisioni, le scelte in qualche modo «ideologiche» della «perla di Labuan».

Secondo i primi sondaggi è piaciuto molto, ai giovani come agli adulti e soprattutto alle donne. Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Come risponde il regista ad alcune voci contrarie. Un rinnovato interesse attorno ad Emilio Salgari

Come spiegare questo successo? Forse c'è la disponibilità del pubblico adulto a una grande escursione nel mondo fantastico dell'adolescenza e, quanto ai giovani, il desiderio della scoperta o della riscoperta.

Un eroe perduto o un eroe ritrovato? Davvero, come dicono tanti, questo *Sandokan* televisivo, avendo dato immagine e corpo ai personaggi salgariani, collocazione e configurazione geografica ai luoghi di mille avventure straordinarie, di scontri, di arrembaggi, fughe, tranelli, imboscate, rapimenti, duelli al «kriss», ha cancellato d'un colpo i sogni fantastici, le



prime stimolanti evasioni della nostra infanzia? O non è stata, piuttosto, come sostengono altri, l'occasione perché ciascuno di noi misurasse la propria immaginazione con quella di chi ha realizzato il programma?

Dice Sergio Sollima, il regista: «Ho semplicemente letto e riletto tutti i romanzi di Sal-

gari. Li ho digeriti, assimilati, sicché alla fine era come se li avessi scritti io stesso. «Poi» ha ricostruito una «storia» cinematografica autonoma, che in certe parti può essere riferita a questo o a quel romanzo, in altre parti no. Non per questo è meno salgariana». E' stato rimproverato a Sol-

lima di aver travisato Salgari (Ugo Buzzolan - *La Stampa*) e di avere usato Salgari contro Salgari con il risultato di annoiare il pubblico (*Avanti!*). A giudicare dalle accoglienze non si direbbe. «Io», dice Sollima, «ho voluto semplicemente raccontare una storia, una favola anzi. Mi piace raccontare favo-

come e perché

II | 347 | s



II | 347 | s



le, come mi piace leggerle. E le favole sono tutt'altro che evasione. Mi addolorerebbe moltissimo sapere che il mio *Sandokan* non è piaciuto ai ragazzi. Loro sì, con la fantasia, possono arrivare dove vogliono». Di questo *Sandokan* Sollima si dice soddisfatto. Critiche ne ha avute, anche malevoli, ma an-

che molti elogi. Poche volte uno sceneggiato per la televisione ha mobilitato tanto interesse, ha provocato tante discussioni e polemiche. Intellettuali, uomini di cultura, scrittori, giornalisti, poeti, attori hanno sentito l'urgenza di riferire la propria opinione, il proprio giudizio. Una «operazione culturale

inutile e sbagliata», tanto più dopo che Ugo Gregoretti proprio di *La tigre di Mompracem*, e sempre in televisione, aveva operato una sorta di dissacrazione spietata: questa, ad esempio, una critica da sinistra (Ivano Cipriani - *Paese sera*). «Nessuno ha tenuto conto», dice Sollima, «che sogno e im-

Momenti e personaggi dell'epopea salgariana nelle immagini televisive e in quelle delle copertine «liberty» delle prime edizioni dei romanzi. Si è fatto torto a Sollima d'aver in qualche modo «deluso» la fantasia dei lettori, dando un volto «preciso» ai personaggi di Salgari. Gianni Rodari, noto scrittore per ragazzi, ha invece commentato che «è difficile trovare un Sandokan più Sandokan di così»

II | 5

maginazione raramente, anzi quasi mai, si sposano alla realtà».

Certi luoghi salgariani, certe situazioni, certi modelli di vita, alla verifica, e alla distanza di oltre sessant'anni, si sono rivelati tali e quali li aveva descritti lo scrittore veronese con ostinata minuzia, con tanta abbondanza di particolari, mentre è risaputo che i suoi viaggi fantastici li aveva vissuti standosene seduto a tavolino, consultando tutt'al più qualche libro o l'encyclopédie. Il solo viaggio per mare, Salgari lo fece a diciannove anni, nel 1881, da Venezia a Brindisi. Al ritorno fece credere di essere andato chissà dove. Aveva studiato per diventare ufficiale di lungo corso, ma non riuscì ad andare oltre il secondo anno. Si lasciava, però, chiamare «comandante» o «capitano».

Si dice che abbiano letto Salgari, in tutto il mondo, oltre 90 milioni di persone. E volete che ciascuno di questi lettori non abbia dato un volto, una figura non soltanto alla «tigre della Malesia», ma a Marianna, a Tremal Naik, a Yanez, a James Brooke, sultano di Sarawak, a «Ragno del mare», a Sambigliong? Oppure non abbia immaginato «come fosse» e dove fosse «situata» l'isola di Mompracem, come fosse fatto un «parang», un «miriam», il cannoneciale con il quale i pirati scrutavano l'orizzonte di un mare azzurro e sterminato, solcato da velocissimi «prahos»? Certo che sì. Era inevitabile che anche fisicamente il *Sandokan* televisivo ci apparisse diverso da come ce l'era immaginato. E tuttavia nel *Sandokan* televisivo ciascuno di noi ha potuto ritrovare

→



almeno un poco di ciò che aveva sempre immaginato. Più altre cose. Direttamente e indirettamente. L'occasione è anche servita a « rivisitare » non solamente l'opera del « comandante », ma la sua tragica esistenza. Studiosi e critici ci hanno aiutato a capire, per esempio, che Sandokan interpretava forse il bisogno di « giustizia » che Salgari doveva sentire sinceramente, senza per questo essere un rivoluzionario.

« I miei pirati », dice Sollima dal canto suo, « si battono per la loro patria. E' una lotta selvaggia e primitiva, portata avanti generosamente, magari rozzamente, ma in nome della libertà, sempre ». I « tigrotti » come vietcong, insomma. E che la posizione « ideologica » di Sandokan non fosse casuale lo dimostra il fatto che anche nel romanzo *I padroni del Sahara* Salgari si schiera dalla parte degli ebrei perseguitati.

Alcuni hanno giudicato il film di Sollima « una proposta acritica e deformante » (Giovanni Cesareo - *L'Unità*). Gianni Rodari, uno dei massimi scrittori per ragazzi ed egli stesso educatore, dice invece che « è difficile trovare un Sandokan più Sandokan di così ». A chi dar retta? Scrivendo del programma televisivo, inoltre, quasi tutti i giornali i settimanali si sono soffermati sulla tragica vita di Emilio Salgari. Così è stato ricordato (e chi non lo sapeva l'ha appreso) che non era affatto vero che le opere di Salgari fossero pagate poco, e di qui i suoi assilli quotidiani per mandare avanti una famiglia con moglie e quattro figli. Salgari era pagato come De



Illustrazioni dalle prime edizioni dei romanzi di Salgari: qui sopra, una tavola di Gamba per « I pirati della Malesia » (a sinistra) e una di Linzaghi per « Le tigri di Mompracem »; a fianco, ancora un disegno di Gamba per « I misteri della giungla nera »

Amicis, come Verga, addirittura come D'Annunzio, che se l'avesse saputo se ne sarebbe adombroato sicuramente con l'editore. E cioè: 1500 lire, anche 2000 lire a romanzo, più i proventi delle traduzioni. Salgari scriveva da « forzato » della pena forse per un bisogno inconsapevole di creare, inventare un « altra vita », e ripagarsi di tante frustrazioni, del tedium e del grigore dell'esistenza di tutti i giorni. Quando si rese necessario il ricovero in clinica

della moglie malata di mente, affidò la gestione della casa a una donna di servizio, che non aveva la più pallida idea di come si amministra un bilancio familiare.

Ma può essere il denaro la ragione del suo atroce suicidio? Rolando Jotti non esclude che Salgari avesse il vizio del gioco. Sicuramente non aveva alcuna relazione sentimentale. Fumava, invece, e beveva molto. Pesava una sorta di maledizione sulla sua famiglia. La

moglie morì in manicomio nel 1922. Il figlio Romeo si lanciò nel vuoto da una finestra, dopo aver ferito la moglie con un revolver. Anche Omar fece la stessa fine, dodici anni fa. Nadir perse la vita sotto un tram con la sua motocicletta. Fatima, forse la prediletta, finì di consumarsi in un sanatorio. Salgari li aveva chiamati con i nomi dei suoi personaggi.

Contemporaneamente alla programmazione di *Sandokan* alla televisione, e per sfruttarne il successo, hanno visto la luce nuove edizioni di romanzi salgariani: da quella « critica » di Mondadori a quella fuori commercio di Rizzoli (sei romanzi da acquistare in blocco, con il titolo stimolante di *Le fantasie di un uomo qualunque*). Se si esclude *Sandokan ritorna*, edito da Giunti-Marzocco e tratto dalla sceneggiatura del film televisivo (autori: Antonio Lucatelli, Giuseppe Mangione, Manlio Scarpelli, Alberto Silvestri e Sergio Sollima) tutte le altre iniziative sono state avviate « al buio », senza conoscere se il programma avrebbe avuto successo oppure no. Al momento « giusto » e per caso è venuto anche *Sandokan, mito e realtà* di Giulio Raiola, per le Edizioni Mediterranee.

Era fatale che il *Sandokan* televisivo suggerisse una serie di iniziative commerciali, con la pubblicazione di un disco con la colonna sonora del film, opera dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis; o il lancio di una confezione di cioccolatini che comprende *Sandokan ritorna* della Giunti-Marzocco, illustrato con le foto originali dello sceneggiato televisivo. Accade in ogni altro Paese, quando si tratti di grandi produzioni televisive di successo. Ed è accaduto, altre volte anche da noi (Jack London, *Pinocchio*). Niente posters, però, né adesivi da applicare sulle motorette, o immagini di Kabib Bedi o di Carole André o di Philippe Leroy da stampigliare sulle magliette. La SACIS, la società che cura la vendita dei programmi RAI all'estero e si occupa dei « diritti derivati » (« merchandises ») ha autorizzato soltanto quelle iniziative di carattere non meramente speculativo, ma che abbiano soprattutto funzione divulgativa e istruttiva. L'autorizzazione alla pubblicazione di figurine da raccogliere in un album, con informazioni storiche, notizie e immagini che mettono a confronto il mondo salgariano con quello reale, rientra in questo orientamento. Come pure la riproduzione delle immagini del *Sandokan* televisivo sulla copertina dei quaderni o per la composizione di « puzzles ». Una « destinazione nobile », insomma. Per rientrare un poco con le spese? Anche, ci è stato detto, ma non soprattutto.

Giuseppe Bocconetti

Sandokan va in onda domenica 1° febbraio alle 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

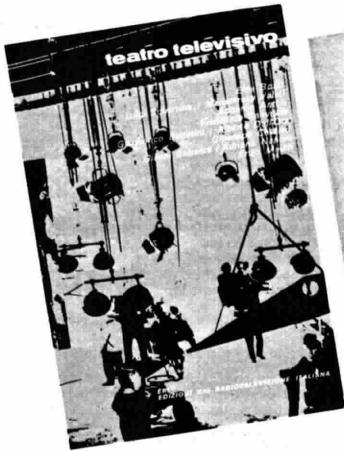
Francesco di Paola



ERI / EDIZIONI RAI RADOTELEVISIONE ITALIANA



ERI



ERI / EDIZIONI RAI RADOTELEVISIONE ITALIANA



ERI / EDIZIONI RAI RADOTELEVISIONE ITALIANA



Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Intervista possibile

Maestro, come va la campagna? Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla. ● Chi manderebbe sul podio di un teatro lirico? Ah, questi direttori sono un vero flagello. ● Qualcuno l'accusa di essere l'operista dell'um-pa-pa. È la pura verità. ● Wagner? Ho sentito il «Tannhäuser». È matto! ● In politica lei ragiona da qualunquista. Ah, sì? ● E le donne? Che il ministro le mandi in conservatorio

di Luigi Fait

Sant'Agata, gennaio

— Maestro, la disturbo?

— Non ho mai scambiato una parola con un giornalista.

— Perché?

— Arduo è l'in-dovinare cosa voglia la maggioranza dei giornalisti.

— Maestro, non sono venuto a Sant'Agata per impegnarla in discorsi difficili, ma per una chiacchierata, per ricordare insieme i suoi giorni migliori.

— Rammento sempre con gioia i miei primi tempi, in cui quasi senza un amico, senza che alcuno parlasse di me, senza preparativi, io mi presentavo al pubblico colle mie opere, pronto a ricevere le fucilate... Ora quale apparato per un'opera! Giornalisti, artisti, coristi, direttori, professori, tutti devono portare la loro pietra all'edificio della réclame: apparati che sono per me della più umiliante umiliazione.

— Lasciamo perdere, maestro. Mi dica piuttosto che sta facendo di interessante?

— Aspetto come la manna il ritorno delle belle giornate per poter andare a «barbouiller» la terra con radici e cavoli. Sto qui respirando dell'aria, facendo il contadino, il muratore, il falegname, il facchino se occorre.

— Nessuno te dà una mano?

— Sì, mio caro, ma i contadini sono sempre testoni e lo saranno ancora chi sa per quanto tempo, finché non si troverà modo di dar loro un po' d'istruzione e migliorare la loro condizione.

I 6652

— Come va la campagna?

— Le viti hanno preso bene, dei fagioli non so nulla.

— Qualcosa la preoccupa?

— La massa del letame, sul quale io conto moltissimo.

— E' vero, maestro, che lei tratta-



posito, promette bene quest'anno la caccia alle anatre selvatiche?

— Sì. Mi dicono vi siano sui boschi del Po. Andrò presto a farvi visita e ti saprò dire qualche cosa.

— E il pozzo a che punto sta?

— Il pozzo artesiano? Oh, un fiasco solenne. Alla profondità di 120 metri si trovano sempre terre alluvionali e corteccie d'alberi. Sono giornate di affari — mi creda — di cifre, di conti con contadini e pastori. Cose prosaiche, prosaissime; ma, purtroppo, senza di queste prose non si mangia.

— Accetterà poi la direzione del Conservatorio di Napoli?

— No. Mi ebetterebbe.

— Ho l'impressione, maestro, che lei desisti parlare di scuola, fin da quando era ragazzo, buttato fuori dal Conservatorio di Milano.

— Tutte le nostre grandi sommità del secolo attuale non sono quasi mai figlie di conservatori.

— A suo giudizio, in che cosa dovrebbero cambiare i programmi degli studi musicali?

— Salvo qualche riforma relativa al canto e alla composizione, lascerei i conservatori come sono e rivolgerei le mie cure a scopo più utile, più pratico e più sicuro: al teatro. Che il ministro rialzi i teatri e non mancheranno né compositori, né cantanti, né istromentisti. Ne istituisca per



esempio tre, da servire più tardi di modello a tutti gli altri. Uno nella capitale, l'altro a Napoli, il terzo a Milano. Orchestra e cori stipendiati dal governo. In ogni teatro scuola di canto gratis per popolo.

— Che cosa prende lei dal cantante?

— Profonda conoscenza della musica, emissione del suono, esercizi vocali lunghissimi, pronuncia perfetta; poi, senza che un maestro di perfezionamento gli insegni le affezioni del canto, troverà da se stesso la sua via. Ma tutto cade se il ministro non fa un decreto che ammetta le donne al conservatorio. E' inutile dire che questi studi musicali devono essere uniti a molta cultura letteraria.

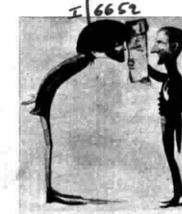


— Ci sono oggi buoni insegnanti?

— Non è tanto facile trovare ora buoni maestri di canto. Quelli che io «in diebus illis» conoscevo personalmente e artisticamente o sono morti, o sono vecchi o non fanno più nulla.

— Chi manderebbe lei sul podio di un teatro lirico?

— Ah, questi direttori sono un vero flagello. Voi che avete in mano una gazzetta occupatevi di quest'argomento che è di tutta importanza. Predicate il bisogno assoluto di uomini capaci alla direzione delle musiche teatrali e flagellate la ciurma degli asini che massacrano le nostre opere. Asini che sono, per di più impertinenti.



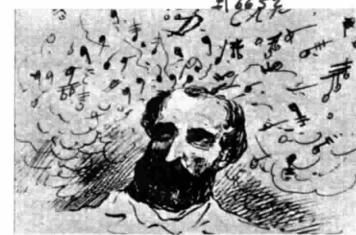
— La Scala va comunque alla perfezione e re-

con Giuseppe Verdi

sta sempre il primo teatro del mondo, non crede?

— Oh, qui mi si imbroglano le carte... Tante e tante volte ho sentito a Milano dirmi la Scala è il primo teatro del mondo. A Napoli, il San Carlo il primo teatro del mondo. A Pietroburgo: primo teatro del mondo. A Vienna: primo teatro del mondo (e per questo starei anch'io). A Parigi poi l'Opéra è il primo di due o tre mondi. Così io resto con la testa intronata, con gli occhi spalancati, la bocca aperta, e finisco col dire che fra tanti primi sarà meglio un secondo.

— C'è ancora qualcuno che l'accusa di



ignoranza e di essere il maestro dell'um-pa-pa e dello zum-zum. Come si difende?

— Ammetto la mia somma ignoranza musicale. E' la pura verità. In casa mia non vi è quasi musica. Non sono mai andato in una biblioteca musicale, mai da un editore per esaminare un pezzo. Sto a giorno d'alcune delle migliori opere contemporanee, non mai studiandole, ma sentendole qualche volta in teatro. Intendiamoci bene. Mentre ci si dicesse che nella mia gioventù non abbia fatto lunghi e severi studi. E gli è per questo che mi trovo la mano abbastanza forte a piegare la nota come desidero.

— E che cosa consiglia ai giovani compositori?

— Nessuno studio sui moderni. Torniamo all'antico: sarà un progresso. Assistete a poche rappresentazioni delle opere contemporanee, senza lasciarsi affascinare dalle molte bellezze armoniche ed istrumentali. So anch'io che vi è una musica dell'avvenire, ma io presentemente penso e penserò così anche l'anno venturo che per fare una scarpa ci vuole del corame e delle pelli. Che ti pare di que-

sto stupido paragone che vuol dire che per fare un'opera bisogna avere in corpo primieramente della musica?

— I tedeschi, però, stanno facendo passi da gigante.

— Se partendo da Bach sono arrivati a Wagner (ho sentito anche la Sinfonia del *Tannhäuser*. E' matto!) fanno opera di buoni tedeschi, e sta bene. Ma noi discendenti di Palestrina, imitando Wagner, commettiamo un delitto. Ma in nome del diavolo, se siamo in Italia perché facciamo dell'arte tedesca?

— Lei, tuttavia, potrebbe anche smettere di scrivere cabarette!

— Io sono sempre d'opinione che le cabarette bisogna farle quando la situazione lo domanda.

— Lei, maestro, è stato eletto prima deputato e poi senatore. Come concilia gli impegni politici con quelli musicali?

— Quale stranezza è mai la tua di domandarmi notizie e documenti sulla mia vita pubblica o parlamentare? La mia vita parlamentare non esiste. So che al momento delle elezioni io venni proposto e rifiutai. Quando saputo, non so come, il conte di Cavour mi scrisse esortandomi ad accettare. Mi presentai al conte in un giorno del mese di dicembre a cinque ore del mattino, con 12 o 14 gradi di freddo (tu ne stupirai gran poltroncino che sei) e dopo un colloquio abbastanza lungo, finii coll'accettare alla condizione che dopo qualche mese avrei data la mia dimissione.

— Brutti tempi, maestro...

— Se non ci sarà la guerra, le cose nonstre non andranno male. Che il ministero sia poi di sinistra o di destra poco importa. E se la sinistra ha dato prove di abilità nel governare, gli succederà più tardi la destra, senza che questo dia gran scossa alle nostre istituzioni.

— Mi scusi, maestro, ma lei ragiona da qualunquista!

— Ah, sì? Le dico che in questo momen-



to ci vorrebbero uomini non di partito, ma di forte ingegno: è una mercanzia rara.

— Certo che di lei non si può parlare male come di Garibaldi.

— Garibaldi? Per Dio è un uomo veramente da inognocchiargliarsi davanti. Cialdini, Persano, Garibaldi: quelli son maestri, e che opere! E che finali a colpi di cannone! In quanto a me è certo che nessun Pio IX mi santificherà. E a dirla il vero quando leggo la storia dei papi che fabbricano i santi, sarei quasi tentato di andare dall'altra parte per non trovarmi con loro. Anche questo che non è il peggiore, e che avrà una gran pagina nella storia, mi sembra per lo meno matto. Che ne dici dell'ultima allocuzione?

— Ma, maestro, lei è per caso ateo?

— No. Però, confessione, comunione, magro, grasso, messa, novena! Non si può dunque avere libertà individuale quando si vive onestamente in casa propria senza offendere le leggi, né la morale? Io sono liberale al massimo grado, senza essere un rosso. Ma rispetto la libertà degli altri ed esigo si rispetti la mia. Il paese qui è tutt'altro che liberale, ostenta qualche volta di esserlo, forse per paura, ma è di tenenza pretina.

« Se vogliono parlare invece di gente per bene, galantuomini, di santi, non pos-



siamo dimenticare il Manzoni. Vero, maestro? »

« Cosa potrei dirvi di Manzoni? Come spiegarvi la sensazione dolcissima, indefinibile, nuova, prodotta in me alla presenza di quel santo come voi lo chiamate? Io me gli sarei posto in ginocchio dinanzi, se si potessero adorare gli uomini. Dicono che non lo si deve, e sia: sebbene veneriamo sugli altari tanti che non hanno avuto il talento né le virtù di Manzoni, e che anzi sono stati fior di bricconci. Nessuno ne parla come si dovrebbe. O, la brutta razza che siamo! Quando lo vedete, baciatagli la mano per me e ditegli tutta la mia venerazione. »

— Se non sbaglio, lei s'è fatta costruire una cappella nella villa. Temo però che da Roma non le arriverà il permesso per la celebrazione della messa.



EURONOVA PRESENTA: IL TASCABILE SCIENTIFICO PIÙ ECONOMICO

19 tasti, 28 possibilità operative, visore LED a 8 cifre
as sole L. 29.900



Finalmente un calcolatore elettronico scientifico tascabile a un prezzo incredibilmente basso. Le capacità operative di questo straordinario apparecchio sono veramente eccezionali: infatti il calcolo trigonometrico, il logaritmo, il pi greco, la radice quadrata sono alcune delle possibilità operative che Commodore SR 7919D può svolgere per voi in pochi secondi. È il calcolatore scientifico ideale per studenti e professionisti per i quali offre la possibilità, con un solo colpo di tasto, di effettuare velocemente i calcoli, eliminando la necessità di tabelle trigonometriche e dei valori esponenziali.

Commodore SR 7919D è di dimensioni ridottissime, pesa circa 150 gr., funziona con una economissima pila 9V, ma, se lo desiderate, potrete ordinare anche l'alimentatore a rete che costa solamente 4.900 lire.

Insieme al calcolatore riceverete un dettagliato manuale per l'uso.

Richiedete subito Commodore SR 7919D in prova per 10 giorni.

Spedendoci il tagliando di prenotazione riceverete il vostro Commodore scientifico contrassegno di L. 29.900 + L. 500 per contributo spese di spedizione. Lo potrete provare esplorando tutte le sue numerose possibilità operative per 10 giorni a casa vostra e, trascorso questo periodo, se non sarete pienamente soddisfatti potrete restituircelo e sarete rimborinati.

E' UN'OFFERTA

euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:

EURONOVA H. - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO BIELLESE (Vc)

Desidero ricevere in visione gratuita il calcolatore elettronico scientifico Commodore SR 7919D. Codice **91532**. Pagherò al ricevimento L. 29.900 + L. 500 per contributo spese di spedizione.

Inviatevi anche l'alimentatore a rete al prezzo speciale di L. 4.900 (contrassegnate con una crocetta se desiderate ricevere l'alimentatore). Codice **91521**.

Resta inteso che se non sarò soddisfatto, potrò restituirvi quanto da me ordinato, entro 10 giorni dal ricevimento, ed essere rimborsato.

Cognome e Nome

Via e N.

C.A.P.

Città

Provincia

Firma

←



— Tu che sei amico di cardinali e monsignori fammi avere questa licenza. Non si tratta di ammazzare qualcuno, si tratta di adempiere a un preccetto.

— Sarà fatto, maestro. Stia tranquillo. E oso chiederle anch'io un favore, una buona parola al ministro per il maestro Miceli.

— No! Ho tanto predicato contro gli abusi, le protezioni, i privilegi e non posso né devo dire una parola in favore di nessuno, foss'anche del mio migliore amico.

— Ho capito, lei è un egoista. E, come se non bastasse, attaccatissimo agli affari, al denaro. I suoi guadagni sarebbero favolosi.

— Noi, poveri zingari, ciarlatani e tutto



quel che volete, siamo costretti a vendere le nostre fatiche, i nostri pensieri, i nostri deliri per dell'oro...

— Beato lei, maestro. Peccato che adesso la debba lasciare. Non prima però che mi abbia dato la promessa ricetta per la spalla di maiale.

— Ah, quella di San Secondo? Spero la troverai buona, ma devi mangiarla subito prima che arrivi il caldo. Prima di metterla al fuoco bisogna levarla di sale, cioè lasciarla per un paio d'ore nell'acqua tiepida. Dopo si mette al fuoco entro un recipiente che contenga dell'acqua. Deve bollire a fuoco



lento per sei ore, poi la lascerai raffreddare nel suo brodo. Fredda che sia, vale a dire circa 24 ore dopo, levala dalla pentola, asciugala e mangiala.

— Grazie, maestro, e addio. Le spedirò il giornale con l'intervista.

— Confezionate l'articolo come credete: scrivetelo moderatamente e in modo da evitare le polemiche. Domani scriverò a vostro padre per ringraziarlo del magnifico panettone. Addio!

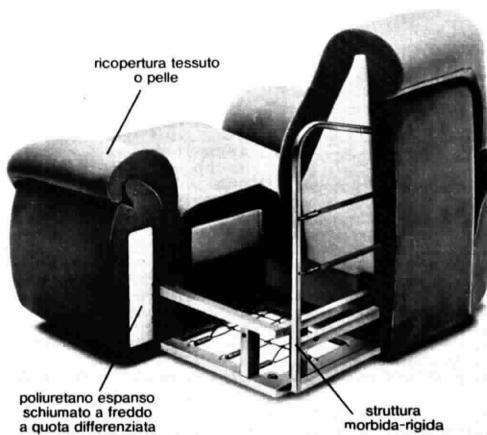
Luigi Fait

(Le risposte e le affermazioni di Verdi, di cui ricorre il 75° anniversario della morte, sono tutte originali e autentiche, tratte dal suo epistolario).

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.

È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili
Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova



Lo sceneggiato «Dov'è Anna?» aggiunge un nuovo tipo di investigatore

In che cosa è diverso il

II/1345/5

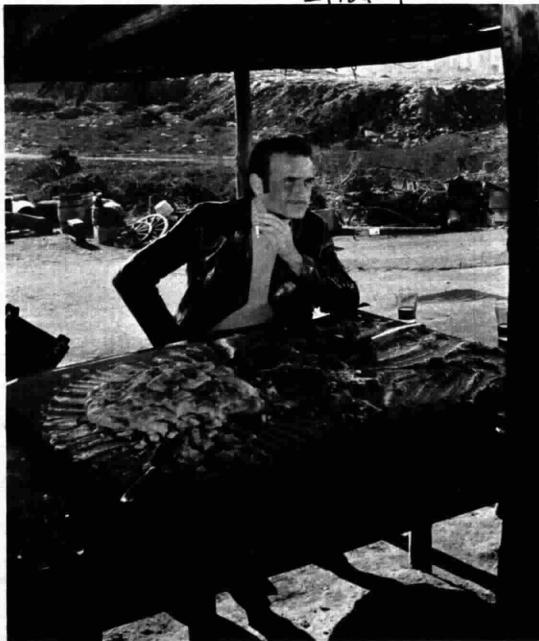


Maigret, certamente il più celebre dei commissari televisivi, debuttò sul piccolo schermo nel 1964, interpretato Gino Cervi (eccolo in questa fotografia con il regista Landi). Il Maigret di Simenon, francese nelle ironie e nelle abitudini, divenne con l'attore italiano un poliziotto più bolognese che parigino, alla fine anche troppo compiaciuto di sé

VIP " Sheridan, sospetta omicidi"



II/1348/5



Ed ecco il commissario Bramante, nuovo di zecca, inventato da Diana Crispo e Blagio Proietti per «Dov'è Anna?» e affidato a Pierpaolo Capponi. Figlio di un ex maresciallo dei carabinieri (per puro caso lo è anche Capponi), questo poliziotto si differenzia — secondo i «genitori» — da tutti gli altri apparsi sul piccolo schermo

Sheridan (interprete Ubaldo Lay), tipico personaggio da giallo di consumo o da giallo-quiz. Un modello leggendario, si potrebbe dire, ispirato al poliziotto americano dei fumetti: bravo, ma anche duro, sicuro di sé, mai una crisi e tanto meno un'indiscrescione sulla sua vita familiare. Fu inventato da Casacci e Ciambriacco nel 1959

di Ernesto Baldo

Roma, gennaio

Ancanto a Mariano Rigillo, Scilla Gabel, Teresa Ricci nel giallo «Dov'è Anna?» (ma la definizione è ripudiata dagli autori Blagio Proietti e Diana Crispo) si è posta in evidenza la figura di Pierpaolo Capponi nella parte del commissario Bramante. Un personaggio che sembra differenziarsi sostanzialmente dagli altri commissari finora proposti dalla televisione in questo genere di programmi.

« Il rinnovamento », dice Blagio Proietti, « va messo in relazione all'evoluzione dello stile dei gialli. Fino a pochi anni fa in televisione si trasmettevano gialli-quiz, ambientati un po' a Londra, quelli di Francis Durbridge, un po' a Parigi, quelli di Georges Simenon. «Dov'è Anna?», invece, si serve solo all'inizio dello stile del giallo tradizionale per raccontare poi momenti di vita reale, dal contesto dei quali emerge una metropoli come Roma. Pur non volendo stabilire dei confronti, prendiamo un fatto di cronaca romana, come quello recente dell'operario dell'ATAC trovato ucciso il giorno della Befana in un campo di cavoli alla periferia. In una settimana di indagini su questo caso si sono dette le cose più assurde: dapprima sembrava che la vittima fosse un contrabbandiere, poi il complice di una rapina, ed

invece il poveretto è stato ucciso da un ragazzo che voleva derubarlo dell'orologio. Su un fatto del genere si può costruire un romanzo che offre lo spaccato d'una città. La realtà di ogni giorno — quante donne scompaiono all'anno? — propone infiniti episodi che nell'ambito di un giallo possono dare vita a delle situazioni che cominciano e si chiudono indipendentemente dalla soluzione del caso, ed è questo il meccanismo di «Dov'è Anna?».

Muta, dunque, il modo di raccontare e cambiano anche i protagonisti. Chi è, per esempio, il commissario Bramante?

« E' un uomo solo », precisa il suo inventore, « a suo modo "figlio d'arte", perché il padre faceva il maresciallo dei carabinieri. Sebbene laureato in legge non ripudia la sua origine contadina, ma sente, suo malgrado, di fare un lavoro scomodo tra gente, anche quella onesta, che ha sempre paura di avere contatti con la polizia. Bramante impersona un nuovo tipo di poliziotto italiano, soprattutto nei rapporti con la gente. Un tipo di poliziotto che sta emergendo anche nella realtà, basti pensare che nelle questure oggi si parla di sindacati, scioperi e contestazioni ».

Ma rispetto al cinema questo nuovo tipo di poliziotto non è arrivato in ritardo sui teleschermi? « Il poliziotto moderno del cinema », sostiene Proietti, « non ha niente a che vedere con Bramante. Quello cinema-

alla folta galleria televisiva

commissario Bramante

v/p



v/p



Clay, un ispettore di Scotland Yard inventato da un italiano. A differenza dei suoi più celebri colleghi — sempre legati al proprio dovere, calmi, tranquilli — Clay (Alberto Lupo) era un impulsivo, anche se riusciva a controllarsi. Questo personaggio fu inserito da Blagio Proietti nella versione italiana TV di « Come un uragano »

Giancarlo Sbragia e Orazio Orlando nel primo ciclo di « Qui Squadra Mobile » di Felisatti e Pittorru. I personaggi loro affidati tendono a scolorire l'immagine di una polizia tecnicamente perfetta ma senza spessore umano. Dietro ciascuno dei due s'intravede una storia di soliditudine o una vicenda familiare. Poliziotti, insomma, ma anche uomini

II/S

tografico è un giustiziere che da la caccia a colpevoli, che in molti casi già conosce, con azioni violente. In *Dov'è Anna?* si può dire che la violenza è molto morbida e non corrisponde alla violenza che caratterizza la nostra vita quotidiana. D'altra parte il commissario Bramante ha paura di diventare violento, pur dimostrandosi in certi momenti un uomo duro ».

Per esigenze televisive Proietti e la moglie, Diana Crispo, hanno escluso dal *Dov'è Anna?* televisivo un episodio (ricuperato però per un omonimo romanzo) dove Ortese (Mariano Rigillo), preso dal sospetto che la moglie sia stata coinvolta nel giro della prostituzione, va a cercarla nella Roma notturna e qui incontra un padre — altra storia reale — che da sei mesi cerca negli stessi ambienti il figlio scomparso da casa. Se questo episodio non fosse stato soppresso in TV, avremmo visto nel confronto diretto con la malavita un Bramante estremamente energico, come d'altra parte richiedeva la situazione.

« Sui teleschermi », osserva Proietti, « il personaggio di Bramante è risultato un po' edulcorato; forse per colpa degli attori che recitano sempre, soprattutto quelli che sono chiamati a impersonare la gente vera ».

Proietti, una curiosità: ma lei conosce un commissario di polizia? « No. Per Bramante ho utilizzato qualcosa di un vice-



Pierpaolo Capponi con Diana Crispo e Blagio Proietti, autori e sceneggiatori della nuova serie TV

questore che ho conosciuto al mare. Ero a Castro, vicino a Santa Maria di Leuca, e lì ho incontrato un signore col quale ho cominciato a parlare; dopo un paio di giorni siamo diventati amici e ad un certo punto ci siamo scambiati notizie sui nostri rispettivi lavori. Ho saputo così che si trattava di un vice questore della polizia ferroviaria. Per le sue idee, per il suo modo di pensare non avrei mai immaginato che fosse un poliziotto, e lì ho avuto l'ennesima conferma di come

II/S
noi italiani continuiamo andare avanti per schemi ».

La figura del commissario Bramante non scomparirà la sera del 24 febbraio quando andrà in onda l'ultima puntata di *Dov'è Anna?*, ma continuerà a vivere in una serie di romanzi scritti da Blagio Proietti. Il prossimo si intitolerà *Bramante e il drago*, dove il « drago » si ricollega ad una canzone di Gaber, *Ballata dei Cerutti*, storia di un tipo che tutti chiamavano Drago. Il romanzo parlerà di un industriale farmaceutico

che viene minacciato di morte. « In questo nuovo libro », ci anticipa Proietti, « la figura di Bramante verrà meglio precisata: gli darò un nome di battesimo, avrà una casa, tre stanze e cucina, nella vecchia Roma dove gli affitti sono ancora bloccati, e cercherà di mascherare ai vicini la sua attività perché nella zona la gente diffida della polizia ».

Dov'è Anna? va in onda martedì 3 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Francesco De Gregori: un discorso pieno di colpe

di Lina Agostini

Roma, gennaio

Francesco De Gregori, romano, 24 anni, una quasi laurea in lettere, scapolo, si interessa di musica dal 1968, prima come ammiratore e imitatore di Fabrizio De André, poi come cantautore con oltre cento canzoni scritte e pubblicate. Il suo disco più venduto è *Rimmel*.

— *De Gregori, rimmel come trucco per gli occhi o anche qualche altra cosa?*

— Anche *rimmel* come falsità, ambiguità, doppiezza.

— *Un altro amore infelice, insomma.*

— Parla di una donna che ho avuto e che se ne è andata, ma non è più significativa di tante altre canzoni che raccontano cose fantastiche.

— *Il solito tran tran delle canzoni d'amore: lei che lascia lui e lui che poverino piange. Una vera strage.*

— Questo discorso vale per le canzoni dove il rapporto d'amore fra un uomo e una donna non è mai traumatico. Questo lo trovi nelle canzoni reazionarie, che fanno del fascismo culturale.

— *Ma lei in Rimmel ricorre a tutti i luoghi comuni della canzone d'amore tradizionale: c'è lo sdegno (« ora le tuo labbra / puoi spedire / a un indirizzo nuovo »), c'è il ricordo (« ed il vento passava / sul tuo collo di pelliccia ») e ci sono persino lo zingaro che legge nelle carte e la « dolce venere » come nelle canzoni di un qualsiasi complesso musicale.*

— *Rimmel* è senz'altro la canzone più intimista e reazionaria che ho scritto, ma forse proprio per questo sta avendo tanto successo.

— *Ha quindi ottenuto il risultato contrario di quello che si era prefissi?*

— Certe volte l'ambiguità, e io lo sono, sta proprio in quello che uno dà e in quello che la stessa cosa diventa, si trasforma, produce.

— *Ma gira gira una canzone come Rimmel produce soltanto il vecchio discorso secondo cui tutte le donne sono false, traditrici e ipocrite. Mica tanto originale.*

— Diciamo che è il racconto di una situazione traumatica che procura in ogni caso infe-

« E' cambiato ben poco nel mondo della canzone. Le responsabilità? La stampa, la radio, la TV, i giovani anche, i discografici, gli stessi cantanti. Il suo disco più venduto: « Rimmel »

I D.N.M.



Francesco De Gregori. In 8 anni ha composto più di cento canzoni

lità. Ma ho scritto anche canzoni diverse, ottimiste, come *Una storia di ieri*. Il successo di *Rimmel* è solo la parte di un discorso musicale che coinvolge tanti altri temi non sentimentali. Ora, per esempio, mi sto interessando a Buffalo Bill per il mio prossimo disco. So tutti fatti ed esperienze di uno come me che vive per la strada.

— *Poeti come Ginsberg e scrittori come Kerouac, vivendo per la strada, hanno ottenuto risultati migliori di Rimmel.*

— Ma io ho scelto di fare il cantautore e non lo scrittore. Ora non so se in assoluto il valore poetico sia valido, ma se confronto le mie canzoni a quelle degli altri, diciamo dei Cugini di campagna, tanto per fare un nome, devo dire che il progresso c'è ed è notevole. Non ci dimentichiamo che nella canzone italiana tradizionale le amore fa ancora rima con cuore.

— *In quelle di Baglioni, per esempio, fa rima anche con sabbia e con camicetta.*

— Infatti sono canzoni ben scritte, con una buona dose di gusto dentro, ma rinunciano ad approfondire un discorso delle situazioni. In compenso non mistificano niente, sono quello che sembrano, non imbrogliano.

— *Il discorso alternativo, al di là delle canzoni « ben scritte », dove comincia e dove finisce per voi cantautori-poeti?*

— Comincia e finisce dove ci sono o non ci sono i soldi. Il discorso alternativo è lento e faticoso perché ogni volta si trova di fronte al problema del denaro. E' inutile, per esempio, presentarsi ad un pubblico anche gratis, quando per mancanza di mezzi gli organizzatori ci costringono a fare a meno del sistema di amplificazione.

— *Per questo allora, nonostante il vostro appalto e il vostro impegno, cambia ben poco nel mondo della canzone.*

— E' cambiato qualcosa perché sono cambiati i nomi, perché sono cambiati i giovani che ci ascoltano, ma il mecca-

nismo di gestione, padronale, ambiguo, divistico, è lo stesso. La colpa di questo mancato cambiamento è da imputare a diversa gente: prima di tutto alla stampa che continua a parlare e a scrivere di me come se parlasse o scrivesse di Milano Reitano o di Claudio Villa. Grazie a questa mia immagine pubblica che gli viene data, il mio rapporto con il pubblico è sempre insincero, difficile, mediato, inautentico. Me ne accorgo dalle lettere che ricevo, cose allucinanti che dieci anni fa scrivevano a Gianni Morandi, usando la stessa terminologia per il « divo ». Poi un'altra parte di responsabilità è da imputare ai mezzi di diffusione che sono rimasti gli stessi, per cui anche dando un prodotto diverso, con dei contenuti validi, arriva alla gente sterilizzato, innocuo come quello di qualsiasi altro autore. La mia canzone passata per radio diventa identica a qualsiasi altra canzonetta. Io che appaio in televisione fra le ballerine e con un fondale sono identico a un qualsiasi Mal ed ecco che non mi devo stupire se alla fine mi trovo nella *Hit Parade* accanto a Modugno.

— *C'è un sistema per restare fuori da queste inevitabili contaminazioni da successo?*

— E' il solito canale alternativo, ma a parte le difficoltà bisogna alla fine arrivare al grosso pubblico, bisogna in qualche modo farci sentire, e anche la *Hit Parade* serve.

— *Vi sentite almeno appoggiati, riconosciuti dai giovani?*

— Un po' di colpa ce l'hanno anche loro, tutti quei giovani che dopo il '68 erano pronti a ricevere un disco con la « copertina rossa », a ricepire e a riconoscere quel discorso musicale di sinistra che era sempre esistito, ma che fino a quel momento era rimasto chiuso in uno spazio ristretto, destinato a pochi eletti. Poi un certo sinistritismo anche in musica diventato un discorso troppo facile, di moda e di comodo.

— *Ma cambieranno le cose?*

— Certo: quando questa marea del sinistritismo scadrà, allora sarà inevitabile una selezione del valido dal non valido.

— *C'è però il rischio di una adesione qualunque al sinistritismo come è avvenuto per tutte le mode del passato.*

— Sì, forse questi giovani si ritroveranno davvero disponibili al qualunque con tutto quello che di negativo si

ogliono, perché si considerano «alternativi»

I.D.N.M.

voli

porta dietro. Ma anche questa adesione qualunquista, che non può non far paura, è bella, perché se verrà suffragata da uno studio più profondo, da una presa di coscienza matura e da una visione critica può diventare una adesione corretta.

— Voi cantautori siete molto orgogliosi della qualifica di alternativi o di «alternativi», come dice Venditti, ma dopo l'esperienza dei cantautori degli anni Sessanta non vi sentite un po' revival?

— La nostra validità sta nell'aver affrontato il discorso dei testi e nell'averlo portato avanti dedicandoci soprattutto alla realtà. Noi abbiamo richiamato l'attenzione della gente sulle cose della vita.

— De Gregori, si sente prima musicista o poeta?

— La canzone per me finisce quando ci sono belle parole, anche se la musica zoppica non importa.

— Chi vi ha influenzato di più in questo lavoro di poeti della canzone?

— Senz'altro De André: per un anno sono andato avanti a copiarlo e ad ammirarlo, le sue canzoni mi hanno fatto capire che anche con la canzone si poteva fare della poesia.

— La generazione precedente alla vostra si era, emotivamente parlano, rammollito sulle colline di Spoon River. Non è successo a voi lo stesso con la poesia di De André?

— Dipende da come Edgar Lee Masters e De André sono stati letti, se la parte critica è stata salvata e come emotivamente si è reagito. Io, personalmente, sono stato più rammollito da Alessandro Manzoni e da Dante Alighieri che da De André.

— Come definirebbe la sua poesia?

— Poesia epica, poesia come comunicazione con gli altri, poesia come messaggio, come proclama, come discorso, poesia come telegiornale.

— Ma alla fine anche poesia come canzonetta.

— Il fine giustifica il mezzo. Il libro di un poeta appena conosciuto vende in tutto trecento copie: il disco di un cantautore appena conosciuto ne vende trentamila. Mi sembra che nel cambio ci guadagni la canzone. Poi basta con il discorso d'élite, fatto in salotto tra pochi intimi. Noi siamo poeti popolari, per le masse, per tutti quelli che ci vogliono capire.



De Gregori è autore anche di due LP: «Theorius Campus», scritto con Venditti, e «Alice non lo sa»

— Ma alla canzone tradizionale, alla canzonetta, voi cantautori non sentite di dovere proprio niente?

— No, nessun debito di gratitudine. In compenso abbiamo da farle parecchie accuse: non aver mai affrontato la realtà, non aver mai fatto battaglie civili, aver costretto tanti giovani, con il miraggio del successo e dei soldi, ad accettare compromessi che li hanno derubati di quanto avevano dentro, della loro parte migliore. L'utilità come individui in cambio

della partecipazione a Castrocaro e ad Ariccia. Questo è immorale.

— Eppure proprio nella canzone tradizionale si è parlato tanto di libertà, di emancipazione, di pace.

— La prima volta che ho sentito parlare di libertà nella canzone è stato a un Sanremo di qualche anno fa. C'era qualcuno che cantava «mettete fuori nei vostri cannoni». Se la libertà deve essere cantata in questi termini, è un progres-

so che non se ne parli più. Oggi vale più il discorso della libertà individuale o della libertà a due. Perché non si può essere liberi facendo l'amore, o parlando di rimmel?

— Cos'altro si aspetta dalla canzone?

— Cercherò di gestirla mettendoci dentro sempre più informazioni precise; so che perderò dei dischi, so che il mio discorso arriverà a molta gente. E' già come se avessi conquistato una fettina di *Telegiornale* tutta per me.



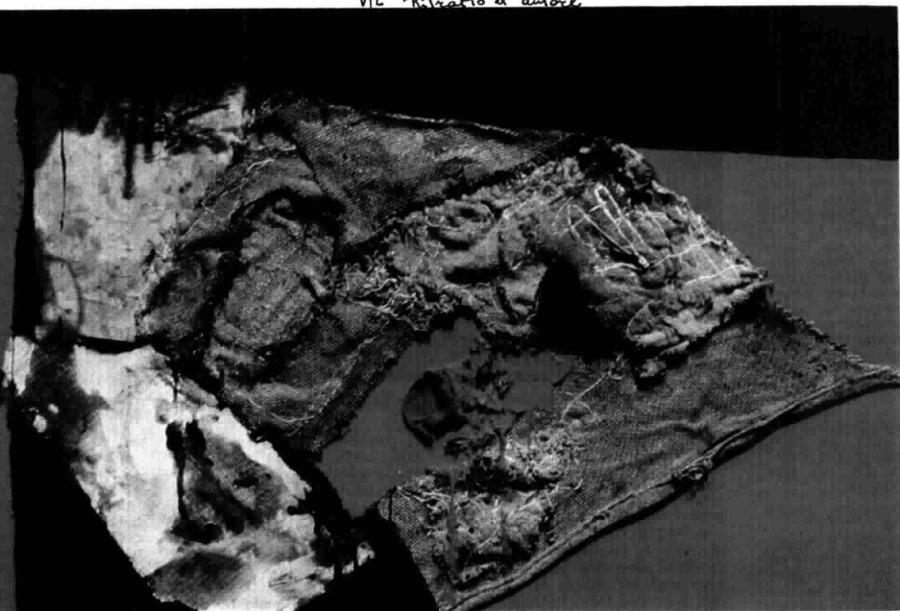
Per la prima volta Alberto Burri ha ideato le scenografie d'un'opera lirica: è « Tristano e Isotta » di Wagner, rappresentata al Teatro Regio di

*A Roma una grande mostra
riassuntiva, a Torino le scene
di «Tristano e Isotta»*

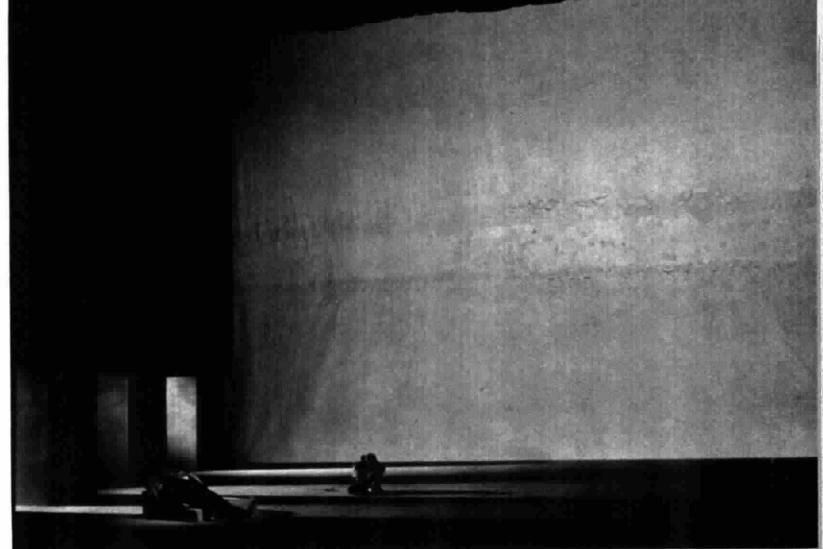
Burri o il pre

v/lc "Ritratto d'autore"

III



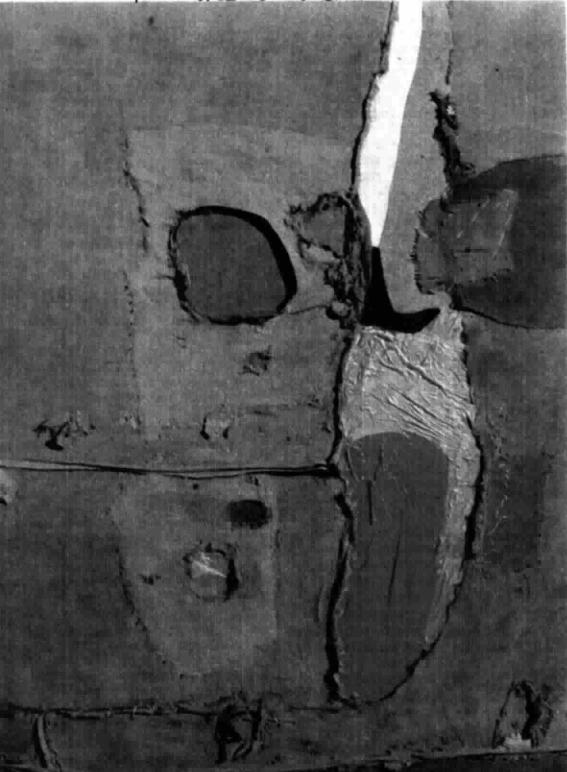
Due opere di Burri. Qui sopra « Nero rosso » (1955). A destra « Sacco 5 P » (1953).
Le due illustrazioni sono tratte dalla monografia dedicata all'artista umbro da Cesare Brandi (Editalia).
La mostra di Burri alla Galleria d'Arte Moderna di Roma rimarrà aperta fino al 14 marzo



Torino da martedì 20 gennaio. Qui sopra, da sinistra, le scene del primo, del secondo e del terzo atto. La regia è di Maria Francesca Siciliani

sentimento dell'alba

V/L "ritratto d'autore"



**L'artista - che con i «sacchi» rappresentò le angosce del dopoguerra - per-
viene ad una riproposta di classicità**

di Mario Novi

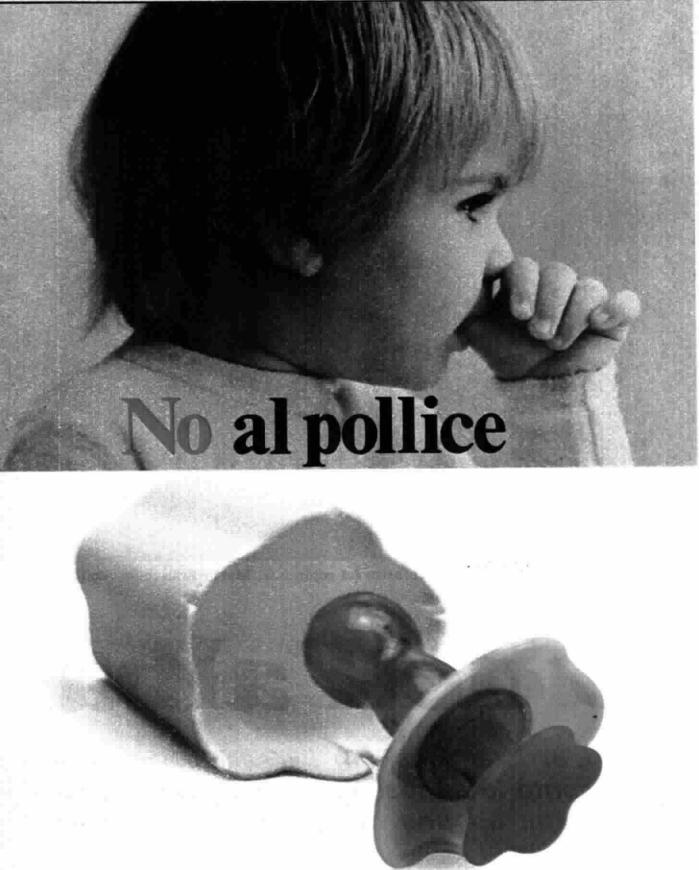
Roma, gennaio

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma ha ripreso la sua attività con una mostra di Alberto Burri che comprende, oltre a un'antologia della precedente attività dell'artista — catrami, muffle, sacchi, gobbi, combustioni, legni, ferri —, un gruppo di opere recenti: i «cretti» (specie di crepe o fenditure come quelle che si verificano sull'intonaco dei muri o nei terreni paludosì o secchi) e i «cello tex» (un materiale oggi d'uso molto comune, costituito da un impasto fortemente compreso di colla e di segatura di legno). Ciò che subito colpisce in questa mostra, veramente esemplare al riguardo della personalità e del lavoro di Burri, è la straordinaria, solenne calma che emanano dalle ultime opere rispetto alle prime, separate, le une e le altre, da un tragitto così tormentato e coerente da suggerire la vicenda classica di un viaggio dagli Inferi all'Olimpo. Alberto Burri, in effetti, ha rappresentato le nostre angosce del dopoguerra — proprio con quei «sacchi»

che, giustamente, fecero scandalo in quanto, materia di rifiuto, venivano a sostituire gli ormai consunti mezzi della pittura — e ora, in piena crisi, ci indica, adoprando uno dei più spregevoli materiali dell'età consumistica, il celloxet, il dovere d'una risposta forse enigmatica ma sempre lucida nella perentorietà della norma e della misura. E' come se ci dicesse: risiate classici, risiate sereni, fondamentali, abbiate fiducia nell'attesa. Oggi ci siamo abbastanza dimenticati di quanto la ricerca di Burri, quanto al ritrovamento di nuove materie e materiali da ricostituire poi in geometria e quindi in pittura, sia stata diversa dalle ricerche analoghe che lo precedettero (cubismo, dada, surrealismo) e da quelle che gli erano all'incirca contemporanee (Dubuffet, Fautrier) e dalla stessa vicenda dell'arte, esagitata e romantica, cosiddetta «infor- male».

E' stato infatti Burri, nel suo lavoro di solitario, a insegnarci che anche un sacco o una plastica bruciata hanno il loro potere di significato e che, anche se tutto nel mondo in cui viviamo ridiventasse cieco e





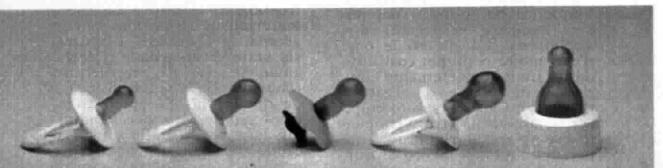
No al pollice

Si a Chicco Fiorello "il succhietto educativo"

Il Pediatra dice no al pollice perché è una abitudine dannosa e antigenica.

Il succhietto Chicco Fiorello invece, educa il bambino a soddisfare la sua fondamentale esigenza di succhiare in modo naturale e corretto. E' in gomma morbida e indeformabile, ha il disco ricurvo antirossamento ed è disponibile in diverse allegre combinazioni di colori.

La linea educativa "forma ciliegia"



chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di

ARTSANA

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco
del valore di L. 1.500

Se la Farmacia o il Centro di puericultura
fossero momentaneamente sforniti, richiedere
la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO
Casella Postale 241 - 22100 COMO, accuendendo
L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome

Cognome

Indirizzo

Località

Prov.



III



inorganico, questo stesso tutto ritenterebbe, pur nel momento più tragico e nullificante, di ridiventare organico e quindi geometrico e quindi luce forma e colore, e quindi umano. Questa mostra riassuntiva di Burri — come già l'altra, non riassuntiva, di Assisi della primavera scorsa — è già uno specchio di storia, della nostra storia. E direi che si riconoscono di più, nella loro storia, quelli che una trentina d'anni fa gridarono allo scandalo ricorso all'insulto (perché l'arte, regno del bello e della dignità, s'era ridotta alla sconcia turpitudine dei sacchi) che non quelli che seguirono l'attento lavoro dell'artigiano-artista nell'ambito ristretto della vicenda delle forme e degli stili che fanno, appunto, la sostanza dell'avventura dell'arte. A che cosa infatti servirebbe l'arte se non fosse, ogni volta che viene al mondo, un qualche cosa che urta e che nello stesso tempo limpidaamente riflette la situazione della nostra coscienza? Ecco l'impressione che si riceve ora, dall'opera di Burri. Resta però — ed è indispensabile — quello che è stato scritto del suo lavoro.

« E' soltanto issando sulla parete il "Grande sacco" del '52 (un'opera che a terra sembrava brutta materia, scoraggiante per la sua irre-dimibile apparenza materiale) », scriveva per esempio Arcangeli, « che ci si accorge di quanto le due sole brevi zone dipinte, un bianco e un nero più intensi, respingano sapientemente la grande superficie del sacco entro un velo di tono, malinconico e trattenuto. La materia compare, allora, vera ma altra da sé: affiora la bellezza della sua sostanza al di là della sua sostanza ». E così il critico individuava subito che, per capire Burri, bisognava partire dal brutto, dall'inammisibile. E Brandi: « Il fatto nuovo in Burri è che la materia, il sacco come materia o il legno o la carta combusta, è data in proprio e deve rimanere materia: solo in un secondo momento, nell'adattamento che l'osservatore fa all'opera, la materia consentirà a retrocedere e prendere il suo ruolo predispo-

Mario Novi

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Un programma di Bonomo e Morales

IL MONDO DEGLI ANIMALI

Martedì 3 febbraio

Marzio Bonomo e Raul Morales sono gli autori di un nuovo programma dal titolo *«A tu per tu con gli animali»* che prende il via questa settimana. «A dispetto dei vecchi luoghi comuni», dicono gli autori, «che tanto hanno contribuito ad un'errata conoscenza del mondo animale, l'etologia, cioè lo studio del comportamento, dei costumi e dei caratteri, ha offerto in questi ultimi anni ad un pubblico non specialistico una nuova dimensione dell'animale e del suo ambiente ricca di analisi e di spiegazioni affascinanti. L'uomo, abituato a giudicare gli animali dal loro grado di utilità o di ostilità — e quindi a concepirne lo sfruttamento o lo sterminio — scopre improvvisamente che ogni loro azione, ogni movimento è il risultato della trasmissione biologica o dell'apprendimento o dell'adattamento all'ambiente, e cioè che gli animali possiedono il loro comportamento allo stesso modo che possiedono le strutture fisiche del corpo».

La trasmissione, che si articolerà in 12 puntate, ha dunque lo scopo di portare a conoscenza dei bambini quei meccanismi che stanno alla base del comportamento animale, cioè di offrire un elemen-

tare corso di etologia chiaro ed esauriente. Naturalmente ciò ha posto Bonomo e Morales di fronte a due difficoltà principali: l'uso di un linguaggio il più possibile semplice, anche se scientificamente corretto, e la necessità di tenere d'attenzione dei piccoli spettatori pur presentando un mondo animale lontano mille miglia da quello disneyano.

Per questo si è fatto ricorso a delle soluzioni spesso diverse e puntate per puntata, destinate a non rendere ripetitiva, nello schema, la trasmissione: il teatro delle ombre, l'ambientazione in moviola, la frequente partecipazione attiva dei bambini, il racconto di personaggi che hanno vissuto esperienze dirette, l'uso di disegni, eccetera. Inoltre il programma si avvale della consulenza del prof. Danilo Mainardi, ordinario di biologia generale presso l'Università di Parma, nonché etologo di fama internazionale ed autore di opere di larga divulgazione. Verranno trattati, nel corso delle varie puntate, i temi principali dell'etologia quali l'imprinting, l'istinto, la gerarchia, il territorio, il linguaggio, i rapporti tra specie diverse e così via.

Nella prima puntata verrà illustrato il lungo processo di trasformazione dal lupo al cane.



Franco Franchi tra i ragazzi. Il popolare attore partecipa alla prima puntata di «Chi è di scena» a cura di Gianni Rossi con la regia di Adriana Borgonovo

Ritorna «Chi è di scena»

L'ULTIMO DEI BELLI

Venerdì 6 febbraio

Inizia questa settimana la seconda serie di *«Chi è di scena»* a cura di Gianni Rossi con la regia di Adriana Borgonovo. Si tratta, come già per la prima edizione, andata in onda lo scorso anno, di un insieme di medaglioni di noti artisti e complessi che danno vita a spettacoli di rivista, prosa, danza classica, musica

lirica e leggera, circo, cabaret.

«La caratteristica del programma», spiega Gianni Rossi, «la cui prima edizione venne accolta con particolare favore dai giovani telespettatori, è che ogni spettacolo, che verrà trasmesso settimanalmente, viene presentato e condotto dagli stessi protagonisti di ciascuna puntata. Oltre a raccontare fatti spesso inediti della propria carriera, gli artisti, stimolati dal pubblico dei ragazzi presenti in studio, forniranno interessanti delucidazioni sulle rispettive attività nei vari campi dello spettacolo e sui personaggi e gli autori dei brani che interesseranno».

Lo scorso anno, a seguito di un'indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI, il tempo riservato alla trasmissione, un quarto d'ora, venne giudicato troppo breve, cosicché per questa seconda serie la durata di ciascuna puntata è stata raddoppiata. Tranne che per la trasmissione dedicata alla danza classica, registrata nello «Studio 2» della RAI di Milano, il programma è stato realizzato nello «Studio 7» del Centro di produzione TV di Roma, in un ambiente che lo scenografo Tommaso Passalacqua, con la collaborazione di Sergio Pesci, ha trasformato via via, a seconda delle esi-

genze, da teatro dell'opera a teatro di prosa, di rivista, da circo a cabaret e caffè concerto.

Per la prima puntata di questa nuova serie è di scena Franco Franchi, ovvero *«L'ultimo dei belli»*, come egli stesso allegramente si definisce. E' la prima volta che il popolare attore si esibisce alla TV dei Ragazzi ed ha voluto presentarsi nella duplice veste di comico e di cantautore. Oltre ad eseguire alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi, dopo aver parlato della funzione del comico, dà un saggio della sua bravura interpretando successivamente tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia. I figlioli dell'attore, presenti in studio, accettano di buon grado di soddisfare la curiosità degli altri ragazzi desiderosi di sapere come si comporti nei loro confronti questo papà così popolare. Sottoposto a sua volta ad un fuoco di fila di domande da parte del pubblico, Franchi sarà trarsi d'impaccio con la sua ben nota verve.

Si avvicenderanno, nelle altre puntate, Warner Bentivegna, la Scuola di ballo della Scala, il Quartetto Cetra, Nando Orfei, il basso Nicola Rossi Lemani, i fratelli Santonastasio e il presentatore Corrado.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1 febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA. Andrà in onda un film interpretato da Lex Barker: *Tarzan e la famiglia misteriosa*. Una storia di avventura e di tattiche, incentrata su una fonte che dà l'eterna giovinezza. Tarzan dovrà lottare contro alcuni avventurieri che vogliono appropriarsi del territorio per fare della fonte prodigiosa una speculazione in grande stile.

Lunedì 2 febbraio

IL VIOLINO. Telefilm diretto da George Pasticci. Ambientato in uno scenario naturale ridente e suggestivo, il film narra la vicenda di un ragazzo e di un vecchio violinista. Il ragazzo è ai primi rudimenti di violino e il vecchio lo aiuta ad affinare le sue qualità ed il suo gusto musicale, suonando con lui a contatto diretto con la natura.

Martedì 3 febbraio

QUEL RISSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Programma di cartoline animate. Sezione *«Spazio 7»* destinata ai più giovani, a cura di Mario Mafucci. Verrà presentato un documentario di Folco Quilici intitolato *«La pesca delle perle»*.

Mercoledì 4 febbraio

PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO presentati da Jean Richard. Verrà trasmesso uno spettacolo ripreso dal circo americano Barnum con i Flying Waynes, la Troupe Sofia, i Wickels,

il gruppo Boichanov, Pio Nock, Gunther Gebel Williams, Wolfgang Holzmaier, Elvin Bale, Gran Picasso e i Petros.

Giovedì 5 febbraio

ZORRO: Appuntamento al tramonto. Telefilm. Verdeggi è ancora prigioniero dei banditi. Intanto don Alfonso, padre di Zorro, arriva da Monterey, deciso a chiedere l'intervento dell'esercito. Questo arrivo preoccupa enormemente Anna Maria la quale è in pena per la sorte di suo padre: decide quindi di recarsi col denero al luogo designato. Pur di salvare sua madre, è disposta a qualsiasi sacrificio. Ma Dio viene informato dell'avventato gesto della ragazza e c'è aiuto... nelle vesti di Zorro.

Venerdì 6 febbraio

CHI È DI SCENA, a cura di Gianni Rossi. Prima puntata: Franco Franchi. Il popolare attore si presenterà ai ragazzi nella duplice veste di comico e di cantautore. Dopo aver eseguito alcune canzoni con il complesso Gli Alisei, Franchi parlerà della funzione del comico ed interpreterà, successivamente, i tre personaggi di una storia tragicomica ambientata in un paesino della Sicilia.

Sabato 7 febbraio

DEDA. Spettacolo-gioco condotto da Massimo Giarratano, testi di Cino Tortorella e Davide Rampello, regia di Cino Tortorella. E' la prima puntata di un gioco in cui i ragazzi sono chiamati a superare una serie di prove di abilità.

Era un modesto impiegato, aveva 4 figli e poco tempo libero.



Eppure è diventato lo scrittore d'avventure più famoso d'Italia.

Salgari amava le avventure e i paesi esotici e doveva combattere con una realtà quotidiana grigia e monotonata.

Proprio come noi tutti. Voleva la libertà, un mondo senza leggi, orizzonti infiniti e doveva adeguarsi alle necessità della vita.

Proprio come noi tutti. Amava i personaggi dei sogni, grandi, leali e coraggiosi e doveva

Spedisci oggi stesso il tagliando a:

RIZZOLI MAILING S.p.A. - Via Plezzo 24 - 20132 Milano

Tagliando Prenotazione.

12/018/803

Inviatemi 6 volumi di Salgari in visione gratuita per 7 giorni.

Pagherò, contrassegno al postino L. 21000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo.

Oppure: Pagherò in 4 rate mensili un totale di L. 24000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo. La prima rata, in contrassegno al momento del ricevimento dell'opera, è di L. 6000 + L. 500 come contributo spese. In seguito 3 rate mensili, ciascuna di L. 6000, pagabili tramite bollettino di conto corrente postale.

(Contrassegname la forma di pagamento scelta). Resta inteso che se non sarò soddisfatto potrò restituirvi a vostre spese i volumi entro 7 giorni, e sarò rimborsato.

cognome e nome

via e numero

c.a.p.

città

prov. firma

sopportare le meschine ripicche di ogni giorno.

Proprio come noi tutti. Sandokan, Yanez, Tremal-Naik: sono amici che hai già conosciuto in televisione e che ti riproponiamo per un tuffo in un mondo dimenticato. E li proponiamo ai tuoi ragazzi, se ne hai, perché anche loro imparino ad evadere, quando la vita di tutti i giorni sembra troppo noiosa per la loro fantasia.

I pirati della Malesia
I misteri della jungla nera
Le due tigri
Alla conquista di un impero
Il re del mare
Le tigri di Mompracem

Formato 15,8 per 22,6
48 tavole fuori testo
più di 1600 pagine di avventure.
a sole L. 21.000



SALGARI

Le fantasie
di un uomo qualunque.

RM

RIZZOLI MAILING
Edizione fuori commercio

nazionale

11 — Dal Duomo di Catania
SANTA MESSA
 celebrata da Mons. Domenico
 Picchinni, Arcivescovo di
 Catania
 Commento di Pierfranco Pa-
 store
 Ripresa televisiva di Carlo
 Baima
DOMENICA ORE 12
 a cura di Angelo Galotti
 Da Verona un messaggio per
 i giovani
 Realizzazione di Rosalba Co-
 stantini

12,15 **A-COME AGRICOL-**
TURA
 Settimanale a cura di Ro-
 berto Benivenga
 Realizzazione di Mariella
 Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANI-**
MATI
 La fantastica Jeannie
 Corso di sopravvivenza
 Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
OPB BREAK

13,30 **Telegiornale**
OPB BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
 Un programma di Luciano Ri-
 spoli con la collaborazione di
 Gianfranco Angelucci
 Bruno Valtati
 Regia di Gigliola Rosmino
OPB BREAK

15 — **... E LE STELLE STAN-**
NO A GUARDARE
 (Stars look down)

Traduzione, riduzione, sce-
 neggiatura e dialoghi di An-
 ton Giulio Majano
Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
 Maria Fenwick, Anna Mis-
 rocci; Maddalena Brice; Gin
 Maino; David Fenwick; Orso
 Maria Guerrini; Jennings; Mi-
 cro Cunder; Richard Baras;
 Enzo Testa; Adam Todd; Tim
 Blanck; Amedeo; Gianni
 Mantelli; Sam Fenwick; Emilio
 Cappuccio; Arthur Baras; Giacomo
 Hudspeth; Michele Man-
 aspina; Anna Macri; Linda
 Giampalma; Robert Fenwick;
 Andrea Checchi; Ugo Fen-
 wick; Gioachino Maniscalco;
 Sloger; Renato Baldini; Je-
 sus Wapt; Aldo Barberito;
 Harry Brice; Valerio Mac-
 chi; Sollo; Renzo Marin; Gianni
 Peny; Pat Reedy; Roberto Che-
 valier; Calder; Ivano Stac-
 cioli; Bennett; Franco Oder-
 di; Master; Andrea Bosi;
 Rev. Murison; Diego Mi-
 chelini; Jack Reilly; Senio
 Di Stefano; Ben Wicks; Da-
 rio Penne; Harry Kinch; Ro-
 mano Malaspina; Joe Gowian;
 Adalberto Maria Merli; Big
 Charley Gowian; Livio Loren-
 zoni; Jenny Sun; Anna Ma-
 ria Giampalma; Tom Hedges;
 Leonardo Severini; Grace
 Barras; Loretta Goggi; Dan
 Master; Dario De Grassi;
 Hetty Todd; Morella Corbi;
 Stanley Millington; Alberto
 Ferri; Renzo Millington;
 Scilla Gabelli; Hilda Barras;
 Maresa Gallo; Hilda Barras;
 ed inoltre: Vasco Santoni,
 Mario Venturini, Cristiana
 Bernardi, Amedeo Trilli, Ste-
 phen Venneri

Scen. di Emilio Voglino
 Costumi di Maria Teresa Pal-
 ler Stessa
 Musiche di Rino Ortolani
 Delegato alla produzione e
 collaboratore all'adattamento
 Aldo Nicola)

Regia di Anton Giulio Ma-
 jano
 (... e le stelle stanno a guar-
 dare... è stato pubblicato in
 Italia da Valentino Bompiani)
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel
 1970)

per i più piccini

16,25 **COLPO D'OCCHIO**
 su
 La luce
 Un programma ideato e pro-
 dotto da Patrick Dowling
 con Pat Keyell, Tony Hart,
 Ben Benson
 Regia di Clive Daig
 Prod.: BBC

16,50 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sera

GONG
 17 — **SEGNALE ORARIO**
Telegiornale
 Edizione del pomeriggio
GONG

17,15 **90° MINUTO**
 Risultati e notizie sul cam-
 pionato italiano di calcio
 a cura di Maurizio Barend-
 son e Paolo Valenti

GONG

la TV dei ragazzi

17,45 **TARZAN DELLA GIUN-**
GLA
 Tarzan e la fontana magica
 (1949)

con Lex Barker, Brenda Joyce,
 Albert Dekker, Evelyn Ankers, Charles Drake, Alan
 Napier
 Regia di Lee Sholem
 Prod.: R.K.O.

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19 — **CAMPIONATO ITA-**
LIANO DI CALCIO
 Cronaca registrata di un
 tempo di una partita

ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

svizzera

10-11 Da Basilea: **SANTA MESSA** **X**

13,30 **TELEGIORNALE** - 1a ediz. **X**

13,35 **TELERAMA** **X**

14 — Da Carl: **AMICHEVOLMENTE** **X**

15 — **L'ULTIMA CACCIA** **X** - Tele-

visiva della serie - i settori del

West **X**

15,50 **DISEGNI ANIMATI** **X**

16,20 In Eurovisione da Londra:
CIRCO BILLY SMART DE!

BAMBINI **X**

17,20 **PAESI E AGRICOLTURA** **X**

17,50 **TELEGIORNALE** - 2a ediz. **X**

17,55 **DOMENICA SPORT**

18 — **IL GIURAMENTO** **X** - Telefilm

del regista e attore internaz.

18,50 **COLLAJE** **X** - Musichisti di Cage,
 Monteverdi, Frescobaldi, Davi-

ckovsky, Berio e Purcell presen-

tate dal - Five Centuries Ensem-

ble - Regia di Franco Thaler

19,30 **TELEGIORNALE** - 3a ediz. **X**

19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

19,50 **INCONTRI: MARIO FERRERI** **X**

20,20 **IL MONDO IN CUI VIVIA-**

MI - Documentario della serie

- Biologia marina - Copia/è e

varietà dei pesci

20,45 **TELEGIORNALE** - 4a ediz. **X**

21 — **PAUL GAUGUIN** **X**

Sceneggiatura di Gilles Durieux

e Jean Curteil - Regia di Roger

Piguet - 3a puntata

21,50 **CA DOMENICA SPORTIVA**

22,50-23 **TELEGIORNALE** - 5a ediz. **X**

secondo

15-16,30 **PALLACANESTRO:**
INCONTRO DEL CAM-
PIONATO ITALIANO DI
SERIE A -

18,15 **CAMPIONATO ITA-**
LIANO DI CALCIO
 Cronaca registrata di un tem-
 po di una partita

GONG

19 — **NON TOCCHIAMO**
QUEL TASTO

Spettacolo musicale
 con Enrico Simonetti
 a cura di Leo Chiasso e Gu-
 stavo Palazio
 Scene di Filippo Corradi
 Cervi
 Costumi di Ida Michelassi
 Regia di Stefano De Stefanis
 Quarta trasmissione
 (Replica)

19,50 **TELEGIORNALE**
SPORT

TIC-TAC

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno
 con la collaborazione di Clau-
 dio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNALE ORARIO**

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

«Se...»

Alla ricerca di nuovi perso-
 naggi dello spettacolo

Presenta Nino Castelnuovo
 e Laura Tanzani

Un programma di Luigi Co-
 stantini

Settima ed ultima puntata

DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**
 Attualità culturale
 a cura di Francesca Sanvi-
 tale

22,45 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sera

Storia di una fama



Nino Castelnuovo pre-
 senta «Se...» alle ore 21

Trasmissioni in lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Die fromme Helene**. Von
 Wilhelm Busch. Vorgetragen von
 Otto Schenk. Verleih: ORF

19,35 **Portrait eines Weltmei-
 sters: Gustav Thoeni**. Ein Be-
 richt von Joseph Hurton

20 — **Kunstkalender**

20,05 **Ein Wort zum Nachden-
 ken**. Es spricht Robert Gamper

20,10-20,30 **Tagesschau**

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RA-**

GAZZI **X**

Telefilm della serie - Tre
 nippoli e un maggiordomo -

19,45 **ZIG ZAG** **X**

20 — **CANALE 27** - I progra-

mi della settimana

20,15 **ZIG ZAG** **X**

20,20 **GRAZIE ZIO, CI PRO-**

VO ANCH'IO **X**

Telefilm con Riccardo Garrone e Ma-
 rica Diaz - Regia di Nick Nostro

21,45 **ZIG ZAG** **X**

21,48 **GLI AMORI DI NAPO-**

LEONE

Sceneggiatura: televisivo

Non è ultimo episodio

Si chiude l'esperienza

Televisiva TV di Capitanata

Gli amori di Napoleone.

Dopo esser stato per lun-

go tempo un uomo tanto

importante e fortunato,

dopo aver conseguito tan-

te vittorie e un grande

successo sia nella pri-

ma che nella secon-

daria infine marito solo,

sconfitto su entrambi i

campi di battaglia.

22,40 **SCHULMEISTER, LA**

SPIA DELL'IMPERATORE

4o episodio dello sceneg-
 giatore di Andrea Pal-
 antone e di Pierre Aristide

Breal

Regia di Jean-Pierre De-

court

con Jacques Fabbri, Geor-

ges Descrières

22,45 **MADAME GUTTMAN**

Quinta trasmissione della

série - i cadetti -

23,05 **ASTRALEMENT VOTRE**

23,10 **TELEGIORNALE**

francia

13 — **MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

13,15 **E' DOMENICA**

14 — **SIGNOR CINEMA**

14,30 **RIPRESE DIRETTE DI**
AVVENTIMENTI AGONI-

STICI

19 — **TELEGIORNALE SPORT**

19,33 **SYSTEME 2**

Una trasmissione di Guy

Lux e Jacqueline Dufresne

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **SYSTEME 2**

Seconda parte

21,40 **SCHULMEISTER, LA**

SPIA DELL'IMPERATORE

4o episodio dello sceneg-
 giatore di Andrea Pal-
 antone e di Pierre Aristide

Breal

Regia di Jean-Pierre De-

court

con Jacques Fabbri, Geor-

ges Descrières

22,35 **MADAME GUTTMAN**

Quinta trasmissione della

série - i cadetti -

23,05 **ASTRALEMENT VOTRE**

23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,45 **DISEGNI ANIMATI**

20 — **GORKI, IL RAGAZZO**

DEL CIRCO

Il ritorno di Buffalo Bill.

20,25 **PRONIPOTI**

Preferisco la prigione -

20,50 **LA COLONNA DI TRA-**

IANO

Film - Regia di Mircea

Dragan con Richard Johnson, An-
 tonello Lutudi

Completa la sottoscrizione della Dacia, Tiberio, comandante dell'es-
 ercito romano, si dedica alla costruzione di difese, acquedotti e case. L'ope-
 ra dei costruttori è inter-
 rotta da turbulenze degli at-
 tacchi di Gerola che, pos-
 tosi a capo di un gruppo di ribelli patrioti, prosegue la lotta contro i ro-
 mani, dimostrando la sua
 volontà di una pace. Ti-
 bero sposa una principessa dacia, Gerola si allea con i barbari
 contro i romani. Accor-
 to non vuol fare che do-
 minare, la volta volta la

Dacia si allea con i ro-
 mani contro i barbari.

CINGHIALE: un successo dipinto con la qualità

Riconoscimenti di grande importanza quali il Mercurio d'Oro, il Premio Qualità Italia, l'Ercole d'Oro e l'Europa Mec impronano alla produzione dei pennelli Cinghiale un marchio di incontestabile «super qualità». I pennelli Cinghiale, che hanno ormai un mercato di dimensioni mondiali, sono riusciti infatti ad imporsi facendo rilevare l'importanza primaria dello strumento che deve applicare il colore.

Sovrante, infatti, si scorda che un pennello morbido, flessibile, resistente, fa risparmiare denaro e fatica consentendo di spargere meglio e più diffusamente il colore e di ottenere così una superficie uniforme e rinfinita perfettamente.

Questo è stato anche il tema della aggressiva campagna pubblicitaria di quest'anno studiata in sintonia con l'Azienda dalla Agenzia LISTA: una campagna che fa valutare appieno l'importanza di un ottimo pennello per tutti i tipi di applicazione che i Cinghiale consentono con la loro vastissima gamma.



Il cav. Alfredo Boldrini, titolare della Pennelli Cinghiale, e Sandro Mazzola, contitolare della Agenzia LISTA.

Amsterdam: l'Amaro Montenegro va come il vento!

Un Amaro che va così forte, dove poteva portare i suoi collaboratori se non nella terra dei mulini a vento?

Gli eleganti saloni dell'Hotel Marriott di Amsterdam hanno accolto oltre 80 venditori dell'Amaro Montenegro, che si sono distinti per l'eccellenza del loro lavoro estivo, consentendo all'Amaro di rafforzare notevolmente la sua posizione di mercato.

Sono stati premiati gli agenti e gli ispettori « campioni » d'estate.

I Sigg. Savini di Alessandria e Asti, Spinosa de L'Aquila e Favaro Italo per le Tre Venezie hanno ricevuto medaglie d'oro.

A tutti gli altri sono state consegnate pergamene e ricchi premi.

Il Dottor Ariotti, direttore generale dell'Amaro Montenegro, ha annunciato che è stato superato il 50% in distribuzione, e la quota di mercato si è raddoppiata in poco più di un anno.

Il 1976 nasce così sotto buoni auspici: l'ulteriore consistente aumento dell'investimento pubblicitario e promozionale permetterà all'AMARO MONTENEGRO di andare via... col vento!

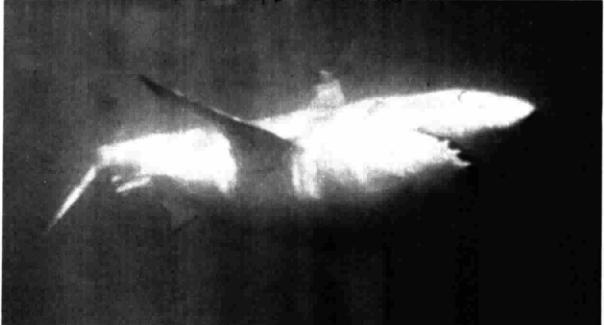
televisione

XIII Q

Bruno Vailati « ospite delle 2 »

Arriva lo squalo in TV

VID "I sette mari"



Il grande squalo bianco ripreso durante una puntata del ciclo «I sette mari»

ore 14 nazionale

Da quando, nel dicembre scorso, *L'ospite delle 2* ha espresamente invitato i propri desideri su argomenti da trattare e personaggi da invitare, una valanga di lettere piove in redazione: circa duecento al giorno, più della metà delle quali spedite da patiti della musica lirica. Alla lirica la trasmissione ha già dedicato diverse puntate, ma non trascura gli interessi degli altri, sempre più numerosi all'appuntamento domenicale. Partito con 2 milioni di telespettatori, *L'ospite delle 2* ne contava già 3 milioni alla quinta puntata, ed oggi si calcola sia seguito da circa 7 milioni di persone. Un pubblico considerevole per un programma che coincide con la siesta domenicale e che, pur in formula colloquiale, non indugia alla evasione, ma si sforza di dare ragguagli di vario tipo sulle scienze — astrofisica, botanica, etologia — di smontare i meccanismi dello spettacolo (ad esempio indicandoci l'apporto del direttore della fotografia nel cinema).

Al mondo degli animali la trasmissione ha dedicato già una puntata; oggi affronta il comportamento degli animali marini in coincidenza con l'interesse per « lo squalo », sull'onda del successo del film omonimo e del romanzo che ne è all'origine, firmato da Peter Benchley. Se film e romanzo fanno centro anche perché scaricano l'angoscia di un pubblico preso nella stretta di una civiltà delle macchine che poco spazio lascia all'affermazione individuale, portano anche alla ribalta un animale di cui a tutt'oggi si sa ancora pochissimo. Tanto vero che nella scorsa estate, a Stoccolma, al congresso della Federazione Subacquea Mondiale, è partito l'invito all'allestimento di un « manuale » sugli squali. L'invito veniva da Bruno Vailati, uno dei pochi a poter vantare buona cono-

scenza degli squali osservati nel loro ambiente naturale. E' appunto Vailati l'ospite odierno della rubrica. Autore di film e di numerose trasmissioni televisive di serio livello scientifico (dall'*Encyclopédia del mare* del 1966, a *Sette mari, Oro rosso*, fino all'ultimo *Alla scoperta del mare* andato in onda nello scorso luglio) Vailati esordì con *Sesto continente*, il primo film subacqueo a colori legato alla « spedizione subacquea nazionale » del 1951. In acqua, Vailati si muove come nel proprio elemento, tanto che ama definire se stesso « un animale marino ». Non c'è quindi da meravigliarsi se riesce a riprendere gli squali da vicino senza lasciarci la pelle. Vedremo con lui alcune sequenze dei suoi film sugli squali che non sono poi tutti divoratori di uomini: solo alcuni si nutrono di carne umana come il grande (e falso) pescacane cinematografico che emoziona le platee.

Vailati ci insegnereà a riconoscere uno squalo dall'altro e ad individuare quelli pericolosi, nel caso ci tocchi d'incontrarne uno e si riesca ad avere sufficiente sangue freddo da osservarlo. Eventualità che non sembra poi troppo remota poiché questi animali vivono in mari tropicali e temperati e se ne trovano anche nel Mediterraneo. Solitario, condannato a un perenne movimento (che gli assicura l'ossigenazione necessaria), dotato di un eccellente apparato radar, lo squalo cela ancora la sua vita nella leggenda: femmine e piccoli non vengono mai avvistati.

Si parlerà poi di altri animali marini che, spinti dalla fame, possono attaccare l'uomo: l'orca, il barracuda, la murena, il serpente di mare. Infine uno spazio anche per l'orso bianco che vive per lo più in acqua e sui ghiacci polari. Con Vailati, parteciperà alla trasmissione anche Francesco Baschieri, direttore del Giardino Zoologico di Roma ed esperto di animali marini.

domenica 1° febbraio

II/S di Broini
...E LE STELLE
STANNO A GUARDARE

ore 15 nazionale

Richard Barras, dopo aver appreso della tragedia nella miniera, riesce a mostrarsi preoccupato per la sorte dei minatori sepolti vivi in fondo al pozzo e, celando la sua colpa, si procura in tutti i modi per salvarli seguito, nelle sue mosse, dalla popolazione di Slee-cale riunitasi intorno alla Nettuno. L'ingegnere Todd che, spinto da Barras, ha dato un parere positivo sulla possibilità di lavoro in quella parte della miniera, non ha la stessa fermezza d'animo e si sente responsabile del disastro. Due figlie: Laura, sposata con il proprietario delle fonderie di Tynecale dove Joe Giovanni comera a lavorare, ed Hetty, che dovrebbe sposare Arthur. Frattanto molti dei suoi amici e la squadra di Robert Fenwick si tentano di impedire di avanzare verso l'uscita. David, addoloratissimo per il destino dei suoi cari, rimprovera a Jenny la sua indifferenza e lei gli rivela di aspettare un figlio. Jenny sa che il bambino è di Joe ma questi, informato, non si assume alcuna responsabilità e lascia per sempre il paese. Robert Fenwick muore intrappolato, con tutti i suoi compagni.

II/S di Salgari

SANDOKAN - Quinto episodio

ore 20,30 nazionale

Mentre Brooke si getta all'inseguimento di Fitzgerald che sta accompagnando Marianna verso il Porto di Victoria, il convoglio di scorta alla fanciulla cade nell'agguato preparato dai tiratori. Si accende una lotta furiosa e Sandokan, avvertito del sopravvissuto di Brooke, è costretto ad uccidere Fitzgerald sotto gli occhi attoniti di Marianna. Anche Brooke, a sua volta, cade in un agguato e, catturato, sta per essere messo a morte: ma il freddo raja bianco rivelata a Sandokan che Yanez è suo prigioniero e rischia la vita. La Tigre è costretta a cedere ed accetta lo scambio. Sul praho diretto a Mompracem, Yanez, in qualità di comandante, unisce in matrimonio Sandokan e Marianna, ai quali, giunti a Mompracem, è riservata una festosa e pittoresca accoglienza. Le varie tribù che compongono la comunità dell'isola fanno a gara per offrire doni, danzano, si cimentano in giochi di destrezza e di abilità. Intanto, a Labuan, Brooke si reca a parlare con Lord Guillon per accertarsi delle reali intenzioni degli

II/F Vaiu TV Ragazzi
TARZAN E
LA FONTANA MAGICA

ore 17,45 nazionale

Verso il 1949, Johnny Weissmüller, considerato dai produttori ormai troppo « vecchio » per continuare ad impersonare sullo schermo l'agile e scattante « uomo della giungla », venne sostituito dall'atletico, e più giovane, Lex Barker il quale, fra il 1949 e il 1953, interpretò per la R.K.O. una nuova serie di film su Tarzan. Sul video ne verranno presentati tre, il primo dei quali, realizzato appunto nel 1949, diretto da Lee Sholem, s'intitola Tarzan e la fontana magica. La storia di Gloria James, essendosi sparsa nella giungla, giunge ad una fantastica regione i cui abitanti, per virtù di una magica elixir, rimangono eternamente giovani. Gloria si stabilisce. Trascorre un lungo periodo, ella apprende un giorno che il suo fidanzato, rimasto a Londra, è stato sottoposto a processo e che verrà condannato a morte se ella non interverrà con la sua testimonianza. Con l'aiuto di Tarzan, che è tra gli abitanti del felice territorio, Gloria parte, benché ciò sia vietato dalle leggi del Paese, e si reca a Londra dove può salvare il fidanzato. Ma l'avventura è appena cominciata...

CALDERONI è durata



Trinox

la collaudatissima serie di pentole e accessori per cucina in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevata resistenza. Bodri arrotondati, fondo triplofiliato, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovalvole Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. E uno dei prodotti

28022
Casale Cervo
(Novara)

CALDERONI fratelli

Per vedere le Kessler
centinaia di persone
interrompono le riprese
del Carosello Balocco



Il pubblico di Torino, che assiste alle riprese dei Caroselli Mandorlato Balocco 1975, ha più volte testimoniato la sua simpatia per le famose gemelle Kessler, interpreti di un'allegra pantomima sugli acquisti di Natale. Ciò ha creato non poche difficoltà al lavoro delle truppe ed al traffico cittadino.

Alice ed Ellen hanno interpretato con particolare bravura il loro copione che naturalmente prevedeva l'acquisto del Mandorlato Balocco, « il panettone che si gusta due volte ».

Le abbiamo viste alla TV, in una lunga serie di Caroselli e telecomunicati; al cinema, in un divertente short pubblicitario a colori.

ore 21 secondo

Si conclude, con questo settimo appuntamento, la trasmissione televisiva « Se... » di Luigi Costantini. Come i telespettatori hanno potuto vedere nel corso delle puntate, il programma è stato una ricerca di giovani artisti ancora lontanissimi dal successo: giovani che nelle balere, nei teatrini di provincia, aspettano l'occasione, il momento fortunato per poter uscire dal piccolo giro, e passare dall'anonimato alla notorietà. Si è trattato anche di fare un po' il punto sulla situazione artistica giovanile, una specie di statistica sul vivato delle giovani promesse condotta con una certa sistematicità, regione per regione. Per quest'ultima puntata l'obiettivo è ancora sul meridione: si comincia da Napoli con una serie di flash sui provini di alcuni gio-

vani. Napoletano è Carlo Missaglia, giovane sub specializzato in ricerche archeologiche sottomarine, che si esibisce come cantante di musica leggera. Ai giovani artisti napoletani seguono altri provenienti da Bari e dalle Puglie: Antonietta Rinaldi, cantante di musica leggera, il gruppo dei Camaleonti, un complesso di cabaret, i fratelli Espósito, attori di teatro dialettale barese, un trombettista, Donato Biceglie, originario di Bitonto. La parentesi pugliese termina con un gruppo folk, « La stella di Ostuni », che propone danze e canti popolari. Si passa poi al folk lucano con il duo Gadaleta, e al folk sardo con il gruppo di Thiesi. Ancora sardo è il cantante di musica leggera Andrea Mulas. Il teatro è questa sera proposto dall'attore Giuliano Tenti che recita un pezzo da « Rinoceronte di Jonesco, maestro dell'assurdo ».

radio domenica 1° febbraio

IL SANTO. S. Verdiana.

Altri Santi: S. Ignazio, S. Severo, S. Brigida.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,50 e tramonta alle ore 17,35; a Milano sorge alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,28; a Trieste sorge alle ore 7,27 e tramonta alle ore 17,09; a Roma sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,23; a Palermo sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,27; a Bari sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, viene eseguita la *Bohème* di Puccini al Teatro Regio di Torino.

PENSIERO DEL GIORNO: I mali sono meno dannosi alla felicità che la noia. (Leopardi).

Musiche di Corelli e Vivaldi

I Solisti Aquilani

ore 21,15 nazionale

Tra i complessi cameristici italiani che in questi ultimi anni si sono brillantemente imposti per la chiarezza delle interpretazioni e per l'impegno in un repertorio sempre più vasto e interessante (dagli autori antichi ai contemporanei) vanno senz'altro ricordati I Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini, figlio di Nino (il noto animatore di cori e di polifonie vocali). Vittorio Antonellini guiderà oggi I Solisti Aquilani attraverso i simpatici movimenti del *Concerto grosso in do minore, op. 6 n. 3 per archi e cembalo* di Arcangelo Corelli, violinista e compositore soprannominato all'inizio del Settecento « il principe di tutti i musicisti ».

« L'importanza di Corelli », scriveva il Combarie, « risiede nel fatto che egli fece progredire lo stile, ossia l'arte di costruire il periodo, la logica e la frase del discorso musicale. Il carattere espressivo e la nobiltà dei suoi "adagi" sono stati spesso lodati. Nelle sue *Sonate per violino solo (e basso)* egli parla un linguaggio tutto personale ».

Il lavoro ora in programma fa parte della sua opera più nota e più stimolante, ricca di emozioni strumentali nonché di autentico lirismo. Si tratta dei *Dodici concerti grossi op. 6* e scritti in epoca che non è stata ancora accertata. Corelli era nato a Fusignano in provincia di Ravenna il 17 febbraio 1653 ed era morto a Roma l'8 gennaio 1713, imbalsamato per ordine del cardinale Ottoboni e quindi sepolto nel Pantheon. Purtroppo morì prima di veder pubblicata quest'ultima sua « fatica ». Gli appassionati dell'epoca furono entusiasti dell'Opera 6 ed ebbero subito una preferenza per l'*Ottavo concerto* « fatto per la notte di Natale », applauditissimo a Parigi nel 1725 all'inaugurazione dei « Concerti spirituelli ». Ci ricorda Michelangelo Abbado, padre del direttore d'orchestra Claudio e del pianista nonché direttore del Conservatorio di Milano Marcello, che Corelli era « di carattere dolce, di natura mite e riservata. Fu però consci del valore della propria arte e pronto a difendere la propria dottrina » (« Encyclopédia della



Il maestro Vittorio Antonellini

musica Rizzoli-Ricordi). Arcangelo Corelli a diciassette anni era già membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna dopo essere stato alle scuole di Matteo Simonelli per il contrappunto e di Giovanni Benvenuti e di Leonardo Brugnoli per il violino. Diciottenne, arrivò a Roma prendendo il posto di violinista al Teatro Tor di Nona. Dopo alcuni viaggi sarà chiamato al servizio di altissimi personaggi, quali il cardinale Ottoboni e il cardinale Panfilii. Fu tra i beniamini della società romana dell'epoca, veneziano dalla coltissima Cristina di Svezia, chiamato infine « Arcangelo » dai soci dell'Arcadia.

I Solisti Aquilani passeranno poi alla freschezza del *Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello, archi e cembalo* di Antonio Vivaldi (Venezia, 4 marzo 1678-Vienna 26 o 28 luglio 1741), detto il « prete rosso » a causa dei capelli: il maestro che ebbe una notevole influenza su Johann Sebastian Bach e che riuscì a fondere armonicamente la tecnica strumentale col sentimento, i virtuosismi violinistici con gli intuitti poetici. Vivaldi, ordinato sacerdote il 23 marzo 1703, fu esonerato dagli obblighi ecclesiastici a causa di una malattia. Ma tale disturbo non gli impediti di compiere numerose tournée anche all'estero. Come molti suoi colleghi, anche Vivaldi visse gli ultimi mesi della vita in estrema povertà, quasi totalmente dimenticato e abbandonato. Il *Concerto* ora in programma può considerarsi tra i più inconfondibili del suo stile.

nazionale

- 6 — **Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I)
Gaspare Spontini: *La Vestale*: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. L. Rosada) ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sogno di una notte di mezza estate: Notturno (Orch. Sinf. di Roma dir. G. D'Antoni) ♦ *Carl Maria von Weber*: Eurantide: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrone al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Edward Elgar: Serenata per archi, d'archi (Orch. dell'Accad. St. Martin-in-the-Fields) dir. N. Marriner) ♦ *Manuel de Falla*: Nafà, dalle Sette canzoni popolari spagnole (versione per vln. e pf. di P. Heifetz, Orch. Sinf. di Roma) ♦ *Ermanno Wolf-Ferrari*: Il Campiello: Ritornello (Orch. del Conserv. di Parigi dir. N. Santini) ♦ *Claude Debussy*: da *Quartetto* in sol min. op. 10: Assez vif et bien rythmé (Quartetto « La Salle ») ♦ *George Gershwin*: Un americano a Parigi (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Manton
- 13 — **GIORNALE RADIO KITSCH**
13,20 Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdoti con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valente
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
- 15,30 Lelio Luttazzi presenta: **Vetrina di Hit Parade**
- 16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi Stock
- 19 — **GIORNALE RADIO**
19,15 Ascolta, si fa serra
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valente presentata da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)
- 20,20 **GIGLIOLI CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese
- *Sera sport*, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 7,35 **Culto evangelico**
GIORNALE CAMPAGNA
Su suoni di strumenti
- 8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — **Musica per archi**
- 9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Etica sessuale, servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mezzo
- 10,15 **SALVE RAGAZZI**
Programma per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merlini
Complezzo diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Gli insegnanti Un programma di Giacchino Forte
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— *Sambuca Molinari*
- 17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI
— Aranciata Crodo
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano Leontyne Price
Tenore Franco Corelli
G. Spontini: *La Vestale* Sinfonia (Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. C. Schmid) ♦ G. Verdi: *Aida*: Rientro vittorioso (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Solti); *Aida*: *Celeste Aida* - (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Z. Mehta) ♦ G. Bizet: *Carmen*: *C'est to C'est* molto bene (Filippo Vassalli dir. H. von Karajan) ♦ G. Verdi: *Madame Butterfly*: *Il bel di vedremo...* - (Orch. New Philharmonia dir. A. Ponchielli); *La Gioconda*: *Cielo e mare* - (Orch. Sinf. dir. G. Ferrario) ♦ G. Puccini: *Manon Lescaut*: *Sola perduta, abbandonata* - (Orch. New Philharmonia dir. E. Downes) ♦ *U. Giordano*: *Andrea Chénier*: *Si, fui soldato...* - (Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. G. Salsi); *G. Verdi*: *Vespri siciliani* Sinfonia (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. A. Toscanini)
- 21,15 **CONCERTO DEI SOLISTI AQUILANI - DIRETTI DA VITTORIO ANTONELLINI**
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3 per archi e cembalo: *Grave-vivace* - *Allegro* ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per archi e cembalo: *Allegro* - *Andante* - *Molto allegro* (Camillo Grasso, violino solista; Giorgio Schulz, violoncello solista)
- 21,45 Ugo Pagliari presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di Barbara Costa - Musiche originali di Gino Conte (Replica)
- 22,30 ... è una parola... Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — **GIORNALE RADIO**
— i programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — **Macha Meril** presenta:
Il mattiniere
 Nell'intervallo (ore 6.24):
 Bollettino del mare

7.30 **Giornale radio** — Al termine:
 Buon viaggio — FIAT

7.40 **Buongiorno con Claudio Villa**
 Joan Baez — René Eiffel
 G. Sartori — Addio tabarin — Men-
 dez. Cucurucucu paloma — Bon-
 fanti: For only time — **DI Lazero**:
 Chitarra romana — **Parra**: Gracias
 a la vida (Herra's a life) — (p)resses
 Light shadows — **Yradier**: La
 mara — **Robertson**: The night they
 dropped the bomb down — **do do**
 Lunar heat — **Ripp**: Creola — Do-
 novan: Turquoise — **Agicor**: Speedy
 heart — **Redi-Misa-Olivieri**: Eulalia
 Torricelli

— **Invernali Strachinella**

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **Dieci**,
ma non li dimostra
 Un programma scritto da Mar-
 cello Ciocciolini
 Regia di Aurelio Castelfranchi

9.30 **Giornale radio**

9.35 **Paolo Villaggio e Raffaella**
 Carrà presentano:
GRAN VARIETÀ'
 Spettacolo di Amurri e Verde

13 – IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di Mario Morelli
Sottilete Extra Kraft

— **Giornale radio**
Pino Caruso presenta: Il distintissimo
 Un programma di Enzo Di Pisa e **Michèle Guardi**
Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica)

14 — **Supplementi di vita regionale**
 14,30 **Su di girli**
 (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Gabbiani (Daria Baldi Bembò) • **Butterfly** (Argent) • **Sei tu** (Domenica Cletti) • **Età d'annata** (Jean-Pierre Porte) • **Strade dei grandi** (Jacoby James) • **Io sarei tua** (Idea da Zanchi) • **I'm not in love** (10 CC) • **Anni '60** (La Quinta Faccie)

15 — **La Corrida**
 Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di Riccardo Mantoni
 (Replica dal Programma Nazionale)
 (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

19 30 RADIODESEBA

- 19,55 **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **COMPLESSI ALLA RIBALTA**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bolettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,20 **Chiusura**

A black and white photograph of a woman with long, wavy hair. She is smiling and holding a small, fluffy white dog, possibly a Shih Tzu, in her arms. The background is dark and out of focus.

Macha Meril (ore 6)

terzo

- 8,30 **Karl Böhm**
dirige
L'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA
Pianista **Wilhelm Backhaus**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 5 in do maggiore: Adagio, Allegro assai - Andante. Minuetto e Tripla. Allegro assai - **Johannes Brahms**: Concerto n. 2 in fa bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e Allegro appassionato - Andante Allegro grazioso - **Johannes Strauss Jr.**: Tritsch-Tritsch op. 211, polka; Kaiserwälzer op. 437

10 — **L'utopia della fantaliteratura**
a cura di Antonio Filippetti
5. La letteratura Iudica

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
Pastorale: 3^o movimento della Sinfonia in fa maggiore op. 13, n. 11
• Il pesto fido (S. Gazzola, vcl., B. Sarti, clav., G. Sartori, vcl., Kyrielle due cori e due orchestra (Orch. - J.-F. Paillard, vcl. e Chorale Stéphan Callet dir. S. Callet); - Le Quattro Stagioni - di Antonio Vivaldi: Adagio della primavera dell'Invenzione del Concerto in mi maggiore - La Primavera - Allegro - Largo - All

13 — Intermezzo
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115, dalle musiche di Faustina per il poema di Byron (Ottavio Fregosi, vcl., G. Sartori, vcl., A. Claves, ten.) • Franz Schubert: Sonata in minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte • Sonatina - Allegro moderato - Andante - Minuetto (Mod. legro) - Allegro (A. Gruber, vcl.) • R. Vivaldi: Concerto per il «Erno von Dohnanyi: Variazioni su un tema di Vivaldi», op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. K. Zemplén, Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. G. Lehel)

14 — **Folklore**
Folklore sardo (Canta Francesca Mannoni; Adolfo Merella, chitarra); Danze folkloristiche del Perù (trascr. di J.M. Inca) (Complesso folkloristico « Los Incas »)

14,25 **Concerto del Trio à Cordes Français**
Ludwig van Beethoven: Trio in bem. maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello: Allegro (Mod. legro) - Adagio - Minuetto (Mod. legro) - Finale (Allegro); Tripla re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello: Allegretto - Andante quasi allegretto - Minuetto (Allegro - Rondo - Allegro) • **Trio à Cordes Français**: G. Jarry, vcl.; S. Collot, vla.; M. Tournus, vcl.

19,15 Concerto della sera
Bela Bartók: Due immagini op. 10: In pieno giorno - Danza grottesca (F. Fodor, Budapest) • M. Erdelyi: • Manuel de Falla: - El sombrero de tres picos: pantomima in due parti per voce e orchestra (da « El Corregidor y la molinera ») (M. Molina, vcl.) • Terra d'Oltremare: Sinf. di Roma (da « Terra d'Oltremare ») • La Rai di R. Frühbeck de Burgos

20,15 Matthew Locke: Suite in re minore per tre viole (The Elizabethan Consort of Viols) • Joaquin Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre (Orchestra Sinfonica della Rete televisiva Spagnola diretta Odón de la Cuesta)

20,45 **Poesia nel mondo**
POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA
a cura di **Clara Gabanizza**
7^a ed ultima. Alcuni poeti contemporanei

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti.

Concerto in sol minore
state :- Allegro non molto -
- Adagio - Presto; Con-
- in fa maggiore • L'Autunno :-
- Adagio - Allegro - La-
- a; Concerto in fa minore
- Inverno :- Allegro non molto -
- Allegro (VI. sol. H. Sze-
- Orch. da Camera Inglese
H. Szervény)

- 11,35 **Pagine organistiche**
Johann Kuhnau: Toccata e Fuga in la maggiore (Franz Lehrharter) • Johann Sebastian Bach: Pastorale in fa maggiore (BWV 590) (Helmut Walcha) • Leo Sowerby: Pe-gant (Fernando Germani)

12,10 **I tempi di Firenze capitale d'Italia. Conversazione di Ele-na Croce**

12,20 **Itinerari sinfonici: Musica a programma**
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore per violino, ar- chetto e basso continuo - La caccia- dal «Cimento dell'armonia e delle invenzioni» op. 8: Allegro - Ade-guo - Allegro (F. V. Ayo - 1 - Mu-sica) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia in fa maggiore - La pendola - Adagio - Presto - An-dante - Minuetto - Finale (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

o Una cas

- Due tempi di **David Storey**
 Traduzione di **Betty Foa**

Jack **Paolo Stoppe**
 Harry **Tino Bianchi**
 Kathleen **Antonella Lanza**
 Marjorie **Nora Ricci**
 Alfred **Roberto Paoletti**

Adattamento radiofonico e regia di **Flaminio Bollini**

50 Momenti musicale

20 Novità discografiche

Sergei Prokofiev - Concerto n. 3 in mi minore per 26 per piano e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Solista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn) (Disco Decca)

— LO SHOCK DEL F

- a cura di **Francesco Meli**
4. L'eclissi della cultura
35 Musica leggera
55 IL FRANCOBOLLO
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

80 Artaud, homme-théâtre

- Programma in tre parti di Feruccio Marotti
Compagnia di prosa di Torino
della RAI con Glauco Mauri
Seconda parte
Prendono parte alla trasmissione:
Alvise Battaini, Arnaldo Bellofio,
Inazio Bonelli, Marcello Cor-

re, Ignazio Bonazzi, Massimo Cestese, Ivana Erbetta, Olga Fagnano, Giorgio Favretto, Vigilio Gottardi, Eligio Irato, Renzo Lori, Glauco Mauri, Gino Mavara, Giulio Oppi, Laura Panti, Natale Petrotti, Giacomo Rovere, Adriana Vianello.

- Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e pensa: Begin the beginning. La mia poesia. Shame shame shame. La fisionomica di Stradella. Yesterday once more. Scarborough fair. 0,36 Musica per tutti: Samba porto (Pardon, in english). Mentre. Serata. Al mondo. Chæk to check. Te mifusait que t'aime. What the world needs now is love. Libera trascriz. (W. S. Bach): Bourrée. Sonate novios. E siamo qui. Ultimo tango a Parigi. Piazza d'amore. O barquinho. Releste me. L'événement le plus important depuis. 1,36 Sosta vittoria: You made me feel like this. In the mood. Hold on 'm comin'. Grazie, prego, scusi, Hang on sleepy. Soul talk. Blown. 2,06 Musica nella notte: Il cuore è uno zingaro. My foolish heart. Canal Grande. Anna Karenina. The summer knows. Ti ringrazio perché. Blue moon. 2,36 Canzonissime: Sanza titolo... E se ti voglio. Dialogo. Vado via. Tutti più. Piccola venere. 3,06 Orchestra alla ribalta. A banda. Permettete signorina. The wedding semba. Eloise. Congo blue. Rain in my heart. Ell's comin'. 3,36 Per automobilisti soli: Lullaby of Birdland. Meditazione. Parole parole. Brigitte Bardot. Malizia. Che barba amaro mio. What's new Pussycat? Quelli bell'i come noi. Shaft. 4,06 Complessi di musica leggera: Primavera. Here there and everywhere. Midnight cowboy. Sempre. Violentango. Giochetto. Sambà pa ti. 4,36 Piccole discoteche: Manha de carnaval. Whispering. The black and white rag. Quattro vestiti. Cavaquinho. Il mare. Et maintenant. Serenata. 5,06 Due voci e un'orchestra: The stripper. Non dormi no. Walk on by. Von der da beber à dor. Passato presente e futuro. Six hundred and thirty-three squadron. 5,36 Musica per un buongiorno: Libera trascriz. (W. A. Mozart): Sonata da domo maggiore. Hallelujah. Um abraço no bonfa. Jaguar. Flea's dance. El cumbanchero. Leaving on a jet plane. On the street where you live.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come sta? Sto benissimo, grazie prego. 9,15 Gabbucci. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Fatti ed echi. 10,15 Trasfato in musica. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Kemida canzoni. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Collequio. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegne settimanali di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco mediano. 14,40 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna Folk. 15 CBS. 15,15 Epsilon sport. 16,15-18 Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscene. L'automa - di Ovidio Ramous. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultimo notizie. 22,35-23 Musica da ballo...

32

capodistria m kHz 278

1079

montecarlo m kHz 428

701

svizzera m kHz 538,6

557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30 - 21,30 - 22,30 - 23,30 - 24,30 - 25,30 - 26,30 - 27,30 - 28,30 - 29,30 - 30,30 - 31,30 - 32,30 - 33,30 - 34,30 - 35,30 - 36,30 - 37,30 - 38,30 - 39,30 - 40,30 - 41,30 - 42,30 - 43,30 - 44,30 - 45,30 - 46,30 - 47,30 - 48,30 - 49,30 - 50,30 - 51,30 - 52,30 - 53,30 - 54,30 - 55,30 - 56,30 - 57,30 - 58,30 - 59,30 - 60,30 - 61,30 - 62,30 - 63,30 - 64,30 - 65,30 - 66,30 - 67,30 - 68,30 - 69,30 - 70,30 - 71,30 - 72,30 - 73,30 - 74,30 - 75,30 - 76,30 - 77,30 - 78,30 - 79,30 - 80,30 - 81,30 - 82,30 - 83,30 - 84,30 - 85,30 - 86,30 - 87,30 - 88,30 - 89,30 - 90,30 - 91,30 - 92,30 - 93,30 - 94,30 - 95,30 - 96,30 - 97,30 - 98,30 - 99,30 - 100,30 - 101,30 - 102,30 - 103,30 - 104,30 - 105,30 - 106,30 - 107,30 - 108,30 - 109,30 - 110,30 - 111,30 - 112,30 - 113,30 - 114,30 - 115,30 - 116,30 - 117,30 - 118,30 - 119,30 - 120,30 - 121,30 - 122,30 - 123,30 - 124,30 - 125,30 - 126,30 - 127,30 - 128,30 - 129,30 - 130,30 - 131,30 - 132,30 - 133,30 - 134,30 - 135,30 - 136,30 - 137,30 - 138,30 - 139,30 - 140,30 - 141,30 - 142,30 - 143,30 - 144,30 - 145,30 - 146,30 - 147,30 - 148,30 - 149,30 - 150,30 - 151,30 - 152,30 - 153,30 - 154,30 - 155,30 - 156,30 - 157,30 - 158,30 - 159,30 - 160,30 - 161,30 - 162,30 - 163,30 - 164,30 - 165,30 - 166,30 - 167,30 - 168,30 - 169,30 - 170,30 - 171,30 - 172,30 - 173,30 - 174,30 - 175,30 - 176,30 - 177,30 - 178,30 - 179,30 - 180,30 - 181,30 - 182,30 - 183,30 - 184,30 - 185,30 - 186,30 - 187,30 - 188,30 - 189,30 - 190,30 - 191,30 - 192,30 - 193,30 - 194,30 - 195,30 - 196,30 - 197,30 - 198,30 - 199,30 - 200,30 - 201,30 - 202,30 - 203,30 - 204,30 - 205,30 - 206,30 - 207,30 - 208,30 - 209,30 - 210,30 - 211,30 - 212,30 - 213,30 - 214,30 - 215,30 - 216,30 - 217,30 - 218,30 - 219,30 - 220,30 - 221,30 - 222,30 - 223,30 - 224,30 - 225,30 - 226,30 - 227,30 - 228,30 - 229,30 - 230,30 - 231,30 - 232,30 - 233,30 - 234,30 - 235,30 - 236,30 - 237,30 - 238,30 - 239,30 - 240,30 - 241,30 - 242,30 - 243,30 - 244,30 - 245,30 - 246,30 - 247,30 - 248,30 - 249,30 - 250,30 - 251,30 - 252,30 - 253,30 - 254,30 - 255,30 - 256,30 - 257,30 - 258,30 - 259,30 - 260,30 - 261,30 - 262,30 - 263,30 - 264,30 - 265,30 - 266,30 - 267,30 - 268,30 - 269,30 - 270,30 - 271,30 - 272,30 - 273,30 - 274,30 - 275,30 - 276,30 - 277,30 - 278,30 - 279,30 - 280,30 - 281,30 - 282,30 - 283,30 - 284,30 - 285,30 - 286,30 - 287,30 - 288,30 - 289,30 - 290,30 - 291,30 - 292,30 - 293,30 - 294,30 - 295,30 - 296,30 - 297,30 - 298,30 - 299,30 - 300,30 - 301,30 - 302,30 - 303,30 - 304,30 - 305,30 - 306,30 - 307,30 - 308,30 - 309,30 - 310,30 - 311,30 - 312,30 - 313,30 - 314,30 - 315,30 - 316,30 - 317,30 - 318,30 - 319,30 - 320,30 - 321,30 - 322,30 - 323,30 - 324,30 - 325,30 - 326,30 - 327,30 - 328,30 - 329,30 - 330,30 - 331,30 - 332,30 - 333,30 - 334,30 - 335,30 - 336,30 - 337,30 - 338,30 - 339,30 - 340,30 - 341,30 - 342,30 - 343,30 - 344,30 - 345,30 - 346,30 - 347,30 - 348,30 - 349,30 - 350,30 - 351,30 - 352,30 - 353,30 - 354,30 - 355,30 - 356,30 - 357,30 - 358,30 - 359,30 - 360,30 - 361,30 - 362,30 - 363,30 - 364,30 - 365,30 - 366,30 - 367,30 - 368,30 - 369,30 - 370,30 - 371,30 - 372,30 - 373,30 - 374,30 - 375,30 - 376,30 - 377,30 - 378,30 - 379,30 - 380,30 - 381,30 - 382,30 - 383,30 - 384,30 - 385,30 - 386,30 - 387,30 - 388,30 - 389,30 - 390,30 - 391,30 - 392,30 - 393,30 - 394,30 - 395,30 - 396,30 - 397,30 - 398,30 - 399,30 - 400,30 - 401,30 - 402,30 - 403,30 - 404,30 - 405,30 - 406,30 - 407,30 - 408,30 - 409,30 - 410,30 - 411,30 - 412,30 - 413,30 - 414,30 - 415,30 - 416,30 - 417,30 - 418,30 - 419,30 - 420,30 - 421,30 - 422,30 - 423,30 - 424,30 - 425,30 - 426,30 - 427,30 - 428,30 - 429,30 - 430,30 - 431,30 - 432,30 - 433,30 - 434,30 - 435,30 - 436,30 - 437,30 - 438,30 - 439,30 - 440,30 - 441,30 - 442,30 - 443,30 - 444,30 - 445,30 - 446,30 - 447,30 - 448,30 - 449,30 - 450,30 - 451,30 - 452,30 - 453,30 - 454,30 - 455,30 - 456,30 - 457,30 - 458,30 - 459,30 - 460,30 - 461,30 - 462,30 - 463,30 - 464,30 - 465,30 - 466,30 - 467,30 - 468,30 - 469,30 - 470,30 - 471,30 - 472,30 - 473,30 - 474,30 - 475,30 - 476,30 - 477,30 - 478,30 - 479,30 - 480,30 - 481,30 - 482,30 - 483,30 - 484,30 - 485,30 - 486,30 - 487,30 - 488,30 - 489,30 - 490,30 - 491,30 - 492,30 - 493,30 - 494,30 - 495,30 - 496,30 - 497,30 - 498,30 - 499,30 - 500,30 - 501,30 - 502,30 - 503,30 - 504,30 - 505,30 - 506,30 - 507,30 - 508,30 - 509,30 - 510,30 - 511,30 - 512,30 - 513,30 - 514,30 - 515,30 - 516,30 - 517,30 - 518,30 - 519,30 - 520,30 - 521,30 - 522,30 - 523,30 - 524,30 - 525,30 - 526,30 - 527,30 - 528,30 - 529,30 - 530,30 - 531,30 - 532,30 - 533,30 - 534,30 - 535,30 - 536,30 - 537,30 - 538,30 - 539,30 - 540,30 - 541,30 - 542,30 - 543,30 - 544,30 - 545,30 - 546,30 - 547,30 - 548,30 - 549,30 - 550,30 - 551,30 - 552,30 - 553,30 - 554,30 - 555,30 - 556,30 - 557,30 - 558,30 - 559,30 - 560,30 - 561,30 - 562,30 - 563,30 - 564,30 - 565,30 - 566,30 - 567,30 - 568,30 - 569,30 - 570,30 - 571,30 - 572,30 - 573,30 - 574,30 - 575,30 - 576,30 - 577,30 - 578,30 - 579,30 - 580,30 - 581,30 - 582,30 - 583,30 - 584,30 - 585,30 - 586,30 - 587,30 - 588,30 - 589,30 - 590,30 - 591,30 - 592,30 - 593,30 - 594,30 - 595,30 - 596,30 - 597,30 - 598,30 - 599,30 - 600,30 - 601,30 - 602,30 - 603,30 - 604,30 - 605,30 - 606,30 - 607,30 - 608,30 - 609,30 - 610,30 - 611,30 - 612,30 - 613,30 - 614,30 - 615,30 - 616,30 - 617,30 - 618,30 - 619,30 - 620,30 - 621,30 - 622,30 - 623,30 - 624,30 - 625,30 - 626,30 - 627,30 - 628,30 - 629,30 - 630,30 - 631,30 - 632,30 - 633,30 - 634,30 - 635,30 - 636,30 - 637,30 - 638,30 - 639,30 - 640,30 - 641,30 - 642,30 - 643,30 - 644,30 - 645,30 - 646,30 - 647,30 - 648,30 - 649,30 - 650,30 - 651,30 - 652,30 - 653,30 - 654,30 - 655,30 - 656,30 - 657,30 - 658,30 - 659,30 - 660,30 - 661,30 - 662,30 - 663,30 - 664,30 - 665,30 - 666,30 - 667,30 - 668,30 - 669,30 - 670,30 - 671,30 - 672,30 - 673,30 - 674,30 - 675,30 - 676,30 - 677,30 - 678,30 - 679,30 - 680,30 - 681,30 - 682,30 - 683,30 - 684,30 - 685,30 - 686,30 - 687,30 - 688,30 - 689,30 - 690,30 - 691,30 - 692,30 - 693,30 - 694,30 - 695,30 - 696,30 - 697,30 - 698,30 - 699,30 - 700,30 - 701,30 - 702,30 - 703,30 - 704,30 - 705,30 - 706,30 - 707,30 - 708,30 - 709,30 - 710,30 - 711,30 - 712,30 - 713,30 - 714,30 - 715,30 - 716,30 - 717,30 - 718,30 - 719,30 - 720,30 - 721,30 - 722,30 - 723,30 - 724,30 - 725,30 - 726,30 - 727,30 - 728,30 - 729,30 - 730,30 - 731,30 - 732,30 - 733,30 - 734,30 - 735,30 - 736,30 - 737,30 - 738,30 - 739,30 - 740,30 - 741,30 - 742,30 - 743,30 - 744,30 - 745,30 - 746,30 - 747,30 - 748,30 - 749,30 - 750,30 - 751,30 - 752,30 - 753,30 - 754,30 - 755,30 - 756,30 - 757,30 - 758,30 - 759,30 - 760,30 - 761,30 - 762,30 - 763,30 - 764,30 - 765,30 - 766,30 - 767,30 - 768,30 - 769,30 - 770,30 - 771,30 - 772,30 - 773,30 - 774,30 - 775,30 - 776,30 - 777,30 - 778,30 - 779,30 - 780,30 - 781,30 - 782,30 - 783,30 - 784,30 - 785,30 - 786,30 - 787,30 - 788,30 - 789,30 - 790,30 - 791,30 - 792,30 - 793,30 - 794,30 - 795,30 - 796,30 - 797,30 - 798,30 - 799,30 - 800,30 - 801,30 - 802,30 - 803,30 - 804,30 - 805,30 - 806,30 - 807,30 - 808,30 - 809,30 - 810,30 - 811,30 - 812,30 - 813,30 - 814,30 - 815,30 - 816,30 - 817,30 - 818,30 - 819,30 - 820,30 - 821,30 - 822,30 - 823,30 - 824,30 - 825,30 - 826,30 - 827,30 - 828,30 - 829,30 - 830,30 - 831,30 - 832,30 - 833,30 - 834,30 - 835,30 - 836,30 - 837,30 - 838,30 - 839,30 - 840,30 - 841,30 - 842,30 - 843,30 - 844,30 - 845,30 - 846,30 - 847,30 - 848,30 - 849,30 - 850,30 - 851,30 - 852,30 - 853,30 - 854,30 - 855,30 - 856,30 - 857,30 - 858,30 - 859,30 - 860,30 - 861,30 - 862,30 - 863,30 - 864,30 - 865,30 - 866,30 - 867,30 - 868,30 - 869,30 - 870,30 - 871,30 - 872,30 - 873,30 - 874,30 - 875,30 - 876,30 - 877,30 - 878,30 - 879,30 - 880,30 - 881,30 - 882,30 - 883,30 - 884,30 - 885,30 - 886,30 - 887,30 - 888,30 - 889,30 - 890,30 - 891,30 - 892,30 - 893,30 - 894,30 - 895,30 - 896,30 - 897,30 - 898,30 - 899,30 - 900,30 - 901,30 - 902,30 - 903,30 - 904,30 - 905,30 - 906,30 - 907,30 - 908,30 - 909,30 - 910,30 - 911,30 - 912,30 - 913,30 - 914,30 - 915,30 - 916,30 - 917,30 - 918,30 - 919,30 - 920,30 - 921,30 - 922,30 - 923,30 - 924,30 - 925,30 - 926,30 - 927,30 - 928,30 - 929,30 - 930,30 - 931,30 - 932,30 - 933,30 - 934,30 - 935,30 - 936,30 - 937,30 - 938,30 - 939,30 - 940,30 - 941,30 - 942,30 - 943,30 - 944,30 - 945,30 - 946,30 - 947,30 - 948,30 - 949,30 - 950,30 - 951,30 - 952,30 - 953,30 - 954,30 - 955,30 - 956,30 - 957,30 - 958,30 - 959,30 - 960,30 - 961,30 - 962,30 - 963,30 - 964,30 - 965,30 - 966,30 - 967,30 - 968,30 - 969,30 - 970,30 - 971,30 - 972,30 - 973,30 - 974,30 - 975,30 - 976,30 - 977,30 - 978,30 - 979,30 - 980,30 - 981,30 - 982,30 - 983,30 - 984,30 - 985,30 - 986,30 - 987,30 - 988,30 - 989,30 - 990,30 - 991,30 - 992,30 - 993,30 - 994,30 - 995,30 - 996,30 - 997,30 - 998,30 - 999,30 - 1000,30 - 1001,30 - 1002,30 - 1003,30 - 1004,30 - 1005,30 - 1006,30 - 1007,30 - 1008,30 - 1009,30 - 1010,30 - 1011,30 - 1012,30 - 1013,30 - 1014,30 - 1015,30 - 1016,30 - 1017,30 - 1018,30 - 1019,30 - 1020,30 - 1021,30 - 1022,30 - 1023,30 - 1024,30 - 1025,30 - 1026,30 - 1027,30 - 1028,30 - 1029,30 - 1030,30 - 1031,30 - 1032,30 - 1033,30 - 1034,30 - 1035,30 - 1036,30 - 1037,30 - 1038,30 - 1039,30 - 1040,30 - 1041,30 - 1042,30 - 1043,30 - 1044,30 - 1045,30 - 1046,30 - 1047,30 - 1048,30 - 1049,30 - 1050,30 - 1051,30 - 1052,30 - 1053,30 - 1054,30 - 1055,30 - 1056,30 - 1057,30 - 1058,30 - 1059,30 - 1060,30 - 1061,30 - 1062,30 - 1063,30 - 1064,30 - 1065,30 - 1066,30 - 1067,30 - 1068,30 - 1069,30 - 1070,30 - 1071,30 - 1072,30 - 1073,30 - 1074,30 - 1075,30 - 1076,30 - 1077,30 - 1078,30 - 1079,30 - 1080,30 - 1081,30 - 1082,30 - 1083,30 - 1084,30 - 1085,30 - 1086,30 - 1087,30 - 1088,30 - 1089,30 - 1090,30 - 1091,30 - 1092,30 - 1093,30 - 1094,30 - 1095,30 - 1096,30 - 1097,30 - 1098,30 - 1099,30 - 1100,30 - 1101,30 - 1102,30 - 1103,30 - 1104,30 - 1105,30 - 1106,30 - 1107,30 - 1108,30 - 1109,30 - 1110,30 - 1111,30 - 1112,30 - 1113,30 - 1114,30 - 1115,30 - 1116,30 - 1117,30 - 1118,30 - 1119,30 - 1120,30 - 1121,30 - 1122,30 - 1123,30 - 1124,30 - 1125,30 - 1126,30 - 1127,30 - 1128,30 - 1129,30 - 1130,30 - 1131,30 - 1132,30 - 1133,30 - 1134,30 - 1135,30 - 1136,30 - 1137,30 - 1138,30 - 1139,30 - 1140,30 - 1141,30 - 1142,30 - 1143,30 - 1144,30 - 1145,30 - 1146,30 - 1147,30 - 1148,30 - 1149,30 - 1150,30 - 1151,30 - 1152,30 - 1153,30 - 1154,30 - 1155,30 - 1156,30 - 1157,30 - 1158,30 - 1159,30 - 1160,30 - 1161,30 - 1162,30 - 1163,30 - 1164,30 - 1165,30 - 1166,30 - 1167,30 - 1168,30 - 1169,30 - 1170,30 - 1171,30 - 1172,30 - 1173,30 - 1174,30 - 1175,30 - 1176,30 - 1177,30 - 1178,30 - 1179,30 - 1180,30 - 1181,30 - 1182,30 - 1183,30 - 1184,30 - 1185,30 - 1186,30 - 1187,30 - 1188,30 - 1189,30 - 1190,30 - 1191,30 - 1192,30 - 1193,30 - 1194,30 - 1195,30 - 1196,30 - 1197,30 - 1198,30 - 1199,30 - 1200,30 - 1201,30 - 1202,30 - 1203,30 - 1204,30 - 1205,30 - 1206,30 - 1207,30 - 1208,30 - 1209,30 - 1210,30 - 1211,30 - 1212,30 - 1213,30 - 1214,30 - 1215,30 - 1216,30 - 1217,30 - 1218,30 - 1219,30 - 1220,30 - 1221,30 - 1222,30 - 1223,30 - 1224,30 - 1225,30 - 1226,30 - 1227,30 - 1228,30 - 1229,30 - 1230,30 - 1231,30 - 1232,30 - 1233,30 - 1234,30 - 1235,30 - 1236,30 - 1237,30 - 1238,30 - 1239,30 - 1240,30 - 1241,30 - 1242,30 - 1243,30 - 1244,30 - 1245,30 - 1246,30 - 1247,30 - 1248,30 - 1249,30 - 1250,30 - 1251,30 - 1252,30 - 1253,30 - 1254,30 - 1255,30 - 1256,30 - 1257,30 - 1258,30 - 1259,30 - 1260,30 - 1261,30 - 1262,30 - 1263,30 - 1264,30 - 1265,30 - 1266,30 - 1267,30 - 1268,30 - 1269,30 - 1270,30 - 1271,30 - 1272,30 - 1273,30 - 1274,30 - 1275,30 - 1276,30 - 1277,30 - 1278,30 - 1279,30 - 1280,30 - 1281,30 - 1282,30 - 1283,30 - 1284,30 - 1285,30 - 1286,30 - 1287,30 - 1288,30 - 1289,30 - 1290,30 - 1291,30 - 1292,30 - 1293,30 -

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

- B. Bartok: Deux portraits op. 5: Ideale - Grottesco (VI. soliste Mihaly Szucs - Orch. Flarm, di Budapest, dir. Miklos Rostolinski) - Paganini: Concerto in esponente per organo, cembalo, d'archi e timpani (Dir. Marcel Duruflé - Orch. National de l'ORTF dir. Georges Prêtre); 1. Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

G. Ph. Telemann: Quartetto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e cembalo, n. 12 (Dir. Michael Piquet, vcl. Thomas Martin Linda, vcl. Michael Piquet, vcl. Thomas Brandis, vcl. August Wenzinger, cemb. Eduard Müller), L. Boccherini: Quintetto (da maggiore) per chitarra, due violini, violoncello e violoncello (Chit. G. Sarti, vln. V. Sarti, vcl. V. Sarti, vcl. V. Sarti, vcl. Michael Schneid, vcl. Feliz Galimur, vcl. Michael Tregun, vcl. David Sover)

9-40 FIOMUSICA

- F. J. Haydn: *Lo Speziale*; Ouverture (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna) dir. Max Goberman; M. Clementi: *Canoni e Fughe dal "Gradus ad Parnassum"* (Pt. Vincenzo Vitale); L. Boccherini: *Quintetto in do maggiore* op. 39 per archi; La strada notturna nelle strade di Madrid (Società Cameristica Italiana); J. Stamitz: *Sinfonia in mi bemolle maggiore - Echo-Symphonie* (rev. di Eugen Bodart) (Orch. + A. Scarlatti); di Napoli della RAI (di Massimo Pradella); G. B. Viotti: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra (Pt. live De Barberi); Orch. A. Scarlatti; di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA
JOHN BARBIROLI

- J. Brahms:** Ouverture tragica op. 81 (Orch. Filarm. di Vienna); **A. Schönberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. Sinf. Hall).

12.30. LIEDERISTICA

- L. Dallapiccola:** Liriche greche; Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmine Alcael (Sopr. Mary Thomas - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luigi Dallapiccola); **R. Schumann:** Ballade des Harfners, dal - Wilhelm Meister - (Bs. André Véziers, pf. Hélène Boschi)

13 PAGINE PIANISTICHE

- F. Schubert:** Sonata n. 14 in la minore (Pf. Ingrid Haebler); **A. Webern:** Variazioni op. 27 (Pf. Carlo Pestalozza)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

- M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle: VI.I Walter Levin e Henry Meyer vla Peter Kamnitzer.

vc. Jack Kirstein)

- 14 LA SETTIMANA DI JANACEK**
L. Janacek: Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e tre voci femminili [Ten. Robert Tear, msopr. Elisabeth Bainbridge, pf. Philip Ledger, sopr. Elizabeth Gale, msopr. Rosanne Cressfield, ctr. Marjorie Biggar] — Taras Bulba, rapp. orchestra [Orch. della Radio Bavaresi, dir. Rafael Kubelik]

15-17. G. de Venosa: 5 Madrigali; Lu-
ciferene e chiare - lo tacido, ma
nel silenzio mio - Invan dunque e
cruelde - Dolcisissima mia vita - Itene,
o miei sospiri (Coro di Torino della
RAI dir. Ruggero Maghini); **K. D. von**
Dittersdorf: Sinfonia concertante in
tre maggiore per contrabbasso e vio-
la (Kurt Scherbaum); **K. Schubert:**
cb. Bernhard Spelew - Orch. da Ca-
mera di Amsterdam dir. André Rieu);
W. A. Mozart: Sa tutti i mali miei - el
- Demofonte - a Pelle - Met-
astasio, a Te (Soprano Bruno Rizzoli,
Orchestra e Coro di Napoli della
RAI dir. Wilfried Böttinger); **C.**
Franck: Pièce héroïque (Org. Edward
Higginbottom); **P. I. Czalkowski:** Sin-
fonia n. 3 in re maggiore op. 29 - Po-
laccia - (Orch. Filarm. di New York

II Sir: Leonard Bernstein,

- 17 CONCERTO DI APERTURA**

R. Schumann: Sinfonia in sol min. - Incompiuta - (Orch. New Philharmonia dir. Elijah Inbal); M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (V. Kyung-Wa Chung - Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe); N. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34; Alborada, Variazioni Alboragni - Scena e canzone gitana - Fan-

nero» (Brazil '77); Come live with me (Ray Charles); Sing sing me (Sammy Davis Jr.); Zarzuela (Emilio Delgado); Le rideau rouge (Glibert Bécaud); Conquistador (Procol Harum); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Merry go around (Duke Ellington); Don't get around much (Mose Allison); Le tra va tra amores (Aurelio Volpe); African night (Johnny Mathis); Poco dolcemente (Anna Melato); Mind games (John Lennon); Blue piano (Oliver Nelson); When I look into your eyes (Santana); Freight train (Bud Shank); Ti dice addio (Giorgia Cinquetti); Why? (Tony Bennett); I'm not a dog (Ray Conniff); The look (Carol King); Separation (Del Newman); South of the border (Hugo Wirthaler); Fool's concerto (Oliver Onions); Jambalaya (Blue Riders Rangers); Cherry cherry (Neil Diamond); Summertime (Duke Ellington); I'm not a dog (Ray Conniff); Sotto voce (Daniel Santarcangelo Ensemble); Harlem nocturne (Ted Heath); Love letters in the sand (Peter Van Wood); Smoke mountain boy (Elvis Presley); Ballad of Hank Henry (V. Perkins); Potato head blues (Louis Armstrong); Sciacca (Fred Bongusto).

Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.



**Gusto bianco
frizzante**

NUOVO **Gusto
rosa delicato**



Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.

nazionale

12,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alcoolismo
Consulenza di Adolfo Petzol
Regia di Oliviero Sandrini
Terza ed ultima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libaria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inserra
Realizzazione in studio di
Serena Zaratin
New cities, old towns
9a trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells
Sceneggiatura e adattamento
teatrale di Gigi Ganzini
Granata
Partenza verso la Luna
Musiche di Nini Comolli
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gianna Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena
Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi
Televiivi aderenti all'U.E.R.

18,15 IL VIOLINO

Telefilm
Personaggi ed interpreti:
Il vecchio: Maurice Solisay;
Il ragazzo: Chris Herman; il
bambino: Chris Langebin
Regia di George Pastic
Prod.: Sincinkin

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

18 ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

18 ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

18 CAROSELLO

20,40

L'ultima volta che vidi Parigi

Film - Regia di Richard Brooks

CHE TEMPO FA

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

22,35

L'ANICAGIS presenta:

Interpreti: Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Kurt Kasznar, George Dolenz, Roger Moore, Sandra Bescher, Celia Lovsky
Produzione: Metro - Goldwyn - Mayer

18 DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

lunedì 2 febbraio

secondo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

18 GONG

19 — IL DELITTO DI NANI GOMBÖC

Telefilm - Regia di László Nemere
Interpreti: Margit Dayka, Mary Török, Piroska Molnár, Gábor Koncz, István Székely, Géza Polgár, Joska Eliázsztov
Distribuzione: Italfilm Export

19 TIC-TAC

21 —

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di
Domenico Tricoli

18 ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

20 INTERMEZZO

21 —

Incontri 1976

a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Primo Conti
di Alfredo Di Laura

18 DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri Tosatti

Serghei Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27:
a) Largo - Allegro moderato,
b) Allegro molto, c) Adagio,
d) Allegro vivace

Direttore Juri Aronovitch
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli



Al pittore Primo Conti è dedicato l'incontro in onda alle 21 sul Secondo

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Badische Revole 1848. 2. Teil, Teil 1, Regie: Hans Joachim Kurz, Verleih: Bavaria

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini

LA STORIA DI PIUMETTO X -
40° episodio. BIM BUM BAM
- Mezz'oretta con zio Ottavio e
i suoi amici. IL PORTO X -
XX episodio della serie «Bar-
babapà»

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola
19^ lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 19^ ediz. X

TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 UN CAPITALE DA SFUT-
TARE X

Telefilm della serie «L'allievo
Wulf». TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 20^ ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: AME- RICA X

La storia degli Stati Uniti in una
personale interpretazione di Al-
istar Cooke - 7. Allarme nella
notte

22 — CHERUBINO X

Un personaggio mozartiano nell'
interpretazione dei due registi:
Jean-Pierre Ponnelle e Giorgio
Strehler - Realizzazione di Nor-
bert Belharz

22,35 TELEGIORNALE - 3^ ediz. X

DISCO SUL GOLFO X
Svizzera Germania Occidentale
Incontro di qualifica ai gruppi A
ai Giochi olimpici Invernali

capodistria

19,35 L'ANGOLINO DEI RA- Gazzi X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 SCENDIAMO IN AP- NEA X

Documentario del ciclo
«Vita da sub»

Si parla del sistema d'immersione più semplice,
l'apnea, il maestro è
Enzo Majore, campione del mondo in questa
specialità. Oltre ai consigli del campione seguiranno
pure alcune sue discese in profondità. Enzo Botte-
sini ci illustrerà le attrez-
zature e i vari tipi di queste
discipline. Dario Mar-
cante, direttore del cen-
tro federale didattico di
Nervi, ci illustrerà le ve-
rità tecniche di nuoto.

21 — IL CIRCO DI BILLY SMART X

21,50 NOTTURNO X

I pittori Fratelli Subic

22,30 STORIA DELLE OLIM- PIADI INVERNIALI

Terza parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI

MADAME

15,30 AGENTI SPECIALIS- SIMI

Telefilm

16,20 IL POMERIGGI DI AN- TENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,30 TELEGIORNALE

Presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ' REGIO- NALI

19,44 C' E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

Una trasmissione prodot-
ta e presentata da Pierre
Bellemare

21,45 ALAIN DECAUX RAC- CONTA... - Regia di

Jean-Charles Dudumet

22,45 ASTRALEMENT VOTRE

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 DISSEGINI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 IL PECCATO DEGLI
ANNI VERDI

Film
Regia di Leopoldo Trieste
con Aldo Valli, Corrado Pan

Elena, uscita di collegio,
viene invitata in vacanza
da una sua amica al mare.
Qui conosce un giovane
industriale, Paolo Donati.
Il quale approfittando
della sua inesperienza
per sedurla, Elena, per
vendicarsi di essere stata
abbandonata, gli chiede
di un assegno a titolo di
risarcimento. Questo suo
gesto suscita le ire dei
genitori e il disprezzo
dell'industriale. In realtà
la ragazza è già pentita.
L'intervento della madre
convince il giovane a ri-
parare al male commesso.
Elena però rifiuta perché
può vuole che Paolo mettano
meglio la sua decisione.

televisione

II S « L'ultima volta che vidi Parigi » di Richard Brooks

Fitzgerald e il cinema

1/6892



Elizabeth Taylor al tempo del film di cui è protagonista (1954)

ore 20,40 nazionale

Il mondo di Francis Scott Fitzgerald (autore del *Grande Gatsby*, *di Belli e dannati* e *Tenera è la notte*, cantore e protagonista egli stesso di quegli anni ruggenti, romantici e per certi versi funebri che è d'uso chiamare « Jazz Era », l'età del jazz) può essere trasferito dalla pagina allo schermo con qualche speranza di riscontro? La domanda si pone in due sensi: facendo riferimento sia alla sua opera letteraria, sia al suo lavoro di scrittore per il cinema, il lavoro che lo consumò negli ultimi anni di vita.

Per Fitzgerald, ormai deluso e sconfitto da un'esistenza costantemente minata dall'insicurezza e dall'ambiguità, Hollywood fu una « tomba » non solo sotto l'aspetto artistico ma anche nella realtà: li egli finì di vivere, nel '40, a soli 44 anni. Nell'altro senso, quanto cioè ai risultati che il cinema è riuscito a trarre dalla trasposizione in immagini dei suoi libri più famosi, le conclusioni non sono state meno deludenti. Varrà per tutte l'ultima, il *Gatsby* recentemente diretto da Jack Clayton e interpretato da Robert Redford.

Forse i valori del mondo fitzgeraldiano di cui si diceva sono troppo sottili, sfumati, definiti e conclusi all'interno del loro « specifico » letterario perché sia possibile ricreareli con i mezzi del cinema, il quale ha bisogno di fatti molto più che di atmosfere. O forse il cinema ha fin qui avuto paura di fare a meno, come pure le sue qualità già consentirebbero, di una concretezza che si traduce spesso in drastiche e sommarie prevaricazioni sugli originali.

Per rendere « concrete » le trenta pagine di *Babylonia Revisited*, un racconto scritto nel '31 e pubblicato quattro anni dopo nella raccolta *Tales of Reveille*, un regista dei più rispettabili come Richard Brooks ha ritenuto per esempio indispensabile coniugare al presente una vicenda che riponeva molto del suo fascino nella memoria. Cambia il titolo: da *Babylonia a L'ultima volta che vidi Parigi* (il film di questa sera). Cambiano i nomi dei personaggi, o di alcuni di essi. Sono mutamenti legittimi nella sfera del diritto di reinvenzione di cui è titolare il regista che si ispiri a un precedente letterario. Meno legittimo è che ciò che nel racconto era rivisitato e sfiorato si faccia contemporaneo e esplicito: come la vicenda di Charlie Wales — Wills nel film — che torna in Francia dove ha perduto, forse per sua colpa, la moglie Helen, e dove sta la figliolotta che gli è stata tolta dalla cognata, convinta che un ubriacato della sua rima non avrebbe mai saputo crescere e educarla.

Il drammatico rapporto fra Charlie e Helen vive, nel racconto, di illuminazioni e ricordi; nel film è storia raccontata al presente, con tutti i rischi di una caduta scopertamente melodrammatica che questa scelta comporta.

La Parigi del primo dopoguerra e degli americani sradicati e folli che l'avevano scelta a patria, diventa quella liberata dagli alleati nel '44, che era evidentemente tutt'altra cosa. La conclusione rinviate e sospesa si trasforma in lieto fine, con la felice ricomposizione dell'unione tra padre e figlia. Sono cambiamenti che pesano.

E tuttavia Brooks, i suoi collaboratori e i suoi attori (Elizabeth Taylor, Van Johnson, Walter Pidgeon, Donna Reed, Eva Gabor, Roger Moore e altri) ottengono con questo film del '54 un risultato dignitoso, uno dei migliori nella cronaca mediocre dei rapporti tra Fitzgerald e il cinema. Il « tradimento », in qualche misura, c'è stato, e certo Fitzgerald è altro. Ma si tratta di un « altro » che, tutto sommato, si può sempre trovare alla fonte, nei libri, senza chiedere a un film cose che un film difficilmente può dare.

Nuova sede per la Dermatophine



Domenica 14 dicembre 1975 ad Abano Terme è stata inaugurata la nuova sede della Dermatophine S.p.A., nota produttrice di cosmetici curativi.

Era presente alla cerimonia il Prefetto Avv. Emilio Fedeli, il Cittadino, in rappresentanza del Ministro Gui, il Prefetto di Padova, Dott. Galli, l'Assessore Regionale Dott. Giancarlo Rampi, il Sindaco di Abano Terme Prof. Mario Badoer, autorità civili, militari e religiose. Direttore della Società fin dall'origine è il Dott. Salvatore Ingugliato, Consigliere Delegato il Rag. Giancarlo Carrari, Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il Rag. Luigi Vecchia, il quale ha illustrato nel discorso inaugurale le caratteristiche della nuova iniziativa e lo spirito imprenditoriale che l'ha animata.

Le autorità presenti hanno espresso il loro compiacimento per l'importante realizzazione.

Il nuovo stabilimento di produzione è stato realizzato nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie, utilizzando le risorse della tecnologia più avanzata: strutture termoisolanti e antipolvere, massima antisetticità, impianti di depurazione e condizionamento d'aria, lavorazione automatica del prodotto per evitare qualsiasi contatto manuale. Gli scarichi industriali vengono depurati al 99%. Gli impianti termici sono antisismici. Nella palazzina degli uffici è stata costruita una sala per conferenze capace di 300 posti a sedere, con impianto di traduzione simultanea.

La Dermatophine S.p.A., che ha iniziato anche all'estero una promettente espansione della sua linea di cosmesi curativa ricca di oltre 80 prodotti, è attiva dal '66 ed oggi ha 70 dipendenti e circa 100 collaboratori esterni tra cui uno staff di medici, chimici, biologi addetti alla ricerca.

Durante la cerimonia è stato inaugurato anche il nuovo Elporto Città di Abano, costruito dalla Dermatophine S.p.A. e dato in concessione ad Abano Terme per uso pubblico.

NUOVA SEDE E STABILIMENTO DI PRODUZIONE DERMATOPHINE S.p.A. IN ABANO TERME - VIA PONTE DELLA FABBRICA

Superficie scoperta: mq. 34.812.

Superficie a strade e zone verdi di rispetto: mq. 9.500.

Superficie coperta: mq. 6.000.

Cubatura complessiva: mc. 20.000.

Elporto di proprietà della Dermatophine S.p.A., dato in concessione al Comune di Abano Terme:

Area totale: mq. 4.000.

Piazzale di atterraggio: mq. 800.

STABILIMENTO DI PRODUZIONE

Lo stabilimento è stato realizzato con materiale prefabbricato in cemento armato e pannelli termoisolanti.

La soffittatura è a doppio strato con terzo strato ad uso di controsoffitto termoisolante e antipolvere in conformità con le previste nuove norme che richiedono alla produzione chimica cosmetica condizioni di completa assicetità.

Tutti i laboratori (di produzione, di ricerca, di controllo, microbiologico, ecc.) sono divisi da pareti mobili a doppio piano antipolvere.

Gli impianti di condizionamento provvedono anche alla depurazione dell'aria di tutti gli ambienti. Un perfetto criterio ecologico è stato seguito nella costruzione degli scarichi industriali che vengono depurati nella misura del 99%.

Gli impianti termici sono perfettamente rispondenti alle leggi antisismog.

Lo stabilimento è fornito di tutti i servizi igienico-sanitari in ogni reparto ed è attrezzato con docce di tipo normale e a percorso obbligato per gli addetti alla produzione.

Le materie prime lavorate passano direttamente dai contenitori ai dosatori e alle macchine senza nessun contatto diretto con gli operatori.

Anche la confezione sarà completamente automatizzata.

PALAZZINA UFFICI

Al piano terra è stata costruita una saletta per conferenze con circa 300 posti a sedere, dotata di un modernissimo impianto sonoro con possibilità di traduzioni simultanee via radio.

Al piano superiore gli uffici si sviluppano attorno ad un giardino pensile a cielo aperto.

Gli uffici sono divisi da pareti mobili parte in legno, parte in cristallo con vetri doppi antirumore.

Le pareti esterne sia dal piano terra che del primo piano sono ad infissi in vetro e metallo.

lunedì 2 febbraio

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

A trent'anni dalla fine dell'epoca fascista si sta registrando in tutto il mondo culturale un approfondimento di tale momento storico. La rubrica Tuttolibri vi dedica la sua prima parte, intitolata « Immagini del fascismo ». Qui vengono presentati libri di critica storica e sociologica come C'era una volta il duce (Savelli Editore) di Giuliano Vittori, I lager di Mussolini di Adriano Dal Pont (La Pietra edizioni), Mussolini e Hitler. I rapporti segreti 1922-1933 (La Monnier) di Ugo Caffaz, L'antisemitismo italiano sotto il fascismo (La Nuova Italia) di Gino Germani, Autoritarismo fascismo e classi sociali (Il Mulino). Si passa poi all'immagine del fascismo più familiare con I figli d'Italia li chiamarà balilla di Gianni Bertone (Guardi), di Piero Meldini Sposa e madre esemplare (Guardi), di Francesco Savio Ma l'amore no (Sonzogno) e per finire di Plinio Ciani Graffiti del ven-

tennio (Sugar). Nella seconda parte protagonista è la novità della letteratura nazionale, il fenomeno degli umoristi. Tre ne vengono presentati oggi: di Simonetta Costanzo Dizionario delle idee correnti (Bompiani); di Marchesi Palazzi Scherzi a parte... (Sugar); di Paolo Mosca Caro Vip (Sugar). Si passa poi allo sport nazionale, al calcio, con una delle firme più prestigiose del giornalismo sportivo: Gianni Brera, che ha scritto una Storia critica del calcio italiano edita da Bompiani. Dall'Italia della tifoseria si va all'Italia del bel canto, del melodramma, di Verdi: in occasione del 75° anniversario della sua morte sono usciti due libri in cui viene proposta tutta la sua immensa produzione. Al Verdi, attento agli effetti di linguaggio, è dedicato il libro di Luigi Baldacci con una nota di Gino Negri. Tutti i libretti di Verdi editi da Gardant; di Charles Osborne è Tutte le opere di Verdi di Mursia. La rubrica si conclude con il solito panorama.

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Il punto sulla stagione sindacale nel quadro della situazione economica è il tema del dibattito con il quale Turno C, la rubrica dedicata ai problemi del lavoro, curata da Giuseppe Momoli, riprende il settimo ciclo di trasmissioni. Il tema affrontato in studio da Rinaldo Scheda, segretario confederale della CGL, e da Roberto Romei, segretario confederale della CISL, è di grande attualità. Otto milioni di lavoratori, tra dipendenti da aziende private del settore industriale

e dipendenti pubblici, sono interessati al rinnovo del contratto nazionale di lavoro. La grave situazione economica in cui versa il Paese che ha posto in drammatica evidenza il problema dell'occupazione, non favorisce certo una rapida conclusione della stagione sindacale. Il dibattito si propone di individuare i nodi reali della situazione sindacale e di evidenziare la strategia delle confederazioni per il rilancio produttivo del Paese. La realizzazione della rubrica è affidata a Maricla Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.

V/C Sew. Spec. Teleg.

INCONTRI 1976: Un'ora con Primo Conti

ore 21 secondo

Umberto Primo Conti nasce a Firenze il 16 ottobre 1900. « Enfant prodige », a undici anni dipinge già tele di stile liberty e nel '13 incontra per la prima volta i futuristi partecipando alla mostra di Lacerba. Nel '16, ormai pittore affermato, Conti agisce da protagonista nel gruppo e la sua casa di Antignano è un punto d'incontro per artisti e scrittori d'avanguardia. E' del '20 la sua prima apparizione all'estero nella « Prima Esposizione Internazionale d'Arte d'Avanguardia » a Ginevra; ma la posizione del giovane pittore rimane sempre quella di un indipendente. Conti è stato futurista, anche se per una breve stagione e con una sua particolare personalità. In seguito la sua evoluzione sarà sempre più solitaria anche

se confortata dall'amicizia fraterna di alcuni fra i più grandi artisti italiani. Nel '30 si sposa con Munda Cripps (hanno due figlie e nove nipoti). Grandi mostri di Conti sono quelli del '47 e '48, dove si nota un tentativo di ritrovare le radici toscane della sua pittura. Poi, verso il '52 inizia un periodo di apertura verso nuove ricerche che troveranno la loro più natura espressione nella serie delle « Donne sedute ». Tra le mostre recenti: l'antologica del '74, al Palazzo delle Esposizioni a Roma e « Magazzino Palazzo Vecchio » a Foro dei Marmi. Il servizio odierno, realizzato da Alfredo Di Laura con la collaborazione di Franco Barneschi, ha cercato di mettere a fuoco lo spirito del pittore settantaseienne e la sua forte carica di comunicatività. L'intervista con Primo Conti è un continuo alternarsi di ricordi di passati e problemi di ricerca attuale.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Anronovitch con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia di Sergei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oneg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Venne, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikowski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il Preludio in do minore. Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fiasco clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico

lo aiuterà a riprendersi, fino alla messa a punto del Secondo Concerto (Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione: e nacquero lavori di grande presa plateale: insieme con la Sinfonia oggi in programma, il Terzo Concerto per pianoforte e il poema sinfonico L'isola dei morti dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi, conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».

Se amate le piante...



ORLANDO

Flortis®

...autunno...inverno...

... una pianta per vivere bene ha bisogno di amore e di Flortis.

Flortis: una linea completa di fertilizzanti, antiparassitari, conservanti per fiori, terriccio selezionato ed una vasta gamma di preparati altamente specializzati.

I Flortis sono tanti!

Soc. ORVITAL - Milano

radio lunedì 2 febbraio

Presentazione del Signore.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Candido, S. Caterina de Ricci, S. Giovanna.

Le sole sorge a Torino alle ore 7,49 e tramonta alle ore 17,36, a Milano sorge alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,29; a Trieste sorge alle ore 7,26 e tramonta alle ore 17,10; a Roma sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,24; a Palermo sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 17,29; a Bari sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,08. **RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1725, nasce a Venezia Giovanni Jacopo Casanova. **PENSIERO DEL GIORNO:** Vano significa vuoto; e per tal modo la vanità è così miserevole che non le si può dir niente di peggio del suo nome. (Chamfort).

Sul podio Alberto Zedda

Torvaldo e Dorliska



Lucia Valentini Terrani: Carlotta

ore 19,55 secondo

Rappresentata per la prima volta al Teatro Valle di Roma la sera di Santo Stefano del 1815, il *Torvaldo e Dorliska* è l'unica delle tre opere semiserie di Rossini ad essere definita nel libretto «dramma semiserio». Essa segnò l'incontro del giovanissimo maestro con Cesare Sterbini, la cui collaborazione si sarebbe resa preziosa subito dopo per il *Barbiere di Siviglia*. La partitura, composta in un mese e mezzo, alterna momenti musicali di tutto rispetto a pagine che risentono della frettolosa stesura. Non a questa va però attribuito il ritorno al recitativo secco (accompagnato dal solo cembalo), che è invece costante ricorrente nel genere semiserio. Nel *Torvaldo e Dorliska*, nel

quale la fusione tra comico e serio avviene a tutto vantaggio di quest'ultimo, anche la innegabile convenzionalità delle situazioni è rivissuta dall'interno e sottoposta ad un processo di rivitalizzazione. Unico personaggio comico è Giorgio, il custode del castello (basso buffo), che palesa una diretta affiliazione dall'opera napoletana del Settecento d'argomento giocoso. A lui spetterà il ruolo di «deus ex machina» indispensabile all'azione.

Tipica creatura del suo tempo sin nell'argomento il *Torvaldo* è infatti un'opera a salvataggio così come *La gazzetta ladra*; vi si tratta di un tema assai caro al teatro musicale francese dell'età rivoluzionaria (Cherubini): il salvataggio di un innocente dalle grinfie del bieco tiranno. Un tema fecondo quant'altri mai se si pensa che splendido coronamento è il *Fidelio* beethoveniano.

La trama: a Torvaldo è stata rapita la moglie Dorliska dal tirannico duca d'Ordow in un'imboscata notturna. Salvatosi solo perché creduto morto, l'infelice affida tutte le sue speranze di salvare la sposa ad uno stratagemma: un travestimento da boscaglio. Il piano è però scoperto e Torvaldo messo in ceppi. Proprio quando la situazione minaccia di precipitare inaspettatamente la salvezza verrà da Giorgio che ordisce una congiura per arrestare il duca e porre fine al sopruso.

Una commedia di Dürrenmatt



Il complice

ore 21,30 terzo

Uno scienziato, disoccupato a causa della crisi economica, trova lavoro presso il capo di una organizzazione criminale, Boss, con la mansione di eliminare i cadaveri degli assassinati. Un poliziotto corrotto, Cop, scopre tutto e pretende per il suo silenzio il 50 per cento degli utili dei delitti. Intanto la donna del capo si innamora di Doc. Questi, tra l'altro, riceve l'incarico di sopprire l'erede di un complesso industriale e scopre che costui è

un suo figlio di cui non aveva più notizie. Il giovanotto propone al padre la realizzazione di una serie clamorosa di delitti e di attentati. La spirale degli omicidi prende a falciare gli stessi appartenenti all'organizzazione.

La commedia è tenuta sul tono del divertimento, imbastito con ottimo mestiere e gusto della complicazione raffinata secondo il gioco delle scatole cinesi; non manca di un risvolto pensoso, facilmente reperibile dietro la scopiazzante allegoria, secondo la migliore cifra di Dürrenmatt.

nazionale

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE (I)
 Adolphe Adam, La girafida; Ouverture (Orch. Filarm. di Roma) dir. Riccardo Bonynge. ♦ Robert Schumann, Giulio Cesare, ouverture per la tragedia di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti). ♦ Giuseppe Verdi, La forza del destino; Sinfonia (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)
- 6,25 — Almanacco**
 Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 — MATTUTINO MUSICALE (II)**
 Georg Friedrich Händel, Concerto in fa maggiore per clavicembalo e orchestra - L'orgia di Eolo - (Clav. Flavio Benedetti-Michelangeli - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlo Franci) ♦ Umberto Giordano, Siberia - La Pasqua russa - (Orch. di Ginevra dir. Riccardo Muti) Isaac Albeniz, El Albañil (arrangiamento di F. Arbós) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)
- 7 — Giornale radio**
- 7,10 — IL LAVORO OGGI**
 Attualità economiche e sindacali, cura di Ruggiero Tagliavini
- 7,23 — Secondo me**
 Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
 Regia di Riccardo Mantonni
- 13 — GIORNALE RADIO**
- 13,20 — Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade**
 (Replica dal Secondo Programma)
 — Confettura Santarosa
- 14 — Giornale radio**
- 14,05 — IL CANTANAPOLI**
- 15 — Giornale radio**
- 15,10 — CARISSIMA ANNA**
 Un programma con Anna Mazzamuro
 Realizzazione di Franco Solfiti
- 15,30 — PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 — FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
 Incontri pomeridiani
 Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno
- 17 — Giornale radio**
- 17,05 — RASPUTIN**
 Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino
 6° episodio
 Griselda Grigori Jefimovich detta Rasputin Sergio Graziani
 Primo seminarista Giorgio Lopez
 Secondo seminarista Bruno Gullotta
 Terzo seminarista Teodoro Esposito L'archimandrita Gianni Bocchino
 Giampiero Bocchino
 Il vescovo Ermogene Carlo Ratti
 Il monaco Ilodoro Paolo Berretta
 La granduchessa Giulia
 Griselda Galvani
 Due invitati Anna Rita Bartolomei Grazia Radichelli
 Due invitati Dario Biagioni Brizio Montinaro
 Lo stabilimento Gianni Bertoncini Dorina Ceroni
 Musiche di Vittorio Stagni
 Regia di Romano Bernardi
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
 (Replica)
 — Invernizzi, Strachinella
- 17,25 — ffiorissimo**
 sinfonica, lirica, cameristica
 Presenta GINO NEGRÌ
- 18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA**
- 19 — GIORNALE RADIO**
- 19,15 — Ascolta, si fa sera**
- 19,20 — Sui nostri mercati**
- 19,30 — PELLE D'OCA**
 Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
 Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — BERT KAEMPFERT E LA SUA ORCHESTRA**
- 20,20 — GIANNI NAZZARO**
 presenta:
ANDATA E RITORNO
 Programma di riascolto per inaffarati, distratti e lontani
 Testi di Umberto Simonetta
 — Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — GIORNALE RADIO**
- 21,15 — L'Approdo**
 Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 — QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio
 Il brigante Musolino (II parte)
- 22,15 — Hit Parade de la chanson**
 (Programma scambio con la Radio Francese)
- 22,30 — CONCERTINO**
- 23 — GIORNALE RADIO**
- I programmi di domani
 — Buonanotte
 Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — **Macha Meril** presenta:
Il mattinatore
 Nell'int. **Bollettino del mare** (ore 6.30). **Giornale radio**
 7,30 **Giornale radio** — Al termine:
 Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Pepino Di Capri, Carol Douglas e Nini Rosso — Invernizzi, Strachinella**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **I SUCCESSI DI ARMANDO TROVAJOLI**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
 A. Scacchini: La contessa in cor-
 te - ouverture ♦ G. Donizetti:
 L'elisir d'amore ♦ Uditore, udite o
 rustici ♦ (L. Pavarotti, ten.; S.
 Malas, bs.) ♦ G. Verdi: Aida;
 O cieli azzurri - (Sopr. A. Cer-
 quetti)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**
 Originale radiofonico di **Roman Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**
 ♦ **Il distintissimo**
 Grecchi: Grigori Jefimovich detto Rasputin; Sergio Graziani; Primo seminarista; Giorgio Lopez; Se-
 condo seminarista: Leo Gobbi; Terzo seminarista: Ettore Sella-
 to; L'abate Teofano; Gianni-
 piero Becherelli; Il vescovo Ermo-
 gene; Carlo Ratti; Il monaco Ilio-

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:
Il distintissimo
 Un programma di **Enzo Di Pisa**
 e **Michele Guardi**
 Regia di **Riccardo Mantoni**
 (Replica)

14 — **Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Vale-Edilga: Brasilia, carnaval (Chocolate's) • Bigazzi-Savio: Dirtelo non dirtelo (Loretta Goggi) Gayoso-Zuber-Zu-
 manque: Balas (Los Machu-
 cambos) • Bellucci-Valzania: Il cosmo (Simo and Suse) •
 Sears-Stewart-Quintenton: Lo-
 chinuar farewell (Rod Stewart)
 • Tomassini: La mia vita (Ute)
 • Capoghi-Rofieri: Believe me
 (Ashanti's) • Perry-Zauli: Tema
 di Sabrina (Michelino)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Stagione Lirica della Radiotelevisiva Italiana**

Torvaldo e Dorliska
 Melodramma semiserio in due atti di Cesare Sterbini
 Musica di **GIACOCHINO ROSINI**
 Il duca d'Ordowow Siegmund Nimmergut
 Dorliska Lella Cubergh
 Torvaldo Piero Bonacina
 Gergio Enzo D'Adda
 Carlotta Lucia Valentini Terrani
 Ormondo Gianni Soccia
 Direttore Alberto Zedda
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
 M° del Coro Mino Bordini
 Presentazione di **Guido Pi-
 monte**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

doro: Paola Berretta; La granduchessa Militza: GrazIELLA Galvani; Due invitati: Anna Rita Bartolò, Graziella Scattolon; Due invitati: Dante Biagioli, Bruno Montinaro. Lo stalliere: Gianni Montoncini. La cuoca: Dorina Coreno Musiche di Vittorio Stagni Regia di **Romanò Bernardi** Realizzazione, effetti speciali negli Studi di Firenze della RAI Invernizzi: Strachinella **CANZONI PER TUTTI**
Corrado Pani presenta **Una poesia al giorno** **NEL MEZZO DEL CAMMIN...**, di **Dante Alighieri**
Lettura di **Giulio Bosetti**
Giornale radio
Tutti insieme, alla radio
Riusciranno i nostri ascoltatori a smettere di direttive per un'intera mattina? Programma condotto da **Francesco Milà** con la regia di **Manfredo Matteoli** nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
Trasmissioni regionali
GIORNALE RADIO
Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

- 13.30 **Giornale radio**

13.35 **Pino Caruso presenta:
Il distintissimo**
Un programma di Enzo Di Pisani
e Michele Guardi
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmiscono
notiziari regionali)

Vale-Edilga: Brasilia carnavale
(Chocolate's) • **Bigazzi-Savio:**
Dirleto non dirleto (Loretta
Goggi) • **Gayoso-Zuber-Zu-**
manque: Balas (Los Machu-
cambos) • **Bellucci-Velzanini:**
Il cosmo (Simo and Suse) •
Sears-Stewart-Quintenton: Lo-
chinchur farewell (Rod Stewart)
• **Tomassini:** La mia vita (Ut)
• **Capoghi-Rofieri:** Believe me
(Ashantish) • **Perry-Zauli:** Tema
di Sabrina (Michelino)

14.30 **Trasmissioni regionali**

Fulvio Tomizza presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura

Giornale radio - Media delle valute - Bollettino del mare

Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARA
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
 Regia di Sandro Laszlo
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

Speciale GR
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione

ROMANZE E SERENATE
Giornale radio

5 Radiodiscoteca
 Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
Torvaldo e Dorliska
 Melodramma semiserio in due atti di Cesare Sterbini
 Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Il duca d'Orwe Siegmund
Dorliska Lella Cubergh
Torvaldo Pietro Bottegari
Giorgio Enzo Darcia
Cerlissa Lucia Valente, Terranova
Ormondo Gianni Scacci
Direttore Alberto Zedda
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
 M° del Coro Mino Bordini
 Presentazione di **Guido Piemonte**

22,30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare

terzo

- | | |
|--|--|
| <p>8,30 Concerto di apertura
 <i>Alexander Borodin: Quintetto in do minore per pianoforte e archi (Stringensemble); "L'Amore dei tre fratelli" di WALTER Panthäfer; Anton Fietz - Wilhelm Huber, vli.; Gunther Breitenbach, vla.; Ferenc Mihaly, vcl.; • Václav Tomásek: Tre Lieder su testi di Goethe (Hermann Hesse); con: Leonard Horenstein, pf.; • Albéric Magnard: Promenades op. 7 (Vcl. Jan Doyen)</i></p> <p>9,30 Per flauto Israellano
 <i>Anonimo: Donna donna; Hava nagila ♦ M. Jacobson: Hinnel ma tov ♀ Anonimo: Kindelit ♦ R. Eliaz M. Lavry: Emek ♀ Anonimo: Hinnel ma tov ♀ (Pf.) Matthew Greenbaum - Compli. Lehakat Hanoeddim)</i></p> <p>e per salterio messicano
 <i>Anonimo: La zandunga, valzer di Tehuantepec ♦ A.F. Roth: Vargas; Rubén Fuentes: Danza negra, són de Jalisco ♦ E. Mora: Alejandra, valzer ♦ R. Remírez: Los Chapanecas, valzer chiapaneco (Pedro Ruiz, salterio; Felipe Ruiz, chit.; Manuel Ruiz, bs.)</i></p> <p>10 — Children's Corner
 <i>La cattivitina di Antonio Vivaldi Concerto per violoncello per oboe e orchestra (F. VII n. 7) (Ob. Pierre Pierlot - Orch. I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); Gloria, per soli, coro e orchestra (Orch. da Camera - Jean-François</i></p> | <p>Ballard) - Chorale Stéphane Cailliat - dir. Stéphane Cailliat - Christiane Eda-Pierre e Jocelyne Chamerot - dir. Jeanine Bouzy - Anne-Marie Beckenstein, clav.; Olivier Alain, org.; Concerto in sol minore per due violoncelli e archi (F. III n. 2) (Vcl. Jan Stegenga e Yvette Horner - Orch. da Camera - Les Musiciens du Panthéon)</p> <p>11,30 Tutti i paesi alle Nazioni Unite
 <i>Le Stagioni della musica: la grande polifonia vocale</i></p> <p><i>Alessandro Striggio: Il clacchamento delle donne al bucato (Sestetto Luca Marenzio) ♦ Autori vari: Musiche per la morte di Cristo nella polifonia di Rimini (dir. Giacomo Bernardo Pisano). Teneresse facts sunt: Francesco Coreccia: Teneresse facts sunt; Caligaverunt osculi mei - Marco da Gagliano: Teneresse facts sunt: Tristis est anima mea (Quartetto Pomerano, vlns).</i></p> <p>12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
 <i>Goffredo Petrassi</i></p> <p><i>Due Liriche di Saffo (Traduzione di Salvatore Quasimodo) - Tramontata è la luna - Invito al tramonto - A. Sordi: Sinfonia di Napoli della RAI di Francesco Cracciòpoli; Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI) di Piero Bellugi); Estri, per quindici esecutori (Camerata Strumentale Romana dir. Marcello Panni)</i></p> |
|--|--|

13 – La musica nel tempo

MUSICA SULLA NEV

- di Gianfranco Zuccaro

Jean Sibelius: Una Saga, poema sinfonico, op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); Finlandia (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); Concerto in si minore op. 47 per violino e orchestra; Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro ma non tanto (Vi. Salvatore Acciardo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Interpreti di ieri e di oggi:
Duo SZIGETI-ARRAU e PERLMAN-ASHKENAZY
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 (Kurtzburger, vln.; e pianoforte; Joseph Szigeti, vln.; Claudio Arrau, pf.) ♦ Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte (Itzhak Perlman, vln.; Vladimir Ashkenazy, pf.)

15,35 Itinerari sinfonici: Mozart a Parigi
Wolfgang Amadeus Mozart: Les petits riens, balletto (The Academy

Aronsky); Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Michel Debost, fl.; Lily Laskine, vln.; Orch. da Camera di Parigi - Louis Aldrovandi); Sinfonia in fa maggiore K. 297 (Parma - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**
Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo
6. L'architettura moderna e la storia

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**
Regia di Arturo Zanini

18,45 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**
a cura di Giuseppe Lazzari
1. Leone Tolstol all'assedio di Sebastopoli

**19,15 Festival di Salisburgo 1975
CONCERTO SINFONICO**

- Direttore** **Half Weikert**
Fagotti **Rudolf** e **Zejko Klepac**
Bruno Maderna: Music of Gaiety
 dal - Fitzwilliam Virginal Book - (trascrizione per orchestra da camera): Gipsies Round (William Byrd) - Can She (Anonimo, Dowland?) - Rossolissi (Giles Farnaby) - Gallarda Passamezzo (Peter Philips) - His Humour (Giles Farnaby) (Karlshein Franke, vi. sol.) - Gottfried Ruprecht, ob. sol.) ◆ **Christian Ludwig Dieter**: Concerto in si bemolle maggiore per due fagotti e orchestra ◆ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Marcia in re maggiore K. 215; Serenata in re maggiore K. 204 (Karlshein Franke, vi. sol.)

Orchestra del Mozarteum di Salisburgo
 (Registrazione effettuata il 20 agosto dalla Radio Austriaca)

21 - IL GIORNALE DEL TERZO
 Sette arti

21,30 **Il complice**
 di **Friedrich Dürrenmatt**
 Traduzione di **Emilio Castellani**
 Adattamento radiofonico di
Hans Hausmann

Dame Pietro Bondi
Boss Mico Cundari
Cop Ruggero De Daninio
Ann Flavia Milante
Bill Romano Melaspinis
Jack Cesare Bettarini
Sam Vittorio Gassman
Jim Sandro Dori
Regia di Luigi Durissi
 Realizzazione effettuata negli
 Studi di Firenze della **RAI**

Al termine: Chiusura

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore, per oboe, ghironda e basso continuo (Ob. Alfred Sous, ghironda René Zosso, clav. Walter Dreyfus); J. S. Bach: Aria variata alla maniera italiana in la minore BWV 589; F. Scarlatti: Sinfonia in la maggiore, per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. J. Haydn: Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay);

J. Després: Messa - Gaudentium (Sopr. Madeline Bell, Ten. Corinne Petit, Cor. Pauls, Chor. Cidat, ten. Antonio Lapalombi, b. Bernard Cottret, «Le Groupe des instruments anciens de Paris» dir. Roger Cotte).

9.40 FILMUSICA

A. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Praga della RAI dir. Dietrich Fischer-Dieskau); L. Janácek: Suite per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); P. Hindemith: Trauermusik, per violino e archi (Vln. David Birnbaum - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert von Karajan); M. Ravel: So intermezzi op. 25, per pianoforte (Friedrich Wöhrel); B. Martini: Promenades, per flauto, violino e cembalo (Fl. Zdenek Bruderman, vln. Milan Vitek, cemb. Josef Hale); J. Brahms: Ouverture accademica op. 30 (Orch. Sinf. di Columbia dir. Arturo Toscanini).

10.15 INTERMEZZO

N. Rimskij-Korsakov: Sinfonietta in la minore op. 31 sui temi popolari russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vcl. Thomas Blees, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Carl Albers Böhm).

11.45 RITRATTO D'AUTORE: FRANZ DANZI (1763-1826)

Quintetto op. 68 n. 9, per fiati (+ Woodwind Quintet); Sonata in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Vcl. Thomas Blees, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Carl Albers Böhm).

12.45 IL DISCO IN VETRINA

J. Clarke: Suite in re maggiore: Prelude; Duke of Gloucester; R. Mudge: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra (Tr. Maurice André - Ensemble Orchestra); R. Ousey: Lyricus, per pianoforte (Vcl. Willy Lippmann); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per coro e orchestra (Cr. Daniel Bourgues - Grande Orchestra delle Radiotelevisioni di Lussemburgo dir. Louis De Fronten).

(Diskl. L'oiseau Lyre e Decal)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Tchaikovsky: Suite in fa maggiore, per violoncello e pianoforte (Vcl. Willy Lippmann dir. Maria Concilia).

14 LA SETTIMANA DI JANACEK

L. Janácek: La ballata di Blanik, per orchestra (Orch. Filarm. di Brno dir. Jirí Waldhus); Auf Verwachsenem Pfad (Pf. Rudolf Firkusny); Sinfonietta per orchestra (Orch. Sinf. della Radio Bavarrese dir. Rafael Kubelík).

15.17 A. Scarlatti: Est dies trophæi, motetto per ogni Santo o Santa, a 4 voci dispari con 16 strumenti (Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Andreatta); R. Schumann: Concerto n. 14 a doppio coro. Alle stelle, suonca incante - Fiducia - Talismano (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Magini); N. Paganini: Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Vcl. Bruno Guttman, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); M. Mussorgskij: 6 Liriche per soprano e orchestra (realizz. I. Markevitch); Dormi, dormi, figliuoli del contadino (Rad - Voivoda - di Ostrowsky) - L'uccello chiacchierino (Allegro; testo di A. Pushkin) Nostalgia (Adagio) - Ove sei piccola stella (Adagio) - Il monello (Allegro; testo di Mussorgskij) - Sul Dniere Largamente - Allegro risoluto; dal poema di Haidamaki, di T. Scevko (Sopr. Lydia Gogoljajeva); Sinfonia n. 10 in mi minore, op. 45 per coro e orch. (Solisti Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietrich Bernet).

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi min. - La tristeza; Sinfonia n. 62 in re maggi. (Orch. Philharmonica di Praga dir. Antal Dorati)

21.30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovaca dir. Mareklo Pann); L'AR-

22.30 STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR-

ADEA.

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca - Du hast mich wollen nehmen - (virgin. Elza Van der Ven Ulemer); J. Stamitz: Due Pastorelle (rev. William Beckford); Il condor sospeso (Raymond Lefèvre); The beast day (Marcha Hunt); Saddle up (The New Last City Ramble); Paris canaille (Vilnius Glahé); Lungs il Vilgo (Aleksander Sveshnikov); Afrikan beat (Cargo 23); Icappadu (Arthur Fiedler); The last of the pagans (Miles Davis); Samba (V. P. Mays); Sunday love (Le Quinta Faccia); Yippi yi yippi yo (Sons of the Pioneers); Nick nack paddy wack (Mitch Miller); Cicerenella (N.C.C.P.); Rock me baby (David Cassidy); Rock me baby (Sammy Hagar); Sella sui fiori (Lawrence Welk); Blue shadow (Berto Pisano); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Un sospeso (Daniel Sentzuk Ensemble); King Creole (Elvis Presley); Io vivo senza te (Mina); Glycys violins (René Mazer); Madeline (Elton John); Riddle, Riddle (Julian Crabb); African wife (Julian Crabb); Cannonball Adderley: Adagio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Astor Piazzolla); Yellow submarine (Arthur Fiedler).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore, per pf. violino e v. cello (Trio Beaux Arts); M. Glinsk: Due Liriche, su testo di Baratynsky (con

v. cello) - Je me souviens du doux instant (su testo di Pushkin); Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchaisin: La chanson de l'au revoir (2 voci si misser à l'eau à la Villa d'Este n. 4 da Années de pèlerinage, 3. me année; Itali. - Pf. Claudio Arrau).

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E NERINA TEBALDI; MEZZOSOPRANO EBE STIGNANI; E. FIÖRENZA, COSSTOTTO

19.30 Sinfonia degli acciacchi - Stridono i sassi - (Rosetta Pampanini); A. Catalani: L'uccello - Né mai dunque avrò pace - (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); P. Mascagni: Iris: Un ero piccolo (Rosetta Pampanini - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Ugo Tassini); O. Puccini: Madama Butterly - Un bel di vedremo - (Renata Tebaldi - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Tullio Serafin); P. Mascagni: L'amico Fritz - Lacreri, miseri - (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Arturo Toscanini); La regina di Tarsini - (A. Pampanini - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede); G. Cicali: A te questo rosario (Florina Cossotto - Orch. Acc. Sinf. Ricordi dir. Gianni Andreotti); U. Giordano: Fedora: O grandi occhi lucenti - (Ebe Stignani); F. Cilea: L'arlesiana - Esser madre è un intimo - (Renata Tebaldi - Orch. Acc. Sinf. Ricordi dir. Giandomenico Gavazzeni).

19.45 FILMUSICA

J. Bruckner: Ouverture in sol minore (Orch. Sinf. di Praga della RAI dir. Dietrich Fischer-Dieskau); L. Janácek: Suite per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); P. Hindemith: Trauermusik, per violino e archi (Vln. David Birnbaum - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia dir. Herbert von Karajan); M. Ravel: So intermezzi op. 25, per pianoforte (Friedrich Wöhrel).

20.15 FILMUSICA

C. Carulli: Dodici Romanze per 2 chitarre (Duo Company-Paolini); G. J. Werner: Pastorale in sol maggiore, per clavicembalo e orch. da camera (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Vilmos Terai); R. Vaughan Williams: Partita per

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo - Radiocorriere TV - perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 14-20 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul - Radiocorriere TV - n. 52 (21-27 dicembre 1975).

doppia orch. d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage à Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); G. Cicali: Fedora: L'uccello - (Orch. Acc. Sinf. di Londra dir. Herbert von Karajan); P. Mascagni: G. Rodini: Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes, bs. Nicolaï Glaziov); C. Saint-Saëns: Samson et Dalila: Arètes - (Orch. Nazionale Opéra di Parigi - Orch. Acc. Circo Dürac dir. Georges Prêtre); G. Rossini: Overture (Orch. Nazionale Opéra di Parigi - Orch. Acc. Circo Dürac dir. Georges Prêtre); Gershwin-Helzelt: Divagazioni su monologhi dall'Opera - Porgy e Bess" (Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); C. Nielsen: Fantasia op. 2 per oboe e pf. (Orch. Humberg); Concerto per oboe (Howard Labov); M. Moszkowski: Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Attilio Argenta).

20.30 INTERMEZZO

C. Zemlinsky: dagli studi op. 74 per pf.: n. 6 in la bem. magg. - n. 3 in re magg. - n. 2 in fa magg. - n. 23 in si bem. magg. - n. 40 in do magg. - n. 4 in si bem. magg. (Pf. Tito Apres); F. Schubert: Sonata in sol min. op. 137 n. 3 per violino e pf.; Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (V. Arthur Grumiaux); R. Robert: Veyran-Lacroix: M. von Weber: Concerto in mi min. op. 45 per coro e orch. (Solisti Herman Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietrich Bernet).

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi min. - La tristeza; Sinfonia n. 62 in re maggi. (Orch. Philharmonica di Praga dir. Antal Dorati)

21.30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovaca dir. Mareklo Pann); L'AR-

ADEA.

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca - Du hast mich wollen nehmen - (virgin. Elza Van der Ven Ulemer); J. Stamitz: Due Pastorelle (rev. William Beckford); Il condor sospeso (Raymond Lefèvre); The beast day (Marcha Hunt); Saddle up (The New Last City Ramble); Paris canaille (Vilnius Glahé); Lungs il Vilgo (Aleksander Sveshnikov); Afrikan beat (Cargo 23); Icappadu (Arthur Fiedler); The last of the pagans (Miles Davis); Samba (V. P. Mays); Sunday love (Le Quinta Faccia); Yippi yi yippi yo (Sons of the Pioneers); Nick nack paddy wack (Mitch Miller); Cicerenella (N.C.C.P.); Rock me baby (David Cassidy); Rock me baby (Sammy Hagar); Sella sui fiori (Lawrence Welk); Blue shadow (Berto Pisano); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Un sospeso (Daniel Sentzuk Ensemble); King Creole (Elvis Presley); Io vivo senza te (Mina); Glycys violins (René Mazer); Madeline (Elton John); Riddle, Riddle (Julian Crabb); Cannonball Adderley: Adagio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Astor Piazzolla); Yellow submarine (Arthur Fiedler).

22.30 STAGIONI DELLA MUSICA: L'AR-

ADEA.

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca - Du hast mich wollen nehmen - (virgin. Elza Van der Ven Ulemer); J. Stamitz: Due Pastorelle (rev. William Beckford); Il condor sospeso (Raymond Lefèvre); The beast day (Marcha Hunt); Saddle up (The New Last City Ramble); Paris canaille (Vilnius Glahé); Lungs il Vilgo (Aleksander Sveshnikov); Afrikan beat (Cargo 23); Icappadu (Arthur Fiedler); The last of the pagans (Miles Davis); Samba (V. P. Mays); Sunday love (Le Quinta Faccia); Yippi yi yippi yo (Sons of the Pioneers); Nick nack paddy wack (Mitch Miller); Cicerenella (N.C.C.P.); Rock me baby (David Cassidy); Rock me baby (Sammy Hagar); Sella sui fiori (Lawrence Welk); Blue shadow (Berto Pisano); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Un sospeso (Daniel Sentzuk Ensemble); King Creole (Elvis Presley); Io vivo senza te (Mina); Glycys violins (René Mazer); Madeline (Elton John); Riddle, Riddle (Julian Crabb); Cannonball Adderley: Adagio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Something on your mind (King Curtis); Tristano (Astor Piazzolla); Yellow submarine (Arthur Fiedler).

23.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLENZA LUIGI ALBERTO BIANCHI; P. Hindemith: Sonata per viola op. 11

n. 5: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia); CONNIE DOMECICO: L'uccello - (Orch. Acc. Sinf. di Roma dir. Arturo Toscanini); Elegie per coro e pf. (Pf. Sergio Cafaro)

23.45 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore per archi - Jugendquartett - (The European String Quartet); P. Schubert: da Le Sage, Sinf. n. 4 op. 125; Adagio di W. Müller (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); D. N. Kabalevsky: Sonata n. 3 op. 46 per pianoforte (Pf. Claudio Gherardi).

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

B. Dvorák: L'uccello (George Shearing); Wagon wheels (Tommy Dorsey); Bluesette (George Shearing); Dancing in the dark (Maynard Ferguson); Do you know the way to San Jose (The Brass Ring); El condor pasa (Paul Desmond); Un homme et une femme (Chet Baker); Nostalgia (Renata Tebaldi); Up, up and away (Tom McIntosh); Gato de Ipam (Astrud e João Gilberto); Doctor Doctor (Joe Loss); Maids que nada (Angel Poch - Gatti); Light my fire (Woody Herman); Basin street blues (Louis Armstrong); Get a kick of you (Elle King); Marry me, want no peace (Elie Cagé); Raining (Rush); Georgia on my mind (Billie Holiday); Old man river (Ray Charles); Goody goody (Della Reese); Solitude (Sarah Vaughan); Lonesome lover blues (Billy Eckstine); The weight (Diana Ross); Rockin' jack (Jack Teagarden); Happy monk (Lionel

Car) get up, get up); Your love babs (Barry White); Amore bello (Ginny Ventura); Didn't be a hero (Paper Lace); Donna sola (Mia Martini); America (David Essex); Parole parole (Botticelli); Walk like a man (Grand Funk); Emanuelle (The Lovelies); Gentle on my mind (Bing Crosby); Wave (The Lovelies); I'm gonna be a dad (Umberto Balsamo); Corazon (Carola King); Frangipane Antonio (I Nuovi Angel); Una domenica uomo; Il sogno (Anthony Doradico); I belong (Today's People); Hippo walk (Mango Santarini); Romanzanti, la Giro (Miguel Monzón); Red moon (Sam); A bitter shade of pale (Norman Candler); Rockin' soul (Middle of the Road); Blowin' in the wind (Percy Faith); 48 crash (Suzy Quatro); L'orologio (Vinicio de Moreas); Moonlight in verona (Armando Scisca); The birdbird sing (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); Greensleeves (Ennio Morricone); Gimme money (Sil Albert Douglas); Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi); Apache (Red Hunter); Shadow of a shalom (Giovanni); Green leaves (Artie Kornfeld); The love numbers (Tito Puente); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); What'd I say (Rod Stewart).

16 SCACCO MATTO

Dancing queen (Elton John); Holding Stones; Ancora insieme (La Strana Società); The wild one (Suzy Quatro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose body (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa; Turn the music on (Sergio Rozen); Sing a song (Singer Carpenter); Such a cold night to night (Gino Daniele); Discoteque (The Swingers); Passa il tempo (Ibiss); Lady Marmalade (Le Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereneness (Alan Sorrell); Souberto (Bob James); I want to live (The Who); Miles (Francesco Di Gregorio); Miles road (Eric Clapton-Immy Miles); Mirage (Santana); Rock the boat (The Huey Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angel); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old lovin' (Lionel Richie); Rockin' out (Tina Turner); Rock your baby (Fausto Papetti); Meno male che adesso non c'è Neron (Eduardo Benatti); Vola (Anna Melato); Andride solforosa (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (Calexico);

17.45 ERINNO

Sugar (Doe Severinsen); La fiammata di Stradella (Paolo Conte); Autunni (Gilia Giuliani); I'm gonna scratch back to charleston (Francesco Anselmo); A partrida (Gato Barbieri); Se dovesi correrti (Pino Daniele); I can't get it up (James Last); Give (Augusto Martelli); Cane (James Last); Give and take (Santana); Corale (Dario Baldani); Corazon (Woody Herman); Canzone per l'estate (Fabrizio De André); Mais que nata (Ginny Ventura); E la notte è qui (Pino Colai); La mia via (Dudu); Louis Armstrong; I can't get it out of my head (Nina Simone); New England Conservatory Ensemble; Bellissima (George Saxon); Reggae strut (Neil Diamond); Padrone (Miles Martin); Cris (Sebastiano Tassios); Oh happy day (Antonio Torquati); Il giardino dei (Sandro Giacobbe); Nigra (Pino Mauti); Sugars (Brown Tritons); Sun secrets (Eric Burdon); You make me feel brand new (James Last); Messico lontano (Alberto Mottore); Hey (Augusto Martelli); Over the rainbow (Billy Stewart); Eppur mi son scorato (di Formula 1); Friend (The Pet Shop Boys); Family Moyave (Antonio C. Jobim).

20.15 LEGGIO

Mame (Peter Hamilton); Dancin' fool (Guess Who); La gente e me (Ornella Vanoni); Più passa il tempo (Gilia Giuliani); Come mai (Gino Paoli); Sogni (Gino Paoli); Teocato (Eskimo); Aspetti a bambino (Wim West); Ramblin' man (Alman Brothers); Manteca (Olincy Jones); Grande come una spagna (Pino Donaggio); Rockin' soul (Huey Corporation); Un sospeso (Daniel Santuari); Crossroads (Eric Clapton); Pinball (Brian Phosphere); La paura su un air de Bach (Norman Candler); Leo da La (I Dilettanti); Be bop a Lula (David Smith); Guerafe (Chepito Areas); Sempre (Gabriella Ferri); E tu... (Ugo Sasso); Gipsy (Gipsy Kings); Tutto a posto (I Nostri Madi); Outside woman (Bloodstone); Waternovel man (Harlie Hancock); Domani (Pepino Di Capri); Wave (Ronnie Aldrich); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Come together all the people (The Beatles); Mandala, mandala (carnaval) (Gilberto Puerari); You heard you heard (Peter Aldrich)

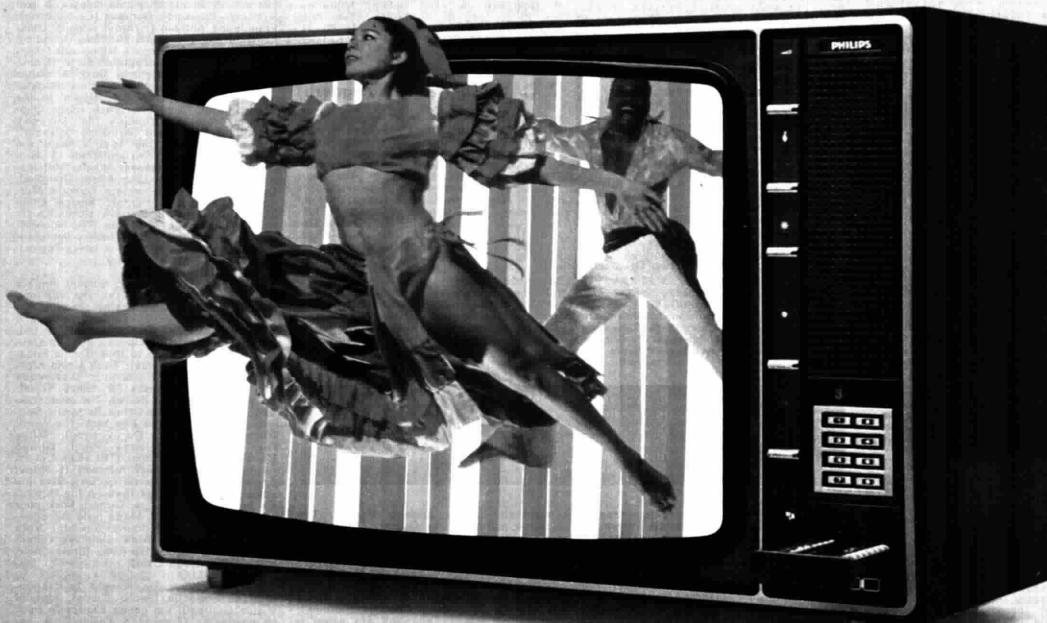
22.45 STEREOFONIA

con Bob James, Caterina Valente, The Tamba Four, Ronnie Aldrich, The Lee Humphries Singers, Andrew Kostelanetz

lunedì

41

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



interviscom - tanner

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori,

Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte.

Questo significa

minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

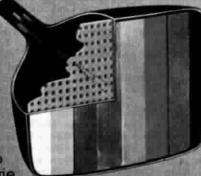


TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 28 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti,

TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitate i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Dodecima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ GONG

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Insera
Realizzazione in studio di
Serena Zaratin
New cities, old towns
9a trasmissione
(Replica)

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

■ GONG

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di
Diana Crispo e Biagio Proletti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazzappa
Quarto episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Bramante: Pierpola Capponi;
Torino: Evar Maran; Carlo:
Mariano Rigillo; Paola: Silvia
Graziani; Guido Cesari: Silvano
Tranquilli; Maura: Anna
Leonardi; Meccanico: Bruno
Scipioni; Giannotti: Lucio Rama;
Anna: Terese Ricci; Oste:
Giovanna Sabatini

Musica di Stefano Cipriani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Antonella Capuccio
Delegato alla produzione
Natalia De Stefano
Regia di Piero Schivazzappa

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati
di Annette Tison e Talus
Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Malnardi

Dal lupo al cane

Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Torta di compleanno
— La capretta affamata
— Lo spaventapasseri
— Per colpa di una mosca

Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi
Mertelli e Franca Ramponi
Realizzazione di Lydia Cattani
N. 154. La pesca delle perle
di Fulvio Quilici

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
di Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Seconda puntata
■ GONG

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Galotti
Impegno cristiano del Gruppo
«Nuova alba»
Realizzazione di Rosalba Co-
stantini

CRONACHE ITALIANE

■ GONG

CHE TEMPO FA

■ GONG

ARCOBALENO

22,45

DOREMI'

21,40 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Jean Carlo Carmignani
La battaglia di Poitiers (733 d.C.)

Regia di Daniel Costelle

■ GONG

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

■ GONG

22,45

Telegiornale

Edizione della sera

■ GONG

20,40

Dov'è Anna?

■ GONG

Personna due + due



E' arrivata in Italia la più grossa novità americana in fatto di rasoi: Personna « due + due ».

Si chiama « due + due » perché ha due lame per ogni lato: due doppie splendide lame al platino cromo.

Mai vista sinora una rasatura così a fondo, dolce e veloce. Mai viste così tante rasature. Mai visto un livello così alto di sicurezza e di conforto.

Dopo il grande successo negli Stati Uniti, Personna « due + due » comincia ora ad essere distribuito in tutta Italia dalla Società 3C. Con una eccezionale offerta di lancio.

Chiedete se è già arrivato nel vostro negozio abituale.

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
FARADOFAR
LISTINI GRATIS A: SANITAS
FIRENZE - Via Tripoli 27

**PERDE
LA TESTA**
per Lolita; ma non
la dentiera: usa
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Ecco come trattare i vostri piedi intirizziti per il freddo

stimolando naturalmente la circolazione

Versate semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue ne trae beneficio. I piedi si riscaldano naturalmente. Così si può evitare un raffreddore. Il prurito dei geloni e delle screpolature è calmato e la pelle diventa morbida e più resistente. Questa sera fate un pediluvio con i SALTRATI Rodell e domani camminerete con piacere.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Provatela.

Prodotti SALTRATI in vendita in tutte le farmacie.

« La guerra del vino », programma di Roberto Bencivenga

Dietro il fiasco c'è il boccale (di birra)

ore 21 secondo

L'appuntamento alla troupe televisiva italiana era stato fissato per le 8 di sera nel retrobottega di un caffè alla periferia di Carcassonne. Si doveva intervistare André Cazes, leader del Comitato Regionale di Azione Vitivinicola, protagonista della « guerra » al vino italiano. Ma le cose hanno assunto subito una piega insolita. « Questa è una riunione clandestina del nostro comitato », ha precisato André Cazes all'inviatore della RAI, Romano Sistu. « E' la prima volta che un giornalista assiste alla preparazione dei nostri piani ».

Una ventina di uomini hanno poi cominciato a discutere i dettagli di due azioni: un atto di solidarietà per un socio ammalato che doveva fare dei lavori urgenti in azienda e un piano di sabotaggio agli scambi di una vicina stazione ferroviaria. Due giorni dopo l'inviatore della RAI è stato convocato lungo una camionabile ed ha assistito al blocco di un'autocisterna francese da parte di una cinquantina di viticoltori. Hanno chiesto all'autista la bolletta di accompagnamento da cui risultava la provenienza del carico. Il vino era italiano. Subito dieci, venti, ma non hanno aperto le boccette e il vino era rovesciato sulla strada.

Venne voglia di ribellarsi, ma la cronaca, anche quando è spietata, è necessaria per aiutare l'opinione pubblica a comprendere i problemi del momento. Che cosa c'è veramente dietro queste manifestazioni di intemperanza contrarie allo spirito comunitario? Quali le cause e gli scopi? Chi ci guadagna? Contro chi si combatte? Perché l'Italia non applica le norme delle rappresaglie?

A queste domande cercherà di rispondere il programma inchiesta *La guerra del vino*, realizzato con la collaborazione e la regia di Stefano Martini e, dalla Francia, di Romano Sistu.

La cosiddetta « guerra del vino » è scoppiata la scorsa primavera dopo due vendemmie particolarmente abbondanti che avevano creato sia in Francia sia in Italia forti giacenze di vino. Nonostante l'abbandono, però, i francesi avevano bisogno del nostro prodotto per arricchire la gradazione alcolica e migliorare la qualità di quelli loro. Una volta, il vino, ai francesi glielo dava l'Algeria ma con il Mercato Comune, cadute le barriere doganali, siamo diventati noi i clienti dei francesi, così come la carne e il latte francesi hanno invaso l'Italia. Ma industriali e commercianti d'oltremare, vista la convenienza del prezzo e la qualità del nostro vino, hanno cominciato ad importarlo non solo per effettuare tagli enologici, ma anche per venderlo direttamente al consumo. Di qui la pro-



Un blocco stradale dei viticoltori francesi in segno di protesta contro le importazioni di vino italiano

testa dei viticoltori francesi, gli atti di violenza che hanno portato il governo di Parigi ad applicare una tassa del 12% sul vino italiano. La Cee ha dichiarato illegale tale tassa, perché contraria alla libera circolazione delle merci, principio base della collaborazione europea. Ma la Francia, benché isolata, trincerandosi dietro un cavillo giuridico e preoccupata dell'ordinamento pubblico, ha insistito e continuato ad applicare il dazio sui nostri vini. La « guerra del vino » ha avuto una pausa alla vigilia della nuova vendemmia. La Cee ha autorizzato la trasformazione del vino in alcol per smaltire le giacenze: 20 milioni di ettolitri sono passati dalle cantine alle distillerie. Ma improvvisamente, a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno, ecco riprendere violente le manifestazioni dei contadini francesi.

L'Italia non si è abbandonata ad infantili azioni di rappresaglia, un'arma che è sempre a doppio taglio; preferisce seguire la strada della legalità e insiste presso la Cee perché la Francia sia deferita alla Corte di Giustizia della Comunità. Italia e Francia — dice il nostro governo — sono i due grossi produttori di vino della Cee per cui devono essere alleati per ottenerne dalla Comunità garanzie per i loro produttori di vino, e non farsi la guerra. Forti, infatti, sono negli altri Paesi europei gli interessi della birra, contrari logicamente al vino, tanto è vero che, per esempio, in Gran Bretagna il governo applica sul vino di importazione una tassa di consumo di ben 800 lire il litro.

Ma dietro gli aspetti economici e nazionalistici di questo assurdo conflitto fra i viticoltori dei due Paesi ci sono problemi di fondo, di sopravvivenza e di sviluppo per un prodotto tipico e importante delle due agroindustrie. Problemi di sovrapproduzione e quindi di parziale limitazione di vigneti, problemi di qualità, di genuinità, di prezzo.

martedì 3 febbraio

CANI, GATTI & C

ore 19 secondo

La terza puntata del programma di Paolini e Silvestri, condotto da Nicoletta Orsomanio con la regia di Aldo Grimaldi e la consulenza di Lino Penati, è dedicata agli « & C ». Vale a dire che, lasciando da parte i cani e i gatti, questa volta ci si occuperà di altri animali domestici: gli uccelli in

gabbia. Quali siano gli accorgimenti necessari per garantire loro una felice prigione ci lo dirà un veterinario, Giliberto Forneris, mentre Lino Penati ci introdurrà alla comprensione del non facile linguaggio dei pappagalli. Nel corso della puntata si parlerà anche di pulcini e di colombe e interverrà, appunto, un allevatore di piccioni viaggiatori, Luciano Ferro.

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La trasmissione si apre con le risposte di padre Carlo Cremona ad alcune lettere di telespettatori su problemi religiosi e di attualità. Segue un documentario sulla rivista femminile Nuova alba che recentemente, dopo un periodo di sospensione, ha ripreso le sue pubblicazioni. Il fatto, al di là dell'aspetto editoriale rappresenta un

tentativo da parte di un gruppo femminile di costituirsi in cooperativa per gestire una pubblicazione libera e di ispirazione cristiana, indirizzata particolarmente alle donne. La questione femminile in genere, e alcuni suoi aspetti in particolare, costituiscono oggi un nodo dell'evoluzione sociale in atto: è importante che nel settore dell'editoria femminile ci sia anche una voce esplicitamente cattolica.

II/S di Bispino e Proietti

DOV'E' ANNA? - Quarto episodio

ore 20,40 nazionale

Passano i mesi e al perché della scomparsa di Anna il marito Carlo non sa ancora dare una risposta. Il commissario di polizia Brämante ha ormai sospeso le indagini. Carlo è soltanto riuscito a scoprire un intrigo d'affari e un delitto in cui è rimasto vittima il datore di lavoro di Anna, ma nel quale Anna non era coinvolta. Ciò che sta invece trovando è un ritratto nuovo, inedito per lui, della moglie: Anna, la donna con cui aveva vissuto tranquillamente, di cui credeva di sapere tutto, aveva esigenze inaspettate. L'ultima è quella, a lui sempre tenuta nascosta, di diventare madre: esigenza che l'ha spinta alla ricerca di un bambino da adottare. Anche qui, però, Carlo perde le tracce: messosi in contatto con la ragazza-madre che per motivi economici voleva disfarsi del suo bambino, viene a sapere che Anna non è andata al definitivo appuntamento per procedere nell'adozione. La situazione per Carlo diventa a questo

punto difficile: il commissario Brämante, per via di una lettera anonima, comincia a indagare sul suo alibi. Infatti, il giorno in cui è scomparsa Anna, Carlo ha sempre affermato di essere stato presso un cliente con cui ha concluso una vendita di libri dalla parte opposta della città, e di essere rimasto alla sera tardi. La lettera anonima invece afferma che avrebbe avuto un incidente il giorno stesso della scomparsa di Anna — incidente di cui peraltro Carlo non ha mai parlato alla polizia — a ciò aggiunge che alcune testimonianze dimostrerebbero che insieme con Carlo, in quell'occasione, c'era anche la moglie. Nel corso dell'indagine il commissario scopre che è vero che all'assassinio è stato denunciato l'incidente, il giorno della scomparsa di Anna, ma scopre anche che Carlo era stato in realtà tutto il pomeriggio dal suo cliente. Ancora una volta tutto si rivela un equivoco nato per un errore di data; ma l'anonimo scrivente chi è? (Servizio alle pagine 18-19).

XII/L

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO.

ore 21,40 nazionale

Poitiers, Francia, dipartimento della Vienne, 288 km a sud-ovest di Parigi, oggi discreto centro industriale e una delle più importanti città francesi per storia, per cultura, per i suoi monumenti e le sue opere d'arte, fin da quando si chiamava Limonum ed era la capitale dei Galli Pittoni. Situata in una posizione geografica strategica fu teatro di due famose battaglie e di lotte cruente tra cattolici e ugonotti, sede di un concilio e di convegni politici. La battaglia che si svolse attorno a Poitiers e che oggi viene rievocata sul piccolo schermo è quella combattuta il 7 ottobre del 732 fra le forze collegate dei Franchi e l'esercito invasore dei « musulmani » che stava risalendo vittorioso dalla Spagna, dritto a conquistare l'Aquitania, quindi l'Europa occidentale. Comandava i Franchi Carlo Martello, e maggiordomo di Asturie era Neustria (così si chiamavano allora le due zone occidentale e orientale della Francia) e che fu il nonno di Carlo magno. L'esercito arabo, imponente per la sua cavalleria, era comandato da Abder Rahman. Carlo

Martello, per opporre maggiore resistenza, tenne compatti i suoi fanti, così da costituire una sorta di muro invalicabile. Dopo molti inutili assalti arabi, i franchi passarono al contrattacco; e fu lo sterminio: lo stesso Abder Rahman trovò la morte in combattimento. Il mattino successivo le forze di Carlo Martello si aspettavano un nuovo assalto arabo, ma i « mori » superstizi erano già in precipitosa fuga verso la Spagna. La vittoria dei Franchi fu decisiva per le sorti d'Europa: le armate mussulmane della mezzaluna videro irrimediabilmente bloccate le loro speranze di assoggettare i Paesi della cristianità. Questa sera la leggenda storica di Poitiers, a cura di Daniel Costelle e Henri de Turenne, ci sarà illustrata da Jean Devisse, appassionato studioso dell'epoca merovingia e carolingia, mentre i commenti saranno di George Duby, del Collegio di Francia; di Michel Rouche, della Sorbona; di Albert France-Lanord, creatore del museo di Nancy e del Padre Dom Labachus dell'abbazia di Ligué. I professori francesi sostengono puntigliosamente che la battaglia avvenne nel 733 e non nel 732.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

aiutati che...

A & O
ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

TROFEO

« Il flauto magico »

L'organizzazione musicale - Il flauto magico - a Torino ha assegnato il trofeo « Flauto magico » per l'ultimo triennio designando il miglior artista dell'anno nell'ambito della musica leggera:

per il 1973
al M. Giuseppe Zucchini
(Pianista e Compositore)

per il 1974
al M. Luigi G. Golin
(Organista e Compositore)
per il 1975
a Calogero Russo (Pianista)
ed a Edoardo Garello (Compositore).

L'ELISIR D'EUROPA viene da Taranto

A Taranto, nel nuovo stabilimento della BOR-SCI, la dinamica Industria produttrice del S. Marzano, si è svolto l'annuale Meeting delle Forze di Vendita.

Giuseppe Borsci, Presidente della Società, anche a nome dei fratelli, ha ringraziato i collaboratori per l'azione svolta in Italia a favore dei suoi prodotti.

Fra i più entusiastici consensi, ha poi annunciato la politica di investimenti per i prossimi anni riguardante la diffusione dell'elisir S. Marzano sul mercato europeo.

Il Direttore Commerciale, rag. Rovida, ha puntualizzato la brillante affermazione di vendita ed ha illustrato le fasi della ingente Campagna Pubblicitaria realizzata dall'Agenzia OKAY.

radio martedì 3 febbraio

IL SANTO: S. Biagio.

Altri Santi: S. Celerino, S. Felice, S. Ippolito, S. Lupicino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,35; a Milano sorge alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,30; a Trieste sorge alle ore 7,25 e tramonta alle ore 17,12; a Roma sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,30; a Bari sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,10. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1870, nasce a Lodi la poetessa Ada Negri.

PENSIERO DEL GIORNO: Il segreto per vivere in pace con tutti consiste nell'arte di comprendere ciascuno secondo la sua individualità. (Friedrich Ludwig Jahn).

Radioteatro

II | S

Dai diari di Adamo ed Eva

ore 21,15 nazionale

Osserva Salvatore Rosati che se alla scoperta letteraria dell'America Bret Harte diede un fondamentale contributo e se più vicino allo spirito dei pionieri del Far West fu Joaquin Miller con i versi e le ballate che pubblicò, la prima grande e schietta voce americana fu Mark Twain. Uno dei centri verso cui andò in quell'epoca spostandosi la vita fu la valle del Mississippi. In essa si può dire che confluiva il tono dell'Ovest americano anche perché il fiume offriva una ampia e comoda via ai traffici e alle comunicazioni d'ogni specie. Quando la famiglia di Twain, che si chiamava in realtà Samuel Langhorne Clemens ed era nata a Missouri nella Florida, si stabilì nel piccolo centro di Hannibal, sulle rive del Mississippi, la cittadina stava conoscendo la sua epoca d'oro.

La perdita del padre quando aveva dodici anni costrinse Samuel a lasciare le scuole e alternare alla libertà il lavoro come apprendista presso uno stampatore. Intorno ai vent'anni si mise a viaggiare e appunto in uno di tali viaggi la mancanza di denaro lo immobilizzò a New Orleans e fu lì che si ingaggiò come apprendista pilota sul Mississippi. I quattro anni trascorsi in questa attività, cui mise fine, nel 1861, la guerra civile, formarono l'atmosfera del periodo della sua giovinezza. Ne trasse anche lo pseudonimo di Mark Twain: il grido dei battellieri che sondavano i fondali del fiume. Gli anni vissuti a Hannibal e poi come pilota sul Mississippi lo avevano fatto assistere alla febbre d'espansione del Sud. Altre esperienze non meno significative gli furono offerte dalla smania di speculazione che trovò nel Nevada e in California dove successivamente soggiornò. Fu appunto nel Nevada che dopo vari mestieri cominciò a fare il giornalista con lo pseudonimo di Mark Twain. L'idea del numero due contenuta nella parola dialettale «twain» si sarebbe tentati di vedersela come una specie di inconscia autodefinizione dello scrittore poiché effettivamente la sua personalità fu sempre duplice: avventuroso e nostalgico, umori-



Orso Maria Guerrini è Adamo

sta stravagante e misantropo, invaghito del progresso e della democrazia e nondimeno fatalista e determinista convinto come poteva essere soltanto il calvinista che fu e rimase sempre, sebbene si tenesse fuori di ogni ortodossia. *Dai diari di Adamo ed Eva* è una descrizione abbastanza demistificante, patetica e moralisticamente vittoriana, del paradiso terrestre, della cacciata, degli approcci fra i due, del corteggiamento e dei contrasti, della nascita dei figli, ecc. Adamo, come un buon americano semplice e onesto, vitalista e un po' indifferente, si sente infastidito dalla intrusione nel suo Eden della nuova creatura petulante e possessiva, tutta presa dalla mania di mettere ordine e di classificare le cose; mentre a Eva, nonostante tutto, è lasciata l'iniziativa razionale, la decisione, la scelta e in fin dei conti l'invenzione degli affetti e dei riti familiari.

I due testi si prestano alla sovrapposizione e alla contaminazione e dimostrano fin dal momento della concezione una struttura speculare: si basano su un gioco di azioni e reazioni, che invita a trovare nel diario di Eva le risposte alle domande di quello di Adamo e viceversa. L'adattamento radiofonico di Vilda Ciurlo e Isa Mogherini si propone appunto di ridurre le parti più significative e spiritose dei diari a battute alternate dei due personaggi, creando così a posteriori un vero e proprio dialogo disponibile per un'interpretazione animata e vivace.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Georg Philipp Telemann: Suite in mi bem. maggi per archi e L'ouverture. Minuetto I e II - La lyra. Siciliana - Rondò - Bourée e II - Giga (Orch. - Concerto - di Amsterdam dir. Frans Bruggen) ♦ Franz Schubert: Ouverture nella stile italiano: Adagio - Alla marcia - Passegio (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

6.25 Almanacco

Un patrōne al giorno, di Piero Bellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Hector Berlioz: Marche al suono della Sinfonia fantastica (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez) ♦ Henry Wieniawsky: Souvenir de Mosca (Vl. Patrice Fontanarrosa - Orch. di Radio-Télé Luxembourg dir. Alphonse Collard) - Canti di Spagna (Orch. New Philharmonia di Rafael Frühbeck de Burgos) ♦ Piotr Illich Czajkowski: Eugenio Onegin: « Polacca » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

7 — Giornale radio

7.10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13.20 Isabella Biagini ed Enrico Sisonnetti presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Otavio e Gustavo Verde
Regia di Marcello Coscia

14 — Giornale radio

14.05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15.30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16.30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

19 — GIORNALE RADIO

19.15 Ascolta, si fa sara

19.20 Sui nostri mercati

19.30 CONCERTO LIRICO

Direttore: **Valerio Paperi**
Soprano, Elvira Ramella; baritono, Claudio Giambi; basso, Ugo Trama
D. Cimarra: Sirene, Curiazi: Ora, Ora, Ora, Ora, Ora (Revisione di Eva Riccòli Orecchia, Falstaff); Nell'impero di Cupido. ♦ W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Hai già vinto la causa » ♦ G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Voi vorrete più tempo » ♦ Cimarosa: Olimpia e Bernardo; « Mezz'e munde, aver gratare » ♦ G. Paisiello: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » ♦ V. Bellini: Capuleti e Montecchi: « Ah quante di lacrime, Napoli » Li per accidenti: « Me dicete, non per patetico » ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni: « Fin che han del vino » Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI

7.23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7.45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Enrique Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. - L'ouverture di L'ouverture di Herbert von Karajan) ♦ Franz von Suppé: La bella Galatea: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11.30 Milena Yukotic e Lucio Dalla presentano:

QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Saporini**

12 — GIORNALE RADIO

12.10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

17 — Giornale radio

17.05 RASPUTIN

Originale radiofonico di **Romanino Bernardi** e **Giuseppe d'Avino**

7° episodio

Griscia Grigori Jefemovich detto Rasputin Sergio Graziani Lo zar Nicola II Danièle Deschesni La zarina Alessandra Fulvia Mammi

Una guardia Enrico Bortorelli Musica di Vittorio Stagni Regia di **Romanino Bernardi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Invernizzina

17.25 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRÌ**

18 — Musica in

Presentano **Fiorella Gentile**, **Ronnie Jones**, **Jorginho Ribeiro**

— **Cedra Tassoni S.p.A.**

20.20 OMBRETTA COLLI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — GIORNALE RADIO

21.15 Radioteatro

Dai diari di Adamo ed Eva

di **Mark Twain**
Traduzione ed elaborazione radiofonica di Isa Mogherini e Vilda Ciurlo Adamo: Orso Maria Guerrini; Eva: Angiolina Quintnero; I narratori: Dede Padovani, Antonio De Robertis, Regia di **Vilda Ciurlo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22.10 LE CANZONISSIME

— **GIORNALI RADIO**
I programmi di domani - Buonanotte - Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniero

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): Giornale radio

7,30 **Glorioso radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE** da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Giorgio Moretti, Roberto Bartoluzzi, Andrea Boscone, Sandro Clotti e Ettore Frangipane

7,50 **Buonoggiorno con Gilbert O'Sullivan, Bill Dog e Paul Domini** — Invernizzi Invernizina

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Fezig con la collaborazione di Franco Pagliero

9,30 Giornale radio

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

7' episodio Griselda Grigorić Jefimović detta Rasputin

Sergio Graziani

13,30 Giornale radio

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

14 — **Su di giri** (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Whitfield: It should have been me (Yvonne Fair) • Nattli-Polizzi-Ramoino: Un angelo (I Sant'Antonio California) • Brasile: Centaur's love (Mr. Castle) • Bettisti-Mogol: Il nostro caro angelo (Mina) • Magno-Gagliardi: Mia cara (Peppe Gagliardi) • Tisocco-Donella: Lust (Opus Avantia) • Carbone-D'Angelo: E' inutile morire (Roberta D'Angelo) • Evans: When (John Kinrade)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — **Fulvio Tomizza**

presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

Still I'm sad, Nobody's gonna change me, Hey there little firefly, Sky high, Fire burning, Sing baby sing, Chocolate kings, Ora il disco va, Got to get you into my life, 7654321, Messin' with my mind, Born to run, Do it yourself, You keep on moving, Lover arrive, La mia donna, Dedilia, All your love, Keep your eye on the sparrow, Boy blues, You, Headline news, Salung, Livin' in the right space, Senza parole, Gordon, Liszt's love song, Fly

Lo zar Nicola II Danièle Tedesco La zarina Alessandra Fulvia Mammi

Una guardia Enrico Bartorelli

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Invernizina

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno

SULLA POPPA SEDEA D'UNA BARCHETTA

di Giovanni Boccaccio

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 Giornale radio

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciremo i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Francesco Mule con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (11,30): Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonacorti

Regia di Sandro Laszlo

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **GIRO DEL MONDO IN MUSICA**

18,30 Giornale radio

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Robin fly, Let's go to the disco, Sexy

— Lozione Clearasil

21,19 **Pino Caruso** presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

21,29 **Michelangelo Romano**

presenta:

Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Johann Sebastian Bach: Ricercare a sei in do minore (dal'Offerta Musicale di W. von Weber) (orchestrazione di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna) ♦ Alban Berg: Concerto per violino e orchestra (Sol. Isaac Stern - Orch. « New York Philharmonic » - L. Barenboim - Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

9,30 **Per arpa venezuelana**

Anonimo: Numero uno ♦ Vincent Torrealba: Torrealba ♦ Anonimo: Despertar (Arp. Mario Gueracif - Coro Los Cercas e « Los Quirps »)

e a bombardi e binjous della Bretagna

Anonimi: Suite di danze di Fouenant - Suite di marce di Rouzik

- Gavotta di Poulette - Gavotta del Bigouden (Banda - Bagad Kemper de la Kevrenn de Renne)

10 — **Novità discografiche**

Matthew Locke: Suite in re minore per quattro viole (The Elizabethan Consort of Viols) ♦ Robert Schumann: Sonate in sol minore (Banda - Bagad Kemper de la Kevrenn de Renne)

10,30 **La settimana di Antonio Vitali**

Concerto in sol maggiore, per

due mandolini, archi e organo (F. V. n. 2) (Mand. Takashi Ochi e Silvia Ochi - Orch. da camera

• Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); Stabat Mater per coro, orchestra e organo (Coro Kraszna Radvány Szotak - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); Sonata in la minore op. 14 n. 3 per violoncello e continuo (Paul Tortelier, vc; Robert Vernon - dir. Paul Tortelier); Concerto in sol minore, op. 10 n. 2 « La Notte » per flauto e archi (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. da camera « I Musici »); Concerto in sol maggiore, op. 9 n. 10 « La Cetra » per violino e orchestra (W. Juan Carlos Rymer - Orch. « I Solisti Veneti » - dir. Claudio Scimone)

11,30 Lettera ad un bambino malato. Conversazione di Walter Mauro

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475; Sonata in fa minore K. 332; Rondo in fa maggiore K. 485 (Pf. Walter Giesecking)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Alfredo Di Nino: Concerto per viola e orchestra (Sol. Lodovico Coccia); Sinf. di Torino dir. la Banda di Vercelli; Vittorio Malone: Concerto a cinque op. 28 b) per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quintetto Ferraresi)

13 — **La musica nel tempo**

LA CARRIERA DELLA PASSACAGLIA

di Diego Bortocci

Ludovico Roncalli: Passacaglia in sol minore da « Capricci armonici sopra la chitarra spagnola » (C. Andrés Segovia) ♦ Georg Muffat: Capricci musicali, Tetta 24, variazioni (Orch. Luciano Antonini)

♦ Johann Sebastian Bach: Passacaglia in do minore per organo (Org. Helmut Walcha) ♦ Johannes Brahms: Dalle Sinfonie n. 4 in mi minore op. 98 e n. 5 in do maggiore (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) ♦ Richard Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg: Atto II: Monolog di Hans Sachs (Bar. Jaro Prohaska - Orch. del Festival di Bayreuth) ♦ Arnold Schoenberg: Pierrot Lunaire op. 21 n. 8: Nacht (Il Pierrot Players di Londra dir. Peter Maxwell Davies)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Archivio del disco**

Paul Hindemith: Nobilissima Visione - suite dal balletto « La conversione di S. Francesco »: Introduzione e rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orch. Filarm. di Londra dir. Paul Hindemith)

14,55 **Il trionfo della Poesia e della Musica**

Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra di Musica di BENEDETTO MARCELLO

La Musica: Corina Vozza; Gennaro Sica, Roberti El Hage; Eco: Linda Allegra; Enrica Russo, Angelo Giacomo, Enrico Lugal; Direttore: Giovanni Tosato

Orchestra dell'Oratorio del Gonfalone e Coro Polifonico Romano

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 **CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loriga; Paola Mazzetti

3. La perduta dell'amore

17,40 Jazz oggi: Programma presentato da Mirella Vassalli

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**

Flash sulla donna degli anni Settanta, cura di Anna Salvatore

18,45 **LA PROTEZIONE SOCIALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO**

Inchieste di Audace Gemelli e Emilio Nazzaro

4. La proposta di un passaporto della sicurezza sociale

sortilèges. Fantasia lirica in due parti su libretto di Colette

L'enfant à l'heure Wénd Maman; la tasse chinoise; la libellule Marie Lise de Montmollin

La bergère, la chatte, la chauve-souris Gérardine Touraine

Le feu, le rossignol Adrienne Migliette

La princesse, l'écureuil Suzanne Danc

La chouette, un pâtre Juliette Bissé

Une pastourelle Giselle Bobillier

Le fauteuil, un arbre Jeanne Lovano

L'horloge contoise, le chat Pierre Mollet

La théière, le petit vieillard, la rainette Hugues Cuenod

Orch. Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet - Motet Choir of Genève dir. da Jacques Horneffer

22,30 Libri ricevuti

22,50 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti. Amore grande amore libero. E' bello cantare. Walking in the park with Eloise. Una storia di mezzanotte. A banca Bahia. Racconto. Cielo. Ma come è stata la storia. Read out l'li be there. El bimbo. Mah na mah li. I got plenty of nuttin'. Pensaci. Best you is my woman. 1,06 I protagonisti del do di petto. G. Verdi: Macbeth. Atto 1o: - Fatal mia donna! - A Catilani: La Wally. Atto 1o: - Un di, verso il Murrzoli -. Q. Donizetti: Don Pasquale. Atto 3o: - Tornami a dir che m'ami - 1,36 Amica musica: Serenade, Cade una stella. Poesia. Anonimo (trascriz. Rosso-Brezza): Il silenzio. Louisiana. Where or when. Rosamunda. O caffè. 2,06 Ribalta internazionale: Little green apples. La dolce vita. Testarda io. Dangwa. Que resti-telle di nos amour? Cançao de amanhaçer. 2,36 Contrasti musicali: Primi giorni di settembre. Batuka. Amore bello. Rhapsody in blue. Giù la testa. Il carnevale di Venezia. Carnevale romagnolo. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Quanno tramonta 'o sole. Pigliatello pigliatello. Napa cu se na se. Silenzio cantante. Tu ca nun chiaigne. A tazza 'e cafea'. Paura 'e muri. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. C. Gomez: Il Guarany. Sinfonia. A. Catalani: La Wally. Atto 2o: - Non coll'amo tu non devi scherzar -. G. Puccini: Turandot. Atto 3o: - Tu che di gel sei cinta -. W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: - Non più andrai farfallone amoro -. 4,08 Musica in celluloido: Fantasia del film - Orfeo ed Euridice. Djamballa, da - Il Dio serpente -. Ultimo tango a Parigi del film omonimo. L'ultima neve di primavera. L'orizzonte mío da - Lost horizon -. Women's perfume da - Profumo di donna -. 4,36 Canzoni per voi: Emme come Milano. Ippocrate, isole azzurre. Sempre tua. La lettera. Il continente delle cose amate. Come pioveva. 5,06 Complessi alla ribalta: Non mi romperà. La stanza dei miracoli. Torna da te. Quando sera. Per le qualcosa ancora. Calore umano. 5,36 Musiche per un buongiorno: Lazy river. Fun-tan all'ombra. Il cuore a uno zingaro. Quando quando quando. Peek a boo. Tiptoes on the beach. A luna 'menzu mari. Rawhicle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor Carlo Pacher. Trasmiscono di ruineida ladina. 14-14,20 Nutrizioni per i Ladini da Dolomiti de Gherdeina, Badi e Fassa, con nuove, interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmiscono di progetto. 19,15-19,30 La voce del bosco e la leïngua da se fermana. Friuli-Venezia Giulia. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Girodisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Astorico musicali - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Cenapponi e Gianluca Jureth. 16,20-17

Uomini a cose - Rassegne regionali di cultura con - Regine di Sabato di Carlo Sgorio. Incontro di Eliott Bartolini con l'autore. Partecipa Bruno Maier. Realizzazione di Ugo Amadio. 18,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali. Sport. 14,45 Cionna sonora: Musiche da film e riviste. 15,10-15,30 Atti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musici richiesti. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1o ed. 15 La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, a cura di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complezzo - Atti - di Calangianus. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino siciliano: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino ed. 14,30 Gazzettino: 3o ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Giovanni Pirrone con Gabriella Sosio e Vittorio Brusca. 15,30-16 Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodolico. 19,30-20 Gazzettino: 4o ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana: del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14,10-13 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: prima edizione. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molitano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - 7,15-8,30 Good morning from Naples -. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,10-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cante canti.

radio estere

capodistria m kHz 278

10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,45 Buongiorno in musica. 9 Musiche folk. 9,05 Ritorno in musica. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Il complesso Baja Marimba Band.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,30 Giornale della Cultura. 12,30 La Ju-goslavia nel mondo. 14,10 Intermezzo musicale. 14,15 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca, 15 Cinema d'oggi. 15,10 Intermezzo musicale. 15,15 Edizioni Savio Record. 15,30 Maestro Fenati. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock par-ti. 21 Cicli letterari. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,40 Concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi Interpreti: Michele Auclair.

montecarlo m kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16

18 - 19 Notizie flash con Gigi Savello. 19,30 Claudio Scelli. 6,35 Svezia: poi discorso preferito con Roberto Basso. Bollettino meteorologico. 7,30 L'ultima notte degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulla vedette preferite. 7,45 La notizia di Indra Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Petegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10,15 Partiamo insieme con Luisella.

10,15 Diversità: professoressa G. Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Basso.

11,15 Arredamento: Isabella Orsenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzo giorno in musica con Lilliana. 12,30 La parola (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,45 L'angolo della poesia.

Ricordi del servizio. 16,25 Omaggio.

16,40 Superstar. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumoramone con Herbert Paganini. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 538,6

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7

- 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radiosocietà. 9,40 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger.

14,30 Notiziario. 15 Parole e musica.

16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario.

17 Cantiamo sottovoce. 18,20 Dischi.

18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19 Una più una meno. 20,30 Terza pagina. 21 On Charts. 21,30 Crispi rivale del suo padrone. Commedia.

22,00 Radioteatro. 22,45 Pentagramme.

23,30 Notiziario. 23,35-24 Notiziario musicale.

vaticano m kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7

- 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il

vaticano

7 Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15 Sauver l'occident du matérialisme. 21,30 Religious Events. - Prayer and Life -. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Conversazioni - Momento dello Spirito. di P. Ugo Vanni: - L'Epistolario Apostolico - Ad Iesum per Mariam. 23,30 Notiziario dei dii y su commentario. Los oyentes escriben. 23 Ultima ora. 23,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -. 12,10 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - i giornani per i giornani - Maria Nobiscum - di P. Antonio Lisdorini. 20,30 Die Eucharistie in der gegenwärtigen Praxis und Theorie. 20,45 S. Rómario. 21,05 Notiziario. 21,15

Oggi anche il più duro degli sporchi si arrende a Colnet Spray.



Colnet elimina più sporco in un minuto che l'ammollo in 8 ore.

**Colnet Spray
elimina tempo e
fatica, perché
stacca grasso e
sporco meglio
dell'ammollo:
senza
strofinare,
senza
spazzolare.**

I tessuti durano di più!

Oggi Colnet Spray fa l'ammollo meglio dell'ammollo. Senza fare l'ammollo. Basta spruzzare Colnet sullo sporco e aspettare un minuto: il capo è già pronto per il bucato,



a mano o in lavatrice. Senza bisogno di spazzolare o strofinare, Colnet stacca non solo lo sporco normale dei colli e dei polsini, ma qualsiasi sporco, il più difficile. Quello sulle tovaglie, tovaglioli ed altra biancheria: olio di oliva, pomodoro, unto. Quello che normalmente lascia le tracce dopo il bucato, tracce che non sempre vengono completamente eliminate.

Il tessuto non si rovina, i colori restano brillanti: finita l'epoca dei colli e dei polsini sfilacciati. Rendimento del bucato, tempo, fatica, protezione del tessuto: questo è Colnet.



Colnet

Oggi il pulito comincia prima del bucato!

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il Cuore e i suoi lettori
Virgilio Sabel
Consulenza di Franco Bonacina
Seconda puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomel
Sesta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14 Telegiornale

14,25-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Bergisel

XII Giochi Olimpici Invernali

Cerimonia di apertura

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Zillotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Anonima anticrisi
Una fotostoria di Marisa Rattolini
Testo di Antonio Lugli
Regia di Norman Paolo Mozato

17,35 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO

Le Piramidi
Disegno animato
Prod.: Polski Film

la TV dei ragazzi

17,45 I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO

Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo Barnum (U.S.A.)
Regia di André Szöts

■ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Romano Vlad
Regia di Giulio Morelli
Terza puntata

■ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granelle

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

■ CAROSELLO

20,40

L'energia nucleare in Italia

di Mariano Maggiore
Regia di Luciano Odorisio
Prime puntate
Atomi e elettricità

■ DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

■ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

v/f Varie T V Racconti



Armando Bandini e il piccolo Riccardo Rossi in « Uoki Toki » che va in onda alle ore 17,15

svizzera

14,25-18 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): X

GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
Cerimonia di apertura
Cronaca diretta

18 — Per i bambini:

■ PUZZLE

Incontro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Libri e manuali ideati da Piero Polato
III. La plastica autoadesiva
TV-SPOT

18,45 JAZZ CLUB X

Randy Weston al Festival di Montreux
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — IL KEDIVE'

di Giuseppe Marotta e Bellarino Randoni
Interprete principale: Nino Taranto
Regia di Mario Landi

22 — GIOCHI OLIMPICI INVER-

NALI X

Riassunto della giornata

23-25,10 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

capodistria

14,25 TELESPORT X

Innsbruck: Inaugurazione dei Giochi Olimpici Invernali

19,35 BINGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VOLO VERSO IL FU-

TURO X

Documentario sovietico

21,30 LANCIO NEL VUOTO X

Terza puntata della serie

Chrisis crystal

Un noto attore del cinema

decide di organizzare un lancio pubblicitario

con il paracadute da un aereo

militare. Il ragazzo

caricato dell'impresa

era stato diretto superiore dell'

attore durante la guerra

Riaffiorano gli antichi

confitti fra i due. Giunto

il momento del lancio,

l'attore non trova forze

di lanciarsi nel vuoto

e l'impresa fallisce.

22,10 MUSICALMENTE

Il complesso « Homo se-

piens »

22,40 TELESPORT X

Innsbruck: Olimpiadi invernali Sintesi registrata

della gara

secondo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

■ GONG

19 — IL POETA E IL CON-

TADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovendo incontrarsi incontrano di Jannica Cochi, Renato Clericetti e Peregrini

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Duccio Paganini
Costumi di Gianna Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Quinta puntata

(Replica)

■ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Maurizio Rinaldi

Giuseppe Verdi, a) Alzira, sinfonia, b) Nabucco, sinfonia, c) La forza del destino, sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

■ ARCOBALENO

20,30 SEGNAL ORARIO

Telegiornale

■ INTERMEZZO

21 — Le patate

Film - Regia di Claude Autant-Lara

Interpreti: Pierre Perret, Hervé Virlogeux, Berengère Dautun, Pascalle Robert, Christinne Aurel, Gérard Buhr, René Havarid, Lucien Hubert, Bernard Lajerme, Ruffa

Produzione: Sopac - Gaumont

■ DOREMI'



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Michaela und ihre Tiere Michaela und der Teddybär von Sam

Zwei Geschichtchenfilme, Regie:

Neil Cobby, Verleih: Roman Film, Geschichte einer Sandrose. Ein Film von Peter Fleischmann, Verleih: Schonger Film

19,50 Schranz mal acht. Ein Skikurs, 6. Folge: Parallel schwing - Wedeln - Verleih: ORF

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — INAFFERRABILI

— Carnevale a Rio -

20,50 IL CONQUISTATORE DEL WEST

Tom western Regia di Fred Beebe con Rod Cameron, Peggy Castle

Jeff è ingaggiato come guida da un gruppo di coloni che si dirige verso la California. Capo del contingente è Cook.

La marcia è segue a vari incidenti causati da Clay, nipote di Cook.

Un legame sentimentale s'intreccia tra Jeff e Ann, una ragazza corteggiata da Cook. Dei due annunciano che Cook scopre che Cook sta ricevendo un carico di pelli da Pennsylvania. Nella camionica fuori, Jeff riuscì ad impedire il furto.

poiché conosce Penna Nera, chiede di parlamentare con lui. Raggiunge un accordo e, con Ann al fianco, può guidare il convoglio verso l'Ovest.

Congelatore ZOPPAS



Congelatore Zoppas quattro stelle modello verticale. Le dimensioni contenute e l'estetica particolarmente curata, consentono il perfetto inserimento fra i mobili di cucina. Internamente è dotato di cassetti estraibili con frontale in plastica: per ridurre al minimo l'uscita del freddo quando si apre la porta. Sulla controporta è indicata la simbologia degli alimenti e i relativi tempi di conservazione.

Milano e Roma sempre più vicine ACCORDO PUBBLI DAN-ATELIAD

E' stato firmato recentemente l'accordo tra le due agenzie di Pubblicità, Pubbli Dan s.r.l. di Milano e Ateliad s.r.l. di Roma. La Ateliad fungerà da agenzia corrispondente della Pubbli Dan s.r.l.

Questo accordo, che rientra nell'ambito dello sviluppo di entrambe le agenzie, ha tra i suoi scopi principali quello di offrire ai Clienti un servizio sempre più completo su scala nazionale.

1° Torneo Internazionale di Bridge a coppie libere Città di Portofino Premio Long John (di L. 5.250.000)



Nella foto: Il dott. Ambrosioni, Direttore Commerciale della STOCK, consegna il premio al Sig. Vivaldi

II | S
Un'opera inedita sulla Francia occupata

«Le patate» di Autant-Lara



II | 9226
Il celebre regista francese al tempo della lavorazione del suo film (1969)

ore 21 secondo

I sindacato dei critici cinematografici italiani ha pubblicato di recente un «libro bianco» istruttivo e abbastanza impressionante. Vi si documenta come e perché, tra il 1963 e il '73, quattrocento film presentati e spesso premiati ai principali festival che si svolgono in tutto il mondo non siano riusciti a imboccare la via che avrebbe dovuto farli conoscere agli spettatori italiani, non abbiano cioè trovato distributori né esercenti disposti ad acquistarne i diritti e a farli circolare, doppiati o no, nelle sale di proiezione del nostro Paese. Nell'elenco entrano pellicole prodotte da cinematografie cosiddette «minori», ma anche imponenti per quantità o qualità di produzione: giapponesi, sovietiche, svedesi, dell'Europa orientale, sudamericane, inglesi, francesi, statunitensi e, in non pochi casi, italiane. Una colosalissima operazione di censura ha sottratto ai suoi legittimi destinatari il lavoro di cineasti talvolta insigni e in ogni caso rispettabili. A condurla non è stato il censore amministrativo e nemmeno quello giudiziario. Come scrive Giovanni Graziani nella introduzione al «libro bianco», il sopruso è stato consumato dai padroni del mercato cinematografico: «Produzione, distribuzione, esercizio. Irreparabile trinità, il mercato prende di volta in volta le specie dell'uno e dell'altro: finanza, noleggia, gestisce e mentre noleggia finanza, anticipa e si garantisce; impresa a se stesso, impegnata la moglie, alza il prezzo del biglietto, prevede e precompra. E' il ballo d'un uomo d'affari cui soltanto la sorte ha messo in mano quegli strani prodotti che si chiamano film. Abbiamo eccezioni, ma rare: la qualità della merce è detta dal redditio che procura. Non fa altri affari che traffica in pomodori. Si chiama economia di mercato, ed è legge. Ma il limite dov'è? Qual è il cerchio di gesso oltre il quale il profitto è delitto? Tocca allo Stato tracciarlo?». Gli stati sovente sono pigri, o dispongono — magari per

loro colpa — di armi spuntate. Tocca talvolta ad altri intervenire, per esempio alla TV. Molti film «sconosciuti» hanno cessato di essere tali, da noi, grazie a nutriti rassegne programmate sul piccolo schermo.

Oggi è il caso di *Le patate*. Lo ha diretto nel '69 un regista francese di gran nome, Claude Autant-Lara, autore di film universalmente celebrati come *Il diavolo in corpo*, *Il rosso e il nero*, *La traversata di Parigi* e *Non uccidere*. Il mercato italiano non l'ha degnato di attenzione: argomento «triste», epoca grama da ricordare (gli anni della guerra), così i luoghi (la Francia occupata dai nazisti); e attori di grido pochi o nessuno. C'era il pericolo di rimetterci o di non guadagnare abbastanza: dunque Autant-Lara e *Le patate* potevano restare tranquillamente fuori d'Italia.

Durante la guerra 1939-45», dice la didascalia che apre *Le patate*, «gli occupanti avevano diviso la Francia in tre parti: la zona occupata, la zona non occupata, la zona proibita (le Ardenne). In questa zona proibita la popolazione fu sottoposta a un regime di restrizione tale da portarla quasi alla fame. Abbiamo scelto questa storia vera affinché le generazioni che non hanno conosciuto quelle prove crudeli facciano il possibile perché esse non si ripetano più». Deriva da queste premesse la storia di Clovis, un operaio che per sfamare la famiglia attraversa i confini proibiti della sua «zona» e si procura avventurosamente trenta chili di patate. Le pianta, sorveglia la crescita dei virgulti, rischia di perderle quando i tedeschi si ritirano, vede abbattersi su di sé e sui suoi inviadi, animosità e tragedie; ma resta fino in fondo al prezioso raccolto. Autant-Lara racconta questa vicenda con affetto, con partecipazione, con ironia e verismo. I suoi attori, ancorché non celebri, sono eccellenti. La sua «morale» ha più d'un punto su cui valuta tuttora la pena di riflettere. Allora, perché negare al film il diritto di accesso in Italia? A domande come queste, il mercato non ha risposte da dare.

mercoledì 4 febbraio

XII G

XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

ore 14,25 nazionale

Cominciano oggi ad Innsbruck i XII Giochi invernali. E' la seconda volta che questa cittadina austriaca ospita le Olimpiadi della neve e la circostanza verrà sottolineata da due fuochi olimpici nel corso della cerimonia d'apertura. Alla rassegna partecipano circa 1.500 atleti che si disputeranno, in undici giorni di gare, 25 medaglie d'oro ed altrettante d'argento e di bronzo. Tutte le competizioni saranno trasmesse in diretta per televisione, radio e, secondo calcoli approssimativi, si presume che ogni giorno almeno 500 milioni di telespettatori seguiranno i Giochi. Presente con due « spedizioni » anche la radiotelevisione italiana che trasmetterà in diretta le principali gare ed una sintesi giornaliera degli altri avvenimenti. Gli impianti sono quelli di dodici anni fa, ovviamente modernizzati e adattati alle attuali esigenze. Lo Stadio Olimpico ospiterà il pattinaggio artistico, l'hockey su ghiaccio del gruppo A ed il pattinaggio veloce; la Sala delle Fiere l'hockey su ghiaccio del gruppo B, mentre gli impianti di trampolini da sci di Bergisel saranno utilizzati sia per la cerimonia d'apertura, sia

per quella di chiusura, per la loro particolare capienza (più di 60 mila spettatori). Le specialità alpine, meno indossa libera, si svolgeranno nella regione Axamer Lizum, una zona particolarmente adatta a serate anche in qualche protezione dalle valanghe. La discesa libera, invece, verrà disputata sulla pista del « Patscherkofel », notevolmente ampliata per l'occasione. La pista di ghiaccio di Igls ospiterà le prove di bob e di slittino, mentre le specialità nordiche si svolgeranno nei dintorni delle località di Seefeld, Telfs, Reith, Leutasch e Mosern. L'Italia si presenta a queste Olimpiadi con una squadra dignitosa in molte specialità, ma ovviamente tutte le speranze sono riposte nei due slalom. Già nella scorsa edizione di Sapporo conquistò, in queste due gare (gigante e speciale), una medaglia d'oro ed una d'argento con Gustavo Thoeni ed una di bronzo con il cugino Roland: il più grosso successo della storia dello sci azzurro. Anche nello slittino biposto successo azzurro a Sapporo con l'equipaggio composto da Paul Hildgartner e Walter Plaikner, due carabinieri di Chienes, una delle scuole più forti del mondo per questa specialità alpina.

NE

IL POETA E IL CONTADINO

ore 19 secondo

A portare la loro pietraia di stravaganza alla trasmissione con Cochi e Renato interverranno questa sera Mario e Pippo Santonastaso, interpreti di Il cuore del mandriano. Gli altri ospiti sono: Maria Monti che canterà i fili

VO Vari

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo « Nuovi direttori » alla TV sale stasera sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana il maestro Maurizio Rinaldi, un appassionato verdiano. Ecco così che l'intero programma è dedicato all'operista di Busseto. In apertura la Sinfonia dall'Alzira, allestita la prima volta al San Carlo di Napoli, il 12 agosto 1845. Si tratta di un lavoro già noto al Rinaldi, che lo ha diretto per intero lo scorso anno, alla guida degli organici di Torino della RAI. Ricordiamo che il soggetto drammatico dell'Alzira si richiama all'omonima tragedia voltaiana, rappresentata a Parigi nel gennaio del 1736 e ridotta a libretto per Verdi da Salvatore Cammarano. L'esito della prima messa in scena fu negativo: il pubblico napoletano non applauditò insomma una partitura di cui lo stesso autore, peraltro, avrebbe det-

della luce: Umberto Bindi che torna davanti alle telecamere per farci le sue confidence musicali; Gloria Paul che vedremo e ascolteremo in I feel the earth move. Il tutto, naturalmente, farcito dalla comicità surreale di Cochi e Renato e dai divertenti interventi di Felice Andreatta.

VO Vari

to più tardi: « E' proprio brutta ». Alla Scala di Milano, l'opera fece due anni dopo un secondo fiasco; ma la critica, pur stroncandola, fu costretta a riconoscervi lo « strumentale colto e vivace » e « qualche lampo di genio ». Segue nel programma di Rinaldi la Sinfonia dal Nabucco, opera andata in scena alla Scala il 9 marzo 1842 con esito trionfale. La commozione del pubblico toccò il parossismo nella seconda scena del terzo atto allorché il coro intonò « Va pensiero ». Oggi è molto popolare anche la Sinfonia, in cui appaiono i principali temi della vasta partitura su libretto di Temistocle Solera. La trasmissione si chiude con un'altra pagina celebre: la Sinfonia dalla Forza del destino, mimo dramma in quattro atti, su libretto di Francesco Maria Piave, rappresentata la prima volta a Pietroburgo nel 1862. Accolta inizialmente con freddezza, l'opera si risollevò nelle repliche a Roma e a Milano.

XII T Energia nucleare

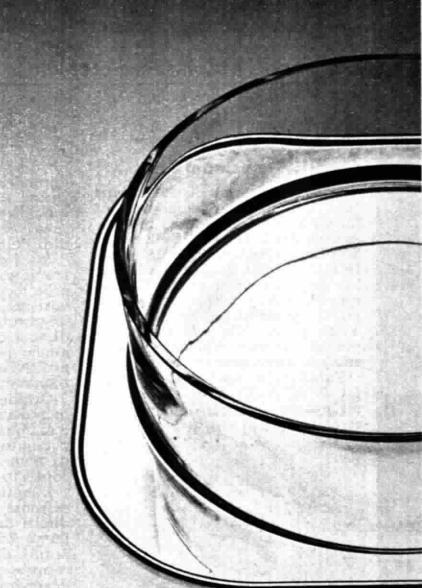
L'ENERGIA NUCLEARE IN ITALIA

ore 20,40 nazionale

Questo programma, in tre puntate, intende informare e fare il punto sull'attuale stato e sulle prospettive dello sfruttamento dell'energia atomica a scopi pacifici in Italia, facendo anche riferimento ad alcune situazioni straniere. La prima puntata in onda questa sera è dedicata al problema controverso dei bisogni di energia nei prossimi anni. Dopo un'illustrazione del piano ENEL per la costruzione di venti centrali nucleari entro il 1985, si fa una breve sto-

ria delle vicende dell'energia nucleare nel nostro Paese. Da una fase iniziale di grande entusiasmo, concretizzata intorno al 1960, con l'installazione di tre centrali nucleari, si è bruscamente passati ad una stasi completa. L'Italia, che nel 1963 era al quarto posto nel mondo nell'applicazione dell'energia atomica ad uso pacifico, è oggi passata al sedicesimo. Successivamente si analizzano le capacità dell'industria italiana di far fronte alle commesse dell'ENEL per la costruzione delle nuove centrali. (Servizio alle pagg. 82-84).

Nati per vivere bene...



Perché
la collezione MARENGO 1800
nasce dall'incontro di un'arte
antica come quella dei

maestri argentieri con il disegno contemporaneo.
MARENGO 1800, collezione di complementi per la casa,
conserva tutto il fascino e le qualità
delle collezioni in argento di RICCI.
I preziosi materiali usati, dai toni caldi e morbidi
arricchiscono la casa
e il loro design non è una moda che passa.

ancora una volta,
a distanza di anni,
una tradizione
come quella
dei maestri argentieri
RICCI
riconferma
la propria validità.

Marengo
1800

Ricci
argentieri
in Alessandria

radio mercoledì 4 febbraio

IL SANTO, S. Gliberto.

Altri Santi: S. Andrea, S. Eustichio, S. Filèa, S. Aquilino, S. Giuseppe da Leonessa. Il sole sorge a Torino alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,39; a Milano sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,32; a Trieste sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,13; a Roma sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,27; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,31; a Bari sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Trento Cesare Battisti.

PENSIERO DEL GIORNO: Come sono disgraziati quelli che non hanno pazienza! Quale ferita si è mai sanata in un lampo? (Shakespeare).

Stagione Teatrale Radiofonica

II/S

L'invincibile

ore 21,15 nazionale

Nato a Faenza il 22 agosto 1852 Alfredo Oriani ebbe una infanzia e una adolescenza infelici. A Bologna studiò nel Collegio di San Luigi manifestando un carattere scontroso. Si laureò a Roma in giurisprudenza nel '72 ma esercitò solo per brevissimo tempo la professione di avvocato. Visse nella Villa «Il Cardello» presso Casola Valsenio quasi sempre appartato.

Pubblicò a sue spese nel '92 *La lotta politica in Italia* con un grosso sacrificio finanziario.



Carlo Enrici è fra gli interpreti

Da allora fino al 1902 fu alle prese con disseti economici. Gli piaceva viaggiare in bicicletta e a questa passione è dedicato un libro del 1903 che unisce le divagazioni storiche e pseudofilosofiche care all'autore ad alcuni racconti che hanno i soliti pregi e difetti della sua narrativa, incisiva e dozzinale, e a una «cronaca di due settimane in bicicletta». *Sul pedale*, spesso soffocata dalle cattive meditazioni storiche ma con quattro o cinque momenti idilliacci freschissimi, da autentico scrittore di fondo rustico e paesano.

Negli ultimi anni lo scrittore visse sempre più solitario sognando inutilmente la gloria. Morì il 18 ottobre 1909. «Oriani», osserva Giulio Cattaneo, «è un moralista e lo si avverte soprattutto nelle parti di "Olocausto" dove viene meno il suo distacco programmatico. Di fronte a un caso tanto pietoso il narratore non riesce sempre a mantenere un tono da resoconto spassionato: i momenti più efficaci del

libro sono quindi nei dialoghi fra donne riportati senza commento. Oriani è molto vicino ai veristi quando è più impersonale e attento agli aspetti minimi e sorridi della realtà.

Ma la sua tendenza a concentrarsi su un personaggio, su un eroe negativo, lo allontana dal verismo, portato ad anteporre a un dramma individuale la sorte di una comunità, e lo riconsegna, anche per la sua avversione al positivismo, alla letteratura romantica.

Oriani amava il teatro, scrisse una decina di testi drammatici e si considerava giustamente anche autore drammatico, ma molto amareggiato di non aver incontrato un suo pubblico.

I sentimenti forti, le situazioni estreme, le riflessioni gravi, predilette dal narratore, non furono meno cari al drammaturgo, al punto di mettere in ombra la rappresentazione della realtà che degenera il dramma, la costruzione della favola e il gusto di riprendere un tema, quello di Oreste e di Amleto, come esplicitamente dichiara una scena dell'*invincibile*, per darne la propria personale versione.

L'azione dell'*invincibile* si svolge a Roma, nel 1877, in un ambiente di borghesi e di nobili che già guardano alla opportunità di accrescere le proprie fortune, col favore della nuova costellazione politica subentrata a quella papalina.

Il rampollo di un'unione realizzata sotto quel segno, tra un'aristocrazia e un ingegnere, vuole far luce sul misterioso assassinio del padre. La madre, che non aveva mai amato il marito, pur serbando il fedele da vivo, si è risposata con un conte, dedicato a speculazioni immobiliari e rovinata da una crisi edilizia.

Il giovane trova conferma ai sospetti che nutriva verso il patrigno e lo affronta, minacciandolo di rivelare tutto alla madre, ignara di essersi legata all'assassino del primo marito.

Il conte gravemente malato non indietreggia e riafferma la sua perversa superiorità con un suicidio che disarma la vendetta del figlio della sua vittima, mentre la donna per cui ha ucciso lo invoca disperata del tutto immemore del primo marito.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Domenico Scariatti: Sinfonia in si ben, magg. (Orch. New Philharmonic dir. Raymond Leppard) ♦ Vincenzo Bellini: Carlo di Calabria: Ouverture (Orch. Scariatti di Napoli della RAI dir. Massimo Pradalba) ♦ Antonin Dvorak: Karneval: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**

Il patrigno al giorno, di Piero Bergamo. Un minuto per te, di Gabriele Adani

MATTUTINO MUSICALE (II)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy) ♦ Ottorino Respighi: Siciliane (Arpiste: Giovanna Verdi - Orch. del Teatro Szenenmuseum della Sinfonia No. 2 in do maggiore: Finale, Molto vivace (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

7 — Giornale radio

IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi

Regia di Riccardo Manton

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Jacques Offenbach: I racconti di

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Riva Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani Conduce in studio Alberto Manzi Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica

L'invincibile

Tragedia in quattro atti e due tempi di Alfredo Oriani

Lina, marchesa Verano Franca Nuti

Ruggero Mones Gabriele Lavia

Conte Edmondo Donati, marito della marchesa Renzo Giovampietro

Hoffmann, suite: Preludio atto I - Intermezzo II e IV ♦ Daniel Auber: Il cavaliere di bronzo: Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Persy)

8 — GIORNALE RADIO

Le giornali di stamane

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato - Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quintero - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

8° episodio

La zia Alessandra Fulvia Mammì

Lo zio Nicola II Daniele Tedeschi

Griscia Grigori Jefremov detto Rasputin Sergiu Graziani Stolipin Lucio Rama

I deputati Gianni Bertoncini Dante Biaglioni Corrado De Cristofaro Dario Mazzoli

Musica di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Invernizza

17,25 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tessoni S.p.A.

Armando Donati, suo fratello Graziano Giusti

Luciana, figlia di Armando Ivana Erbetta

Ottavio Melani, medico Mario Enrico

Giovanni Venturi, giudice Tino Bianchi

Agostino Silva, cameriere Fausto Tommelli

Adelaide Silva, cameriera Enza Giovine

Beppe, giardiniere Angelo Bertolotti

Regia di Edmo Fenoglio

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22,40 BURT BACHARACH E LA SUA MUSICA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Macha Meril** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: **Bullettino del mare** (ore 6,30); **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: **Buon viaggio** - **FIAT**

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE** da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Giorgio Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotto e Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Massimo Ranieri**, i **Carpentieri** e **Papa John Creach**

— **Invernizzi Invernizzone**

GIORNALE RADIO

8,40 I **SUCCESSI DI DUKE ELLINGTON**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA** E **Wolf-Ferrari**: La dama boba: - Ouverture - (Orch. del Conserv. di Parigi dir. N. Santi) ♦ W. A. Mozart: La clemenza di Tito - Part. 2 - (Musica: M. Honegger) ♦ G. Verdi: Le forze del destino: - Urna fatale del mio destino - (Bar. S. Milnes) ♦ A. Ponchielli: La Gioconda: - Suicidio! - (Sopr. M. Callas)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso** presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Manton (Replica)

14 — **Su di giri**

(Esclusi Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Simonettti-De Vincenti: Blue frog (Enrico Simonetti) ♦ Pagan-Lyall: Magic (Pilot) ♦ Paganis-Rofelli: Povero amore (Romolo Ferri) ♦ Phillips: Little Cinderella (Beano) ♦ Dave-Greenblade: Newswork (Greenblade) ♦ Mattone: Annalisa (Claudio Mattone) ♦ Bazzarachi-Bellanova-Sabatini: Un milione di anni fa (Samadhi) ♦ Pagan-Mussida: Chocolate king (Premiata Forneria Marconi) ♦ Young: Only you can (Smoking)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Fulvio Tomizuka presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**

Dischi a macchia due

Let's go to the disco (Faith Hope and Charity) ♦ Hey boy come and get it (Black Magik) ♦ Baby face (The Boston Guards) ♦ Get down get down (Lou Simon) ♦ I'm not care of yourself (Three Degrees) ♦ Lizat's love song (Jacky James) ♦ C'è un paese al mondo (Maxophone) ♦ Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) ♦ It only takes a minute (Tawny) ♦ Keep your eye on the pardon (Merv Clanton) ♦ Love is Alive (Gary Wright) ♦ Heat it loud the music with T.B. (Tony Benn) ♦ Let's live together (The Road Apples) ♦ Something better to do (Olivia Newton-John)

8° episodio

La zarina Alessandra: Fulvia Mammì; Lo zar Nicola II: Daniele Tedeschi; Griselda Grigori Jemeljachetto; Respiro: G. Gavazzi; Sogno: G. Sartori; Rame: I deputati: Gianni Bertoncini, Dante Biglioni, Corrado De Cristofaro, Dario Mazzoli

Musiche di Vittorio Stagni - Regia di Romano Bernardi: Realizz. eff. degli Studi - Firenze della RAI

— **Invernizzi Invernizzone**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Panz** presenta

Uomini al giorno

ASPETTAMI E IO TORNERO' di Konstantin Simonov

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un intero mattinata? Programma condotto da Giorgio Sceriffo, con la regia di Manfredo Mattioli

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 In diretta da New York, Parigi e Londra: **TOP '76**

Suonerie e novità discografiche internazionali coordinato e diretto da Renzo Arbore condotto da Raffaele Cascone - Realizzazione di Aurelio Castelfranchi

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bullettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARA!

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrico Bonaccorti

Regia di Sandro Lazzoli

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

ton-John) ♦ 7 6 5 4 3 2 1 (Gary Tom Empire) ♦ In the mood (Mud)

— **Baby Shampoo Johnson**

21,39 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Manton (Replica)

21,49 **Maura Laura Giulietti**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bullettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3, per violino e pianoforte - Sergei Prokofiev: Visioni fugitive op. 22 (edizione integrale) ♦ Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, violino e arpa

9,30 **Per sitar indiano**

Rege Shudh Sarang: Get in 7 tempi (Al sitar Pramod Kumar)

e per armonica a bocca

Jean-Baptist Loeillet: Sonata in sol minore op. 1 n. 6, per armonica a bocca e continuo (transcr.) ♦ Benedetto Marcello: Sonata in fa maggiore n. 1 op. 2, per armonica a bocca e continuo (trascriz. dal' originale per flauto e basso continuo) ♦ Antonio Vivaldi: Sonata in do maggiore (transcr.) per armonica a bocca e basso continuo (trascriz. dell'originale per flauto e basso continuo op. 13) (Adalberto Boroli, armonica a bocca; Mirna Migliorini Boroli, cembalo)

10,30 **Musica Antica**

10,30 **La settimana di Antonio Vivaldi**

Concerto in fa maggiore op. 4 n. 9: La Stregavogna (Violinista Cernetti, violino; Orchestra dell'Accademy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) Concerto in sol minore da 26 Concerti per flauto e sua varietà (F. XII n. 20) (Robert Gendre, violino; Mirence Larriue, flauto; Pierre Pier-

lot, oboe; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo); Beatrice Yer, Salmo I (rev. Bruno Maderna); Concerto in sol minore (G. Sartori, violino; Orchestra e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Mo del Coro Ruggero Maghin); Concerto in si bemolle maggiore da Quattro Concerti per strumenti diversi (F. IV n. 2) (Jascha Heifetz, violino; Grégoire Piatigorsky, violoncello)

11,40 **Itinerari operistici: - L'Ebrea - di Fromenthal Halévy**

Fromenthal Halévy: L'Ebrea: Oh Dieu de nos pères; Lorsqu'à toi; Mon doux Seigneur et Maitre; Vous qui du Dieu vivant: All que me diras; L'aimant; Les tempos

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Armando Testi: Tre melodie religiose per flauto e orchestra; Laus, honor. Et incarnatus est - Alleluia (Solisti Pasquale Esposito - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta dall'autore); Preghiera degli angeli per flauto e orchestra (artisti - D. Preghiera degli artisti - di Ennio Francisca) (Solisti Robert Amis, El Hage - Orchestra

A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta dall'autore); Bruno Mazzotta: Preghiera degli angeli (A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

13 — **La musica nel tempo**

LA RUSSIA PAGANA E IL DIAVOLO

di Claudio Casini

Igor Stravinsky: La sagra della primavera (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez); Jeux de cartes (London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **INTERMEZZO**

Carl Maria von Weber: Concertino in si minore op. 45, per corno e orchestra (Solisti Barry Tuckwell - Orchestra - Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ John Field: Tre notturni per pianoforte: n. 12 in sol maggiore - n. 13 in re minore - n. 14 in do maggiore (Pianista Rodolfo Caporali) ♦ Piotr Illich Chaikowski: Marcia slava op. 31 (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

15,16 **Le Canzoni di Johnny Sebastian**

Cantate n. 61 - Nun komm, der Heiden Heiland -, per soli, coro e orchestra (Edith Mathis, soprano; Peter Schreier, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra e Coro della RAI diretta da Renzo Ruotolo) ♦ Nella notte - Sie Werden aus Saba alle Kommen -, per soli, coro e orchestra (Georg Jelinek, tenore; Je-

kob Stumpf, basso - Orchestra da Camera e Coro Bremen Singers diretti da Helmut Häfner)

15,55 **Henry Purcell** (arrang. W. L. Reed): Due Suites da "The Fairy Queen" per orchestra d'archi (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta dall'autore) ♦ Bruno Mazzotta: Preghiera degli angeli (A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

16,15 **POLTRONISSIMA**

Controtemporaneo dello spettacolo a cura di Mino Deletti

Listino Borsa di Roma

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo 7° ed ultima. Architettura edilizia e prodotto architettonico

17,40 **Musica fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORSO**

Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di Claudio Vitti

18,25 **PING PONG**

Un programma di Simonette Gomez

18,45 **Johann Sebastian Bach**: Preludio e Fuga n. 19 in la maggiore BWV 864 da "Le clavicembalo bien tempétré" (Pianista Willem Giesking) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Vladimir Ashkenazy)

orchestra da camera con oboe e violino obbligato (1973) (Hans Holger Flensberg, Grete Langhoff, violinista - Collegium Musicum di Zurigo diretto da Paul Sacher) (Opera presentata dalla Radio Australia) ♦ Boris Ulrich: Symphonie Vespri, per orchestra (1974) (Orchestra Sinfonica di Ljubljana - Ljubljana Philharmonic Orchestra diretta da Josef Daniel) (Opera presentata dalla Radio Jugoslava)

22,30 **Musica corali**

Benjamin Britten: A Ceremony of Carols op. 28 per coro di voci bianche e arpe (Giovanni Patrizio Veronelli, Tullio Serafini, dirigenti - Massimo Dell'Osso, Vittorio Annone - Coro di voci bianche diretto da Peter Maag - Mo del Coro Renato Cortiglioni) ♦ Igor Stravinsky: Messa per coro e doppietto (duetto a fiati) (Stradella di Zurigo - Orchestra e Coro della RAI di Belgrado diretti da Borivoje Simic)

Al termine: Chiusura



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

20,40

Adamo e Gabriele

Telefilm - Regia di Jaroslav Balik
Interpreti: Vladimír Brabc, Jaroslav Moucha, Milos Nedbal, Helga Codokova, Libuse Gepito, Vaclav Svorc, Jan Temply, Vaclav Lohniský, Jiri Stohr
Distribuzione: ITALFILMEX-PORT

■ DOREMI'

22 — VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

3^o - In discoteca
Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Vaime condotto da Paolo Ferrari Scene di Giorgio Aragno Costumi di Antonello Capuccio Regia di Vito Molinari (Replica)

■ BREAK

23 — Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Paolo Ferrari, conduttore di «Vino, whisky e chewing-gum» (22)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Cinema e colonne sonore Consulenza di Roman Vlad Regia di Giulio Morelli Terza puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri In studio: Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14 Telegiornale

17 — SEGNAL ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPOPELLO?

Quattordicesima puntata
Presentazione: Luana Dagostino e Marco Ranzani
Testi di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Quinto episodio
Appuntamento al tramonto con Zorro Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conaway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO

Caccia all'anitra
Cartone animato
Una Walt Disney Production

18,20 IL FUTURO COMIN- CIA OGGI

La casa computerizzata
Un programma a cura di Giordano Repossi

■ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Sport e salute Testi di Difolli Olmetti Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi Regia di Libero Bizzarri Quinta puntata

■ SEGNAL ORARIO

■ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

■ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

■ CAROSELLO

secondo

8,55-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII Giochi Olimpici Invernali

— Seefeld, Fondo 30 Km.

— Igls, Slittino

12,25-14 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Patscherkofel

XII Giochi Olimpici Invernali

Discesa libera maschile

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Patscherkofel

XII Giochi Olimpici Invernali

Discesa libera maschile (Replica)

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

— Per i bambini:

LA TRAPPOLA

Telefilm della serie «I corsari a occhi aperti»

28 — La catena a cura di Patrick Dowling, Clive Dalg

18,55 HABLAMOS ESPAROL

Corso di lingua spagnola 19^a lezione (Replica)

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE — 1^a ediz. □

TV-SPOT

19,45 QUI BERRA — TV-SPOT

20,15 — NOI CHIAMO AI QUATTRO CANTORI — Incontro musicale con il Quartetto Cetra - 4^a

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE — 2^a ediz. □

21 — REPORTER

22 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI — Riasunto della giornata

23-25,10 TELEGIORNALE — 3^a ed. □

18,45 TELEGIORNALE SPORT

■ GONG

19 — Un grande comico

BUSTER KEATON

a cura di Luciano Michetti Ricci

Presenta Gianrico Tedeschi

Castelli in aria (1922)

diretto da Buster Keaton e Eddie Cline

Interpreti: Buster Keaton e Renée Adorée

La casa elettrica (1922)

diretto da Buster Keaton e Eddie Cline

Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Keaton, Joe Roberts, Myra Keaton

Musica originale di Giovanni Tommaso

■ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

■ ARCOBALENO

20,30 SEGNAL ORARIO

Telegiornale

■ INTERMEZZO

21 —

Chitarra, Charango e Bandoneon

Suoni e ritmi dell'America Latina

10 Ritmo di tango con Astor Piazzolla

Un programma di Rosalba Piazzolla

Prod.: Paraná Film

■ DOREMI'

22 — LA POESIA E LA REALTA'

Un programma di Renzo Giacchieri

Consulenza di Alfredo Giuliani

Quinta puntata

Liberamente

con: Laura Gianoli, Ornella Grassi, Walter Maestosi

Musica originale di Vieri Tosatti

Regia di Sergio Spina

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII Giochi Olimpici Invernali

— Pattinaggio artistico - coppie

— SINTESI DI ALCUNE GARE ODIERNE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der gestohlene Kaktus. Fernsehkarussell nach einer Novella di Karin Capell mit Bruno Hübner, Hans Thimig u. Hugo Gottschlich. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: Accord Film

19,20 Badische Revole 1848. 2. Teil. II. Regie: Hans Joachim Kurz. Verleih: Bavaria

20 — Innsbruck 76. Ein Sonderbericht der Tagesschau delle Olimpiadi Invernali

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 DISSEGINI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

Chiuse nel silenzio -

20,50 UNA CADILLAC TUTTA D'ORO

Commedia di Richard Quine con Judy Holliday, Paul Draper

In un'assemblée di azionisti di una grossa società di New York, la giovane Laura Partridge, che possiede dieci azioni, rivela ai dirigenti alcune domande imbarazzanti: il presidente e fondatore della società, Ed Mackeever, rassegna le dimissioni esando un comunicato. Washington a dirige un Ministero. Alle successive assemblee Laura continua a mettere in imbarazzo il consiglio. Per farla tacere, la laurina offre un posto nella società. E' incaricata dei rapporti dei piccoli azionisti. Successivamente per liberarsi di lei i dirigenti la mandano a Washington, da Mackeever.

— Laura apprenderà altre cose sul consiglio e, dopo molta fatica, riuscirà a far tornare a New York Mackeever.

svizzera

12,45 TELESPORT □

INNSBRUCK: —

OLIMPIADI INVERNALI

Discesa libera maschile

OLIMPIADI INVERNALI

Gara di fondo 30 km

DA INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI □

Slittino singolo

DA INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI □

Velocità femminile: 1500 metri

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI □

Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG □

20,15 TELEGIORNALE

20,30 UNO SCRIFO TUTTO D'ORO

Film con Cathleen Parker e Jacques Berger

Regia: Richard Kean

22,00 L'AUTOMOBILE VISTA DAL CINEMA

Documentario

Nona parte

22,15 KOZARA □

Documentario

23 — TELESPORT

OLIMPIADI INVERNALI □

Sintesi registrata delle gare

francia

10,30 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

DA Innsbruck: gara di fondo e discesa maschile

13,30 ROTOCALCO REGOLE NALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MA-DAME

15,30 ADRIATIQUE EXPRESS

Telefilm della serie - Agente specialissimi -

16,20 I POMERIGGI DI AN-TENNE 2 -

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LES BELLES HISTOIRES DE LA BOITE A IMAGES

2. Tom Ponce

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 PUZZLE POUR DEMON

22 — DEUX PAS DE SAM-BA - Varietà

22,45 ASTRALESTRUMENT VOTRE

22,50 TELEGIORNALE

DISCHI PER... LA BIBLIOTECA

PIEMONTE DRAMMATICO



Fior di tomba
La bella del Re di Francia
Cantone
Lussia Maria
Gli anelli

Chanson du Grand Gorret
I quatre camerati
Ma ritorn
A Torino piazza San Carlo
Le vieux chalet

PIEMONTE BURLESCO



La Brandolini-a
'l martin
Cantona Jeuf
Martina d' Carlivé
O bon-a seira
La monfrina
Oh Pinota...

La monia zolia
Nineta
La bela al mulin
Coz fasto II. Gigin?
La veja balorda
Magna Giovana
Tre comare da la Tor

PIEMONTE MILITARE



L'assedio di Verria
Testamento del Marchese di Saluzzo
La Lionota
Marche di Priness Tomé
Le Siège de Coni

Baron Litron
Chanson de l'Assiette
Regiment Piemonte
L'assedio di Torino
Napoleon

Generalmente i dischi stanno... in discoteca. Ma, ed è il caso della Collana RCA/LA GRANGIA dedicata ai canti popolari del vecchio Piemonte, l'imbarazzo per la collocazione c'è. Infatti si tratta di dischi libero in quanto ogni cofanetto contiene otto dischi di una interessissima pubblicazione formato disco che offre i testi in dialetto e una traduzione in lingua di ogni canto, la relativa partitura per coro maschile (quella che esegue appunto LA GRANGIA) e una approfondita analisi storico-filologica di ogni canto, arricchita da melodie comparative di altre regioni.

Di questa collana prevista in quattro dischi dedicati al Piemonte, Burlesco, Militare e Amoroso sono già usciti i primi tre.

Il Piemonte Drammatico presentato da Ernesto Caballo e Corrado Grassi contiene inoltre una metodologia per un'analisi sincronica del canto popolare - realizzata da Silvia Buzzetta e Grazia Riviera dell'Atlante Linguistico Italiano. Il Piemonte Burlesco si giova della presentazione di Guido Massimo Scattolon, regista della TV del teatro, e offre una approfondita analisi dei canti a cura di Fernanda Zuppini e di Grazia Riviera; il Piemonte Militare, uscito recentemente, è presentato da Carlo Casalegno e contiene lo studio dei legami storico-sociali della canzone con i fatti d'arme del Piemonte. Il Piemonte Amoroso, con la formalizzazione del fatto storico nel Canto Popolare Piemontese, ancora di Grazia Riviera che si rivela così preziosa collaboratrice (e profonda studiosa) dei trenta cantori torinesi.

La critica ha già ampiamente celebrato questo complesso di dilettanti — ma l'impegno è più che professionale — musicalmente ineccepibile sia per il gusto interpretativo che per la scrupolosa analisi.

Nata dalla iniziativa di Angelo Agazzani che oltre ad esserne il fondatore è anche ricercatore dei canti, armonizzatore, direttore (mai apparente come tale) e cantore e, in più, offre la sua competenza di grafico per tutte le pubblicazioni, la Collana LA GRANGIA è un miracolo, che grazie alla abnegazione dei suoi componenti e le loro infinite sovvenzioni riesce da 25 anni a vincere concorsi in Italia e all'estero e a riproporsi per prima, sull'esempio di Nigra e Singaglia, la ricerca del canto piemontese alle fonti.



televisione

NE 'lbitana, Obanaga e Bandoneon
Si inizia un ciclo sulla musica latino-americana

Il tango di Astor Piazzolla



Il compositore e direttore d'orchestra argentino protagonista dello show

ore 21 secondo

A più di vent'anni dalla moda del mambo e a dieci da quella della bossa nova è tornata in auge la musica latino-americana. A questo rilancio hanno contribuito, ognuno per la sua parte, personaggi d'estrazione diversa come Gato Barbieri ed Eumir Deodato, Jorge Ben e Antonio Carlos Jobim, Irio De Paula e Vinicius De Moraes, Airto Moreira e Astor Piazzolla. E' appunto con una trasmissione dedicata a quest'ultimo che ha inizio in televisione un ciclo sulla musica latino-americana.

Vedremo Piazzolla al centro d'un programma di Rosalia Polizzi realizzato parte in Italia e parte in Argentina con l'intento di presentare agli spettatori l'aspetto più autentico del tango, riproposto come musica popolare (nello sviluppo della quale ebbero gran parte gli emigrati italiani), al di là di quelle sofisticazioni «alla Valentino» che sono state adottate dalla cinematografia di Hollywood e che hanno finito per renderlo spesso ridicolo.

La Polizzi, regista italiano-argentino, ha ripescato molte orchestre che in Italia sono ancora poco note e con l'aiuto dell'attrice Inda Ledesma ha raccolto anche un significativo giudizio di Jorge Luis Borges sull'importanza del tango nella musica popolare argentina.

Nella carriera di Astor Piazzolla la rivalutazione del tango inteso come musica destinata all'ascolto più che al ballo ha avuto un posto essenziale. Compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e solista di bandoneon (lo strumento a bottoni d'origine tedesca simile alla fisarmonica), Piazzolla è nato 55 anni fa a Mar del Plata, ma ha fatto i primi studi musicali a New York dove ha vissuto con i genitori fino al 1937. Tornato in Argentina, continuò a studiare con Alberto Ginastera e cominciò a lavorare come bando-

neonista e arrangiatore. Formò la sua prima orchestra nel 1946, ma la sciolse quattro anni dopo per dedicarsi prevalentemente alla composizione (musica da concerto, sinfonie, opere da camera, ecc.).

Contemporaneamente studiò direzione d'orchestra con Hermann Scherchen e vinse una borsa di studio del governo francese che gli consentì di trasferirsi a Parigi, dove Nadia Boulanger, di cui divenne allievo, gli consigliò di sviluppare il suo lavoro sul materiale tratto dal patrimonio folkloristico.

Al ritorno in Argentina attraversò un periodo difficile, perché la sua musica, giudicata poco commerciale, se non addirittura rivoluzionaria, veniva boicottata dalla radio e dalle istituzioni concertistiche. Ma, dopo una parentesi di due anni a New York, ebbe partite vinte sui pregiudizi, e le sue composizioni cominciarono ad essere richieste ed eseguite dai più rinomati direttori d'orchestra.

Nel 1970, quando si stabilì nuovamente a Parigi, Astor Piazzolla era ormai un musicista di grande richiamo e aveva al suo attivo una cinquantina di colonne sonore e più di trecento tanghi, oltre alla musica da concerto, per teatri e balletti. Ha fatto concerti col suo gruppo, chiamato Conjunto 9, in molti Paesi europei e americani e ha inciso decine di dischi a 33 giri con le sue composizioni e le sue trascrizioni del repertorio popolare.

Dal 1972 divide il suo tempo tra la Francia e l'Italia, dove è apparso più volte in televisione. Fra i dischi registrati a Milano (uno dei quali ha avuto il Premio della critica discografica), quello che ha suscitato particolare curiosità è stato *Summit*, realizzato con uno scelto gruppo di musicisti italiani e con Gerry Mulligan. L'incontro del bandoneon di Piazzolla col sax baritono di Mulligan è stato un'avventura musicale fra le più interessanti.

giovedì 5 febbraio

XII | U Varie
PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Quale è attualmente la situazione delle Chiese in Sud America? Quali ostacoli si pongono a tutte le Chiese nella protestante in particolare in alcuni Paesi dell'America Latina? A questi interrogativi si cercherà di dare oggi una risposta con due filmati che riprendono interviste con esperti di questa Chiesa. Ascolteremo il parere del vescovo Helmut Frenz della Chiesa luterana cilena, espulso per la sua posizione di intransigenza nei riguardi della giunta militare di Pinochet. Il discorso con questo vescovo tratterà della situazione creatasi in Cile dopo il golpe dei generali. Della condizione delle Chiese in generale parlerà invece Peyrot, dirigente della curia metodista uruguiana.

VI G

SAPERE: Sport e salute

ore 18,45 nazionale

Quale volta ha la nuova realtà sportiva italiana? La trasmissione odierna risponde a questa domanda presentando alcune delle esperienze di sport nuovo, finalizzato alla salute e all'educazione, che si stanno realizzando in Italia. Anzitutto le iniziative volte ai più piccoli, cioè i Centri di formazione sportiva. Non i Centri di addestramento promossi dai CONI e dalle Federazioni, poiché lo scopo non è soltanto quello di «addestrare» allo sport, ma di «eduicare». Proprio per questo i Centri di formazione hanno una vita associativa in cui lo sport diventa il perno attorno a cui ruotano molteplici esperienze di vita democratica, auto-gestita dai ragazzi, di attività culturali

V P Varie

ADAMO E GABRIELE

ore 20,40 nazionale

Il telefilm Adamo e Gabriele del regista Jaroslav Balik è lo scontro fra due diversi e contrastanti modi di essere uomo, lontani per ragioni opposte dall'equilibrio e dalla positività. Una troupe cinematografica arriva in una miniera per girare alcune scene di un film a soggetto. Nella galleria prescelta il protagonista della pellicola viene affiancato da un minatore, che gli deve fare da guida e consulente. Il presecolo per questo incarico è un lavoratore non più giovane che per le sue cattive condizioni di salute non lavora più nelle gallerie profonde

VI L

LA POESIA E LA REALTA'

ore 22 secondo

La poesia può essere tradotta in immagini? E' quanto ha cercato di fare Renzo Giacchieri che, con la consulenza di Alfredo Giuliani, ha curato il programma. La poesia e la realtà appaiono alla quinta serata. Liberamente è il sottotitolo della puntata che sviluppa il discorso dei poeti sulla « libertà », unico antidoto ai nostri mali. Le poesie che « vedremo » sono: « Preghiera prima di nascere » di Luis Mac Neice (da Poesia VIII, traduzione di D. Porzio, editore Mondadori); « Figlio mio, vieni al mondo » di Pedro Salinas (da Poesie, traduzione di V. Bodini, editore Lericci); « Il signor K » di Bertolt Brecht (da Storia di un calendario, traduzione di P. Corazza, editore Einaudi); « Considerando a freddo, imparzialmente » di César Vallejo (da

XII | U Varie
SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Il numero odierno presenta alcuni libri usciti recentemente che verranno proposti al pubblico dal prof. Augusto Segre, direttore del dipartimento culturale dell'Unione delle Chiese Israelitiche Italiane. Il primo, delle edizioni Adelphi, è opera di Guido Ceronetti. Si tratta di una traduzione con commento di *Il canto dei cantici*, Giacomo Limentani, che sarà anche presente in studio per fornire delucidazioni sul suo metodo di ricerca, è invece l'autore della raccolta di parabole ebraiche *Gli uomini del libro*. Le illustrazioni sono dello scenografo Emanuele Luzzati. Viene infine proposto un moderno corso pratico di morfologia ebraica preparato da Emanuele Artom.

U
NUOVA RICETTA
IN CUCINA

AFFETTATUTTO MONTANA

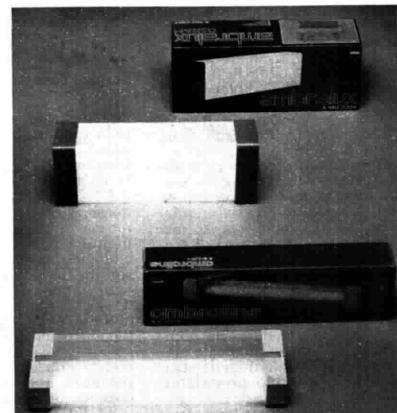
per preparare in fretta
e con gusto piatti appetitosi.

l'affettatutto



Questa sera in
ARCOBALENO 2°

Due nuove idee regalo OSRAM



Versatilità, luce e design nelle nuove idee regalo OSRAM. Ambraline e Ambralux OSRAM, due nuovi diffusori per la casa in una piacevole, vivace serie di colori, adatta ad ogni tipo di arredamento. Completati della parte elettrica e di una lampada fluorescente da 10 o 16 W, pratici, funzionali, versatili, pronti per l'impiego, subito.

Prezzi compresi tra 12 e 14.000 lire.

radio giovedì 5 febbraio

IL SANTO: S. Agata.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,40; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,33; a Trieste sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,15; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,32; a Bari sorge alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, nasce a Parigi Madame de Sévigné.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi vince l'ira vince il più grande dei nemici. (Publio Siro).

Un'opera di Sergei Prokofiev

IIS

La storia di un vero uomo

ore 20,15 terzo

Il destino dell'opera che viene oggi trasmessa non è certo dei meno singolari: se infatti a tutt'oggi risulta quasi totalmente sconosciuta alla gran parte degli ascoltatori, non si può dire che il suo esordio sia stato ben augurante, eppure essa è entrata a buon diritto ormai nel repertorio musicale russo. Composta da Prokofiev negli ultimi anni di vita, *La storia di un vero uomo* doveva rappresentare per l'ormai affermato compositore una delle più cocenti delusioni della sua carriera: allo slancio col quale egli si dedicò ad un soggetto che lo affascinava profondamente non corrispose infatti il consenso del pubblico, cosicché alla prima rappresentazione dell'opera in forma privata, avvenuta al Kirov di Leningrado il 3 dicembre 1948, seguì un oblio di una dozzina d'anni durante i quali l'opera non fu né pubblicata né nuovamente rappresentata.

Prokofiev era rimasto profondamente scosso dalla lettura del romanzo di Boris Polevoi dal quale si era prefisso di trarre un'opera che incarnasse in maniera veridica le immagini della gente semplice e coraggiosa attraverso un profondo rinnovamento tanto del linguaggio musicale quanto dello stile drammatico. Il suo sforzo creativo non si limitò infatti, come spesso accade presso i compositori di teatro, alle forme musicali dando già per scontato e stabilmente codificato dalla tradizione ogni altro elemento puramente drammatico, ma era teso alla totale ristrutturazione delle varie componenti del teatro musicale, intraprendendo così la difficile strada aperta nel secolo precedente da Richard Wagner.

Per realizzare questo suo desiderio di rinnovamento Prokofiev ricorse ad una struttura drammatica simile a quella delle sequenze cinematografiche. « Io ho progettato », egli diceva, « di scrivere un'opera in accordo con il nuovo metodo di dividere il libretto in episodi separati come le inquadrature di un film e scegliendo la musica adatta ad ogni inquadratura ». Il progetto, che muoveva da un'idea abbastanza avanzata, venne messo in pratica

nel 1947 quando Prokofiev, abbandonato un primo tentativo di opera russa basato sul repertorio musicale popolare e sui racconti del Kazakistan, si rivolse al soggetto di Boris Polevoi. Anche *La storia di un vero uomo* è interessata di motivi popolari (canti e danze) della tradizione russa ed è proprio per questa sua caratteristica che essa si ricollega, sia pur idealmente, all'opera nazionale ed al suo fondatore Glinka. Del resto lo stile di Prokofiev, sebbene in conti-



Sergel Prokofiev autore dell'opera

nua evoluzione, resta, nonostante la cadenza cinematografica, inegualmente calato nelle forme tradizionali della più vecchia convenzione lirica.

La storia che tanto colpì l'immaginazione del compositore si muove su di un piano profondamente emozionale oltre che sociologico coinvolgendo, nel suo significato più intimo, la vita di ogni uomo. Il dramma vissuto da Alexei Maresyev, protagonista della vicenda, la sua alienazione, il rifiuto della vita ed il successivo faticoso sforzo di reinserimento non sono momenti di un romanzo a fiato fine, ma ripercorrono nelle sue tappe essenziali la lotta che ogni uomo deve sostenere da solo nella sua esistenza terrena.

Il « vero uomo » di cui parla l'opera è dunque il valoroso pilota Alexei che, abbattuto in una azione di guerra, viene soccorso dagli abitanti di un villaggio. Sottoposto ad una necessaria amputazione, egli ne subisce il trauma e la successiva profonda depressione aggravata dal senso di inutilità che gli viene dal ricordo lancinante di Olga, la fidanzata.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I) Georg Friedrich Händel: *Rodrigo*, arie di Alcina (Orch. New Philharmonie dir. Anthony Lewis) ♦ Dmitri Scostakovic: Ouverture festiva (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferdinando Guarneri)

6,25 **Almanacco**

Un patrone al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)

Mateo Albeniz: Sonata in fa maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mikail Erkin, pf.) ♦ Robert Schumann: dal Quartetto in mi bemolle maggiore per pf. e arco. Finale: *Vivace* (Quartetto Pro Arte di Bari) ♦ Ballo Sette popolari rumene (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Paumgartner)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi. Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III)

Gaetano Donizetti: *L'elio nell'abbarazzo*: Sinfonia (Orch. - A.

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura. Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

Giornale radio

17,05 **RASPUTIN**

Originale radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

21,45 **IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA**

a cura di Edoardo Bruno

5. L'incidenza cattolica e il teatro spettacolo

Scarlett - di Napoli della RAI dir. Nino Bonaventura. Giuseppe per la RAI. La Traviata. Preludio atto I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno) ♦ Leo Delibes: La source: Intermezzi (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Marchesi e Palazio presentano: KURSAAL PER VOI**

Super varietà internazionale dal Gratachow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Eraldo Grassi, Claudio Lupi, Luca Lucci, Guglielmo Quintieri, Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandra Merli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

9° episodio

Gracia Grigori Jefimovich detto Rasputin Sergio Graziani

Wladimiro Ivanovich Leo Gullotti

Primo poliziotto Giorgio Lopez

Secondo poliziotto Dario Mazzoli

Stolipin Alessandro Gelli

Ermogene Lucio Rama

Teofano Giampiero Bacherelli

I questuanti Vittorio Barberi

Giuseppe Cesare Betterini

Valentino D'Adda

Dante Biagioni

Monica Carassi

Cesaria Cecconi

Corrado De Cristofaro

Brizio Montinaro

La zarina Alessandra Fulvia Mammì

Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

22,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL XXII CONCORSO NAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE PIANISTICA - PREMIO CITTA' DI TREVISO -**

Bela Bartok: da « All'aria aperta »: Musica della notte - La caccia (Pianista: G. C. Cicali - 10 classificati)

Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 22: Il più presto possibile

Andantino (Pianista: Maria Patuzzi - 3° classificato) ♦ Claude Debussy: « 3ème classificato » (Pianista: G. C. Cicali - 10 classificati)

Hommage a Rameau: « Mouvement » (Pianista: Andrea Bonatta - 2° classificato) ♦ Franz Liszt: La caccia - Rapido n. 6 (Pianista: Roberto Cappello - 1° classificato)

(Registrazione effettuata il 17 novembre 1975 al Teatro Comunale di Treviso)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Macha Meril presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): Giornale radio

7.30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7.40 GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck

Servizio dei nostri inviati Giorgio Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotto e Ettore Frangipane

7.50 Buongiorno con Ray Charles, I Nomadi e Gianni Oddi — Gim Gim Invernizzi

8.30 GIORNALE RADIO

8.40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.05 PRIMA DI SPENDERE Programma per i consumatori, a cura di Alice Luzzatto Fegiz, con la collaboraz. di Franca Pagliero

9.30 Giornale radio

9.35 Rasputin Origine radiofonico di Romano Bernardi e Giuseppe d'Avino

9° episodio

Grisia Grigori Jefemovich detto Rasputin. Scritto da Wladimiro Ivanovich Leo Gullotta; Primo poliziotto: Giorgio Lopez; Secondo poliziotto: Dario Mazzoli;

Katia: Alessandra Cacialli; Stolypin: Licio Rama; Ermogene: Carlo Ratti; Teofano: Giampiero Banchieri; i questuanti: Nella Barberi; Cesare Bettarini, Vanne Castellani; Gli spettatori: Dino Borsig, Muccio Cassani, Cesareina Caccioni, Corrado De Cristofaro, Brizio Montinaro; La zarina Alessandra: Fulvia Mammì

Musiche di Vittorio Stagni - Regia di Romano Bernardi - Recliz. negli Studi di Firenze della RAI — Gim Gim Invernizzi

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.24 Corrado Pani presenta Una poesia al giorno

PICCOLA ODE A ROMA di Attilio Bertolucci

Lettura di Luigi Vannucchi

10.30 Giornale radio

10.35 Tutti insieme, alla radio Riusciranno i nostri ascoltatori a farci diventare per un istante matti? — Programma condotto da Francesco Muñiz con la regia di Manfredo Matteoli

Nell'int. (11.30): Giornale radio

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GIORNALE RADIO

12.40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13.30 Giornale radio

13.35 Pino Caruso presenta:

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantonni (Replica)

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Petrillo: Moon wind (Henry Simpson) • Pisan-Caravati: Una danza (Donatella Moretti)

• Magioglio: Visioni (Nuovo Sistema) • Bella-Bigazzi: Negro (Marcella) • Capogh-Roferri: Let's stay together (Ashaanti) • Nebbi-Crafer-Gia: Nessuna al mondo (Franco Lio-nello) • Tisocco: Gluttony (Opus Avantura) • Cabone-D'Angelo: I soliti assai (Roberta D'Angelo) • Ed Holstein: Jazzman (Pure Prairie League)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — Fulvio Tomizza presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15.30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARA!

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti

Regia di Sandro Lászlo

Nell'intervallo (ore 16.30): Giornale radio

17.30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE Presenta Giancarlo Guardabassi

Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica del Programma Nazionale)

18.30 Giornale radio

18.35 Radiodiscoteca Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

Born to run. That's the way. Movie star. Saturday night. Drive my car. Who loves you. Questi miei pensieri. In via dei Giardini. Bad blood. Gimme some. Hey there little firefly. Messin with my mind. It only takes a minute. Bye love. Help me make it. Gli alberi sono alti. Amico di ieri. Still. I'm sad. Gettin'tighter. Nobody's gonna change me. To each is own. This will be. Boy blue. Lover arrive. Un paese senza nome. Bambini innocenti. We been singin' songs. Sing baby sing. Do it yourself. Deixa isso pra la

— Brandy Florio

21.19 Pino Caruso

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantonni (Replica)

21.29 Carlo Massarini

presenta:

Popoff

22.30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22.50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23.29 Chiusura

terzo

8.30 Concerto di apertura

Louis Nicolas Clerambault: Sonata a tre "L'Anomina" (op. 3 di M. Bagot) (Trio de Paris e Marie Madeline Leischner) (Trio Bagot continuo) • Jean-Philippe Rameau: Cinque pieces de clavecin, dalla 3^a Suite e dalla 5^a Suite (Clavicembalista Brigitte Haudebourg) ♦ Alredo Casella: Serenata (op. 46 per clarinetto, fagotto, violino, violoncello) (Enzo Menni, clarinetto; Giovanni Graglia, fagotto; Renato Cadoppi, tromba; Armando Gramegna, violino; Giuseppe Ferrari, violoncello)

9.30 Per flauto a becco

Michael Praetorius: Ballet de coqs, per flauti a becco (Le Groupe des Instruments Anciens de Paris diretto da Roger Gotted) ♦ Georg Philipp Telemann: Partita in minore, per flauti a becco e corno a becco (Mario Duschanes, flauto a becco; Robert Veayron Lacroix, cembalo)

e per liuto

John Johnson: Fantasia (Julian Bream) ♦ Daniel Bachelet: Monsieur Almâne ♦ Luis Milán: Tre Pavane (Lluís Hermann Leeb) ♦ Giovanni Sebastian Bach: Fuga, dalla "Suite in do minore" per flauto (BWV 997) (Lluís Narciso Yepes)

10 — Pagine organistiche

10.30 La settimana di Antonio Vivaldi

Concerto in re minore op. 3 n. 11 da "L'Estro armonico" per 2 violini e violoncello (obbligato) (Orchestra dei Concerti di Roma diretta da Robert Bashall); Dixit per soli; due cori e due orchestre (Karlheinz Schleier, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gaetano Sarti, baritono; Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna - Coro dei Concerti di Roma diretta da Angelo Ephrikian - M° del Coro Hans Gillesberg) • Concerto in sol minore (F. XII n. 3) per violino, due flauti, due oboi, due fagotti, archi e violoncello (Enzo Menni, Angelo Ephrikian) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI di Claudio Abbado)

11.40 Il disco in vetrina

Wolfgang Amadeus Mozart: Due Sonate per flauto e clavicembalo; Sonata in fa maggiore K. 13; Sonata in fa maggiore K. 14 (Art Redel, flauto; Ludwig Hoffmann, clavicembalo) ♦ Igor Stravinsky: Duo Concertante per violino e pianoforte; Pastorale, per violino e pianoforte (Clara Bonaldi, violino; Sylvaine Billier, pianoforte)

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Mario Peragallo: Vibrazioni per tre flauti, pianoforte e vibrafono (Saverio Gazzelloni, fl. Frederick Rzewski, pf.) ♦ Piero Rattalino: Variazioni alla rustica (Pf. Ermelinda Magnetti)

13 — La musica nel tempo MASCAGNI INATTUALE

di Angelo Sgueri

Pietro Mascagni: da Cavalleria rusticana (Santuzza; Lina Bruna Rasa; Lella Maria Marzocci; Lucia; Giulia; Giacomo; Giacomo; Beniamino Gigli; Alfio; Gino Bechi; Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretta di Pietro Mascagni - M° del Coro Achille Consoli)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 Ritratto d'autore

Franc Bridge

(1879-1941)

Sonata per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte); Sir Roger de Coverley, per orchestra d'archi (Orchestra del camere Inglese diretta da Benjamin Britten); Quartetto n. 3 per archi (Quartetto - Allegri)

15.30 Pagine clavicembalistiche

Domenico Scarlatti: Due Sonate: in mi maggiore L. 373 - in re minore L. 516 (Clavicembalista: Ralph Kirkpatrick) ♦ Georg Friedrich Handel: Suite in fa maggiore Preludio - Almande - Corrente - Giga (Clavicembalista Thurston Dart)

15.50 La Medium

Tragedia in due atti

Libretto e musica di GIAN CARLO MENOTTI

Monica — Judith Blegen
Madame Flora (Baba) — Regina Resnik

Mrs. Gobineau — Emily Dorr
Mr. Gobineau — Julian Patrick
Mrs. Nolan — Claudine Carlson

Direttore Jorge Mester

Orchestra dell'Opera Society of Washington

17 — Listino Borsa di Roma

17.10 Fogli d'album

17.25 CLASSE UNICA

Il sogno del bambino, di Vincenzo Lanza e Lora e Paola Mazzetti

4. La distruzione dell'oggetto d'amore

17.40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18.05 Aneddotica storica

18.10 Il mangiatempo a cura di Sergio Piscitello

18.25 Il jazz e i suoi strumenti

18.45 GLI OTTANT'ANNI DI RICARDO BAUER a cura di Enrico Terracini

Seryenka — Aleksandr Suzanov

Fedy — Vladimir Kurguzov

Andrei — Georgi Pankov

Primo chirurgo — Leonid Mashov

Secondo chirurgo — Nikolai Zakharov

La madre di Alexei — Valentina Petrova

Klavdia — Kira Leonova

Il commissario — Artyom Zinenko

Kukushkin — Alexei Melenikov

Gozdov — Vitali Vlasov

Vasili Vasilevich — Mark Reshetni

Il primario del sanatorio — Vladimir Petrov

Zinokha — Maria Zvezdina

Il colonnello — Valeri Yaroslavsev

Direttore Mark Elmer

Orchestra e Coro del Teatro

Bolschi di Mosca

— Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette atti

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 *L'uomo della notte*. Divagazioni di fine giornata. 0.06 Musica per tutti; Vola si vola. Da troppo tempo. Domani. E' difficile non amarsi più. Dolce angelo. La bella giardiniera tradita nell'amor. Cancion latina. S. Rachmaninov: Vocalise. La valigia blu. Far l'amore parlando d'altro. Solo lui. Piazza Maggiore 14 agosto. Il tuo sorriso. 1.06 *Voce nel mondo la canzone era magia*: Mon Dieu. Voce è la notte. Serenata serena. La mer. Johnny Guitar. Laura. In cerca di te. 1.36 *Partie d'orchestre*: Little man. Après tout. La pioggia. El Cordobez. I'll never fall in love again. Spécial Côte d'Azur. Alionta canta. Sottovoce. 2.06 Motivi da tre città: Vola vola vola. L'ellera verde. A Paris dans chaque faubourg. Dimanche à Orly. Barcarolo. Canto. Ponto Mollo. Lu paradise abruzzese. 2.36 *Intermezzi e romanze da opere*: P. Mascagni: L'amico Fritz. Intermezzo Atto 3. C. Saint-Saëns: Sannsons e Dalia. Atto 2. S. Apre per te il mio cor. R. Leoncavallo: Il pagliaccio. Intermezzo. G. Puccini: La Bohème. Atto 1^o. Si, mi chiamano Jim. J. Massenet: La Naissance. Intermezzo Atto 2^o. Notturno. 3.00 *Sogni come musiche*. Ebb tido. Ibo. Le bianche sogniere, l'aimé. Riflessi di Broadway. Domani sera. Autunno in Roma. 3.36 *Canzoni e buonumore*: Prisencolninessinaincuso. La spagnola. Meraviglioso. Con un paio di blue-jeans (E' sempre estate in America). Simpati. Ciccone. F. B. Busoni: Divertimento per flauto e pianoforte op. 52. 4.36 *Appuntamento con i nostri pianoforte*: Noi due insieme. Valentintango. Non tornare più. Cavalli bianchi. Senza titolo. Vagabondo della verità. 5.06 *Rassegna musicale*: Moonlight-Serenade. Lisà Lisà. Inno. Tio Pepe. Concerto. Mon Dieu. Lady Anna. 5.36 *Musiche per un buongiorno*: By the sleepy lagoon. Violons de mon pays. Paraiso tropical. Tenderly. Michigan. Ricordi parigini. Archi in bossa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12-10-12,30** La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - **Varia**, pratiche consigli di vita - **Teatro** - Che tempo fa - **15-16-17** Cronache Pianistiche Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - **12-10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronaccia regionale del Comune di Bolzano. **Conciliazione** dell'Alto Adige. Servizio speciale. **15-15-15** Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Ivan Moravec, pianoforte. **Ludwig van Beethoven**: Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore (Registration). **16-16-16** Gazzettino di Bolzano (il 27-11-75). **19-15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19-30-19-45** Microfono sul Trentino. **Trasmisioni da rujnedia ladina**. **20-20** Natura, paesaggi, tradizioni. Dolomiti e Gherdëina, Badia e Fassa con nuove interviste e cronache. **19-05-19-15** Trasmisione di program - Dal crepes di Sella - Usanze morte förm. **Friuli-Venezia Giulia** - **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12-10** Giadisce. **12-15-15-20** Gazzettino. **14-30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **16-17** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18-19** Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandro Longo con: **Il furciolasse** - a cura di Paolo Stefanato. **18-10-17** Leos Jana-za, pagina. **15-16** - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandro Longo con: **Il furciolasse** - a cura di Paolo Stefanato. **18-10-17** Leos Jana-za, pagina.

regioni a statuto ordinario

Gazzettino di Roma e del Lazio: secondo edizione. **A-ruzzo** - 8.05-8.30 il mattutino abruzzese-molitano - Programma, 14.30-15.30 Corriere d'Abruzzo, edizione del pomeriggio. **Molise** - 8.05-9.30 mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12.10-13.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15.30 **Corriere della Calabria** - 8.05-8.30 **Campania** - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli Borsa Valori - Chiamata marittima 7.8-15 - *Good morning from Naples* - Trasmissione in inglese, 12.10-12.30 Corriere della NATO. **Puglia** - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata**, 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15.30 **Calabria** - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino no Calabrese, 14.40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozem

6.30-7.15 Kingl. Morgenpruss. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder der Pressepiegelei. 7.30-8.00 Muß ich ach! 8.30-9.15 Mücke und Co. 9.15-10.00 Der Tag. Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: „Neues Land für die Niederlande“. 11.30-11.35 Kunstporträt. 12.12-10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern: „Der Rosenkavalier“ und „Capriccio“. Richard Strauss. La Flauta. Ruggero Leoncavallo. Falstaff. von Giuseppe Verdi. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.15 Wir senden für die Jugend. Edeltraud Glaser: „Preussen löst die deutsche Frage“. 17.30 Melodie und Rhythmus. 18 Harmonie im Wandel der Zeit. 18.10 Chormusik. 18.45 Lebenszeisss. Tiroler Dichter. 19.05 Musikliedes. Intermezzo. 19.30 Volksmusik. 19.47 Werbeschmiede. 20.00 Olympia heute. 20. Nachrichten. 20.15 Gässte. Hörspiel von Rainer Puchert. 20.43 Musikalischer Cocktail. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7. Koledar, **7.5-9.5** Jutranja glasba, V odmorih (**7.15** in **18.5**), **Poročila**, **11.30** Poročila, **11.35** Slovenski razgledi: Srečanje - Trobentec Tone Gršar, pianist Aci Bertoncelj, Paul Hindemith: Slovenci; Jean Frančak: Sonatine, Slovenska ljudska materialna kultura Slovenski ansamblji in zbori, **13.15** Počitnice, **13.30** Poročila po župnijskih dneh, **14.45** Poročila: Dejstva in menjava, **17.30** Za mlade poslušavalec V odmorih (**17.15**-**17.20**) **Poročila**, **18.15** Umetnost, književnost v pripovedi, **18.30** Nove ploščevane glasbe, pripajevanje Ada Markovič, **19.10** Doplosovanje Francesca Leopoldo-Savio-Matič Cop: **17.** oddaja, pripajevanje Martin Jenikljar, **19.25** Za nezavestni. - Pisani balončki, - pripajevanje Krausle Simonti, **20.00** Sport, **20.15** Poročila, **20.30** Henrik Ibsen: Tragikomedia v 3 delih, **21.00** ki je napisal Luis Pirandello, prevedel Ivan Šulja, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Modest Sancin **22** Glasba za lahko noč, **22.45** Poročila, **22.55-23** Jutriščno spored.

radio estere

capodistria $\frac{m}{kHz}$ 278

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Galleria musicale. 9 Musica folk, 9,15 Ritratti in musica. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il piccolo uomo: In un piccolo paese c'è una piccola scuola. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Primo corso.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Itinerari: informazioni turistiche. 14,15 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Io, piccolo uomo. 15,20 LP della settimana. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30

19.30 Crash. 20 Appuntamento serale. 20.30 Giornale radio. 20.45 Rock party. 21 Gente di teatro istriano e dalmata. 21.15 Cocktail musicale. 21.35 Intermezzo. 21.45 Classifica LP. 22.30 Ultime notizie. 22.35-23 Solisti e complessi sloveni: Orchestra Slavko Osterc.

montecarlo ^m_{kHz}

6.30 - 7.30 - Notizie flash con Gigli
adavoli, **7.30 - 8.15** Notizie flash con Gigi
adavoli con Claudio Sottile, **8.35** Bo
ratino meteorologico, **9.10** Disc
riechiesta con la collaborazione
dell'associazione **9.35** Ultimissime
vedette, **9.45** Oroscopo di Lucie
berti, **10.00** Bollettino meteorologico
10.30 Fate voi stessi il vostro pro
gramma con Roberto, **10.45** Parlamen
to sieme con Luisella, **14.05** Rispo
te a Roberto Biasioli, **11.15** Legge:
L'ordine Sulfaro, **11.30** Il giochino,
Mezzogiorno in musica con Ugo
12.30 La parlantina (focolo).

14 Due-quattro-lei con Antonio.
La canzone del vostro amore.
Il cuore ha sempre ragione. 15,16
contro: check-up d'un persona-

16 Riccardo self service con Riccardo. 16,40 Offerta speciale. 16,50 S-
aventida di dischi di successo. 17
parade degli ascoltatori (30 titoli)
Awana-Gena. 18,00 Federico show
l'Olandese Volante. 18,03 Dischi
rata con Federico. 19,03 Break
istica d'avanguardia. 19,30-19,45
di vita.

svizzera

6 Musica - Inform
7,30 - 8 - 8,30 Noti
siero del giorno. 8
Oggi in edicola. 8
Radio mattina. 11,20
Merlot (10). 10,30
Presentazione progra
mmi informativi. 11
12,10 Rassegna de
Notiziario - Corriso
menti.

13,05 Intermezzo. 1
romanzo di C. F. 1
mazzacaffè. Elixir 1
Giovanni Bertini 1
14,30 Notiziario. 15
16 Il piacevirante 1
18 Viva la terral 1
della sera. 18,35 1
19 Notiziario -
commenti

20 Opinioni attornei
Concerto sinfonico
musicali. **22,05** Per
22,30 Radiogiornali
di musica leggera
bili. **23,30** Notiziari
no musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Four voices - 12,15 Roma Ida y vuelta. 14,30 Radiogiovane in italiano. 15 Radiogiovane in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30. Orizzonti Cristiani: Notiziario - Nonno Meo racconta, favole per i bambini di tutte le età a cura di Francesco Rossetti - Il Mane Nobiscum + di P. Antonio Lisiandri. 20,30. Jugendstil, 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 - *De Christ Evangelie* + di P. Giacomo Sestini. 21,20 Religione. 21,30 Incontro della sera. 21,45 Incontro della sera. 22,00 Programma del Patronato Anis - Momento dello Spirito di Maria. Mons. Antonio Pongelli. Ad Iesum per Mariam. 22,30 Panorama de las Iglesias, la Iglesia de los EE.UU. en el bicentenario de la nación. 23 Ult'ormo. 23,30 Con Vol. nella notte. 24 Su. FM (96,05) (sotto per la zona di Roma). - Studio A - Programma Stereo. 15-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20,15. Intervallo musicale. 20-22 Jp. no. di tutto.

Lussemburgo

ONDÀ MEDIA m. 208

19,30-19,45 **Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.**

Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?

Teso è in tutti i negozi
che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo
espositore fatto apposta per
facilitarti nella scelta dei colori
e delle misure. Insieme a Teso
troverai anche le lenzuola
Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni
capo Bassetti, porta un'etichetta:
controlla che ci sia se vuoi
essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa
meno di quanto pensi.



Teso ad una piazza: 4.900 lire.



Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre
più interessi, nuovi problemi che richiedono
la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi
cose da fare ogni giorno, occupa ancora
molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte
e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio,
il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo
e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso
e il lenzuolo rimane perfettamente a posto,
senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per
quanto riguarda il difficile compito di essere
responsabile di una casa. Certo non è tutto,
ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Sport e salute
Testi di Duccio Olmetti
Consulenze di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Quinta puntata (Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Velano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American Life
Corso Integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortolini
Testi di Iacopo Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Urban strategy
10^ trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTO D'ONDO

Filastrocche dei più piccini
Testi di Nico Orenzo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN

di Tove e Lars Jansson
Il piccolo Mumin è solo
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA

Franco Franchi
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

18,15 IL MONDO FIABESCO DI TIRI TRINKA

Un documentario prodotto dalla Televisione Cecoslovacca

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gestaldi
Tra moda e costume: il ballo ischio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanni Pelizzetti
Regia di Leonardo Cortese
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

21,45 INCONTRO FOLK N. 2

Con il Canzoniere Internazionale, il Duo di Padova, Nives e Elena Caliva
Presenta Renzo Arbore
Regia di Fernanda Turvani (Ripresa effettuata dal Teatro Sistina in Roma)

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

svizzera

13 — GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Disco su ghiaccio
Bob a due: 1^ e 2^ prova
Disco su ghiaccio

18 — Per i ragazzi:

TELEZZONTE X
Ottavo quindicinale di atti-fusica, attualità, informazione, musica

18,55 DIVENERE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoch TV-Spot

19,30 TELEGIORNALE - 1^ ediz. X

TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

Santo Stefano sul colle a Milleggia

Servizio realizzato da Augusta Forni in collaborazione con l'Ufficio Centrale dei Monumenti Storici

TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^ ediz. X

21 — GIOCOGIORNALE X

21,50 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Riassunto della giornata

Disco su ghiaccio

23,20-23,30 TELEGIORNALE - 3^ ed. X

secondo

8,25-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII Giochi Olimpici Invernali

— Seefeld: Blathion
— Igls: Sittino

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

Bob a 2

15,15-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Innsbruck

XII Giochi Olimpici Invernali

Bob a 2

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
8^ episodio

Laura

Soggetto di Sanford Wolf. Sceneggiatura e dialoghi di Jacques Robert

Personaggi ed interpreti principali:

Jo Gaillard, Bernard Fresson; Il primo ufficiale: Dominique Briend; Il nostro: Ivo Garrani; Il capo-pacchincista: Gunter Melzer; Il cuoco: Patrick Prejean

Regia di Christian-Jacques (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limited - Europe 1 - Télécompagnie)

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

capodistria

16 — TELESPORT X

INNSBRUCK — OLIMPIADI INVERNALI

Hockey su ghiaccio
Unione Sovietica - Stati Uniti

18,50 PUGILATO

NOVI SAD: Riunione Internazionale

19,15 PARLIAMO A SCIACRE

Corso di sci con Karl Schranz
Quinta lezione (Replica)

20,10 ZIG ZAG X

20,30 IL DERVISIO E LA MORTE X

Film jugoslavo tratto dal romanzo "Il mistero del Salinone" di Vito Milice, Oliviero Karlović, Faruk Begoli, Bata Zivković e Boris Dvorak. Regia di Zdravko Velimirović

22 — ZIG ZAG X

22,05 MONDO FOLK X

Il coro romanesco

22,30 TELESPORT X

INNSBRUCK: OLIMPIADI INVERNALI

Sintesi registrate delle gare

20 — TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Trisciolli

20 — ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Vita amori au-

to-censura e morte in scena del signor Molière nostro contemporaneo ovvero il Tartufo

di Molière, Bulgakov, Squarzina

Traduzione di Cesare Garboli per il Tartufo e di Milly Martinelli per la cabala dei bigotti

Prima parte

Personaggi ed interpreti: Michail Bulgakov, Gian Battista Poquelin detto Molière (Tartufo), Eros Pagni, Madeline Béjart, Lucilla Moro (Eros), Armande Béjart, attrice (Marianne); Elisabetta Carta, Marietta Rival, attrice (Filippa); Liu Bianchi, L'attrice che fa Don Giovanni, Leon Volonghi, attrice che fa Pierrot, Mara Bartolini, Carlo di La Grande detto Registro, attore (Dandini); Giampiero Bianchi; Zaccaria Moirino, attore (Valerio); Gianni Zappalà, attore (Umberto Croisy); L'attore che fa Cleante; Claudio Sora; L'attore che fa l'Ufficiale; Antonello Pischedda; L'attore che fa il Signor Leon, Maggiorino, Pippo Uva, attori (Padrone, Valerio); Tullio Sanguinetti; Altri attori: Franco Cari, Gianni Valenzano, Gian Giacomo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

mo Bouton, spagnimoccoli e trovarobe; Alvise Battaini, il suggeritore; il Cittadino del ciabattono; Enrico Ardizzone; Gian Battista Lulli, musicista; Michele De Marchi; Luigi XIV, re di Francia; Omara Antonutti; Marchese d'Orsay, d'Orsay, d'Orsay; il Signor Prege; Adolfo Fenoglio; Marchese di Lessac; Luigi Carubbi; Il ciabattino Giusto; Gianni Fenzl; Marchese di Chiaromonte, archiviere di Padova; Gianni Sartori, Pippo Bartolomeo; Sebastiano Tringali; Fratello Fedele; Mario Marchi; Fratello Potenza; Marco Sciacchitano

Musiche di Fernando C. Maineri!

Scene e costumi di Gianfranco Padovani

Regia di Luigi Squarzina

(Edizione televisiva liberamente tratta dallo spettacolo teatrale realizzato dal Teatro Stabile di Genova diretto da I. Chiesa e L. Squarzina)

Nell'intervallo:

DOREMI' — INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odiere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Branka Musulin spielt Célestine, La fille aux cheveux d'or, M. Ravel - Jeux d'eau - J. S. Bach - Choralvorspiel - Regie: Richard Leiderer. Verleih: Polytel

19,15 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte - Hoffen auf Spanien - Deutsche Schauspielerin spricht über Bürgerkrieg, Filmberichter, Verleih: Teleasias

20 — Innsbruck '76. Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele 20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 DISEGNI ANIMATI

20 — PARLAMIENTO

Presentato da Nicoletta Ramorino

20,25 PLAINSMAN: La prova del coltello rovente - S. COTTER

20,30 SCOTLAND YARD

CONTRO IL DOCTOR MABUSE - Film

Regie di Paul May con Peter Van Eyck, Sabine Bettmann

Il malvagio spirito del dottor Mabuse, trasmesso da un romanzo di Hans Jacob Christoffel e von Grimmelshausen (Quinta puntata) - Regie di Fritz Ungerer, con Matthias Hauke tutti nella parte di Simplicio

21,30 APOSTROPHES

Film per la serie - Cine club *

22,35 LES TUEURS

Film per la serie - Cine club *

0,30 ASTRALEMENT VOTRE

0,35 TELEGIORNALE

venez

G.B.C.

ritorna
alle corse
con

una simpatica formazione italiana:
la squadra di patron Castelfranchi



CINISELLO BALSAMO, 16 — L'aveva promesso Jacopo Castelfranchi esattamente un anno fa allorché annunciò che, per certe ragioni incombenti, non avrebbe potuto continuare l'attività con una squadra ciclistica italiana per il 1975 soggiungendo però che la pausa non avrebbe avuto lunga durata. Così dopo un particolarissimo, insoddisfacente abbinamento con la « Frisol » olandese, ecco la ripresa materializzata ieri sera, dopo una normale « gestazione », con la presentazione alla stampa di quella che sarà l'ossatura della nuova « G.B.C. » per il 1976.

Il Gruppo sportivo sarà presente nelle manifestazioni di primavera, in attesa dell'indispensabile riconoscimento per completare i ranghi, allorché ci sarà da affrontare il Giro d'Italia.

Patron Jacopo — forse anche per affogare il più velocemente possibile la brevissima e infelice esperienza calcistica con il Milan — s'è tuffato con evidente entusiasmo in altri sport, tanto da apparire più giovanile ancora di quanto sia allorché proferiva le sue attestazioni di amore per il ciclismo ed i corridori, per la boxe ed i pugili (dal 1° gennaio '76 funzionerà anche una colonia « G.B.C. - Branchini »), per il basket e le cestiste di Sesto S. Giovanni che portano i suoi colori.

La rentrée festosa, cordiale, sportiva non avrebbe potuto risultare più riuscita, anche per la partecipazione importante, per il ruolo di direttore sportivo che detiene con una certa nonchalance quel Dino Zandegù che per l'arte innata di sdrammaticizzare gli impegni della sua formazione ha certamente gioiato al clima della riunione.

Presenti sei dei sette corridori bianconeri — Polidori, Pizzini, Algeri, Zanoni, Calvi e Vanni, poiché Bonzanini ammalato si trova adesso in ospedale —, Zandegù ha brevemente illustrato i meriti e le possibilità di ciascuno, ha reso noto che dal 1° febbraio i suoi uomini saranno radunati in collegiale nella per lui abituale Bardolino, annunciando poi la partecipazione alle gare nazionali e, probabilmente, al Giro di Romandia prima del Giro d'Italia, al quale ovviamente dovrà presentarsi con almeno altri tre uomini in più per arrivare al numero legale.

La piccola novità della serata è stata offerta dalla comunicazione — in effetti controllabile — della concessione della scritta « Metalsider » sulle mezze maniche e sui calzoncini dei corridori, in accoglimento della richiesta del delegato della grande Casa metallurgica Angelo Ettori di Motta Visconti il quale, pertanto, diviene vicepresidente in comune con il giovane ed intraprendente Enrico Crespi mentre ovviamente Jacopo Castelfranchi mantiene la carica di presidente. Zandegù ha pure riferito che sarà affidato da Enzo Caparrini come direttore tecnico e da Gianni Arrigoni come consulente tecnico: sarà difficile che la « G.B.C. » con uno staff simile possa sbagliar tattica!

Medico è stato confermato il dott. Ettore Astori, mentre le bici saranno le « Guerriotti » che montano i telai « Alain » dell'ing. Falconi di Padova. L'impostazione della squadra c'è, come rispondono i corridori? Con un po' di fortuna qualche soddisfazione al loro nuovo patron la dovrebbero dare. Lo sperano, fervidamente, tutti sia pure in limiti diversi.

televisione

II | S

Commedia di Molière, Bulgakov e Squarzina

Vita auoi autocensura a morte in scena del
regia Molière
scena contemporanea
nuovo il Teatrali

Tartufo contemporaneo

II | 14.21 | S



Giancarlo Zanetti e Elisabetta Carta nello spettacolo di Luigi Squarzina

ore 21 secondo - Prima parte

L'idea di una compenetrazione tra il *Tartufo* di Molière e *La cabala dei santi* di Bulgakov venne a Squarzina a Parigi durante una recita del *Tartufo* alla Comédie-Française nella primavera del '70. Una potente, convenzionale interpretazione di Robert Hirsch non riusciva a nascondere l'insufficienza di una esecuzione tradizionale, né era affatto affrontata la contraddizione del famigerato lieto fine, con tanto di deus ex machina, punizione del malvagio e relativi auspici di un suo ravidimento.

« Sotto quel finale », dice Squarzina, « non c'era un problema critico irrisolto: c'era un problema umano, dunque irrisolvibile e degnio in sé di rappresentazione; un punto dolente non soltanto del nostro lavoro di tutti i giorni in palcoscenico ma della nostra vita di tutti i giorni. Bulgakov, pensai, poteva permettermi di mostrare Molière al lavoro dalla concezione di Tartufo, personaggio (per me) vincente, a quello che (per me) è il più enigmatico ed emblematico episodio di autocensura della storia del teatro; mentre Molière poteva dare il respiro del classico alla tragicommedia autobiografica di Bulgakov. A questa ricerca noi dello Stabile di Genova eravamo preparati, dopo quella effettuata nel '61 su *Ciascuno a sua modo* e nel '68 su *Una delle ultime sere di Carnovale*; due testi di poetici prima che di poesia, dove o direttamente (Pirandello) o indirettamente (Goldoni) un autore denuncia la presenza della componente autobiografica nel laboratorio drammaturgico. Quanto alla verità

storica, va da sé che qui è osservata... bulgakovianamente. Lo spettacolo è fantastico, non ricavato da documenti. Così, che Molière non recitasse Tartufo bensì Orgone, e che Luigi XIV finisse con l'autorizzare il *Tartufo*, sono due dati a cui è parso più che lecito fare violenza: nel primo caso per mostrare un autore che « scrive » il suo protagonista nel momento in cui lo ricita e nel secondo caso perché è fin troppo vero che gli ultimi anni di Molière furono amareggiati per la perdita del favore regale, concesso al mondano e divertente Lulli ».

Per costruire il suo spettacolo, Squarzina non si è servito del solo *Tartufo* né della sola *Cabala dei santi* anche se l'incastro e quasi la copula di questi fornisce i tre quarti del testo risultante e ne determina tutti i significati. Per Molière ha preso dalla « Préface » del marzo 1669; dai tre « Placet » al re dell'agosto 1664, dell'agosto 1667 e dal febbraio 1669; dall'*Impromptu de Versailles*; qualcosa dal *Dom Juan*; e fra i documenti coevi, da quello straordinario anatema tartufesco che è la *Ordonnance de Monsieur l'Archevêque de Paris*.

Bulgakov ha esternato l'affinità profonda che sentiva con Molière, oltre che nel dramma, anche in traduzioni e soprattutto nella *Vita del signor di Molière* e a questa com'è ovvio Squarzina è ricorso ampiamente; poi al *Romanzo teatrale*; e per qualche aggettivazione della vicenda al *Maestro e Margherita*. Ha anche attinto, infine, alle lettere di Bulgakov al governo sovietico del 28 marzo 1930, e al poco che si sa della sua telefonata a Stalin il 18 aprile dello stesso anno.

venerdì 6 febbraio

Sew. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Nell'ambito dell'Ospedale di San Giovanni di Roma un gruppo di ricercatori ha costituito spontaneamente un centro specializzato di prevenzione e cura della toxoplasmosi. Li chiamano "fantasmi dell'ospedale" perché l'istituzione ha concesso loro soltanto l'uso di un minuscolo locale, ma non li ha ancora riconosciuti e inquadri nella sua struttura. Anche nel campo sanitario e scientifico, quindi, si verificano iniziative spontanee di persone che vogliono rendere un servizio alla società. L'attività del centro di cura della toxoplasmosi viene analizzata in un servizio realizzato da Giampaolo Taddeini che vedremo appunto qui sotto. La toxoplasmosi è una malattia

SAPERE

Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

Ciò che aveva rappresentato il tangente per gli argentini, tutti i sentimenti di cui era carico, tutti gli elementi più profondi che lo costituivano, si perse quando lasciò il suo Paese d'origine per approdare in Europa. Già di popolare era diventato borghese, più sofisticato ed elegante, dalla strada era passato nelle sale da ballo e aveva perduto tutta la sua amarezza ed aggressività. Fu grazie alle interpretazioni di Rodolfo Valentino nel cinema e

II | S di g P.
JO GAILLARD
Ottavo episodio: LAURA
ora 18 secondi

ore 19 secondo

A 30 miglia dalle coste dell'America Centrale, Jo Gaillard, l'armatore-comandante del mercantile *Marie-Aude* non sa che il protagonista di questa serie di telefilm, incrocia uno yacht in panne che lancia richiami di soccorso. Il comandante non esita a inviare una sella d'arpa a raccogliere a bordo della *Marie-Aude* i naufraghi: si tratta di una giovane donna, *Laura* (che dà il titolo a questa puntata), e di due giovani vanotti superficiali dall'apparenza inojo-

INCONTRO FOLK N. 2

ore 21,45 nazionale

La riscoperta del patrimonio musicale popolare è senza dubbio la più grossa operazione attuata dal mondo della musica italiana negli ultimi anni. Basti pensare che, fino a circa dieci anni fa, il folk era stato relegato fra i reperti archeologici destinati a sparire, come tutta la cultura contadina, sotto l'incalzare dell'industrializzazione e della conseguente rivoluzione di costume e di gusti: al più tardi poteva essere oggetto di studio di rochissimi addetti ai lavori. Dapprima scoperto e amato dai giovani, perché costituiva un elemento della loro ricerca di identificazione socio-culturale che non avevano più con i nuovi modelli, poi da tutto il pubblico, forse inconsciamente per quella stessa esigenza, il folk è andato avanti fino a diventare un fattore-spettacolo. Ci si può rendere conto di ciò proprio da questi «incontri», di cui uno è già stato trasmesso la settimana scorsa: si tratta infatti di due riprese effettuate

tia sociale di carattere preventivo sconosciuta alla massa ma assai diffusa", afferma il professor Giovanni Lelli, istologo, che insieme con la professoressa Maria Luisa Restivo, oculista, e a un gruppo di giovani ricercatori ha dato vita al Centro. L'infezione si propaga prevalentemente attraverso gli animali domestici, se non controllati, e può causare gravi disturbi oculari, intestinali e di altro tipo; è pericolosa in particolare durante la gravidanza per la salute del nascituro. Il Centro è nato senza alcun finanziamento pubblico, tranne i locali forniti dal San Giovanni. Le attrezzature sono state regalate da alcuni comitati e associazioni come le banche e il Rotary Club di Roma. I ricercatori sono pagati con mague borse di studio.

del grande cantante Gardel che anche l'Europa conobbe il tango e l'euro-pezzo. Parigi, intorno al 1910, lo lanciò come alternativa ai balli più tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. Il sentimentalismo del tango ben si accordava, d'altronde, con il clima languido e crepuscolare che il liberty aveva contribuito a creare. Questo, l'argomento dell'odierna puntata del ciclo di Saperi intitolata Tra moda e costume: il ballo liscio. Il programma, di Leonardo Cortese che è anche regista, è curato da Stefania Barone.

fensiva. Nelle ore che seguono, invece, i tre naufraghi si rivelano molto pericolosi e — pistole alla mano — riescono ad impadronirsi del mercantile. Durante la notte, dopo aver preso misteriosi contatti radio, i tre abbandonano la Marie-Aude con una scialuppa, portandosi dietro come ostaggio addirittura il comandante.

Che cosa verrà a scoprire Jo Gail-lard e come farà a tornare, libero, a bordo della propria nave, lo sapremo nel corso di questa movimentata puntata ricca di colpi di scena.

tuate durante uno spettacolo dato al Sistina, il locale romano più prestigioso per il mondo dello spettacolo leggero (è il «tempio» di Garinei e Giovannini), dove alcuni cantanti folk si sono esibiti nel corso di serate affollate quanto i recital che alcuni anni fa davano i bentamini della canzonetta. Nel secondo appuntamento di questa sera, i partecipanti si attengono allo stesso schema della volta precedente: mentre a turno ognuno esegue il suo pezzo, gli altri rimangono sul palcoscenico divenendo essi stessi pubblico. Stasera sono di scena Nives, il Duo di Piadena, con le loro più che note canzoni romagnole, il Canzonier Internazionale ed Elena Calivà, la ormai celebre cantante siciliana. La puntata è presentata da Renzo Arbore che intervista i cantanti nei camerini mentre si preparano allo spettacolo: nelle interviste, oltre a far conoscere la storia musicale di ciascuno, sono messe in evidenza caratteristiche forse meno note di ogni cantante.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

SALSA TARTARA CALDA
— Per pesce bollito-fritto o alla griglia: aggiungete 3 cucchiaiate di maionese MAYA, un trito di olive verdi, 2 cetriolini e prezzemolo e 1 cucchiaio di cipolla grattugiata a 1/2 dose di salsa besciamella calda. Prima di servirla mescolatevi i cucchiai di margarina MAYA fresca.

ROTOLI DI SARDINE (per 10 persone) - 1 kg. di sardine, 1 kg. di pomodoro facendone rosolare 1 spicchio d'aglio in 50 gr. di margarina MAYA. 100 gr. di farina, 100 gr. di cipolla pelati e lasciate cuocere per 10-15 minuti. Intanto tagliate la testa e la coda a 60 gr. di sardine e fattele arrostire all'argandola come cotolette e privatele della liscia. Spalmate con un cucchiaio prima la cipolla e poi il pomodoro fritto, gr. di ricotta, un tuorlo di uovo, 50 gr. di parmigiano gratinato, aglio e prezzemolo tritati, cipolla e peperoncino rotolate e fissate con stuzzicadenti. Disponete i rotoli in una pirofila e coprite con una cipolla di pomodoro preparata e fate cuocere in forno per circa 20 minuti.

INVOLTINI DI CAVOLFIORE E PROSCIUTTO (per 4 persone) — Mondate un cavolfiore di circa 600 gr. delle foglie grosse e di parte del torso, poi fateelo lessare al dente (circa 15 minuti) in acqua bollente salata. Scogliatelo e dividetelo a mazzetti che metterete su un telo ad asciugare. Avvolgete

SCUFFLE DI PESCE (per 4 persone) — Fate sciogliere in una casseruola 50 gr. di burro e 100 gr. di farina. Aggiungete 100 gr. di pesce fritto, rimestete e quando sarà imbiondita, date sale, 1/4 di litro di latte e 100 gr. di farina. Mescolate continuamente e lasciate amalgamare bene la farina. Bollite per 10 minuti con un po' di peperoncino. Aggiungete dal fuoco ed aggiungete, sempre mescolando, 70 gr. di ricotta e 100 gr. di fiori di zucca d'uovo una alla volta e 100 gr. di pesce cotto sfaldata. Mescolate, mettete in un piatto, aggiungete gli albumini montati a neve ferrignosa in uno stampo e composta in uno stampo. Cuocete in forno moderato per 20-30 minuti. Servite su.

SEDERSI BENE PER GUIDARE MEGLIO

Tutti noi sappiamo che una corretta posizione di guida è importante. Quando abbiamo preso la patente ce lo diceva sempre il nostro insegnante, non troppo severamente, senza tenere le braccia rigide, senza togliere le mani dal volante. D'accordo, ma perché? Perché seduti correttamente è comodo guidare. E' vero, va bene il movimento di ordinario, ma non è pratico, non è profondo, non è complesso. Vediamo un po' innanzitutto una posizione di guida corretta e non stravagante. La più naturale e più comoda a maneggiare sono decisamente i manopelli, con simpatia e con tempestività. Il busto eretto e la schiena ben appoggiata al sedile permettono di sfruttare al massimo gli angoli di movimento, tendendoci di avere una visione panoramica totale sia della strada davanti a noi, sia di quella alle spalle, riducendo al minimo gli inerti, gli angoli morti e le tensioni, quando poco ci sono i vizi e i muscoli oculari riducendo al minimo gli spostamenti dell'occhio dalla strada allo specchietto retrovisore.

Le braccia bene distese, mani rigide, e le mani in posizione accorta sulla corona del volante, permettono una facile manovrabilità dello sterzo e una giusta impostazione della linea oltre che garantire un veloce funzionamento di tutti gli strumenti di bordo, anche in caso di necessità improvvise. Inoltre evitano un eccessivo affaticamento delle mani, con conseguenti inadattamenti muscolari e perdite di velocità di riflessi e stanchezza diffusa. Infine il busto, steso eretto e le reni ben appoggiate allo schienale del sedile, evitano l'inorgogliante di una muscolatura impastata a lungo andare per ricciole deviazioni della colonna vertebrale e comunque consentono anche una guida prolungata senza l'insorgere di fastidiosi dolori o crampi muscolari. Per chi è costretto, però, a passare al volante diversamente, al giorno tutti questi accorgimenti possono non bastare.

stare. Per chi si accinge ad intraprendere un viaggio lungo e impegnativo, e non solo su un veicolo, ma anche su un munizioso, non facile maneggiabile, è necessario prendere delle altre contromisure per evitare al proprio fisico danni anche notevoli. Una di queste contromisure preventive, la più semplice e la più sicura, è certamente quella di proteggere le reni e l'addome con una cintura elastica in lana detta Gibus. La cintura Gibus, infatti, mantiene al corpo il calore naturale, proteggendolo

ratura e de dannose correnti d'aria o spifferi: lo strato di morbida lana evita quindi l'insorgere di reumatismi, dolori renali o articolari, e in più protegge lo stomaco mantenendolo a temperatura costante, favorendo quindi un equilibrio funzionale dell'apparato digerente.

Inoltre la cintura del dott. Gibaud è contenuta, grazie alla sua ben calcolata percentuale di lastex inglobata nella trama di lana. Il lastex, cioè la sostanza di gomma rivestito di cotone, garantisce la perfetta aderenza della cintura anche per avviare la macchina, fermamento ai bordi; in più opera un'efficace azione di contenimento delle reni, alleviandone di molto la fatica. Per gli automobilisti, insomma, la cintura elastica in lana del dott. Gibaud è un prezioso alleato.

radio venerdì 6 febbraio

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando. Il sole sorge a Torino alle ore 7,44 e tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,33; a Bari sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1793, muore a Parigi lo scrittore Carlo Goldoni. PENSIERO DEL GIORNO: Chi non comanda a se stesso rimane sempre un servo. (Goethe).

Di Marcel Pagnol e di James Saunders

Topaze e Bye bye blues

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Topaze, celebre commedia di Marcel Pagnol viene trasmessa nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Ernesto Calindri. Monsieur Topaze insegna in un collegio privato, è pagato male, nutrito anche peggio, e delle cose del nostro mondo, donne comprese, ha una esperienza nettamente inferiore a quella dei giovanissimi furfanti che compongono la sua scolaresca. Per una serie di disavventure l'onestissimo Topaze perde il lavoro ed è costretto a cercare delle lezioni private: casualmente entra in contatto con Suzy, un'avventurosa socia in affari di Castel-Bénac un disonesto speculatore. Lentamente Topaze muta di carattere e il fascino di Suzy penetra nel suo tenero cuore. La notizia della sorprendente trasformazione si sparge in città e Topaze in fama di ricco e disonesto si attira con sua meraviglia le attenzioni e la stima dei concittadini. L'onorificenza che da anni aspirava gli viene concessa dall'alto e con bella spontaneità. Ma con la mutata immagine del mondo anche la personalità di Topaze si capovolge ed egli si immedesima talmente nella sua parte che soppianterà Castel-Bénac prima nel governo



Ernesto Calindri è il protagonista

degli affari e poi in quello della persona di Suzy.

Bye bye blues è uno dei piccoli ma esemplari componenti dialogici di Saunders, un autore del quale la radio italiana ha già trasmesso numerosi lavori tra cui *Dopo Liverpool*, *La prossima volta canterò per te* e *Hans Kohlhaas*. In *Bye bye blues* tre copie, W1 e M1, W2 e M2, W3 e M3, raccontano l'incidente di un mancato appuntamento. Questo piccolo episodio sbilancia i loro rapporti, una serie di fenomeni a catena provocano sottili conflitti in ogni coppia. L'abilità di Saunders è nel trasferire senza residui tutte le sfumature di questa situazione umana in una soluzione stilistica perfettamente astratta, in sequenze di battute corte e quasi senza peso.

Stagione Pubblica della RAI

Franco Mannino

ore 21,15 nazionale

Per i concerti della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana a Milano si trasmette stasera *Daphnis et Chloé, suite n. 2* di Maurice Ravel sotto la direzione di Franco Mannino. In queste pagine si rievoca la storia di Pan e di Siringa rappresentati da Daphnis e Chloé. La ninfa Siringa, inseguita da Pan, si nasconde in un cattivo. Il dio, disperato, afferra alcune canne, ne fa una siringa e suona. A quell'incanto Chloé ricompare e su quella musica danza. Le due Suites da *Daphnis et Chloé* furono rica-

vate dall'autore dallo stesso ballerino.

La trasmissione continua nel nome di Ravel, con il popolare e travolgente *Bolero*, scritto nel 1928 per la danzatrice franco-russa Ida Rubinstein. Il programma si completa con il poema sinfonico op. 30 *Così parlo Zarathustra* di Richard Strauss, che s'ispirò all'omonima opera di Nietzsche. Otto Schumann raccomandava di ascoltare questo lavoro, scritto nel 1896, « come una reminiscenza emotiva di Zarathustra, un'esperienza di cui il narratore è divenuto consapevole ».

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re min.* Ländler (Orch. Mozart Ensemble di Vienna dir. Willy Boskowsky) ♦ Robert Schumann: *Genoveffa: Ouverture* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gino Marinuzzi Junior) ♦ Beethoven: *La tempesta* Sarka, poema sinfonico (da « La mia Patria ») (Orch. Royal Philharmonia dir. Malcolm Sargent)

6,25 Almanacco

Un patrino al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

MATTUTINO MUSICALE (II)

César Franck: della Sinfonia in re min: Il mov. Allegretto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhem Furtwängler) ♦ Ignace Paderewski: *Homage per pf. (da Rodolfo Casanova)* ♦ Josè Iturbi: *Ballade per vi. e pf.* (Ruggiero Ricci, vi.; Ernst Lush, pf.) ♦ Ferruccio Busoni: *Ouverture giocosa* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caraciolo)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

TOPAZE

di Marcel Pagnol
Traduzione di Maria Pia D'Arbore
Riduzione radiofonica di Bellisario Randone
con Ernesto Calindri
Regia di Carlo Di Stefano

14 — Giornale radio

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 INCONTRI CON LA SCIENZA
Modelli matematici per studiare gli equilibri della natura
Colloquio con Jules Stachiewich, a cura di Giulia Barietta

15 — Giornale radio

15,10 ARMANDO SCIASCIA E LA SUA ORCHESTRA

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Richard Strauss: *La tempesta* Sarka, poema sinfonico (da « La mia Patria ») (Orch. Royal Philharmonia dir. Willy Boskowsky)

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Alfredo Bianchini

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Cangiani, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 FRANK SINATRA E I SUOI SUCCESSI

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Concerto per un autore: DOMENICO MODUGNO

Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — Giornale radio

17,05 RASPUTIN
Originale radiofonico di Roma Bernardi e Giuseppe d'Avino
10° episodio
Griscia Grigori Jefemovich
detto Rasputin

Sergio Graziani
Wladimiro Ivanovich
Leo Gullotta
Simonevich
Un contadino

Corrado De Cristofaro
Katia Alessandra Cacialli
Musiche di Vittorio Stagni

Regia di Romano Bernardi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 I CANTAUTORI

Un programma di Alessandro Fenoldi

20,20 GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — GIORNALE RADIO

Dalle Sale Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi - I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore

Franco Mannino

Richard Strauss: Così parlo Zarathustra, poema sinfonico op. 30
(da Friedrich Nietzsche per gran de orchestra) ♦ Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, balletto in un atto (Frantumi sinfonici per coro e orchestra) ♦ Georges Bizet: L'opéra du jour (Lento) - Pantomime (Molto lento) - Danse générale (Vivo-Animato): Bolero per orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del coro Mino Borodignon

Al termine: Tutela dell'ambiente naturale. Conversazione di Gianni Lucioli

22,35 LE CHITARRE DI SANTO & JOHNNY

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura

secondo

6 — Macha Meril presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT - Bollettino neve, a cura dell'ENIT

7,40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE da Innsbruck**

Servizio dei nostri inviati Guiglermo Moretti, Robert Borolozzi, Andrea Boscione, Sandro Ciotto, Ettore Frangipane

7,50 **Buongiorno con Umberto Balsamo, Sergio Mendes e Brasil 77, The Continental Superstar** — **Invernizzi Strachinella**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **I SUCCESSI DI BRUNO CANFORA**

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA** G. Rossini: Semiramide • Sinfonia: • Cenerentola: • Nauci all'affanno (Msopr. G. Simonato) • V. Bellini: Norma: • Meco all'altare di Venere (Ten. M. Del Monaco) • V. Giordano: Andrea Chénier: • Verdi: una poesia arcaica (A. Soler, ten.; G. Ferrini, bs.)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Rasputin**
Originale radiofonico di Romano

Bernardi e Giuseppe d'Avino

10° episodio
Grisca Grigori Jefimovich
detto Rasputin Sergio Graziani
Wladimiro Ivanovich Leo Gullotta
Simonovich Piero Vivaldi
Un contadino

Corrado De Cetofaro
Katis Alessandra Cecielli
Musica di Vittorio Stagni
Regia di Romano Bernardi

Realizzazione effettuata studi di Firenze della RAI

— **Invernizzi Strachinella**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 Corrado Pani presenta
Una poesia al giorno
MARG, di Giorgio Bassani
Lettura di Giancarlo Sbragia

Giornale radio

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Francesco Cossu, la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonacorti

Regia di Sandro Lazzoli
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Finardi: Voglio • Chaplin-Person: Smile • Harrison: You + Greenway-Rameley: Headline news • Akast-Davis: Baby face (strumentale)

21,19 **Pino Caruso presenta: IL DISTINTISSIMO**
Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi

Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori**
presenta:
Popoff

— Baby Shampoo Johnson

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

8,30 Concerto di apertura

Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi • Richard Strauss: Quattro ultimi Lieder • Ralph Vaughan Williams: The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane

9,30 Per mandolino

Eterea (sec. XVIII), Concerto in re maggiore per mandolino, archi e basso continuo • Echo • Ludwig van Beethoven: Due Sonatine per mandolino e cembalo; In do maggiore (Allegro) - In do minore • Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore op. 21 n. 1 per due mandolini, archi e organo

10 — A quattro mani

Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, per pianoforte a quattro mani (I. Sonatina • II. La belle, la bête • III. La basse danse • IV. Le tollé • V. La basse danse) • Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. 30 (Due pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

10,30 La settimana di Antonio Vivaldi

Concerto in re minore - Madrigalesco • (F. XI n. 10) da 3 Concerti per strumenti vari • (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan): Sonata in do maggiore per violino e continuo (Dedicated a Piselli) (Re) di Angelo Epifani (Franco Gulli, v.; Antonio Pocaterra, vc.; Vera Lucchin, clav.)

13 — La musica nel tempo

PER WALTON E TIPPETT, L'ALARME E' FINITO; I POMPIERI NON SERVONO PIU'
di Luigi Bellincardi

William Walton: Façade - Trattenimento con versi di Edith Sitwell (Voci recitate: Alfonso del Porta, A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) • Michael Tippett: Song for Dov (Ten. Robert Tear - Orch. London Sinfonietta dir. David Atherton)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Jean-Baptiste Lully: Le triomph de l'amour, suite dal balletto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli del RAI dir. Massimo Pradella) • Jean-Baptiste Lully: Concerto in g. per arpa e orchestra (Sol. Lily Laskine - Orch. Jean-François Paillard) • Nicolas Rimski-Korsakoff: La fanciulla del neve, suite dall'opera (Orch. della Sinfonia Romana: Coro del Motetto di Genova dir. Ernest Ansermet - Mo del Coro Jacques Honegger)

15,30 Liederistica

Modestos Mussorgsky: Sei Melodie per soprano e orch. (orchestratriche di Igor Kavchik) (Sol. Galina Vichnevskaya - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Igor Markevitch)

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per archi; Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto (Quartetto Neve e violoncellista Mstislav Rostropovich)

20,15 Jazz di ieri e di oggi

20,45 Croce e le scienze politico-sociali. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Orsa minore

Bye bye blues

di James Saunders

Traduzione di Betty Foà

Prima coppia Grazia Antonini
Seconda coppia Grazia Maria Spina
Terza coppia Elena Cotta
Regia di Flaminio Bollini

Concerto per flauto, due violini e basso continuo (F. XII n. 52) (Da un manoscritto recentemente ritrovato) (Sol. Jean-Pierre Rampal - Orch. I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); Credo per coro e orchestra (Elab. e rev. di Renato Bruson - Orch. Coro della RAI di Roma da Coro da Camera della RAI dir. Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonillini); Concerto in sol minore op. 12 n. 1 per violino, archi e continuo (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Elementi della Staatkapelle - dir. Vittorio Negrini)

11,30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento**
Jean Blin: Salmo 107 - Va prie, et te recueille • Mario Peragallo: O Signore prendi misericordia • Mottetto • Karol Szymanowski: Stabat Mater • op. 53 per soli, coro e orchestra

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Maderna
Aura per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno); Juilliard-Serenade (Tempo Libero II), per un gruppo strumentale e nastri magnetici (Nastri magnetici realizzati presso lo Studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'autore)

15,55 Concerto del Trio Italiano d'Archi

Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3 per violino, viola e violoncello (Trio Italiano d'Archi: Franco Gulli, v.; Bruno Garami, vla.; Giaclinto Caramia, vc.)

16,35 **Discografia**
a cura di Carlo Marinelli

Listino Borsa di Roma

17,05 Fogli d'album

CLASSE UNICA

Cinquant'anni di cinema d'animazione, di Mario Acciari Gil 1. Cos'è il cinema d'animazione

DISCOTECA SERA
Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

18 — **Il disco in vetrina**
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in mi maggiore op. 33 (Orch. Accademia di Santa Marinella (Orch. Fielder dir. Neville Marriner) • Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incomplete • (Orch. Statakapelle di Dresda dir. Wolfgang Seeliger) (Dieci Philips + Voce del Padrone)

Musica leggera
Piccolo pianeta

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume, a cura di Adriano Seroni

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI (Registrazione)

22 — **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura



Grazia Maria Spina
(ore 21,30)

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per lei: The way you look tonight, Napule ca se ne va. Three o'clock in the morning. Love is here to stay. Afro blue. Ta pedina tuo. Pirea. Stars and stripes forever. F. Schubert: Ouverture nelle stile italiano in do maggiore: Andante - Allegro - Più mosso, Ciribirin, M'aggia cura. Palmeras. Wild night. Stop right up. 1,06 Musica sinfonica: R. Wagner: Tannhäuser, Atto 1: Ouverture e Venusberg Music. 1,36 Musica dolce musica: Once in a while, Sleepy lagoon, Deep purple, Moon river, Polka dots and moonbeams. This is all I ask, Orchids in the moonlight. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Bluesette, Coimbra, Reginella campagnola, O pato, le vendes dos robes, N. Rimsky-Korsakov (libera trascriz.): Il volo del caudrone, Lili Marlene, Pajaro campana, Wein, Weib und Gesang (Almer, boire et chanter). 2,36 Gli autori cantano: Dotto tra noi, Nightingale, Meraviglioso, Mes hommes, Se stasera sono qui, A tisket a tasket, Senza fine. 3,06 Pagine romanziche: G. Faure: Improvviso per arpa op. 86 (Impromptu); P. I. Ciaikowski: Melodja op. 42 n. 3, da « Souvenir d'un lieu cher »; C. M. von Weber: 7 variazioni sulla romanza. A peine au dessus de l'enfance. 3,36 Abbiamo scelto per voi: 929 special (Nine hundred twenty special), Amapola, Some of these days, Amore fermat, Bossa velha (Old bossa), I guess I miss the man, Yellow submarine. 4,06 Luci della ribalta: Okinawa: Motivi della canzoncina musicale omonima, Pollio e champagne. Smoke gets in your eyes, Un'idea, I love Paris, March. 4,36 Canzoni da ricordare: Strawberry fields forever, Mild, Cantando con le lacrime agli occhi, Oh' man river, Le faraon, Luna marinars. 5,06 Divagazioni musicali: Take me, A train, 'O guincho, Biscaccia, sarloca, Change partner, An der schönen blauen Donau (The blue Danube). 5,36 Musiche per un buongiorno: Jarabe tapatio (Mexican hat dance), Falling in love with love, O barquinho, The stripper, Royal Garden blues, Old devil moon, Hello Dolly.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12-10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronache del vivo - - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Non coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 13-10-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12-10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14-10-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 - La storia della Chiesa in regione - Rubrica religiosa a cura di don Alfre-Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 - Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pe-llis. 19-10, lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19-30,19-45 Microfoni sul Trentino. Trasmissioni de ru- nne ladina - 14-10-20 Notizie per i Ladini - Dolomites di Gherdëina - Belluno e Fassa - 19-10-20 Notizie croniche - 19-05-19,15 Transmissioni di program - Dal crepus della Selva - La tróta, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12-15,20-23,30 Gazzettino, 14-30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19-30-15 Gazzettino - Aspetti della vita in Friuli - 19-10-20 Incontro con l'autore - La tuta gialla - Romanzo di Nordin Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. (19). 15,30 Motivi di An-

na Gruber, 15-45-17 Leos Janacek - Ka-ka Kabanova - - Opera in tre atti da A. N. Ostrovski - Versione ritmica italiana di Vito Levi - Atto II e III - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Di-rettore Georges Sebastian, Maestro del Coro Gaetano Ricciotti (Regista: Maria Agnese) - 7,30 - al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste. 19-30-20 Cronache del teatro e dell'economia nel Friuli-Vene- zia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cro- nache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa ita- liana, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sar-degna - 12-10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo; 1º ed. 15,15 I Concerti di Radio Cagliari, 15,30-16 Cori folkloristici: Coro di Agusio, diretto da Agusio - 19-10-20 Incontro con l'autore - La tuta gialla - Romanzo di Nordin Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. (19). 15,30 Diorio musicale di Piero Violante, 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12-10-12,30 Giornale del Pie- monte, 14-30-15 Cronache del Piemonte e della Valsesia (A. J. Gazzettino), 12-10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12-10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12-10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12-10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14-30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12-10-12,30 Gazzettino Toscana - del pomeriggio, Marche - 12-10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12-10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12-10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il matutino abruzzese-molisano. Programma musicale, 12-10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il matutino abruzzese-molisano - Pro-gramma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12-10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Na- poli - Borsa Valori - Chiamata - 7,15-8,15 - Good morning from Na-ples - Puglia - 12-10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12-10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corri- re della Basilicata: seconda edizio- ne, Calabria - 12-10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta canti.

in lingue estere sender Bozen

8,30-7,15 Klingender Morgengruß. Da- zwischen: 6,45 - Italienisch - Part-iturkonzert, 7,15 Neues Lied. Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bei acht, 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,34 Der ist Wirt, 12-10-15 Nachrichten, 12,30-13,30 Mit- tagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen. Elisabeth Sa- tory: « Hutzelzettel », 16,45 Kinder sin- gen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir sind die Freiheit für die Jugend. Be- ginnung mit der klassischen Musik, 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Ernst Loesch: « Markttag in Klausen - Das neue Geläut ». Es liest Helmut Wlasek, 18,15 Volkstümliche Klänge, 18,45 Heimische Tiere und ihre Le- bensweise, 19,05 Ausflüge in den Al- mterrazzo, 19,30 Leichte Musik, 19,47 Werbedurchsagen, 19,50 Olympia heute, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Bunte Al- lerei, Dazwischen: 20,25-20,55 Honore de Balzac, « Vater Goetz ». Eine Sendung von Rolf Vogel, 21,57-21,59 Die unterirdischen Bücher Balzaca. Ein Essay von Stefan Zweig, 21,17-21,57 Kleines Konzert, 21,57-22 Das Pro- gramm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

7. Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmoru (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): - Poslušajmo in ilustrirajmo - 12 Opoldne z vami, zavestno, plne z veselja, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba za zdravje, 14,15-14,45 Poročila - Dobjava in mne- nja, 17 Za mude poslušavajte V odmoru (7,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in privedine, 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev), 18,50 Koncertisti naše dežele, 19,05 Glasba Slovenske novosti - Karneval v Domžalah, 19,30 Upravljanje pesniške mehlanljivosti Andreja Kokota, pripravil Lev Detela, 19,25 Jazovska glasba, 20 Šport, 20,15 Poročila, 20,35 Delo in gospodarstvo, 20,50 Vokalno instrumentalni koncert Vojte Hermann Schmid, 20,55 Sodobna sovjetanska lju- cile Udovici, mezenozoranski Myriam Pirazzini, temorist Amadeo Ber- dini in basist Paolo Montarsolo. Sim- fonični orkester in zbor RAI iz Turina, 21,30 Glasba za luhko noč, 22,45 Po- ročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7. Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30. Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Musica del Settecento, 9. Mu- sica folk, 9,15 Ritatto in musica, 9,30 Lettore a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Orchestra Egidio Bairati, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Kameda, canzoni, 11,30 Cass dei Sonora, 11,45 Più liberi.

12 Musiche per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Terza pagina: « Vent'anni della scuola dei cartoni animati a Zagabria ». 14-10 Intermezzo musicale, 14,15 Club box-juke, 15 I nostri figli e noi, 15,10 Inter- mezzo, 15,15 Clek, si suona, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutte un pop, 20 Voci e suoni, 20 Giornale radio, 20,45 Come stai!, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Invito al jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvi- dorì e Claudio Sottili, 6,35 Disci e dediche con Riccardo Saccoccia, Bolet- to, 7,30-7,45 Radioteatro, 7,45 Per i più curiosi, 7,42 Le barzellette dei- scolatori, 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Ranceti, 8 Orosco- pio di Lucio Alberti, 8,15 Bollettino me- teorologico, 9,30 Fatti sui stessi vo- catori, 9,45 Radioteatro, 10,15 Radioteatro, 10,45 Radioteatro, 11,15 L'orologio insieme con Lucio Alberti, 11,45 Radioteatro, 12,15 Radioteatro, 13,15 Radioteatro, 14,15 Radioteatro, 15,15 Radioteatro: dottor Bergoli, 16,45 Rispon- sabile Roberto Biasioli: enogastronomia, 11,15 Giardino, 12,15 Gigliola Magrini, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilitan, 12,30 La par- lantina (gioco).

14 Duetto-let's-let's con Antonio, 14,15 Radioteatro, 14,45 Radioteatro, 15,15 Il cuore che ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,45 L'angolo delle poesie. 16 Riccardo self service, 16,15 Obitu- atorio con Riccardo, 16,50 Surgeti, 17 Hit parade, 17,30 Bollettino del- la neve, 18 Federico show con l'olan- dese Volante, 18,30 Fumorista con Herbert Pegan, 19,30-20 Voce dei Bibbia.

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 8 - 8,30 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il per- siero del giorno, 7,15 Il bollettino per il consumo, 7,45 L'orologio, 7,45 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer, 13,30 L'am- mazzacapelli, Elixir musicale offerto da Giorgio Saccoccia, 14,15 Radioteatro, 14,45 Radioscuola (segno Notiziario), 15 Parole e musiche, 16 Il piacevole-mente, 16,30 Notiziario, 18 Vite libera, 18,20 La glosa dei libri (prima edi- zione), 18,30 L'informazione della se- rata, 18,35 Attualità regionali, 19 No- tiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 Récital di Dalia, 21,15 Canti regionali italiani, 21,45 La glosa dei libri (seconda edizione), 22,20 Ritmi, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Complessi vocali, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

Onda Media: 1520 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 - 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quatre voix - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in sp- anolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, russo, italiano, 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi, 17,30 Orizoni Cristiani: Notiziario - Vianello, Postale 00120, Incontro con gli ascoltatori - Schede Radiografiche, 18 Mens Nobiscum di P. Antonio Lisandri, 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag.

20,45 S. Rosario, 21,05 Notiziario, 21,15 Salvo e liberazione, 21,30 News from the local Churches, - Hawkestone Hall Courses for Pastors and Religious, 21,45 Incontro della sera: Notizi- o - Composizione, momento dello Spirito di Mons. Pino Scabini - Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam, 22,30 El Vaticano si alza, Attualità teologica, 22 Ultim'ora, 22,30 Con Vol nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Pro- grammazione Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

Onda Media: 278 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 - 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

19,30 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Quartetto in re minore op. 56 per archi + voci intime +; Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegro molto per piano e orchestra; più allegro (Quintetto d'archi di Cappuccini e voci); Tuttori Glivokov e Mogens Lydolph, vcl. vla. Mogens Bruun, vc. Christiansen Asger Lund); J. Brahms: Dieci danze ungheresi, vol. I per pianoforte: n. 1 in sol minore - n. 2 in re minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in fa diesis minore - n. 5 in fa diesis minore - n. 6 in re bemolle maggiore - n. 7 in fa maggiore - n. 8 in la minore - n. 9 in mi minore - n. 10 in mi maggiore (Pf. Julius Katchen)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso ma non troppo vivace (Incisione del 1937) (Vl. Georg Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt Issertsdorff)

9.40 FILOMUSICA

B. Britten: Sinfonietta op. 1: Poco presto ad agitato + Variazioni + Tarantella (I Muri); G. Faure: Quartetto in re minore op. 121 (Quartetto Louwenguth); F. Delius: Cinque pezzi per pianoforte: Mazurka - Valzer - Valzer - Lullaby - Toccata (Pf. Martin Jones); E. Chausson: Poème, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburghese dir. Louis De Fronent); F. Martin: Quattro composizioni per orchestra: Ouverture - Studio n. 1: pour l'enchainement des traits - Studio n. 2: pour le pizzicato - Studio n. 3: pour l'expression et le sostentato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e le Peri. Oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Ticevilli Fattori, msopr. I. Haimer e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten. I. Lajos Kozma e Enrico Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - M. del Coro Giulio Bertola)

12.35 CAPOLAVORI DEL 900

F. Busoni: Bucese elegiaco (Orch. + New Philharmonic dir. Frederick Praesuntz); I. Pizzetti: Introduzione all'Agamemnone + di Echilo (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gianandrea Serafini - M. del Coro Giulio Bertola); R. Strauss: Metamorfosi, studio per 23 archi solisti (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA GLENN GOULD

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; A. Schönberg: Suite op. 25 per pianoforte

14 LA SETTIMANA DI JANECKE

L. Janecek: Auf Verwachsenem Pfad (II serie), per pianof. (Rudolfirk Firkusny) - Messa glagolitica, per soli, coro e orchestra (Sopr. Helga Pylyarczuk, contr. Janis Marti, ten. Nicolai Gedda, bs. George Gayes - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Leonard Bernstein)

15/17 J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra: Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondo (Allegro) (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. A. Scarlatti - Mandol. della RAI dir. Alfonso Janati, vcl. A. Mazzoni) Divenimento in fa maggiore, K. 213 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per coro a 8 voci, strumenti a fiato e organo: Kyrie (Solenne) - Gloria (Allegro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Calm, più lento) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Org. Dick Klomp - Cantori Junge di Darmstadt e fiati dell'Orch. Wind di Darmstadt dir. Joachim Mennig); R. Schumann: Sonata n. 2 in sol maggiore op. 22: Vivace - classimo Andantino; Scherzo; Rondo - Presto (Pf. Claudio Arrau); E. Grieg:

Tre pezzi per orchestra, delle musiche di scena per il dramma "Sigurd Jorsalfer", op. 56 (Orch. Pferziger Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do maggiore, op. 140 per pianoforte a 4 mani - Gran Duo: - Allegro molto moderato - Andante - Scherzo - Allegro vivace (Duo: Jorg Demus e Pauli Bader Skodé); K. Szlezak: Tragödie, poemi mitologici per violino e pf. Fontana d'Arteusa - Narciso Driadì e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignenelli); F. Manfredini: Concerto in re maggiore, per 2 trombe e orch. da camera (Tre Helmut Schniederle e Wolfgang Pesch - Orch. da camera del Württemberg dir. Joerg Faerber); A. Stradella: Due Sinfonie (Orch. Accademia Nazionale di Santa Cecilia); G. Frescobaldi: Toccata (Città di Genova, Frescobaldi); M. Malfi: (Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore, op. 6 n. 1 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Max Gobermann)

18.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Bd. Duo pf. Arthur Gold e Robert Fizdale); P. M. Rutini: "Ombrè che pallide" - scena di canto e strumenti e orch. da camera (Sopr. Anna Maria Ronconi - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); E. Grieg: Holberg op. 40 (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tigran); N. Rota: Romanza e marcia, per contrabbasso e pf. (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barron); P. I. Czajkowski: Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDRAES

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58 per pf. e orch.: Allegro moderato - Andante con moto - Rondo (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); B. Bartok: Concerto n. 3 per pf. e orch.: Allegretto - Adagio religioso - Poco più mosso, Tempo I - Allegro vivace (Pf. Geza Andraes - Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. Ferenc Szigeti)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shiled: Rosina: due arie: - Light as lightning down - When William at eve. (Sopr. Joan Sutherland - Orch. New Symphony of London dir. Richard Bonynge); M. Balfe: Ildegonde: - Chiuse nell'armi (Msop. Huguette Tourangeau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); A. Sullivan: The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

21.20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 63 per flauto, v.cello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Well, pf. Lamar Crown); R. Schumann: Quintetto in mi bem. maggi. op. 47 per pf. e archi: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Pf. Glenn Gould - Strum. del Quartetto Juilliard); J. Brahms: Sonata in mi bem. maggi. op. 120 n. 2 per cith. e pf. (Cith. Michel Porta, pf. Georges Pludermacher)

22.30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la minore (Tr. Raymond Katzarykian, pf. Jean-Michel Damascio); F. J. Haydn: Divertimento in mi bem. maggi. per coro, violino e v.cello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rose Weller); F. Lisez Polacca n. 2 in mi maggi. (Pf. György Cziffra)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Tetra: - Vivace - Scherzo (Molto moderato); - Moderato Maestoso - Vivace (Orch. Sinf. Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe);

H. Villa-Lobos: Bachiana brasileira n. 3 per pianoforte e orchestra: Preludio - Fantasia - Aria - Toccata (Pf. Pierluigi Biondi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

S. Scarborough Fair: (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Conniff); Down by the riverside (Mahalia Jackson); Ya me quieren (Tito Puente); Ad Agordo è così (Claudio Baglioni); Un amore assoluto (Patty Pravo); African pena song (Cabbido); I'm free (Roger Daltrey); Help me (Dik Dik); Jeremy street (Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelli); Gasoline blues (John Mayall); My nose always gets in the way (Tiny Tim); If I didn't care (David Cassidy); You are the sunshine of my life (Steve Wonder); You (Diana Ross); Se lo foso (Riccardo Cocciante); The older I get the wiser I grow (Elvis Presley); Masterpiece (Gilberto Gil); Take me to Armando (Astrud Gilberto); Come uno stupido (Charles Aznavour); Pavane (Santo e Johnny); Do what you gotta do (Roberta Flack); Do the dangle (John Entwistle); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Se non è per amore (Ornelia Vanoni); Una stazione in al mare (John Entwistle); A week in Disneyland (George Harrison); Art Pepper (Stan Kenton); Mind like a movie (John Lennon); Down in the flood (Bob Dylan); Forever and ever (Frank Pourcel); Face in the crowd (James Last); Mollendo café (Hugo Blanco); The sound of silence (101 Strings)

10 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franken Pourcel); Hangin' on (Ann Peebles); Sunset (Augusto Marill); Nonostante tutto (Gino Paoli); Testarda lo (Ivo Zanicchi); Il sole verde tornerà (Charles Aznavour); Stranger in paradise (Sonia Black); I can't let you go (Bee Gees); This world today is a mess (Donna Hightower); I can't say goodbye (Elvis Presley); Shang a l'ang (Bob City Rollers); Smoke gets in your eyes (The Platters); Serpico (Santo e Johnny); Heave me the sunshine (Perry Como); Birth of the blues (Ted Heath); My nose always gets in the way (Tiny Tim); Band on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnie and Clyde (Paul Mauriat); Petite fleur (Hengel Oudolf); Distante (Mina); E, la vita la vita (Cochi e Renzo); Midnight cowboy (Toots Thielemans); Non solo (Andy Boni); Chained (Rare Earth); Caldonia (Van Morrison & The Colossal Soul); Se lo foso (Riccardo Cocciante); Il mattino dell'amore (I Romanes); A fine romance (Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelli); I love from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Liza Minnelli); Original showtunes (Woody Herman); Wheeling (Barney Kessel); Suzanne (Fabrizio De André); Love letter (Armando Sciascia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Black magic woman (Sentance); El pueblo unido jamás será vencido (Unidad); Segundo (Irio De Paula); Barcarolle (Giovanni Segundo); Tamurilla nera (Nuve Compagnia di Canto Popolare); Ave Maria (Maria Carta); A virrinenda (Rosa Balistrieri); Il pendolare (Tonny Santagata); Coffee song (Alfredo Fragiola); Song with no words (David Crosby); Mongonucleosis (Chicago); Rock steady (Bob Marley); Sweet and Tears; Manolito (Weather Report); Watermelon man (Herbie Hancock); Non solo (Banco del Mutuo Soccorso); Woyzeck (Ozibis); Feel like makin' love (Roberta Flack); Close to you (Dionne Warwick); Bond street (Burt Bacharach); Corcovado (Lando Almeida); Domingas (George Ben); People (Barbra Streisand); So stasera sono qui (Luigi Tenco); Super strut (Eumir Deodato); A banda (Herb Alpert); Garota de Ipanema (Sergio Mendes); Pezzo zero (Lucio Dalla); Batucada (Gilberto Pente); Highway (Deep Purple); Can the can (Suzi Quatro)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cleto Lind - Polimane - Estralla - La bamba - Sobre las olas (Dave Brubeck);

Perception Fantasy - Horn of plenty - Ballad (Dizzy Gillespie); Moanin' with Hazel (Quart. Art Blackley); A tone parallel to Harlem (Duke Ellington); Chappaqua suite (parte II) (Ornette Coleman); Nomads (Keith Jarrett); Concierto de Aranjuez (Miles Davis)

16 SCACCO MATTO

Ru run run (Jo Jo Gunne); Campagne siciliane (Era di Acquario); Rock me on the water (Linda Rostand); Wigwam bant (The Sweet); Io vorrei non vorrei, ma se vuol (Lucio Battisti); Sucker (Motown); Good to be bad (The Specials); Let it be gone (The Grease Band); Vincent (Don McLean); Nicola fa il maestro di scuola (Stormy Six); Get down your line (The Byrds); Harvest (Neil Young); E' ancora giorno (Adriano Panzeri); Dear (Jerry Garcia); Move over (Paul Simon); La scuola rossa (I Nuovi Angeli); Oggi no (I Dik Dik); Starman (David Bowie); Wango wango (Osibisa); Gioco di bimba (Le Orme); Safety in numbers (Heads Hands and Feet); Oceano (I Nomadi); Honky cat (Elton John); Layla (Derek and the Dominos); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Mondo blu (Flora, Fauna e Cemento); Join together (The Who); Stand by me (Antonio Rooster); Al nord (Fratelli La Blonda)

18 INTERVALLO

Don't fence me in (Franken Pourcel); La foglia dal film - Paolo Bara maestro elementare... - (Coro Renata Cortiglioni); Ooh baby (The Lovelets); Yippee (ad Adriano Celentano); Envidias (Perez Prado); Chella (Ivano Bonomo); Mama (Kenny Baker); Rock around the clock (Bill Haley); Senza titolo (Gilda Giuliani); The entertainer (Ray Conniff); You are the first the last and everything (Gin Venvet); Take my hand (Jackie Jackson); Come d'è cosa (Toquinho-De Moraes e Marilia Medeiros); All of me (Erroll Garner); Over the rainbow (Chet Baker); Maravigliose labbra (Johnny Dorelli); Vamos para el mar (Nilton Castro); Per sempre (Marcella); Here, where and everywhere (Antonio Torquati); La caccia al bisonte (Gianni Morandi); La donna cannone (Isabella); Handsome (Augusto Martelli); Babewage (Ezra and Isaac); The lion and the wind (Bob Dylan); Experience (Rossino Celamare); You're so vain (Carly Simon); Parlamò d'amore (Vince Martini); Jungle drums (Xavier Cugat); El sublimo (Gabo Gaberli); I love my life (Norman Candler); Tornerò (I Santo California); Dreaming (Love Unlimited); My love (Cher); Soleado (Daniel Santacruz); La mela (I Vianelli)

20 IL LEGGIO

Breakfast at Tiffany's (Henry Mancini); La goodby (Shirley Bassey); Nonostante tutto (Gino Paoli); Davy (Shirley Bassey); Sperlo (Pino Calvi); Come together - Michele - Day tripper (The Beatles); Day by day (Orchestra anonima); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); The best is yet to come (Carole King); Una favola blu (Claudio Baglioni); My lovin' eyes (Carole King); Raindrops keep falling on my head (B. Bacharach); Parole idole (Peter Panzer); Headmaster (Peter Charles); La valigia blu (Patti Pravo); Hit the road Jack (Ray Charles); Autobus (Patty Pravo); Eleanor Rigby (Ray Charles); Kaleidoscope (Procòl Harum); Buon anniversario (Charles Aznavour); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Why I sing the blues (Aretha Franklin); Ed io tra di voi (Charles Aznavour); The thrill is gone (Aretha Franklin); I'm more (Bob Bongiorno); Rosemary (Bob Bongiorno); Dimentici mi vuoi (Fred Bongusto); Hold on to me (Blood Sweat & Tears); A song for Herb (Herb Alpert); A far l'amore con te (Ivo Zanicchi); Perché ti amo (Il Camaleont); I shall be released (Joan Baez)

22-24 STEREOFONIA

con Jean - Toots - Thielemans, John Denver - Ray Bryant, Freddie Hubbard, Vicki Carr, Duke Ellington - venerdì

Tutta la sera chiusi in casa a giocare a carte. Forse tu non hai sete ma il tuo corpo sì.



Il nostro corpo è nato per bere.
D'estate lo dice, d'inverno no.

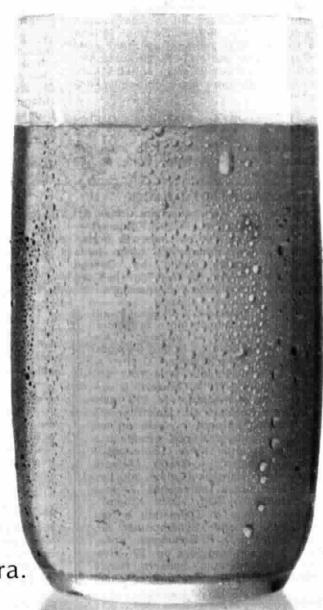
Ma il nostro corpo dentro è sempre
uguale, estate o inverno.

Un bel bicchiere di birra è giusto quello
che manca al nostro organismo per
vivere bene anche in inverno. Giusto nella
quantità, giusto nell'allegria.

Ogni giorno è buono per almeno
una birra. Mai troppo fredda e
soprattutto mai troppo in fretta.

E sempre con la sua bella schiuma,
com'è quella birra prodotta fresca fresca,
magari a pochi
passi da casa,
che è la
migliore del
mondo.

**Birra
contro le seti nascoste
dell'inverno.**



I Produttori Italiani Birra.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Tra moda a costume: Il ballo liscio. Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pallizzi. Regia di Leonardo Cortese. Terza puntata (Replica).

12,55 OGGI LE COMICHE

Le teste matte Harry trionfatore Distribuzione: United Artists. Salvataggio pericoloso con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Gertrude Astor. Regia di James W. Horne. Produzione: Hal Roach.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14,15 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...

Un programma di Joanne e Michael Cole. Regia di Michael Grafton-Robinson. Produzione: Q3 Londra.

17,30 HASHIMOTO

Chi fa i vasi e chi li ruba. Disegno animato. Prod.: Terrytoons.

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO

Ricerca in nove giochi. Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella. Presenta Massimo Giuliani. Scene di Ennio Di Maio. Regia di Cino Tortorella.

GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. Visita a un Museo: I musei d'America. Testi di Anna Maria De Santis. Realizzazione di Pasquale Satalia. Prima puntata.

18,55 ARTIDE E ANTARTIDE

9a - L'Alaska a cura di Giordano Repossi

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

La caccia al bisonte

Tacchino americano di Gianni Morandi

Programma musicale di Gianni Minà e Ruggero Mitti

Regia di Ruggero Mitti

Prima puntata

Prodotto da Eliseo Boschi per la Elis Cinematografica s.r.l.

DOREMI'

22 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Falivena

In redazione Giancarlo Santalmassi

Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

8,55-11 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: Igls

XII Giochi Olimpici Invernali

Slittino

12,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA

XII Giochi Olimpici Invernali

Seefeld: Salto 70 m.

Innsbruck: Bob a 2

16,30-18 MILANO: RUGBY

Italia-Francia

GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Elena Turri, violino; Lidia Vlora, pianoforte

L. Boccherini: Sonata III delle 6 Sonate

G. Tartini: Variazioni su un tema di Corelli

D. Milhaud: Ipanema da "Saudez do Brasil"

I. Nin: Tre canti di Spagna: Montañesa, Tonada Murciana, Granadina

Regia di Gian Maria Tabarelli

svizzera

8,55-12 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Slittino singolo - Fondo 5 km donne - 1000 m pattinaggio velocità donne - Cronaca diretta

12,55 GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Salto 70 m - Bob a 2 - 3a e 4a prova - Cronaca diretta

16,45 IL BELL'ETÀ (Replica)

17,15 PAPÀ G (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE

Musica per i giovani con Leo Sayer, Osibisa, Roxy Music, Uriah Heep, Strawbs.

18,30 — CHERE AFFETTUOSA CER-CASI

Telefilm della serie «Album di famiglia».

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,55 — VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

12 — PAPA' GAMBALUNGA X

Lungometraggio interpretato da Fred Astaire, Leslie Caron, Terence Moore, Thelma Ritter.

Regia di John Negus (Replica)

23 — TELEGIORNALE - 3a ediz. X

23,10-24 SABATO SPORT

capodistria

12,55 TELESPORT X

INNSBRUCK: OLIMPIADI INVERNALI

Salto con gli sci

15 — TENNIS

BELGRADO: Jugoslavia - Italia

18 — INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI X

Gare di bob a due

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT X

INNSBRUCK: OLIMPIADI INVERNALI

Pattinaggio artistico su ghiaccio

23 — INNSBRUCK:

OLIMPIADI INVERNALI X

Sintesi registrata delle gare

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Chi dove quando

a cura di Claudio Barbati William Turner: l'angelo ribelle

Un programma scritto e di retto da John Read

DOREMI'

22 — SPAZIO 1999

Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson

Secondo episodio

Destinazione obbligata: Terra Sceneggiatura di Anthony Terpiloff

Personaggi ed interpreti:

John Kong Martin Landau

Helen Russell Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse

Commissario Simmonds Roy Dotrice

Paul Morrow Prentis Hancock

David Kano Clifton Jones

Sendra Benes Zienia Merton

Dr. Mathias Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

con la partecipazione straordinaria di Christopher Lee

Consultante per il soggetto Christopher Penfold

Collaborazione alla sceneggiatura Edward Di Lorenzo

Musica di Barry Gray, Vic Elms

Speciali effetti musicali di Brian Johnson

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Charles Crichton

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

22,50 XII GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

Sintesi di alcune gare odiere



La violinista Elena Turri suona nel concerto in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zehn Jahre Südtiroler Fernseh

Fernseh. Una Sondersendung der Tagesschau

20 — Innsbruck 76: Ein Sonderbericht der Tagesschau über die Olympischen Winterspiele

20,10-20,30 Tagesschau

montecarlo

19,45 DISSEGINI ANIMATI

20 — SCACCOMATTO

Onori militari

20,50 I DUE MONELLI

Film

Regia di Antonio Del Amo

con Joselito, Maria Piazzai

Joselito, figlio del direttore del carcere, viene rapito allo scopo di ottenere la liberazione di un delinquente. Al netto

ri-fu di Joselito, i rapitori vorrebbero uccidere il bambino che viene salvato da uno dei malvivi.

Poi Joselito viene catturato da un gruppo di contrabbandieri che lo addestrano all'accattaggio

gi con un compagno di nome Ramon. Essi progettano, contro un compenso in denaro, la restituzione del bambino sostituendolo però con Ramon malaticcio e meno dotato.

Ma la verità si farà strada e Joselito tornerà dai genitori.

L'alimentazione oggi

Secondo recenti statistiche risulta che la fetta di reddito « mangiata » dagli italiani nel 1974 è di circa il 40%; che sia troppo lo dimostrano anche i parametri con altri Stati più benestanti. Una grossa parte di questa percentuale è stata spesa in carne bovina (filetto, costate, bistecche).

Sono diversi anni che da tutte le fonti possibili si tenta un'educazione alimentare volta ad arginare questi consumi portando l'attenzione degli italiani su altre fonti proteiche, ma i risultati, come abbiamo visto, sono stati piuttosto scarsi: la carne bovina rappresenta sempre l'alimento ritenuto insostituibile.

I motivi possono essere di vario genere: la fretta, la resa, l'incapacità di cucinare altri piatti, il sospetto verso altri tipi di carne ed in modo particolare quella di pesce.

Il pesce surgelato è un'alternativa. La surgelazione permette, con il solo intervento del freddo, di arretrare la freschezza al momento della cattura e di conservarne intatte le caratteristiche.

E i prezzi? Eccoli:

Un chilogrammo di sogliole fresche intere costa mediamente intorno alle lire 5.000; calcolando il 50% di scarto, il prezzo del netto e cioè del commestibile è di L. 10.000 al chilogrammo.

Un chilogrammo di Filetti di sogliola Findus al netto di ogni scarto costa L. 3.170.

Un chilogrammo di merluzzo fresco intero costa L. 3.600 e pulito L. 5.140.

Un chilogrammo di Filetti di merluzzo Findus costa L. 2.700.

Se poi andiamo sui prodotti elaborati un altro esempio convincente è quello delle Cotolette di mare Findus che costano L. 2.500 al chilogrammo.

Un chilogrammo di Bastoncini di pesce Findus costa L. 2.640 e sono sostanziosi, tanto che quattro bastoncini equivalgono, in calorie, a gr. 160 di vitello o a 2 uova.

Il discorso è estensibile anche agli ortaggi: ci sono verdure che dal mercato alla tavola subiscono un calo per mondanità del 40-50% come piselli, spinaci, carciofi e i prezzi salgono, dall'acquisto, di quasi il doppio.

Se paragoniamo il Minestrone Findus con le sue dieci verdure a quello corrispondente casalingo per il quale occorrerebbe scegliere oltre che fra i prodotti di stagione anche fra le primizie, il prezzo del Minestrone Findus di L. 400 per tre persone è evidentemente vantaggioso.

L'industria dei surgelati viene in aiuto anche nel caso in cui non sia possibile, per incapacità o mancanza di tempo, preparare piatti elaborati in sostituzione della carne, con preparazioni complete come le Melanzane alla parmigiana o la Zuppa di pesce, per fare solo qualche esempio. Inoltre, data l'ampia possibilità di scelta fra i prodotti surgelati Findus fra pesci, ortaggi e carni, è facile inventare al momento nuovi piatti per un estemporaneo invito senza dover ricorrere alla spesa sotto casa all'ultimo momento, magari proprio nel negozio troppo caro accuratamente evitato per settimane; basterà tenere in freezer dei canelloni o delle lasagne al forno, qualche confezione di Gran fritto o di Risotto alla pescatora, qualche confezione di spinaci o di asparagi con le quali si potranno preparare contorni o minestre con il vantaggio, non trascurabile, di avere a portata di mano prodotti che sembrano usciti freschi dalla cucina di casa, a prezzi imposti e quindi non suscettibili di oscillazione da negozio a negozio. Allargando l'orizzonte delle nostre conoscenze in campo alimentare è più facile trovare delle soluzioni alternative ad un tipo di alimentazione costoso e monocorde con enorme vantaggio sia della nutrizione che del bilancio.

televisione

Gianni Morandi negli Stati Uniti

La caccia al bisonte

ore 20,40 nazionale

Have a nice concert tonight Gianni!!» (Ti auguro un buon concerto per questa sera Gianni!!). Con questa frase il senatore Ted Kennedy salutava Gianni Morandi dopo averlo ricevuto alla fine di un discorso storico sul ritiro delle forze militari americane dal Vietnam, pronunciato durante i festeggiamenti del 107esimo anniversario della fondazione di Berkeley, la più progressista delle università americane. Questa è una delle tante immagini inconsuete, diverse, nuove per uno show televisivo, filmate durante la realizzazione di uno « speciale » seguendo Gianni Morandi in una serie di concerti da lui tenuti nei più bei teatri delle maggiori città americane.

Una sorta di diario, di racconto di viaggio di un cantante italiano registrato durante il suo itinerario, canoro e non, in una realtà come quella degli Stati Uniti d'America.

Le molte facce degli U.S.A., soprattutto quelle meno pubblicate, fanno da sfondo alle canzoni di Morandi filmate nei teatri, ma anche fuori, mentre il « suono » degli States diventa il protagonista estetico della trasmissione. Lo spettacolo nasce dal palcoscenico, dalle esibizioni di Gianni Morandi e da quelle dei suoi ospiti, tutti americani e di prima grandezza, per svilupparsi nelle atmosfere di una realtà diversa, nelle strade di città nuove, nella violenza di un'altra socialità, negli incontri provocati e casuali, in tutte quelle situazioni che la « camera », spesso « candid camera », ha saputo fermare.

Il titolo delle due puntate è *La caccia al bisonte* (che è anche il titolo di una canzone di Morandi): già vi si legge il sapore di un'avventura, la polvere e il sudore della vecchia frontiera, uno dei tanti miti americani, toccati nel programma. Nel Kentucky infatti, Morandi incontra una carovana di cowboys autentici che, al suono delle loro classiche ballate, offrono bistecche alla brace a tutti i presenti. Altri cowboys, meno autentici, ma forse più credibili sono ad Hollywood negli studi polverosi della Universal. Infatti in un villaggio western, fatto soltanto di « facciate », alcuni cascati improvvisano drammaticissime scene per i visitatori. Prezzo per assistervi, un dollaro. Dei problemi della decadenza di Hollywood, Morandi ne parla con Elmer Bernstein, durante una visita nel suo « ranch » di Malibu.

Elmer Bernstein è uno dei più noti compositori di colonne sonore di film come *L'uomo dal braccio d'oro*, *I dieci comandamenti*, *Hawaï*, *I magnifici sette*, *L'uomo di Alcatraz*, ecc. Premio Oscar nel 1967. Secondo lui Hollywood è morta, e con lei l'eccessivo divismo nel cinema americano. Un altro mondo di

cartapesta, più autentico, più vivo, se non altro perché popolato da migliaia di bambini, Morandi lo scopre a Disneyland. Alla sera il concerto al « Palladium », esaurito, ed il giorno dopo conferenza stampa e interviste alle televisioni. E' proprio in uno studio televisivo che Betty Wright, la bravissima e scatenata cantante di colore, sta registrando la sua ultima canzone, *Where is the love*. Morandi la convince a cantare per il pubblico italiano: un'interpretazione clamorosa, per l'invidia di qualche collega nostrana.

A Los Angeles, Fred Bongusto sta incidendo un nuovo 33 giri. E' venuto fin qui perché dice che ha bisogno di aria nuova, di sensazioni diverse e... di Don Costa, già arrangiatore di Sinatra e di Paul Anka.

Gli studi di registrazione sono di proprietà del famoso Herb Alpert, tromba d'oro e inventore di una specie di jazz commerciale chiamato « Tijuana brass », noto anche per essere uno dei dieci americani più belli. Morandi non ha complessi di inferiorità e lo intervista sulla sua attività di musicista ma soprattutto di playboy.

Un'ora di aereo e uno squarcio di luce nel deserto del Nevada: Las Vegas. Una città fatta da croupiers, camerieri e ballerini; il resto è gente di passaggio. Paul Anka canta al Cesar's Palace davanti a un pubblico ossante, come quello dei suoi favolosi anni Sessanta. Dopo qualche anno un po' buio, Anka è ritornato al successo. Morandi lo ascolta e gli fa tante domande. Poi canzoni: le vecchie e le nuove, quelle di uno e quelle dell'altro.

Altri concerti per Morandi e quindi al jazz, a New Orleans. Un giro per la parte vecchia della città creola in compagnia di quattro vecchi ma eccezionali solisti: Raymond Burke al clarino, Plato Smith alla tromba, Thin Martin tuba e basso, « Manny » Sayles banjo. Dal Mississippi all'Hudson, dal jazz alle folksongs, precisamente a Beacon dove il grande padre del folk, l'erede di Woody Guthrie, il maestro di tutti i Dylan, Pete Seeger predica, con il suo banjo l'amore per l'acqua pulita alla gente che vive lungo il fiume. Risalendo l'Hudson per centocinquanta miglia si arriva a New York dove Morandi tiene due concerti al Madison Square Garden, i concerti della nostalgia, del Paese mai scordato, del disperato rifiuto di abbandonare la parte più autentica di se stessi per una realtà che non gli appartiene e che si dipana violenta nei ghetti e nei quartieri periferici.

Dopo New York, Philadelphia, Chicago, Boston e Miami: qui si allesta, nella palestra di Angelo Dundee, Muhammad Ali già Cassius Clay. Il grande campione accenna una canzone, si canta continuamente in termini parossistici in una sua poesia, improvvisa un piccolo « numero » per i telespettatori italiani.

sabato 7 febbraio

XIII F Scuola
SCUOLA APERTA
ore 14 nazionale

La scuola italiana si è trovata quest'anno fin dall'inizio nel clima di novità e determinazione dei Decreti Delegati che hanno proposto un modo diverso di gestire la scuola, direttamente ispirato al criterio della partecipazione democratica. Negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico vi era stata una fase di rodaggio degli organi collegiali appena eletti, i genitori si erano cimentati nelle prime discussioni e avevano fatto le prime esperienze. Si era così sentita l'esigenza del supporto di periodici specializzati che trattassero i problemi educativi e scolastici. Nell'ambito delle riviste già esistenti ne è sorta, in ottobre, una nuova, della casa editrice «La scuola». Si tratta di Genitori e scuola diretta da Francesco Brunelli. Il servizio odierno presenta così un'intervista con Brunelli che pone in evidenza l'importanza fondamentale del compito che la rivista si assume: che è quello di preparare i genitori ad acquisire piena consapevolezza e responsabilità di tutto quanto attiene alla vita della scuola. Il secondo servizio della puntata si occupa delle iniziative scolastiche in materia di formazione del gusto musicale ed è a cura di Gabriella Casimini e Libero Bizzarri.

Mo Vanie
CONCERTO DELLA SERA
ore 20 secondo

Si trasmette stasera un recital della violinista Elena Turri. Al pianoforte Lidia Viola. Milanesa di nascita, la Turri, già nota sia alla radio, sia alla televisione, ha studiato al Conservatorio Giuseppe Verdi della sua città natale sotto la guida di Alberto Poltronieri, diplomandosi nel 1939 a pieni voti e lode. Prese parte ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana a Siena nonché dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma. Vincitrice del Premio Almagà 1940 (Siena) e di altri importantissimi concorsi a La Spezia, a Napoli e a Milano, ha poi svolto dal 1939 al 1950 un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, sempre con lusinghieri successi. Nel 1950 si è trasferita a Buenos Aires tornando in Europa cinque anni più tardi. Da quel momento, oltre all'attività didattica presso il Conservatorio di Milano, Elena Turri ha dato concerti in ogni parte del mondo. L'artista ricorda con particolare soddisfazione un recital alla corte belga, nel corso di un'audienza al Castello di Laeken. Nel suo programma odierno ascolteremo una Sonata di Boccherini, seguita da altri lavori a firma di Tartini, di Milhaud e di Nin.

CHI DOVE QUANDO - William Turner: l'angelo ribelle

ore 21 secondo

Joseph Mallord William Turner è uno dei maggiori pittori in senso assoluto della storia dell'arte. Avvicinatosi a lui significa ad un tempo avvicinarsi al mondo lieve della pittura paesaggistica settecentesca, allo spirito romantico del pieno '800, dominato dall'estetica del sublime, finire in una modernissima ricerca del colore, quasi in una scomposizione dell'atmosfera, essere assaliti da un angoscioso senso di vuoto e di mistero: è affrontare un titano che ha un parallelo letterario solo nei grandi, al di fuori di ogni tempo, come Milton. Nato nel 1775, morto nel 1851, Turner proviene da umilissime origini: precocissimo nelle arti venne mandato dal padre alla Royal Academy. Non diventerà mai né cattedratico né sì: morì ricchissimo lasciando tutto alla nazione. Spirito gigantesco, grande pittore, incisore, poeta, fu anche flautista e appassionato pescatore: personalità polimorfa, violenta e al tempo stesso precisa, aveva una rara memoria fotografica, che lo poteva avvicinare a Canaletto, ed un senso della riproduzione ossessivo (il castello di Norham lo ha riprodotto per ben 40 anni). Ossessionato dal mare (lo vedeva come un eterno nemico), dai paesaggi brumosi delle terre inglese (li ripete costantemente anche

nei paesaggi alpini), Turner nella sua pittura ha la caratteristica di trascendere dal realismo per affrontare una visione libera: in una ricerca dell'elemento cromatico luminoso lo spazio diventa luce, libero da tradizioni prospettiche, le forme diventano colore senza quasi consistenza. In lui tutto preannuncia l'impressionismo francese. La sua vita fu un eterno vagabondare: il suo soggiorno in Italia nel 1819, a differenza di tutti gli artisti di quegli anni, lo porta a un netto distacco da ogni tradizione, spingendolo solo ad approfondire le sue ricerche: l'Italia in lui diventa colore e atmosfera (le sue immagini lagunari veneziane rispecchiano una visione fantasma di Venezia quale solo una sensibilità attuale può vedere). Fra i 20.000 acquelli il suo dipinto più noto, più moderno e più sofferto è «Pioggia vapore e velocità» del 1844, ora nella National Gallery di Londra, mentre gli altri, come «L'incendio del Parlamento» del '35, mostrano la sua precisione descrittiva. La trasmissione a lui dedicata nel ciclo di Chi dove quando prende le mosse da una recente esposizione londinese delle sue opere: realizzato da John Read, il documentario racconta Turner esclusivamente attraverso i suoi dipinti. Le musiche che fanno da sottofondo sono tratte da Debussy, Wagner e Sibelius.

II/S di R. e S. Anderson

SPAZIO 1999 - Destinazione obbligata: Terra

ore 22 secondo

Da qualche parte dello spazio sta morendo un pianeta. Perché qualcuno sopravviva vengono inviate navi spaziali verso ogni pianeta che possa garantire la vita ai superstiti. Uno di questi veicoli, programmato per arrivare sulla Terra, si avvicina alla base lunaire Alpha ormai fuori dell'orbita terrestre e vi si posa. Il comandante della base John Konig, la dottoressa Helen Russel e lo scienziato professor Victor Bergman entrano all'interno dell'astronave e vi scoprono sei specie di sarcofagi; aperiti si accorgono che ognuno di essi contiene un membro dell'equipaggio. Si

tratta di sei esseri in stato di sospensione vitale (una sorta di hibernazione). Cinque di essi all'apertura delle «tombe» si risvegliano mentre uno muore in seguito a un misterioso processo di incenerimento. Sull'astronave si crea così un posto libero: occorre a questo punto stabilire chi degli abitanti di Alpha potrà far ritorno «a casa», sulla Terra. Tutti esprimono questo desiderio; sarà solo il computer però a fare questa scelta. Ma Simmonds, il presidente della commissione terrestre, non vuole tenere in conto il risponso della macchina elettronica e decide con prepotenza di essere lui a partire. Questo significherà però la sua fine.

"gong" in TV

ZAC!
COLPITO!!!

questo è il gioco del 76!
il gioco del pirata!

LICENSED BY TONY BABO IN ITALY



TOP
SEBINO TOYS

Questa sera in ARCOBALENO
sul 2° programma

DEO-GREY
pastiglia deodorante
fornellino luminoso
con pastiglia deodorante

con 1 sola pastiglia profumata
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



radio sabato 7 febbraio

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,38; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,18; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,31; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1529, muore a Toledo Baldassarre Castiglione.

PENSIERO DEL GIORNO: In fondo nella vita non c'è che quel che ci si mette.

(Madame Swetchine).

Con Teresa Berganza e Sesto Bruscantini

Le nozze di Figaro



Zubin Mehta dirige l'orchestra

ore 20,15 nazionale

Il 1° maggio del 1786 il palcoscenico del Burgtheater di Vienna teneva a battesimo una delle opere che nella storia della musica hanno impresso il loro nome a caratteri di fuoco: *Le nozze di Figaro* di W. A. Mozart. Da un intrigo che potrebbe far invidia ad uno Scribe o ad un Sardou, quale si presenta nell'intramontabile commedia di Beaumarchais, Lorenzo da Ponte seppe trarre un libretto che, sia pur sfumando le primitive intenzioni politiche, conserva — assecondato dalla musica — il piglio ironico della satira contro una società ormai sconfitta dal nuovo spirito dei tempi. Ed ecco che

Figaro, lo scianzonato servo del conte d'Almaviva, spezza le catene della propria condizione sociale assurgendo a vero protagonista della vicenda.

A monte del complicatissimo intreccio è l'incapriccimento del conte d'Almaviva per Susanna, cameriera della contessa e prossima sposa di Figaro. L'intervento del paggio Cherubino, garzuccello smanioso d'amore, costringe il conte a fissare le nozze tra i due innamorati. Ma l'insospettabile voglia che agita il conte di ristabilire il feudale «ius primae noctis » provocherà la reazione combinata delle tre vittime: la dolente gelosia della contessa e le impudenti astuzie di Figaro e Susanna, infatti, daranno luogo a una serie complicatissima d'intrecci durante i quali, tra l'altro, Figaro si scopre figlio illegittimo del decrepito don Bartolo e di Marcellina. Tutto, naturalmente, si risolve con l'immancabile lieto fine.

L'immortale capolavoro mozartiano offre all'ascoltatore un equilibrio vocale e strumentale senza precedenti in cui si riflettono con sottigliezza i trapassi psicologici dei personaggi. *Le Nozze* mozartiane costituiscono insomma un esempio pressoché unico di perfetta fusione tra musica e realizzazione drammatica del testo poetico.

Orchestra del Festival di Lucerna

Riccardo Muti e Rudolf Firkusny

ore 19,15 terzo

Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra del Festival di Lucerna è l'interprete, insieme con Rudolf Firkusny, del *Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra* di Brahms, eseguito la prima volta (solista l'autore) a Hannover nel 1859. Brahms stesso dovette allora ammettere lo «splendido e deciso fiasco». Si tratta, in effetti, di uno dei lavori più difficili dell'intera letteratura per pianoforte e orchestra, poiché il solista non è semplicemente accompagnato dall'orchestra ma divie-

ne parte di un insieme sinfonico. Al potente e maestoso primo tempo succede l'«Adagio», basato su un motivo che somiglia ad un corale religioso. Breitaupt sentiva qui un'anima sofferente in cerca di conforto; che grida le sue pene al cielo, perdendosi nel misticismo dell'eternità». Nel terzo movimento, «Allegro non troppo», si ascoltano battute pieni di vita e di umorismo. Il programma continua con *Deux Images op. 10* di Bela Bartok. Scritte nel 1910 queste pagine rivelano gli affetti verso l'impressionismo francese. Muti dirige infine *L'uccello di fuoco* di Strawinsky.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Francesco Durante: Concerto in do maggiore per archi e basso continuo; Moderato - Allegro - Larghetto - Presto (Complesso « Collegium Aureum ») ♦ Gaspare Spontini: Suite delle Pie donne (festa); Ouverture (Orch. A. Scattini) ♦ Carl Maria von Weber: Invito alla danza (orchestra; di H. Bellioz) (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini).

6,25 — Il manaccio

Un parolino al giorno, di Piero Baruffini - Un minuto per te, di Gabriele Adani.

6,30 — MATTUTINO MUSICALE (II)

Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna: En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf. Clara Haskil e Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Igor Markevitch).

7 — Giornale radio CRONACHE DEL MEZZO GIORNO

7,30 — MATTUTINO MUSICALE (III)
Ottorino Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico; La fontana di Villa Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La

fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ Giacomo Puccini: Studio in do min. op. 10 n. 12 per pf. (Pf. Sviatoslav Richter) ♦ Max Bruch: dal Concerto per vl. e orch. Finale: «Allegro» energico (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Heifner).

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 — LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Alfredo Bianchini**
Speciale GR (10,10,15)
Fatti e uomini di cui si parla

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Collangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 — CANZONIAMOCI

Musiche leggere e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**
12 — GIORNALE RADIO
12,10 — Nastro di partenza
Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**
Un programma di **Luigi Grillo**
— **Prodotti Chicco**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 — LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,05 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — Giornale radio

15,10 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 — Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano:

GRAN

VARIETA'

Spettacolo di **Amurri e Verde**

con la partecipazione di **Gianini Agus, Cochi e Renato, Gianni Raspini Dandolo, Ugo Tognazzi e Mino Reitano**

CompleSSO di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sangugnani**
(Replica dal Secondo Programma)

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 — VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE

di **Piero Rattalino**

Ottava trasmissione

« A la recherche du temps perdu »

18 — Musica in

Presentano **Florella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 — Ascolta, si fa sera

19,20 — Sui nostri mercati

19,30 — ABC DEL DISCO
Un programma a cura di **Lillian Terry**

20 — PINO CALVI AL PIANOFORTE

20,15 — Le nozze di Figaro

Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Il Conte d'Almaviva Mario Petri
La Contessa Sena Jurinac
Susanna Teresa Stratas

Figaro, Cherubino, Marcellina, Basilio, Don Curzio

Angelo Dell'Innocente, Bartolo, Giuseppe Tedde, Antonio, Alfredo Mariotti

Direttore Zubin Mehta
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Gianni Lazzari, Edizione Breitkopf (Registrazione RAI del 1968)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

23,15 — GIORNALE RADIO

Al termine: **Chiusura**

secondo

- 6 — Macha Meril presenta:
Il mattiniere
 Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **Giornale radio**
 7.30 **Giornale radio** — Al termine: Buon viaggio — FIAT
 7.40 **GIOCHI DELLA XII OLIMPIADE** di Innsbruck
 Servizio dei nostri inviati Giorgio Moretti, Roberto Bortoluzzi, Andrea Boscone, Sandro Clotti e Ettore Frangipane
 7.50 **Buongiorno con l'Orchestra Spettacolo Casadei, Al Bano e Ted Heath**
 Muccioli-Pedulli-Casadei: Ritorno aspettando • Power-Carrin: Come desidero • Ellington: Caravan • Muccioli-Pedulli-Aldini: Giandomenico • Laufi-Zitol: Perdido • Muccioli-Casadei: All'osteria • Carrasco: Sognatemi le core • Ellington: Sophisticated lady • Casadei: Romagna mia — Invernizzi Strachinella
 8.30 **GIORNALE RADIO**
 8.40 **PER NOI ADULTI**
 Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi
 Realizzazione di Enrico Di Paola

- 9.30 **Giornale radio**
 9.35 **Un commedia in trenta minuti**
CASA PATERNA di Hermann Sudermann
 Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari con Lilla Brignone
 Regia di Marco Lami
 10.05 **CANZONI PER TUTTI**
 10.30 **Giornale radio**
 10.35 **BATTO QUATTRO**
 Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
 Orchestra diretta da Franco Cassano
 Regia di Pino Gilioli
 11.30 **Giornale radio**
 11.35 **La Nuova Compagnia di Canto Popolare**
 11.50 **COPI DA TUTTO IL MONDO** a cura di Enzo Bonagura
 12.10 **Trasmissioni regionali**
 12.30 **GIORNALE RADIO**
 12.40 **Alto gradimento** di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

13

30 Giornale radio

- 13.35 **Pino Caruso presenta: Il distintissimo**
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — **Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Previn: Rollerball executive party dance (André Previn) • Zappa-Aulehle: Tu giovane amore (Aulehle e Zappa) • Draghi: Non ho ancora finito di sognare (Silvia Draghi) • Lazzarini-Bellanova-Sabatini: Un milione di anni fa (Samadhi) • Petrelli: Lady Destini (Henry Simpson) • Trini-Jacobi: Il mio terzo amore (Marina Pagano) • Jockel-Finberg: Mamm's gonna boogie (Slack Alice) • Finch-Casey: Hone I (George Mc Coy) • Mc Coy: The hustle (Van Mc Coy)
- 14.30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**
 Bollettino del mare
 15.30 **Giornale radio**
 15.40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA** a cura di Roman Vlad
 16.30 **Giornale radio**
 16.35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
 17.25 Estrazioni del Lotto
 17.30 **Speciale GR**
 Cronache della cultura e dell'arte
 17.50 **KITSCH**
 Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Risi, Ivo Terzoli, Enrico Vaime
 Musiche di Guido e Maurizio De Angelis (Replica dal Programma Nazionale) Nell'intervallo (ore 18.30): **Giornale radio**

19

.10 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Lucia Alberti e Marina Como
 Regia di Bruno Perna

19.30 RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

Movie star, Drive my car, That's the way, Hey there little firefly, Who loves you, Fallon love, Lover apprile, Cavallo bianco, Gabbianni, Bad blood, Do it yourself, Find a way, Bonito to ruim, I'm going to Mario, Bambini innocenti (strumentali), Amico di ieri, High above my head, Saturday night, It only takes a minute, Hear it loud the music, Love is alive, Shoes, How long, Ora il disco va, Chocolate kind of this, I'm gonna some, Island girl, Charlie Brown

- 21.19 **Pino Caruso presenta: IL DISTINTISSIMO**
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardi
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 21.29 **Gian Luca Luzi presenta: Popoff**
 22.30 **GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
 22.50 **MUSICA NELLA SERA**
 Where or when, Can't help falling in love, Eloise, Midnight tango, Racconto, It's impossible, Indian summer, Girl (je t'aime), Ti guardo nel cuore, Romantic places, Embraceable you
 23.29 **Chiusura**

terzo

8.30 Concerto di apertura

George Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore • Béla Bartók: Scherzo per pianoforte e orchestra
 9.30 **Per percussioni**
 Timpani francesi del XVII secolo: André Philidor: Marche à deux timbales (Timpanisti Wenzel Pricha e Heinz Bahls) • Tamburi francesi: André Philidor: The Danse of the Dan, per tre tamburi (Sol, anoniimi) • Marimba India: Gilbert Rojas: Palmeras; F. Cristencho: Bachue; Carlos Brito: Sombras (Compil. Los Calchakis) • Percussioni inglese: John Goss: Suite toccata per strumenti a percussione (Les Percussions de Strasbourg)

- 10 — **Il denim in vetrina**
 Giovanni Gabriele: Canzone I toni (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen) • Sergei Prokofiev: La ragazza maggiore 19 per fiati e orch. (Sol. David Oistrakh • Orch. Sinf. del Bol'shoi dir. Kirill Kondrashin) (Disco Westminster)
 10.30 **La settimana di Antonio Vivaldi**
 L'«Olimpiade» Sinfonia (Ebl. di Vittorio Motteri) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella). Due arie dall'«Opera - Ercole sul Termodonte» (Sopr. Luciana Tinelli Fattori - Orch. A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella): Sonata in do maggiore op. 13 n. 1

13 — La musica nel tempo IL CIFRARIO SEGRETO DEGLI ANIMALI

di Sergio Martinotti

Gustav Mahler: III movimento, Concerto (Schindler) della Sinfonia n. 9 in minore (Orch. di Amburgo, New York dir. Leonard Bernstein) • Maurice Ravel: Histoires naturelles, per voce e pianoforte (Gerard Souzay bar., Dalton Baldwin pf.) • Francis Poulen: Les animaux modèles del balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre) • Alibert Roussel: Le Festin de l'Araignée, suite op. 17 del balletto, Parte 10 (Orch. della RAI direttore dir. Ernest Ansermet) • Olivier Messiaen: Communion (Les oiseaux et les sources) da • Messe de la Pentecôte • per organo (Org. Robert Noehren)

14.30 Sosarme

Opera lirica in tre atti Testo da una versione di Alfonso Primo

Musiche di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
 Sosarme, Re di Media Alfred Deller
 Haliate, Re di Lidia William Herbert
 Erenice, moglie di Haliate Nancy Evans

19

.15 Festival di Lucerna 1975 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Riccardo Muti

Pianista Rudolf Firkusny

Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore, op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò, Allegro non troppo • Béla Bartók: Deux Images op. 10 per orchestra: En plein fleur - Danse villageoise • Igor Stravinsky: L'Uccello di fuoco, sullo del balletto: Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza - Ronda delle principesse - Danza infernale del re Kaetsel - Berceuse - Fine

Orchestra del Festival di Lucerna

(Registrazione effettuata il 23 agosto dalla Radio Svizzera)

da • Il Pastor fido • per fiati e cori (Sverini, Gazzola, Bruno Cicali, clavi.) Concerto in si bemolle maggiore op. 8 n. 10. La Caccia - da • Il Clemente dell'Armonia e dell'invenzione • per violino e orchestra (Vl. Piero Toscani, Orch. dei Solti, Venetiano, Claudio Scimone, Concerto in do maggiore • Per la Solennità di San Lorenzo • (F. XII n. 1) da • 3 Concerti per strumenti a fiato • (Orch. de camera - Jean-François Paillard • dir. Jean-François Paillard)

11.40 Civiltà musicali europee: la scuola ungherese

Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra • Endres Szervszany: Serenata per orchestra d'archi

12.20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Francesco Pennisi: Chorals cum figuris (Strum. della VII Settimana di Palermo dir. Giampiero Tamburini) • Concerto per archi e clavicembalo, per orchestra e voce di soprano, su testo tratto da Robert Bolt (Sol. Marjorie Wright - Orch. Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda, dir. Bruno Maderna) • Giacomo Mazzoni: Concerto per sette strumenti (Strum. dell'Orch. del Teatro - La Fenice - di Venezia dir. Daniele Paris) • Romano Pezzati: Dixitque fiat - Est silentum in celo (Gruppo Polifonico - Francesco Corradini - dir. Fosco Corti)

Eumira figlia di Haliate, fidanzata di Sosarme • Margaret Ritchie Argome, figlio di Haliate

John Kentish Melo, figlio naturale di Haliate • Helen Watts Altomaro, consigliere di Haliate • Ian Wallace

Clavicembalo Thurston Dart • Violoncello Terence Weil

Direttore Anthony Lewis

Orch. dell'Accademia di S. Cecilia e The Saint Anthony Singers

Fogli d'album

17.25 Compositori inglesi elisabettiani

18.05 Scuola slava

Jiri Antonini: Sinfonia in do maggiore (Completo Music. di Antonini dir. Libor Hvávsek) • Ildar Zejneb: Ossiezyem, Cantata per due voci recitanti, coro misto e orchestra (Juliusz Pantik, Karol Prochaska, voci recitanti - Orch. Filharmonica Slovenska e Coro dir. Ludovit Dobrovinsky)

18.30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18.45 **La grande platea**
 Settimanale di cinema e teatro con Luciano Cigolini, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi

— Al termine:
 La scuola a porte aperte in Cina

Conversazione di Lucia Borgia

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21.30 FILOMUSICA

Capei Bondi: Concerto per tromba e Giacomo Bazzata Semerini: Ouverture in si maggiore • Aimé Maillet: Les dragons de Villars • Francis Poulen: I dialoghi delle Carmelitane • Hector Berlioz: La mort d'Opéhelle • da • Triplastar, musiche di scena • Georges Bizet: Carmen • Olivier Messiaen: L'alouette calandrelle, n. 8 da • Catalogue d'oiseaux • • Heitor Villa Lobos: Quintetto in re • en forme de Choros • Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 4 in do minore op. 47: Andante assai, Allegro eroico - Andante tranquillo - Moderato quasi Allegretto, Allegro risoluto
 Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0,06 Ascolto la musica e penso: Summer of 42. L'avvenire. Se per casa domani, Ding dong. Parliam di amore Mariù. Sango pousse pouss, Theme from Lost horizon. 0,36 Liscie parade: Mi jaca, Adriatico blu, Domino, Giramondo, Formenton, Battagliero. La mazurca del cucù. España cani. 1,06 Orchestra a confronto: Angie, Tuxedo Junction. La malédie d'amour. I cover the waterfront. Tout donne tout reprise, in the everglades. 1,36 Flora all'occhiello: What are doing the rest of your life? Stand by me, Parliam d'amore Mariù, Unchained melody. The entertainer, Roma capoccia, Wight is Wright. 2,06 Classico in p.c. Debussy: Prelude to afternoon of a faun; V. Bellini: Casta diva; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; F. Chopin: Tristeza; J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez; J. S. Bach: Joy. 2,36 Palcoscenico: girevole: L'amici mia, La certezza, Piccoli diavoli, Pazzi noi, Bella idea. E quando, Serenata sincera. 3,06 Viaggio sentimentale: La mia poesia, Piccola venere. If. Non pensaci più, Amore grande amore libero. My way. 3,36 Canzoni di successo: Lu maritillo, Bella, Alice, Sereno è, il ritmo della pioggia, Bella senz' anima. 4,05 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: A ronda, La bella filangeria, La contrà de l'acqua clara, O Angelina bella Angelina, Bersagliere ha cento penne, A trebbi, Vinnassà vinassa, Stelutti alpini. 4,36 Napoli di una volta: Voce e notte, Simme e Napule... paissà... La tarantella. O marenarello, Olli ollà, O mare cantante, Ndringhete ndrà. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: She la la la, Manuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angie baby, La gente e me. 5,36 Musica per un buongiorno: La belanga, Tip top theme, Walking in the park with, Eloise, Wiener praterleben, C'est magnifique, Sanford & son theme.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-13,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport, a cura del Giornale Radio. **Trasmissons de rujendia ladina** - 14,10-20 Nutrizie per i Ladini delle Dolomiti di Gherdeina. **Badia e Fassa**, cura nuove, Interviste e cronache. 19,05-19,15 Trasmissons di program - Crepe di Sella. **Cianfan di Gherdëana Friuli-Venezia Giulia**, 7,00-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriana Cossio. 16,10 - Cent'anni di poesia

triestina - Programma di Roberto Daini e Claudio Grisancich (6a). 16,25 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale - Cesare Augusto Seghizzi e di Gorizia. 16,30-17,00 Corriere triestino - Notizie e commenti sulla cultura triestina, a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelotti e Aliviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia. Almanacco - Gazzettino. Cronache locali. 19,00-19,45 Sotto le pergolade - Rassegna di notizie folcloristiche regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica religiosa e Notiziario Sardogna. 14,30 Gazzettino sardo: 19, 15 Musica jazz. 15,20-16 - Ripariamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. settimanale. 7,30-7,45 Gazzettino sardo. 14,30-15 Gazzettino sardo - Lo sport domani, a cura di Luigi Triscipiano e Mario Vannini. 15,05 Tra zagara e limoni con Gustavo Scire, Franco Pollardò e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scire. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-19,45 Gazzettino: 4a ed.

in lingue estere sponder Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7, Englischlehrgang: - Nochmal von Anfang an - 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,00 Musik bis acht: 8,00 - Musik - Vom Vom. 8,00-8,30 Kennen Sie diese Musik? 11,11-35 Alpenländische Miniaturen. 12,12-10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13,13-10 Nachrichten. 14,00-14,50 Musik für Kinder. 15,00 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wissens- und für die Jugend: Juke-Box - 18 Fabeln. 18,05 Liederabend. Gabriel Faure: Melodies. Casas-Barreiro und Caleja: Adios Granada; Guridi: No gocas tu amores. Compositores que adoramos: Liederabend. El Vito, Pano Muriçano. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. - Hilft das Heim dem Jugendlichen, eine reife Persönlichkeit zu werden? - Ein Beitrag von Regens Josef Vebhauer. 19-19,30 Musikalitäten. Internat. 19-20 Letzte Musik. 19,47 Weihnachtsgebet. 20,15 Olympia heute. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubb voll Musik. 21 Marie v. Ebner-Eschenbach: - Die eine Sekunde - Es liest: Helmuth Wlasak. 21,21-21,57 Zwanzig Minuten. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwanzig Minuten durch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

7 Kolejar. 8,05-9,05 Utrajna glasba. V odmoru (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz teledenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila. 15 Deltava in množični obisk. 15,45-16,00 - obisk za avtomobile. 17 Za milade žalilavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in predmete. 18,30 Romantična simfonična glasba. George Bizet: Arležanka, suite: 1. 2, 18,50 Filmska glasba. 19,10 Liki iz naše preteklosti: - Milan Skrbinek -, pravljiva Leja. Rehar. 19,20 Glasbene diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Poročila. 21,00-21,30 Forum: Poročila, dramatika. Balbič, Barančič Battaglia, Tratij, dr. Izvedbe: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lanko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m kHz 278

1079

montecarlo

m kHz 428

701

svizzera

m kHz 538,6

557

vaticano

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Clak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Ritratto in musica. 10,35 Calendario. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Il complesso Klaus Wunderlich. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindisiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Suona il sassofono. Gianni Oddi. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Aperta weekend musicale (I parte), 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Mu- sica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,10 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risata da tutta Italia. 7,45 Bollettino delle avvisate. 8 Musica pop. Lucio Alberi. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fata voi stessi! Il vostro programma con Roberto. 10 Parlamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasioli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rossella Di Stefano e il gattino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 15,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West. 15,45 L'angolo della poesia. 16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport HB, con Antonio. 17,00-17,30 Il notiziario, la cattinaria con Avanza-Gatti. 18 Federico show con l'olandese Volante. 18,03 Discia pirata con Federico. 19,03 Break, musica d'avanguardia. 19,30-19,45 Radio risveglio.

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7,10 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 - 8 L'agenda del giorno. 8,05 Ogni... in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 15,45-16,30 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notiziario di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, L'amicazzacaffè, Elisir musicale offerto di Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 16,45 Voci dei Grigioni. 18,30 L'informazione della serata. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchester Radiostar. 21 Musica leggera. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

Onde Medie: 1520 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 - 8,00 Messa italiana. 8 - Qua.trovoci... 12,15 A Linkup with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Passeggiate Vaticane di Fernando Bea - La Liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti - Mame Nobiscum - di P. Antonio Lisandrini. 20,30 Missio Aachen berichtet. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notiziario. 21,15 Dmain dimanche: lectures liturgiques. 21,30 News Round-up. 21,45 Incontro della sera: Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Momento dello Spirito di Tommaso Federici - Ad legum per Mariam. 22,30 Hemis leido per UD. Revista semanal de prensa. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Programma in Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore n. 320 - «Gli amanti» (Fl. James Gurney) ab. Lothar Koch o Horst Eichler - Orch. Berliner Philharmoniker - dir. Karl Böhm); **M. Ravel:** Concerto in re maggiore, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra (Fl. Samson François - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

J. S. Bach: Fantasia e Fuga in soi minore; **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

I. Kappler: Due Gagliarde (Siegfried Behrend), **W. A. Mozart:** Sei danze tedesche K. 509 (Orch. - A. Carlo Zecchini) - Danze da «Idomeno» - Chaconne - Larghetto - Chaconne - Danze tedesche (A. Carlo Zecchini) di Napoli della Rai dir. Ferruccio Scaglia); **B. Britten:** Choral Dances da «Gloriola» (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. George Malcolm)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Rodrigo: Berceuse - La copia intrusa (Giuseppe Terracciano)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: GIOVANNI PAISIELLO E L'OPERA COMICA

La scuifara: Sinfonia (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli delle RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Il Socrate immaginario - Luci vaghe, care stelle - (rev. G. F. Malipiero) (Bar. Renzo Gonzales - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli delle RAI dir. Franco De Masi); La scuifara: Sinfonia (Canzoncina mia signore) (Bs. Paolo Pedani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Gennaro D'Angelo) - Nina, o la piazzetta per amore - Rendila al lido amante - (Tito Gobbi - Alvise Lanza - Orch. di Tono della Rai di Cittadura Basile) - De Teodoro in Venezia - (da un bucolin segreto) (Bs. Paolo Pedani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Nemicio D'Angelo) - La molinara Atto II (Rachelle, Griziella Scotti, Renzo Fiorani, Giacomo Rondi, Renzo Eugenio Fiorani, Calendario, Avinio Misiuno, Luigino, Agostino Lazzeri, Nataro Pistoforo, Sesto Bruscantini, Rospolone, Franco Calabrese, Primo medico, Antonio Boyer, Secondo medico, Leonardo Moreale - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Franco Caracciolo)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE GEORGES PRETRE

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: episodi della vita di un artista (Orch. Sinf. di Milano della Rai)

12 FOLKLORE

Anonimi: «Hainan», canzoni folcloristiche dell'Asia (Voci, strumenti e alcuni caratteristici); Canti folcloristici della Spagna: Llano gitano - La piedra escrita - Giraldas de Sevilla - De Badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve, fri (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12,30 CONCERTO DEL - QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMA - PRO ARTE - DI MONACO; **F. J. Haydn:** Divertimenti in si bemolle maggiore - L'eco - (Dir. Kurt Redel); **SOPRANO: REINA SCOTTO - CANTO:** Due Liriche - Una storia - Matinée musicale - «La mère et l'enfant» (Pf. Walter Baracchi); **VIOLINISTA TIBOR VARGA:** **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese di Tivoli - dir. Jerry Semkow); **DIRETTORE JAHN MARTINSON:** **A. Honneger:** musiche sinfoniche; **Ruby G. Pastorale d'ète** Pacifico 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 G. P. da Palestrina: Messa - In die apostolorum - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus Agnus Dei - (The Singers of Saint Eustache - dir. Emile Martin); **J. Ch. Bach:** Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna) - **P. P. Sacher:** C. Gounod: Madre di Parigi; **Voici la vaste plaine et le desert de fer** (Sopr. Montserrat Caballé - New

Philharmonia Orch. dir. Reynald Giovanni); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor - «Tomba degli avi miei» - Fra poco a me ricovero - Tenore G. Gherardini; **Orchestra Rai:** dir. George Prêtre; **A. Kezarian:** Concerto in re bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Alicia de Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Dukas: Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pf. e strumenti a fiato (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL - MELOS ENSEMBLE - DI LONDRA

L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore, op. 81 b (Il. Emanuel Hurwitz e Ivar MacMahon, cr. i Neil Sanders e James Buck, vla. Cecil Aronowitz, vc. Terence Well) - Ottetto in mi bemolle maggiore, op. 103 per strumenti a fiato (Pf. Peter Grimes, vcl. Sarah Barron, vcl. cr. i Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag. i William Waterhouse e Edgar Williams, cr. i Neil Sanders e James Buck)

18,40 FILMUSICA

F. X. Richter: Quartetto in do maggiore archi: Allegro con brio; Andante poco animato; Scherzo; Lento; **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bemolle maggiore per cito e fagotto; Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hogné); **G. Verdi:** Macbeth; Bellotto (New Philharmonia Orch. dir. Igor

Per allacciarsi alla Filodiffusione
Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SII o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolla del telefono.

V. Bellini: Due arie per soprano e piano - «Malinconia, niente gentile» - «Bella Nica» (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do maggiore per cembalo, orch.; **A. Scarlatti:** Allegro (Rondo); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bemolle maggiore per cito e fagotto; Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hogné); **G. Verdi:** Macbeth; Bellotto (New Philharmonia Orch. dir. Igor

Markievitch: **V. Bellini:** Due arie per soprano e piano - «Malinconia, niente gentile» - «Bella Nica» (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do maggiore per cembalo, orch.; **A. Scarlatti:** Allegro (Rondo); **L. van Beethoven:** Duo n. 3 in si bemolle maggiore per cito e fagotto; Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hogné); **G. Verdi:** Macbeth; Bellotto (New Philharmonia Orch. dir. Igor

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTO-MOLO

G. Rossini: La gazzza ladra; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20; **Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Sinfonia in do maggiore con variazioni - Prezzo;** **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 - **Classica -** (Orch. Sinf. della NBC) (Reg. del 1951)

21 FOLKLORE

Anonimi: «Hainan», canzoni folcloristiche dell'Asia (Voci, strumenti e alcuni caratteristici); Canti folcloristici della Spagna: Llano gitano - La piedra escrita - Giraldas de Sevilla - De Badajoz a Madrid - Agua, viento, nieve, fri (Paco Pena ed il suo gruppo folkloristico di canti e danze)

12,30 CONCERTO DEL - QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135; **J. Brahms:** Quartetto in si bemolle maggiore n. 3 op. 67

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMA - PRO ARTE - DI MONACO; **F. J. Haydn:** Divertimenti in si bemolle maggiore - L'eco - (Dir. Kurt Redel); **SOPRANO: REINA SCOTTO - CANTO:** Due Liriche - Una storia - Matinée musicale - «La mère et l'enfant» (Pf. Walter Baracchi); **VIOLINISTA TIBOR VARGA:** **C. Nielsen:** Concerto op. 33, per violino e orchestra (Orch. Sinf. Reale Danese di Tivoli - dir. Jerry Semkow); **DIRETTORE JAHN MARTINSON:** **A. Honneger:** musiche sinfoniche; **Ruby G. Pastorale d'ète** Pacifico 231 (Orch. National de l'ORTF)

15-17 G. P. da Palestrina: Messa - In die apostolorum - Kyrie - Gloria

- Credo - Sanctus - Benedictus

Agnus Dei - (The Singers of Saint Eustache - dir. Emile Martin); **J. Ch. Bach:** Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 (Orch. Sinf. di Vienna) - **P. P. Sacher:** C. Gounod: Madre di Parigi; **Voici la vaste plaine et le desert de fer** (Sopr. Montserrat Caballé - New

23-24 CONCERTO DELLA SERA

V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (Ob. Pierre Pierlot - Comp. - I. Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Divertimento in sol maggiore per orchestra (Strumenti dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai); **C. Gounod:** Madre di Parigi (Orch. Sinf. di Parigi - dir. Pierre Ferrié); **P. Dukas:** Sinfonia in do maggiore (Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Pierre Dervaux)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); Diamond and rust (Joan Baez); Stasera che sera (Matia Bazar); I wish you were mine (Rita Moreno); **Il canto del giorno** (Giacomo Kjeld); **La pista** (People (Barbra Streisand)); **Angie baby** (Helen Reddy); **Summer of 42** (Arthur Mantovani); **Porto Rico** (The Pinkies); **O-bla-di-o-bla-di** (Peter Nero); **I belong to the people** (The Commodores); **Those were the days** (Arturo Mantovani); **Piccola mia** (Francesco De Gregori); **Disco baby** (Von McCoy); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Metropoli** (Gino Marinelli); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **You're a friend** (Umberto Tozzi); **La bella Napoli** (Pino Daniele); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Boogie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

14 COLONNA CONTINUA

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

15 IL LEGGIO

I giardini di marzo (Lucio Battisti); **The house of the rising sun** (The Animals); **Emozioni** (G. Sartori); **Joe Hill** (Joan Baez); **La naturazione naturale** (Lucio Battisti); **Love is just a four letters word** (Joan Baez); **Americord** (Pino Calvi); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mai quel nadè** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Il gattopardo** (Spazio D'Amico); **À Orly** (Gibé Bécaud); **Read me to Alaska** (Bea Gees); **Et maintenant** (Gibé Bécaud); **My world** (Bea Gees); **L'importante c'est la rose** (Gibé Bécaud); **Frenesi** (Ray Conniff); **Chicago** (Tony Bennett); **Blowin' in the wind** (Bob Dylan); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **On top of the world** (Tony Bennett); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Porto Portese** (Claudio Baglioni); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **E tu Claudio Baglioni**; **People are ready** (G. Sartori); **Caro Gennaro** (G. Sartori); **Little green apples** (Sue & Sonny); **Opening act** (Acqua Fragile); **Le passe-temps de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Sei lontana** (The Four Kents); **Honey** (Bob Dylan); **Fireball** (Armando Trovajoli)

16 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); **Tropicana** (The Beach Boys); **Frenchi Giorgetti**; **The loves still growing** (Carly Simon); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Grazie amore grazie di cuore** (I Camaleonti); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Ditch digging** (Rufus Thomas); **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); **Brother** (CCS); **Dixie lullaby** (Leon Russell); **Comunque belli** (Lucio Battisti); **Ma e Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); **Brother** (CCS); **Dixie lullaby** (Leon Russell); **Comunque belli** (Lucio Battisti); **I don't care what you tell me** (Canned Heat); **Church** (Stephen Stills); **Me ride** (Alice Cooper); **It's not a bad place** (Alice Cooper); **Let's get his show on the road** (Heads, Hands and Feet); **White man black man** (James Gang); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Stand back** (Allman Brothers Band); **No lie** (Grand Funk Railroad); **Contante** (Buddy Miles); **Movimento** (Delirium); **Saturday in the park** (Chicago); **Non è vero** (Manno-Forese e Co.); **Ring the living bell** (Shine the living light) (Melanie); **Coloured rain** (Traffic); **The dawn** (parte 1) (Osibisa); **Stop breaking down** (The Hollies); **Stones**

20 QUADERNO - UN QUADRATO

One more time (One o'clock jump - King Porter stomp - Taint what you do - Il velo del calabrone) (Harry James); **Mato grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **La O'Carroll - Cavaliero**; **Wendo** (M. Bannina); **Pe' Lungolungo** (Giorgio Onorato); **Maremme** (Anna Identici); **Da domingo a domingo** (Belo Canto)

12 INTERVALLO

Live and let die (Franck Pourcel); **Goldfinger** (Ray Martin); **Casino Royal** (Hera Albert & Tijuana Brass); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mi place** (Mia Martini); **I'm a writer, not a fighter** (John Sullivan); **Blind man** (James (John Lennon); **Quiet corner** (Santo & Johnny); **Grass roots** (Ferrante & Teicher); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Buff' bar blues** (Felix Harvey Band); **You're so vain** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (Kenny Rogers); **Don't cry baby** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **Never my love** (Henry Mancini); **I'll take a siesta** (Mirella Mathieu); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi Poveri); **Amore (Fried Bongusto); Red river goes (Nemo);** **Un grande amore elettrico** (Peppe Di Capri); **Capri** (Giovanni Salsi); **Una vita vez** (Frank Chackfords); **Joy** (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Hey no hay** (Aretha Franklin); **Flash-**

back (Paul Anka); **Photograph** (Ringo Starr); **Blues para Emmett** (Toquinho & Vinicius); **E'l aurora** (Ivano Fossati & Oscar Prudente); **Leva Leda** (Maurizio Costanzo); **What have they done to my song** (Raymond Lefèvre); **Maia La-O** (Paul Mauriat); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Guayaba** (Titu Puente)

14 COLONNA CONTINUA

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); **Ruby Tuesday** (Melanie); **Hush (Deep Purple)**; All right now (Free); **We are an American** (The New York Rangers); **By the blackbird** (Liza Minnelli); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Theme one** (Van Der Graaf Generator); **The witch queen of New Orleans** (Redbone)

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Superstition** (Sly and the Family Stone); **Don't drink the water** (Bob Marley); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Eleanor Rigby** (The Beatles); **Gay (Clifford T. Ward); Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **New morning** (Bob Dylan); **Squeeze me please me** (Slade); **Trilogy** (Emerson Lake Palmer); **Sogno** (stomach of Geraldine (Dowd)); **Plane man** (The Who); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Masterpiece** (Temptations); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Get up (James Brown);** **Half breed** (Cher); **Up on the roof** (Turner Silver train); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Green green grass of home** (G. N. Moore); **Surfin' (Surfing Heels)**; **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Don't ah ah** (Casey Jones); <

Le polemiche e i dubbi sul programma energetico italiano che prevede entro

Quando si parla di enigma nucleare

XII/T "Energia nucleare"

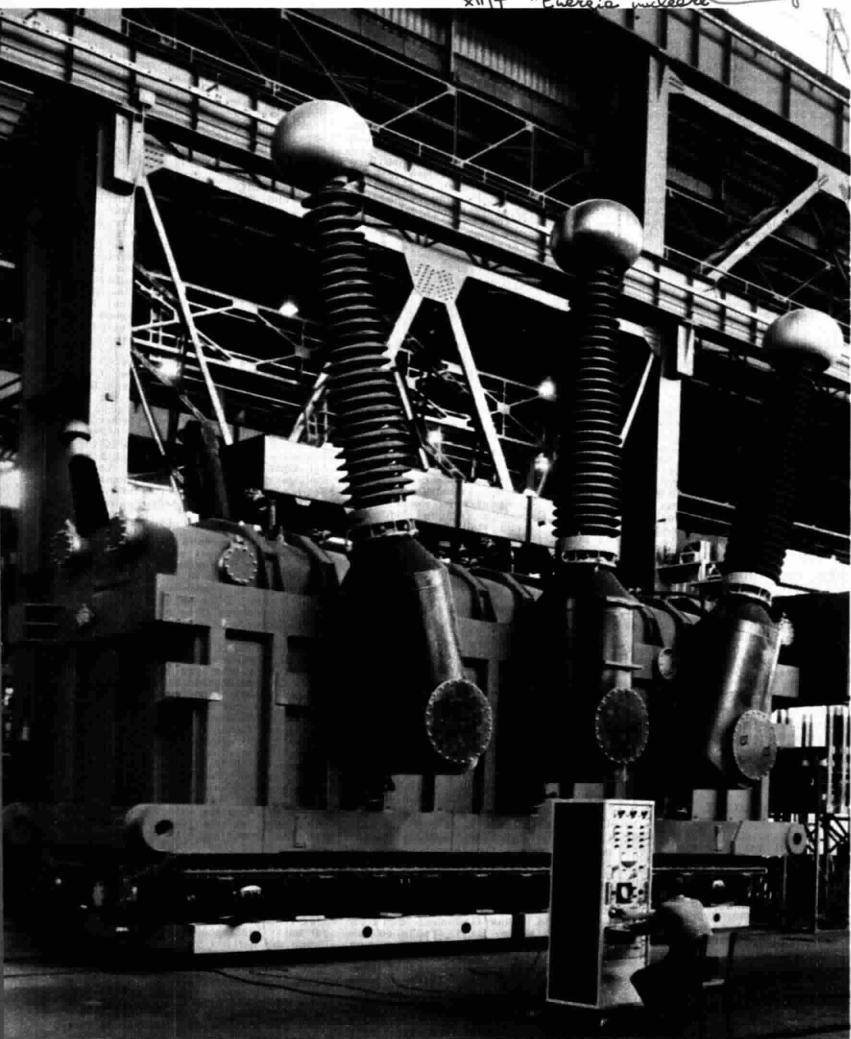
"l'energia nucleare in Italia"

di Enrico Nobis

Roma, gennaio

L'ente nazionale per l'energia elettrica, Enel, ha fatto la sua scelta: d'ora in avanti farà costruire soprattutto centrali nucleari. La ragione dovrebbe ormai essere nota all'opinione pubblica. Tutti i corsi d'acqua che si potevano sfruttare per le centrali idroelettriche sono stati utilizzati da tempo, per cui si dovette passare alle centrali termoelettriche nelle quali il calore è prodotto bruciando carbone o olio combustibile, cioè petrolio. Ma ora che il petrolio è diventato caro, è confermata e accresciuta la convenienza economica dell'energia elettrica che si può ottenere mediante centrali nucleari. E' vero che per costruire questi impianti si spende il doppio rispetto alle centrali termiche tradizionali, ma in essi il costo di produzione dell'energia si riduce fortemente.

Dice il presidente dell'Enel, prof. Angelini, che l'olio combustibile necessario per produrre un chilowattora in una centrale termoelettrica moderna ad alto rendimento costa oggi in Italia circa dieci lire, mentre l'incidenza del costo dell'uranio sul chilowattora è compreso tra una lira e una lira e mezzo. Una centrale nucleare — egli precisa — della potenza elettrica di 1000 MW (megawatt, cioè un milione di watt) — quella appunto adottata per le quattro centrali ordinate all'industria nel '73 e nel '74 — è in grado di produrre da 5 a più di 7 miliardi di chilowattora all'anno e consente perciò un alleggerimento dei nostri conti con l'estero tra i 45 e i 60 miliardi di lire all'anno rispetto a quello che si spenderebbe dovendo importare e bruciare petrolio o carbone.



Uno dei due trasformatori trifasi destinati alla IV centrale elettronucleare di Caorso. All'energia nucleare in Italia è dedicata l'inchiesta in onda mercoledì 4 febbraio alle ore 20,40 sul Nazionale TV

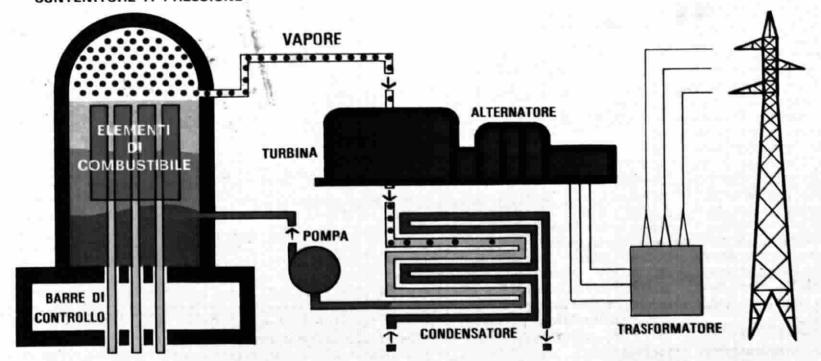
1985 venti nuove centrali elettriche funzionanti ad uranio: facciamo il punto

XII/T Energia nucleare



XII/T

CONTENITORE A PRESSIONE



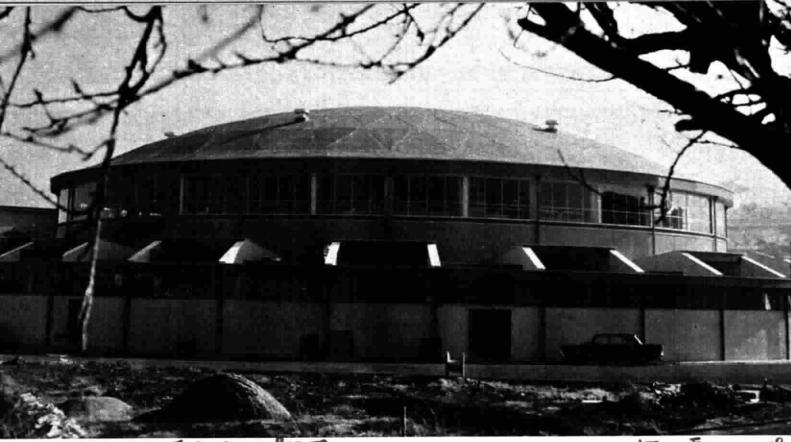
Schema d'una centrale elettrica a energia nucleare. La provenienza del calore è data dalla fissione di nuclei di uranio (nelle centrali convenzionali si impiegano invece combustibili fossili: olio o carbone). Mediante un opportuno fluido refrigerante il calore così prodotto viene asportato e utilizzato per il funzionamento di un turboalternatore. Nella foto in alto, la centrale nucleare del Garigliano

C'è convenienza, aggiunge Angelini, anche per quanto riguarda la sicurezza di approvvigionamento dell'uranio e i problemi dell'ambiente.

Infatti i maggiori Paesi industrializzati si sono avviati con decisione sulla via della produzione di energia elettrica da fonte nucleare e anche in Italia l'Enel, mentre sta portando a compimento la centrale di Caorso (da 850 MW) e dopo aver assunto con l'industria l'impegno per altre quattro da 1000 MW ciascuna (da ubicare due nell'alto Lazio, presso Tarquinia, e due nel Molise, nel territorio di Campobasso), ne ha programmate altre due da far sorgere nell'arco alpino lombardo e nel Piemonte orientale.

Per mantenere il ritmo richiesto dal programma





XII/T Energia nucleare

ma energetico predisposto dal Ministero dell'Industria e approvato dal governo, in cui si prevede la costruzione di venti centrali da 1000 MW entro il 1985, l'ente elettrico ha bisogno di non incontrare intoppi quanto al finanziamento e alle decisioni riguardanti il luogo in cui dovrà sorgere ogni impianto. Il problema finanziario consiste, fa notare l'Enel, nel fare fronte ad una spesa di 4500-6000 miliardi nei prossimi cinque anni, calcolata secondo il valore della moneta all'inizio del '74, per cui è già una cifra irreale.

Comunque, se tanta certezza illumina il futuro della fonte nucleare, bisogna domandarsi perché stiamo assistendo in Italia a polemiche, dubbi e in sostanza ad una appassionata discussione che coinvolge le forze politiche e sindacali, gli scienziati e i dirigenti delle imprese industriali. Perché si parla di «enigma nucleare» e della necessità di scioglierlo?

Da più parti si è perplessi per la stessa ampiezza del programma nucleare. Venti centrali entro il 1985 appaiono a studiosi impegnati in quel campo «un evento estremamente improbabile, diciamo pure non più credibile», come ha scritto ad esempio il prof. Sergio Vaccà. Crisi petrolifera e crisi economica, caduta della produzione industriale e quindi dei consumi di energia elettrica, ripensamenti e revisioni di programmi anche nei maggiori Paesi industriali rendono perplessi molti protagonisti e osservatori.

Tuttavia, anche se la recessione può allungare i tempi, non è questo il



XII/T Energia nucleare

punto critico. Il vero nodo è un altro e più intricato. Esso nasce dall'enorme salto di qualità esistente tra i due modi di produrre calore da trasformare in energia elettrica: cioè tra il bruciare petrolio o carbone e usare uranio. Quello che viene chiamato impropriamente «il combustibile nucleare», l'uranio, è all'origine di un minerale come un altro ma deve subire una serie di trasformazioni. Sono operazioni che richiedono alta specializzazione, attrezzature industriali avanzate, forti investimenti e che pertanto non tutti i Paesi possono fare.

C'è uno stretto rapporto tra il combustibile e la centrale ed esistono appunto, com'è noto, più tipi di centrale nucleare a seconda del ciclo dell'uranio. Simili processi

nucleari in cui sono impegnati altri Paesi industrializzati (come Francia, Germania e Inghilterra) per nominare i più vicini, oltre a Stati Uniti, Unione Sovietica e Canada che sono in testa) e che consente un continuo progresso verso tecnologie più semplici e meno costose.

Noi non possediamo infatti le tecnologie necessarie e quindi non siamo in grado di svolgere in modo autonomo né il trattamento dell'uranio né la progettazione né la costruzione delle centrali. Pur essendo partiti per tempo, una lunga pausa di dieci anni ci fa trovare oggi in ritardo e in difficoltà nel portare avanti quel processo di sviluppo delle tecnologie

Frascati, laboratori del Cnen: l'edificio dell'Adone, anello di accumulazione a fasci incrociati per ricerche di fisica delle alte energie. Qui sotto, una veduta della sala controlli dell'impianto Eurex del Cnen a Saluggia: una esperienza pilota di concezione e realizzazione italiana per il trattamento del combustibile nucleare dopo il suo impiego nel reattore

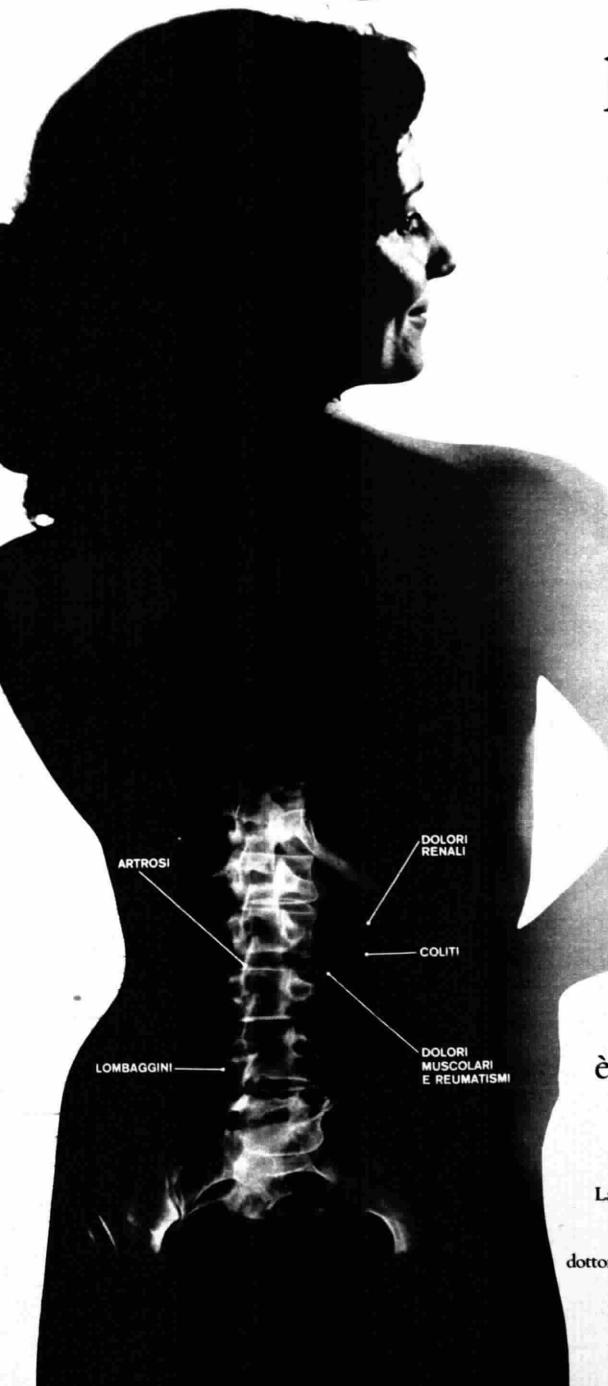
BWR, conforme appunto alla tecnologia della General Electric, dall'altra Fiat-Breda producono reattori del tipo PWR su licenza della Westinghouse. L'Enel, il grande committente, ordina centrali sia dell'uno sia dell'altro tipo.

Il dibattito nasce a valle di questa situazione e investe problemi a catena. Le imprese nominate hanno compiuto sforzi finanziari e organizzativi e sembra perciò logico e necessario che l'ente elettrico si rivolga ad esse. Per questa via, obiettano subito alcuni, non si rischia di ribadire, attraverso di esse, un vincolo permanente con le multinazionali General Electric e Westinghouse, tagliandosi fuori dai vantaggi del confronto e della concorrenza esistenti da quando vengono progettati altri tipi di centrale nucleare, dal Canada alla Germania? All'estremo opposto stanno coloro i quali, mettendo avanti gli ingenti sforzi da compiere sul piano finanziario e tecnico e i rischi elevati a cui vanno incontro i tentativi di pervenire ad un'autonomia tecnologica, propongono di concentrarsi su una sola tecnologia, vale a dire su un solo tipo di centrale. Insomma le opinioni divergono e sono moltissime. Ad ogni modo ci si rende conto dei limiti di quanto sta avvenendo in un sistema in cui si è costretti ad ordinare centrali costruite bensì in Italia da italiani ma progettate in America. Nostra è, per così dire, la mano che esegue, ma il cervello è altrove. Questa è appunto una condizione subalterna che si determina quasi sempre quando si lavora con le licenze concesse da altri.

Ora nel campo nucleare si cerca di reagire cercando di contrapporre al metodo delle «chiavi in mano» quello indicato come «gestione attiva delle licenze». Nel primo il consorzio di imprese chiamato a costruire una centrale lavora otto o nove anni a porte chiuse, fino alla consegna dell'impianto pronto ad entrare in funzione. Il secondo presuppone un interessamento e una partecipazione di quanti possono contribuire a colmare il ritardo e ad allineare la nostra tecnologia nucleare con quelle più avanzate. Ad esempio c'è riuscita la Germania nel giro di un quindiciennio e la Francia è impegnata in un analogo inseguimento.

Enrico Nobis

aveva ragione lo specialista



la guaina del dottor
GIBAUD®
mi aiuta



è stata studiata da un medico

Coliti, lombaggini, dolori reumatici... richiedono sostegno e calore: le guaine del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La guaina del dott. Gibaud è morbida lana, non dà fastidio e non si arrotola anche dopo moltissimi lavaggi.

dottor **GIBAUD®**

giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati

Per gli attori inglesi Shakespeare è un passaggio obbligato: vediamo quali sono oggi gli interpreti più applauditi

L'Amleto di

xii/a Linenotografie

di Maria Pia Fusco

Londra, gennaio

Cittadinanza britannica, professione attore: si può scommettere a colpo sicuro che, almeno in un ruolo, Shakespeare lo ha interpretato. Magari in una recita scolastica, in un saggio d'accademia, in un teatro di provincia, in un film, alla televisione. E' un omaggio dovuto, un passaggio obbligato, un banco di prova, una conferma. Anche quelli che partono dal cinema prima o poi ci arrivano, magari come sfida. Perfino Michael Caine, l'attore «venuto dalla strada» in ogni senso, date le sue origini in uno dei quartieri più poveri di Londra, si è divertito lo scorso anno a interpretare un modernissimo Jago in un teatro di provincia.

Shakespeare resta la più intramontabile delle istituzioni inglesi. Batté tutto, perfino la crisi economica che in questo periodo a Londra si sente forse più pesantemente che in altre capitali europee. I sintomi sono evidentissimi: lo «shopping» natalizio andato male, i «sales» cominciati con un mese di anticipo, i ristoranti semivuoti. E' la fine del classico «tutto esaurito», che costringeva i frequentatori di spettacoli alla prenotazione con una media di un mese di anticipo, quando non si arrivava a due-tre mesi per gli spettacoli di maggior successo. Oggi si può decidere un cinema o un teatro all'ultimo minuto. Sparite le lunghe file, il posto si trova, sia pure a prezzi che nel corso degli ultimi due anni sono quasi raddoppiati.

Unica eccezione l'Aldwych. Tutto esaurito per minimo un mese. C'è *Amleto*. L'interprete è Albert Finney, un ritorno simbolico alle origini. L'attore dopo un debutto coi classici — Shakespeare naturalmente: *Coriolano* — partecipò negli anni '60 attivamente al rinnovamento dello spettacolo in Inghilterra, interpretando Osborne «l'arrabbiato» in teatro e in cinema *Tom Jones* di Tony Richardson. Ora, quarantenne, Finney torna a Shakespeare e nel modo più sensazionale: la sua edizione di *Amleto* dura quattro ore, testo integrale, «uncut», presentato così solo una volta nel secolo scorso. Nessun pericolo di noia, *Amleto* senza nessuna pubblicità batte perfino il reclamissimo *Lo squalo*, unico film attua-



Albert Finney, il famoso interprete di «Tom Jones»: per il suo «Amleto» all'Aldwych Theatre bisogna

mente da prenotare, ma solo con due giorni di anticipo.

Attori e spettatori: il richiamo comune resta il genio di Stratford. Elencare gli attori inglesi che negli ultimi anni lo hanno portato sulle scene sarebbe lungo e noioso. Normalmente, tra Londra e provincia, si realizzano ogni anno una decina di lavori. A parte il festival di Stratford e le produzioni televisive. Solo di «Amleto», in assoluto il più rappresentato, se ne vedono un paio l'anno.

L'ultimo, prima di Finney, era stato quello di Richard Burton nella stagione precedente e, contemporaneamente, ci provava a Birmingham Richard Chamberlain, oltretutto americano, ma non il solo.

Tra i «cinematografici» d'oltreoceano che sbarcano in Inghilterra a interpretare Shakespeare come una sfida, il caso più commovente è quello di Robert Ryan, che realizzò il suo grande sogno di portare

sulle scene inglesi *Otello*. Pochi mesi dopo moriva.

Charlton Heston, notissimo Moše dei *Dieci comandamenti*, forse per nostalgia delle origini scozzesi dei suoi genitori, ci ha provato due anni fa interpretando con successo Antonio in *Antonio e Cleopatra*.

Nello stesso ruolo è apparso la scorsa settimana alla televisione italiana, Richard Johnson, anche lui noto più sullo schermo, seppure ha tutte le carte in regola: la sua interpretazione di Marcantonio nel *Giulio Cesare*, del '57, prima di «tradire» per il cinema, è rimasta famosa. Quest'anno Charlton Heston ci riprova. E' attesa per la fine di gennaio la sua interpretazione di Macbeth in un teatro del West End. Un'impresa decisamente coraggiosa. A Londra è ancora nella mente di tutti il *Macbeth* di Alec Guinness di due anni fa. Un'interpretazione eccezionale, che ha realizzato un altro accoppiamento

«attore-ruolo» tra i più classici. Come il Charles Laughton-Re Lear, John Gielgud-Giulio Cesare, Michel Redgrave-Otello e, naturalmente, Olivier-Amleto, anche se per tutti questi attori gli accoppiamenti potrebbero continuare per un pezzo.

Per le donne il discorso è lo stesso. Un ruolo di Otfelia, di Giulietta o di Caterina de La bisbetica domata, l'hanno interpretata tutte. Vanessa Redgrave, per esempio, deve la sua popolarità teatrale proprio a una spiritosissima Caterina che interpretò nel '61, mentre Glenda Jackson esordì nel Sogno d'una notte di mezza estate; né è stata dimenticata la Giulietta di Jean Simmons.

L'influenza di Osborne e degli altri «arrabbiati», che si è sentita su tutto il moderno teatro inglese, non ha però toccato Shakespeare. Le messe in scena sono sempre classiche, senza ricerca di nuove interpretazioni o angolazioni. Il

Finney batte persino lo squalo

Dura quattro ore, nessun pericolo di noia. Adesso i giovani produttori teatrali vorrebbero mettere in scena le opere del grande drammaturgo con le nuove stelle del cinema americano: Al Pacino, per esempio

sati, privi di tutta la loro auto-revolezza e dignità. Il lavoro è al Criterion, un teatrino a Piccadilly, e regge con successo da ben quattro anni. In esso si sono alternati i più promettenti attori teatrali della nuova generazione. Gli inglesi ci vanno, ridono, si divertono. Forse poi chiudono gli occhi e rivolgono un pensiero rispettoso a Laurence Olivier o, i più anziani, a John Barrymore. Se pure

le versioni cinematografiche di lavori shakespeariani vengono snobbate dagli inglesi, è comunque al cinema che alcuni giovani produttori teatrali si rivolgono per un rinnovamento. E al cinema americano, alle sue grandi star di oggi.

L'idea è quella di mettere in scena Shakespeare in modo classico, ma con interpreti imprevedibili, come Al Pacino, Dustin Hoffman, Robert Red-

ford. Viaggi e trattative si sono svolti negli ultimi anni e un tentativo è attualmente in corso. Ma c'è un ostacolo gravissimo: i soldi. Abituati agli alti «cachet» del cinema, le cifre moderate di una stagione teatrale a Londra non attraggono nessuno. La gloria, l'omaggio al teatro, l'arte fine a se stessa, neppure Shakespeare, in certe circostanze, non sono più di moda.

II 216 | S

prenotare almeno un mese prima

massimo della stravaganza viene concesso alla scenografia. Il tentativo più deviante è stato quello di Williamson, che impose quattro anni fa il suo *Amleto* all'ironia più totale e che, in seguito a questa fama, è diventato il più grande interprete di Brecht sulle scene inglese.

Se i testi di Shakespeare non si toccano, si può però scherzare su di lui. Soprattutto se a farlo è uno straniero, come il cecoslovacco Tom Stoppard, ben noto anticonformista, che ha scritto *Rosencrantz e Guildenstern sono morti*. E' una specie di scherzo, in cui i due caratteri inventati da Shakespeare per accompagnare Amleto in Inghilterra, si ritrovano senza ruolo né identità alla morte del principe. E allora, alla ricerca di se stessi, «rivedono» Amleto, la regina, lo zio, in maniera piuttosto dissacrante, come personaggi un po' isterici e insen-

Un Amleto di qualche anno fa: quello di Keith Michell, l'attore noto in Italia per aver impersonato sul video Enrico VIII. Ofelia, in quella edizione, era Carolyn Seymour



c'è disco e disco

I l'osservatorio di Arbore

Slittamento del jazz

Il jazz d'avanguardia, cioè quello che oggi va per la maggiore fra il pubblico giovane sia dal punto di vista discografico sia da quello delle tournée e dei concerti dal vivo, sta slittando ogni giorno di più verso l'elettronica: è un'escalation tecnologica abbastanza ovvia, ma anche un poco preoccupante per diversi motivi. Anzitutto sta rendendo la vita difficile a molti musicisti, che fino a qualche anno fa giravano il mondo senza problemi limitandosi a portare sottobraccio la valigetta del loro strumento o al massimo ad assicurarsi che il contrabbasso o la batteria venissero caricati e scaricati con la dovuta attenzione, e oggi sono costretti a portarsi dietro tonnellate e tonnellate di complicatissimi impianti di amplificazione e di sofisticate apparecchiature che trasformano in un inferno anche il viaggio più semplice. Poi il lato tecnico-elettronico sta prendendo in parecchi casi il sopravvento su quello artistico e musicale, col risultato che i musicisti, ossessionati dalla qualità del sound e dei vari effetti, si preoccupano sempre meno della musica che suonano.

Infine, da non sottovalutare, il

problema dei costi e dei luoghi dove suonare: le spese di trasporto, per via dell'enorme quantità di materiale che deve seguire i gruppi, sono aumentate; i musicisti devono tener conto dell'ammortamento dei capitali (a volte dell'ordine di decine e decine di milioni), impegnati nel continuo rinnovamento delle apparecchiature elettroniche; le tariffe, di conseguenza, salgono di pari passo con lo sviluppo tecnologico: i proprietari dei locali, penultimo anello della catena prima del pubblico, non gliela fanno più a sostenerle le richieste (spesso effettivamente troppo esose) dei gruppi e dei loro manager; il risultato finale è che anche il jazz, com'è accaduto col rock e col pop, è obbligato a emigrare dai piccoli locali, che sono sempre stati i posti più adatti ospitarlo (e che oggi non sono più in grado economicamente di farlo), ai grandi stadi, ai campi sportivi, a tutti i luoghi in cui si può raccogliere una platea di 10 o 20 mila persone che offra la possibilità di coprire le spese.

Lo sviluppo dell'elettronica ha anche avuto un'altra conseguenza, strettamente legata all'aumento dei prezzi e al relativo spostamento dei nomi maggiori dai club ai campi sportivi e ai palasport: il mondo del jazz, che fino a pochi anni fa, pur essendo abba-

stanza profondamente diviso in correnti e stili differenti, restava sempre un mondo in cui certi confini erano stati abbattuti, oggi è tornato a scindersi nettamente in due. Da un lato i musicisti e i gruppi non ancora troppo « elettronizzati », cioè quelli in grado di suonare in un locale di piccole o medio-piccole dimensioni, dall'altro le formazioni più avanzate di jazz-rock che hanno bisogno di teatri dai mille o millecinquecento posti in su sia per motivi economici sia per motivi tecnico-acustici.

Il jazz, insomma, che negli ultimi anni aveva compiuto un gigantesco passo avanti trasformandosi da musica di élite a musica di massa, rischia di tornare ad essere musica di élite per quanto riguarda tutta o quasi tutta la categoria di solisti che possono essere definiti « tradizionali »: il grosso pubblico, quello degli stadi, ha a disposizione (sia pure poche volte l'anno) tutti i nomi « elettronizzati » che riempiono i palasport e che nella maggior parte dei casi costano troppo per potersi esibire nei piccoli locali, mentre il pubblico di provincia o quello dei club che possono ospitare un centinaio di spettatori è condannato ad ascoltare le formazioni tecnologicamente meno avanzate, le sole che possano essere scritturate a prezzi accessibili. E' ovvio che vale anche il ragionamento inverso: festival a parte, è raro che il grosso pubblico possa ascoltare piccole formazioni di valore ma di bassa intensità sonora », così come è abbastanza improbabile che i frequentatori di club o coloro che vivono in piccoli centri possano assistere a concerti di gruppi che sparano bordate di migliaia e migliaia di watt.

C'è inoltre un problema pratico: le platee di 10 o 20 mila persone, cioè quelle degli stadi, ormai si stanno abituando a un jazz amplificato spesso in misura abnorme, col risultato che davanti a un trio o a un quartetto poco « rumoroso » storcono la bocca, mentre le più ridotte platee dei club, avvezze a volumi sonori abbastanza contenuti, reagiscono piuttosto male quando si trovano di fronte a un gruppo di rock-jazz che suona con un vero e proprio muro di altoparlanti e amplificatori alle spalle. Come andrà a finire non è facile dirlo: la guerra fra l'elettronica e l'acustica c'è sempre stata, dopotutto, e si è sempre conclusa con alterne vicende dei due generi. Molto probabilmente il futuro è soprattutto nei festival, dove si può ascoltare un cocktail di stili e di sonorità assai variato. Nelle altre occasioni sembra di aver fatto un passo indietro di alcuni anni: sembra cioè di essere tornati ai tempi in cui gli appassionati di jazz e quelli di rock (oggi di jazz-rock) appartenevano a due mondi diversi.

Renzo Arbore

I 12709



L'ultimo Dylan

Presto apparirà anche in Italia il nuovo long-playing di Bob Dylan, « Desire », che ha ottenuto entusiastiche accoglienze da parte della critica per l'inusitata chiarezza dei testi e per la sicura ispirazione musicale di alcune canzoni, fra le quali fanno spicco « Sara », un brano autobiografico, e « Joey », la vita sbagliata e la tragica fine del « pacifista » Joe Gallo.



Minnie piace anche agli spagnoli

Minnie Minoprio (nella foto con Vernon Pickering) è entrata nella Hit Parade spagnola con « Un uomo », sigla dello show televisivo « Più che altro un varietà » e presto la soubrette apparirà alla televisione tedesca. Tra i progetti di Minnie è anche una « tournée » con uno spettacolo di cui sarà vedette insieme a Vernon, il cantante che si presenterà ufficialmente al pubblico milanese con un « sketch » al Teatro Lirico in programma per il 23 di febbraio.

STEVENS SCONCERTA

L'ultimo disco di Cat Stevens, ancora beniamino di buona parte del nostro pubblico giovane soprattutto femminile, era dell'inizio '74, « Buddah and the chocolate box » era il titolo. Attesissimo quindi il nuovo album, dopo questo lungo silenzio. Ed ecco uscire « Numbers », un disco che ha lasciato alquanto sconcertati i critici ma non altrettanto il pubblico inglese e americano. Il fatto è che Cat Stevens è tornato alla semplicità di un tempo e non ha voluto — assolutamente — fare un'opera ambiziosa. L'unico impegno consiste nell'avere legato da un sottile filo conduttore tutti i brani del disco, quasi una piccola, surreale storia. E' anche vero che, accanto a motivi facili e orecchiabili, da canzone vera e propria, ci sono learie antiche o le ballate. Buona ma non menzionabile l'opera di tutti gli accompagnatori di Stevens. Non sappiamo se il disco avrà lo stesso successo degli ultimi del cantautore, forse ci sarà un po' di de-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 7) Tu ca nun chiajne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 8) Come pioveva - Beans (Messaggerie Musicali)

(Secondo la - Hit Parade - del 23 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) I write the song - B. Manylow (Arista)
- 2) Theme from Mahagony - Diana Ross (Motown)
- 3) Heaven - Diana Ross (Motown)
- 4) Love roller coaster - Ohio Players (Mercury)
- 5) Fax on the run - Swihe Connery's Prista Scott Tucker (Capitol)
- 6) I love music - O'Jays (Columbia)
- 7) Love to love you baby - Donna Summer (Oasis)
- 8) You sexy think - Out Choclate (Atlantic)
- 9) I'm still in love - Paul Anka (United Artists)
- 10) Walk away from love - Van McCoy (Motown)

Inghilterra

- 1) Bohemian rhapsody - Queen (EMI)
- 2) Glass of champagne - Taylor (EPIC)
- 3) Mamma mia - Abba (EPIC)
- 4) Golden years - David Bowie (RCA)
- 5) Wide eyed and legless - An-

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

lusione dopo l'attesa; comunque è chiaro che non si tratta qui di calo dell'ispirazione di Stevens ma solo di una voluta parentesi - diversa - nella sua carriera. - Island -, numero 19370.

TRIBUTO A HOWE

Nuova prova - solista - per Sir - ve Howe, ex chitarrista degli Yes rivelatosi di valore anche con il recente album intitolato - Relayer -. Il nuovo disco si intitola - Beginnings - e diciamo subito che si tratta di un'opera - importante - senz'altro una sorpresa per chi ha pensato che anche gli Yes avessero fatto il loro tempo. Innanzitutto Howe si dimostra chitarrista di gran valore e di ottima scuola; si stenta a riconoscere perfino la chitarra pizzicata alla maniera classica da quella elettrificata. Ecco, il disco è soprattutto un gran tributo di Howe alla sua chitarra, una sorta di « ora vi faccio vedere quel che so anche fare col mio strumento... ». Per il resto il discorso dell'album ricorda quello degli

Yes per la varietà: rock ma anche classico, melodico - quasinaoplettano - ma anche echi country. Buona e robusta la formazione che accompagna il chitarrista, perfetta anche la registrazione. - Atlantic -, numero 50151, della - WEA - italiana.

IL - LATINO - DEI SANTANA

Una sorta di « opera omnia » è il nuovo lanciatissimo disco dei Santana, un gruppo che malgrado l'età avanzata non accenna a perdere popolarità e perfino rispetto da parte del pubblico più esigente. Tornati dalle mode, i Santana continuano il loro discorso - latino - e sudamericano in genere, aiutati, probabilmente, da un vero e proprio bisogno da parte del pubblico di una musica di questo tipo, in attesa di un risveglio vero e proprio di un genere che è stato ciclicamente - di moda - e non soltanto valido. « Lotus » è il titolo di questo triplo album dei Santana, registrato durante una lunghissima tournée giapponese del gruppo, tournée che vide la partecipazione, accanto a Carlos Santana, di ottimi musicisti. L'attenzione e la serietà con cui il pub-

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 4) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 6) Mina canta Lucia - Mina (PDU)
- 7) La Mina - Mina (PDU)
- 8) Hasta la libertad - Inti Illimani (Vedette)
- 9) Forse ancora poesia - Pooh (CBS)
- 10) Disco baby - Van McCoy (AVCO)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 2) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 3) Greatest hits - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Windsong - John Denver (RCA)
- 5) The hissing of summer jaws - Joni Mitchell (Asylum)
- 6) Rock of the westies - Elton John (Decca)
- 7) Simon & Garfunkel after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 8) KC and the Sunshine Band - KC and the Sunshine Band (Columbia)
- 9) Mamas daddy's greatest hits (Capitol)
- 10) Red octopus - Jefferson Starship (Grunt)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Make the party last - James Last (Polydor)
- 3) 40 greatest hits - Perry Como (K-Tel)
- 4) Ommandown - Mike Oldfield (Virgin)

album 33 giri

dischi leggeri

L'IMMUTABILE COPPIA

Chi temeva novità nel « Terzo album » (33 giri, 30 cm. - Durium -) della coppia Wess-Dori Ghezzi, sarà soddisfatto di apprendere che nulla è mutato — dal punto di vista musicale — nel sodalizio che dura ormai da anni. Sulla falsariga di Era, autori, cantanti ed orchestra, propongono una serie di variazioni sul tema, con l'unica eccezione di una efficace interpretazione, da parte del solo Wess, della famosissima Feelings.

LEALI CON MOGOL

Leali-Mogol: un'accoppiata inedita per un disco, - Amore dolce, amore amaro, amore mio - (33 giri, 30 cm. - CBS -), che dovrebbe scoppiare come una bomba nelle acque stagnanti del rock nostrano ma che probabilmente ancora una volta non renderà giustizia a un cantante che è sempre stato un precursore e che, troppo avanti con i tempi, non è mai riuscito ad ottenere i riconoscimenti che meritava. Qui ci sono dieci canzoni concepite secondo le più aggiornatissime direttive del rock interpretate con professionalità e vigore: ci sarebbe di che rovesciare l'intera situazione della musica leggera in Italia. Ancora una volta Fausto Leali, sempre davanti a tutti, si limiterà a raccogliere il plauso della critica?

LE CORNAMUSE

Che cosa c'è di più festoso del suono delle cornamuse? Eppure c'è chi le detesta, perché attribuisce loro il potere di far cadere la pioggia; altri non le amano perché fanno provare loro malinconia; altri infine attribuiscono a questo antichissimo strumento un deciso significato marziale. Fra questi sono gli scozzesi, per i quali la cornamusa è un simbolo insieme al « kilt ». Non stupisce perciò che al Festival Internazionale di Edimburgo ogni anno si esibiscono non soltanto i più grandi interpreti di musica classica, ma anche i migliori « pipers ». - La cornamusa scozzese - (33 giri, 30 cm. - Arion -) registra appunto quelle esibizioni dal vivo, insieme a quelle che, nello stesso periodo, avvengono per il Military Tattoo.

jazz

LA MODA LATINA

Oggi si fa un gran parlare della contaminazione fra rock e jazz e i ritmi latino-americani: Da un lato, per il rock, Bob Marley e lo stesso Miles Davis; dall'altro Gato Barbieri. Non è una novità. Nel 1962 Charlie Byrd, un allievo di Segovia diventato uno dei migliori chitarristi jazz, rientrando in America dal Brasile, aveva portato con sé un bel ricordo della musica che aveva ascoltato a Rio De Janeiro ed un nuovo ritmo, la - Bossa nova -. Riuscì a convincere Stan Getz a incidere un long-playing dedicato appunto a quelle musiche e ben presto la - bossa nova - divenne di gran moda. Tra gli album che Charlie Byrd incise allora, ostinandosi ad usare la chitarra acustica proprio in un momento in cui tutti stavano passando alla chitarra elettrica, la - Cetra - ha curato la ridezione di - Latin Byrd - (dvd 33 giri, 30 cm. - Milestone -). A tanta distanza di tempo la chitarra di Byrd continua ad emozionare per il contenuto di umori, ritmi, colori, che erompono attraverso l'involucro prezioso della sua straordinaria tecnica che gli ha permesso di conciliare gli estremi del jazz e della musica latino-americana.

B. G. Lingua

Sulla parità dei coniugi

«Nel nuovo diritto di famiglia promulgato in Italia, si stabilisce per legge che, con il matrimonio, il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri (art. 143); entrambi hanno il diritto di concordare l'indirizzo della vita familiare e la residenza di famiglia (art. 144), hanno ambedue l'obbligo di istruire ed educare la prole. La nuova legge, insomma, stabilisce l'assoluta parità dei coniugi. Come mai nella celebrazione dei matrimoni religiosi si sente ancora proclamare: "Le mogli siano sottomesse ai mariti, in tutto, perché il marito è capo della moglie"?» (Franca Meschini - Courmayeur).

Si può dire che il principio ispiratore del nuovo diritto di famiglia è la preoccupazione, più formalistica che sostanziale, del legislatore di stabilire l'assoluta parità giuridica dei coniugi. E' questa, tuttavia, la parte più positiva ed accettabile della nuova legislazione familiare in Italia che nel suo complesso, come hanno notato giuristi laici, non manca di difetti (sono di oggi legge umana e di contraddizioni. Ma per ciò che riguarda la parità giuridica dei coniugi, c'è quasi da alleggersene, quando si pensi di quale diverso trattamento, sia il costume corrente, sia la legge sancita, gratificavano la donna).

Che sia stata riconosciuta la parità dei coniugi, ciò non è in contrasto con la concezione del matrimonio cristiano, ma con le precedenti legislazioni civili. Per citare un solo esempio, quanto diversamente il diritto giudicava l'infedeltà della moglie e quella del marito. Mentre agli antichi Padri della chiesa, che molto hanno scritto sui vari aspetti della famiglia, asserivano: «Presso di noi, ciò che non è lecito alla donna, non è nemmeno lecito all'uomo e il loro reciproco servizio è stabilito su una medesima condizione» (san Girolamo). Ma vi è una cosa molto importante da osservare. Per la Chiesa, il matrimonio non è solo un fatto giuridico, è un fatto religioso, anzi sacramentale. Dire che è un fatto religioso e sacramentale, è dire che è una espressione di grazia divina, una condizione di vita che si regge nell'amore; e non solo nell'amore naturale, ma nell'amore divino che sopravviene e di cui il sacramento è il segno efficace.

L'uomo e la donna sono inseriti ufficialmente nel disegno creativo di Dio, assumono il ruolo di sacerdoti della famiglia che fondano come una parte viva nel regno di Dio, senza differenza di dignità, ma con differenza di funzioni essenziali, pur integrate dall'amore, affinché l'unica autorità familiare non divarichi in una diafrica che può significare contrasto tra i coniugi e incrinatura della unità sostanziale della famiglia. Quell'autorità che la chiesa continua a riconoscere all'uomo come marito e come padre, pur proclamando e difendendo la dignità della donna e la sua parità di diritti e di doveri con l'uomo, non è l'autorità di chi comanda, ma l'autorità di chi serve con dedizione responsabile. Difatti, le ultime parole citate dalla signora appartengono a san Paolo (Efesini, V, 21-33), e si riferiscono non ad un rapporto giuridico, ma ad un sublime rapporto d'amore mistico. Le mogli, cioè, sono sottomesse al marito come la chiesa è sottomessa a Cristo suo sposo; ma i mariti debbono amare le mogli come Cristo ama la Chiesa. Anzi, insiste san Paolo, il marito deve amare la moglie come il proprio corpo (intendendo, anche, «come la propria vita»). Marito e moglie sono, infatti, una sola carne, una sola vita. Concludendo: accusiamo la morale cristiana di arretratezza, ma poi, se ci vogliamo modernizzare, la dobbiamo rincorrere. Non c'è ugualanza più perfetta che diventare «uno nell'amore», e quando si ama si comanda in due.

La superstizione

«Si fa un voto per la guarigione di una persona che, poi, effettivamente guarisce. Se chi ha fatto il voto non lo compie, è possibile che la persona gravata ne risenta effetti negativi?» (A. C. - Roma).

Non facciamo di Dio un pernacchio o un vendicativo. Io credo che le preghiere giovinose soprattutto al bene spirituale dei nostri amici. Se Dio lo ritiene opportuno, anche al bene fisico. Credo che la preghiera sia più efficace quando è avvalorata dal dono di un sacramento. Non è una cosa saria promettere e non mantenere, tanto meno con Dio. Ritengo, però che Dio sia infinitamente più generoso di noi e non si metta a far dispetti. Non scambiamo la religione con la superstizione.

Padre Cremona



infomarcotancredi

Philips Perché è più luce

Un rendimento più elevato e un minor consumo di energia elettrica sono garantiti solo da grandi marche produttrici di lampade. Nella più piccola ed economica lampadina come nei più complessi sistemi di illuminazione.



PHILIPS
Sistemi di illuminazione.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La promessa

«Ho promesso ad una ragazza di sposarla, ma ho cambiato idea. Corro pericoli?» (Lettera firmata).

Sul piano strettamente giuridico di pericoli non ne corre perché l'articolo 79 del Codice Civile dice che la promessa di matrimonio non obbliga a contrarlo né ad eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento. Esistono in materia anche altre regole, ma desumo che non siano applicabili perché la promessa di matrimonio non si è tradotta in atto pubblico o scrittura privata.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contribuzione volontaria

«Quando la contribuzione volontaria consente la utilizzazione di tutti i contributi versati in misura ridotta...?» (Romolo Persichetti - Roma).

L'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432 ha disciplinato con nuovi criteri l'utilizzazione della contribuzione volontaria per la liquidazione delle pensioni. Tale disposizione prevede, nei casi in cui la contribuzione volontaria sia stata versata in misura ridotta rispetto a quella dovuta, una riduzione del periodo di anzianità assicurativa garantendo, peraltro, la retribuzione corrispondente a quella della classe assegnata.

Per la contribuzione volontaria afferente a periodi anteriori al 1° luglio 1972 l'ultimo comma dell'art. 9 consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta, agli effetti dell'anzianità assicurativa, e la neutralizzazione dei contributi stessi, ai fini della individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile. Il Consiglio di Amministrazione dell'INPS, rilevato che la contribuzione volontaria versata anteriormente al 1° luglio 1972 relativa a: a) prosecutori volontari assegnati alla tredicesima classe di contribuzione in dipendenza del limite di cui all'art. II della legge 20 febbraio 1958, n. 55; b) prosecutori volontari con qualifica di lavoratori agricoli; c) disoccupati che abbiano partecipato a cantieri di lavoro e di rimboschimento; pur corrispondendo alla misura della classe assegnata è di fatto inferiore alla retribuzione media dei periodi di occupazione precedente l'autorizzazione, ha deliberato:

1) che, sia ai fini del computo dell'anzianità contributiva, sia ai fini della determinazione della retribuzione pensionabile, trovi applicazione l'ultimo comma dell'art. 9 del DPR 31 dicembre 1971 n. 1432, che consente l'integrale utilizzazione dei contributi versati in misura ridotta agli effetti dell'anzianità assicurativa e la neutralizzazione dei contributi ai fini dell'individuazione del periodo utile per la rilevazione della retribuzione pensionabile.

2) che la riliquidazione prevista dall'art. 14 dello stesso decreto sia effettuata per le sole pensioni liquidate in forma retributiva e per le quali i contributi volontari abbiano dato luogo ad integrazione della pensione in base all'art. II del DPR n. 488/1968.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Vendita di casetta

«La casetta dove abito, acquistata nel 1965, fu pagata 5 milioni... Nel caso di vendita quanto si ingoie-rebbe lo Stato?» (Michele Morra - Torino).

La norma che ha introdotto l'Invim porta la data del 26-10-1972 e fu pubblicata nella G.U. n. 292 dell'11-11-1972. All'art. 5 stabilisce che i notai ed altri pubblici ufficiali siano obbligati al pagamento della detta imposta con diritto di esercitare la rivalsa. All'art. 6 statuisce che: «...il valore dell'incremento è costituito dalla differenza tra il valore dell'immobile al momento dell'alienazione e quello al momento dell'acquisto». Quest'ultimo aumentato delle spese di acquisto, costruzione, incrementative.

L'art. 14 prevede inoltre la detrazione, per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi, del 4 per cento del valore iniziale.

Sebastiano Drago

Birichin®

le arance della salute!



Quando ritorna l'inverno il nostro fisico ha più bisogno di protezione: è il momento delle arance BIRICHIN, veri concentrati di sole e di salute. Perché proprio le arance BIRICHIN?

Perché solo le migliori arance di Sicilia (le migliori del mondo) si laureano BIRICHIN, dopo una rigorosissima selezione.

Un'arancia BIRICHIN si riconosce subito perché c'è il bollino di garanzia BIRICHIN.

Sotto il bollino troverai di sicuro un'arancia meravigliosa, di polpa succosa, piena di Vitamina C, per combattere gli stati influenzali e i raffreddamenti.

Tutto questo in un'arancia BIRICHIN, indispensabile soprattutto nell'alimentazione dei nostri bambini. E se vuoi fare un regalo utile, pensa alle arance BIRICHIN: ti farai ricordare con simpatia!



il nome della frutta in Europa.

Attenzione all'ambiente

«Le sarà grato se potrà darmi un giudizio sull'impianto, considerando che ascolto prevalentemente musica sinfonica ed operistica. In particolare desidererei sapere se mi viene cambiare la testina e, in caso affermativo, quale potrei acquistare.

Vorrei precisare che, per ragioni di comodità, ha montato l'impianto in una stanza alquanto piccola (m. 3 x m. 2,50 base x m. 2,80 altezza) e che, seguendo anche i suoi preziosi suggerimenti, sto cercando di adattarla per conseguire un buon ascolto. Ho allineato tutto l'impianto su di una parete lunga m. 2,50, all'altezza di circa m. 1,50 da terra. La distanza tra il centro dei due altoparlanti attualmente è di m. 1,27. La parete di fronte ospita in tutta la sua larghezza un piano di appoggio con cassetteria (una specie di scrivania lunga e poco profonda per non impegnare spazio), ma rimane nuda nella parte superiore e, se del caso potrei applicarvi dei

pannelli assorbenti. Una parete laterale è impegnata dalla porta in legno, che la occupa in parte; l'altra parte laterale è ricoperta da un rendaggio. Il pavimento è in moquette, il soffitto è nudo.

Mi pare che la qualità della riproduzione musicale dei tuoi altoparlanti sia buona, ma forse potrei migliorare le condizioni ambientali. Ogni tanto compare un fastidioso ronzio, che riguarda proveniente dall'amplificatore (lo si percepisce anche in cuffia). Nonostante le più scrupolose indagini, non sono riuscito a trovare alcun collegamento tra il fenomeno e fattori esterni. Un altro ronzio più marcato è assolutamente costante nell'audizione filodiffusione, specie con sintonizzatore acceso e con il programma non inserito. Tale audizione è insoddisfacente anche perché emergono evidenti distorsioni (pure in cuffia). Spero che vorrà dedicarmi egualmente un po' del suo tempo, aiutandomi a risolvere i problemi che ancora ostacolano il migliore impiego dei mezzi che attualmente ho a disposizione» (Giovanni Costa - Ravenna).

Il suo impianto è perfettamente adeguato, come potenza e qualità, ai suoi obiettivi musicali e alle dimensioni dell'ambiente che lo ospita. In particolare le casse acustiche Sansui ES 50, del tipo bass-reflex, sono particolarmente indicate per la riproduzione della musica sinfonica.

La forma dell'ambiente di ascolto è un po' troppo vicina a quella di un cubo, forma la più deprecabile, perché in essa si possono facilmente innescare delle nette risonanze che falsano decisamente la riproduzione musicale. Un correttivo abbastanza efficace consiste nello squilibrare di molto le caratteristiche riflettenti delle pareti opposte: è quindi corretto avere il pavimento rivestito di moquette e una parete coperta da una spessa tenda. Anche la parete di fondo, se si percepissero sensibili rimbombi, dovrebbe essere coperta con materiali fonoassorbenti. Le casse acustiche nella sistemazione definitiva potranno essere distanziate di circa 2 m.

Il ronzio saltuario che compromette il perfetto

funzionamento del suo impianto può essere dovuto ad un cattivo contatto di un collegamento a massa di un componente. La ricerca non è semplice: occorre anzitutto isolare il giradischi e il sintonizzatore FD dall'amplificatore, onde avere la certezza che il guasto sia localizzato nell'amplificatore. A questo punto la ricerca del cattivo contatto va fatta con l'apparato aperto e funzionante e per questo occorre affidarsi ad un radioparitatore e ai suoi strumenti.

Abbiamo passato le sue osservazioni sulla qualità delle FD a Ravenna ai competenti uffici della RAI.

Un compatto

«Desidero acquistare un ottimo complesso stereo. Darei la preferenza ad un compatto (sintoamplificatore con giradischi oppure sintoamplificatore e poi giradischi). Per il complesso quali casse bass-reflex e quali cartucce dovrei esigere?» (Giovanni Rodari - Trieste).

Saremmo propensi alla

soluzione di partire da un sintoamplificatore come elemento di base: un Marantz 2245 (45 watt per canale). Ad esso associeremo un giradischi Thorens TD 125 MK III che ha ottime prestazioni e un giusto equilibrio nei valori di «rumble» e di regolarità di moto. Come casse acustiche consigliamo le bass-reflex CSR 300 della Pioneer.

Enzo Castelli

XII G. Palacio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 22

I pronostici di PHILIPPE LEROY

Ascoli - Roma	1	x
Cagliari - Milan	x	
Cesena - Torino	1	x 2
Inter - Bologna	1	x 2
Juventus - Perugia	1	
Lazio - Como	1	
Napoli - Sampdoria	1	
Veneto - Fiorentina	x	2
Foggia - Catanzaro	x	2
Genoa - Brescia	1	
Ternana - Palermo	1	x
Anconitana - Lucchese	x	
Messina - Trapani	x	

mi vuo

Settimana
degli Innamorati
7-14 FEBBRAIO



Industrie Buitoni Perugina

Amore per gli animali

« Mi è accaduto di ricevere cinque ricci neonati rimasti orfani. Sono vissuti fino ad oggi ed improvvisamente a poca distanza l'uno dall'altro sono morti. Vorrei sapere in cosa ho sbagliato. Li ho allattati con un piccolo biberon da bambole, ma il succhiotto era duro essendo di plastica. Ho provato anche con un contagocce. »

« Mi accade spesso di dover allevare piccoli animali portati dai miei allievi. I libri in genere non dicono cosa si può fare per sostituirsi alla madre se questa muore. Ho due figlie. Una, Francesca, è piccola (nove anni) e si è ammalata dal dolore per la morte del cane Bobo, da noi raccolto. Le chiedo troppo pregandola di una parola per questa bambina che soffre? » (Luigia De Lutt - Motta di Livenza).

Un notevole numero di lettere simili, provenienti da tutta l'Italia, dimostrano chiaramente che l'entusiasmo protezionistico è più diffuso di quanto non si creda nel nostro Paese. Purtroppo anche se milioni di italiani la pensano così solo po-

che migliaia hanno il coraggio civile e umano di dichiarare apertamente i loro sentimenti e la loro opera protezionistica. Esorto pertanto tutti i protezionisti a non limitare la propria azione al salvataggio di un animale abbandonato, cosa di per sé altamente encomiabile, ma di moltiplicare le proprie possibilità d'azione e di propagandare assocandosi alle varie società che promuovono la protezione degli animali.

Qui troveranno amici, consigli, materiale di propaganda da distribuire nelle scuole, nelle fabbriche, nei circoli. Devo inoltre fare un altro rilievo: i giovani sono protezionisti per istinto, sono i primi a portarsi a casa un animale trovato per strada o a lanciare accuse ai cacciatori. Il guaio comincia quando i genitori italiani, vitime essi stessi di un'errata educazione naturalistica, non apprezzano l'ingresso in casa di un essere vivente che, se da un lato può anche dare qualche inconveniente organizzativo, costituisce un ottimo metodo didattico ed educativo per i figli.

La bambina che si è ammalata per la morte di Bobo è la dimostrazione pratica, l'inse-

gnamento altamente morale che non sono i grandi regali, i giocattoli complicati o gli abiti eleganti a far felice un essere semplice e spontaneo: bastano una raganella, un uccellino sul davanzale, un gatto randagio che dal giovane in buona fede sono considerati non sotto l'aspetto veniale, ma per ciò che essi rappresentano: una vera, semplice espressione del mondo della natura. Insigni psicologi sostengono che la vicinanza di un animale migliora sensibilmente lo sviluppo psichico del bambino.

Francesca deve sapere che i cani hanno una vita più breve di quella dell'uomo. Ma Francesca deve inoltre pensare che ci sono al mondo tanti altri cani randagi che hanno bisogno di affetto, quale soltanto una bambina come lei può dargli.

Per rispondere poi agli interrogativi della lettrice desidero essere molto chiaro: non è possibile tenere in vita animali che non abbiano passato almeno una-due settimane al seno materno. Non è possibile sostituirsi interamente alla natura. E spiego: il latte dei piccoli mammiferi è più concentrato del latte di bovina e quindi deve

essere arricchito con un poco di tuoro d'uovo e di panna cruda da somministrare tiepida con succhiotto di gomma proporzionato ai capezzoli della madre, cioè deve essere assai piccolo, ad esempio un gommino da contagocce per il cane ed il gatto, un contagocce per gli animali più piccoli. Ma ciò che non è sostituibile è la presenza della madre, il tepore e l'assistenza materni, nonostante tutti gli intelligenti accorgimenti della lettrice. Possono inoltre sopravvenire disturbi digestivi o respiratori che nell'animale debole e svezzato in modo approssimativo o quanto meno innaturale possono risultare esiziali.

Tali animali, anche se si riesce a superare il periodo critico dei primi giorni, in genere saranno sempre animali deboli, privi delle difese immunitarie trasmesse attraverso il latte materno, esposti in ogni caso ad una vita triste e stentata. Per queste ragioni non siamo favorevoli all'allattamento artificiale se non è possibile essere aiutati almeno in parte dalla madre. Questo per evitare agli animali inutili sofferenze.

Angelo Boglione

i bene?



i Baci sono parole

Angelo L. Lucano

cultura e religione nel cinema

ERI

Questo libro viene a riempire uno spazio vuoto nella storiografia del cinema dalle origini ai giorni nostri: la parte relativa al cinema connesso a problemi e temi religiosi. Nella prima parte l'Autore traccia un panorama storico dal 1900 ai giorni nostri del cinema di argomento sacro e religioso, legandolo ai diversi momenti culturali, storici e politici all'interno dei quali si orienta ognuno di tali tre momenti. La seconda parte del libro cerca di penetrare la crisi esistenziale dei nostri anni attraverso il cinema: a tale fine sceglie quattro autori-chiave: Carl Theodor Dreyer, Luis Buñuel, Robert Bresson e Ingmar Bergman. Quattro maestri del cinema contemporaneo e insieme quattro risposte radicalmente diverse alla crisi esistenziale dell'uomo del XX secolo.

375 pagine - L. 3.800

Film USA contro Olimpiadi

Dopo dieci settimane di trattative con la «BBC» per raggiungere un accordo sul calendario delle trasmissioni delle prossime Olimpiadi, la «IBA», l'organo di controllo della televisione commerciale inglese, ha deciso che nessuna delle sue società trasmetterà i giochi olimpici di Montreal. (Secondo il *Times*, la «IBA» avrebbe proposto ben sette schemi diversi di trasmissioni alternate tra i due organismi che sono stati tutti respinti dalla «BBC»). Le società commerciali — scrive il giornale — si sono trovate così di fronte a due alternative: mandare in onda un duplice delle trasmissioni della «BBC» dato che il programma disponibile in Europa e quindi in Gran Bretagna sarà uno solo, oppure rinunciare alla copertura televisiva delle Olimpiadi. Scegliendo quest'ultima soluzione — osserva il *Times* — le società commerciali hanno dimostrato di non voler essere sottordinate alla «BBC» e sono addirittura passate all'attacco chiedendo all'«IBA» l'autorizzazione a trasmettere durante le Olimpiadi un numero maggiore di film americani per fare concorrenza alla «BBC»). Per quanto riguarda l'aspetto economico, il *Daily Telegraph* sostiene che il rifiuto delle proposte dell'«IBA» per le trasmissioni olimpiche costerà alla «BBC» circa 167.000 sterline. Infatti il costo totale dei diritti per la Gran Bretagna (500.000 sterline) dovrà essere sostenuto interamente dalla «BBC» mentre avrebbe potuto essere diviso fra la «BBC» e l'«IBA». A queste spese la «BBC» dovrà poi aggiungere altre 300.000 sterline per i costi di produzione.

piante e fiori

Plumbago

* Ho una pianta di plumbago. Come debbo tenerla perché cresca bene?* (Olga Zago - Milano).

Esistono circa una decina di specie di plumbago, quello che in genere viene coltivato da noi è il Plumbago Capensis che ha aspetto rampicante e produce fiori color azzurro che si riuniscono in spighe. La fioritura avviene da aprile a ottobre. La pianta si coltiva in clima mediterraneo.

In genere si coltiva in climi miti, la temperatura invernale minima che può sopportare senza danno è di 8 gradi circa. Quindi nei mesi freddi, specie a Milano, va tenuta in luogo temperato e luminoso e non va innaffiata. Quando poi vedrà riapparire i nuovi germogli tornerà ad innaffiare.

La pianta potrà essere coltivata all'aperto solo quando il fondo sarà caldo. Si dovrà sistemare in piena o in mezza ombra. Tenga anche presente che prima di portarla all'aperto dovrà rinvasarla e due volte al mese la potrà concimare con «beveroni» non troppo forti.

Per quanto riguarda la potatura, potrà scorrere i rami dopo la fioritura. La moltiplicazione di questa pianta avviene per talea fra giugno e luglio.

Una bella piantina di cineraria

* Le sarei grata volessede indicarmi se durante la stagione fredda debbo tenere la mia cineraria in casa oppure fuori e come si coltiva?* (Sofia Basetti - Firenze).

Come lei saprà la cineraria (Senecio) è giunta in Europa dalle Canarie nel 1777. Non sopporta i freddi. Nel periodo invernale, questa pianta va tenuta in casa in luogo luminoso, lontana dalle stufe o dai termostofoni, innaffiata (un giorno si ed uno no) e riparata dalle correnti d'aria. La pianta di cineraria che si prende per il mercato in genere sono state eliminate ai primi di ottobre in terrine e poste in cassone. Le piantine nate dopo pochi giorni, sono state diradate dopo 40 giorni, quando cioè in settembre hanno emesso 2 o 3 foglioline. In ottobre sono state poi ripicchettate trasferendole in altre terrine e ponendole a 5 cm. in quadrato. Tutte queste operazioni sono state fatte sempre in luogo soleggiato e in ambiente freddo.

Quando in novembre le piantine hanno gli 5-6 foglie, si passano dalla terrina in vassetti da 8 cm. di diametro ed anche questi si tengono in cassone freddo. Dal vassetto da 8 cm. si possono fare vari passaggi in vasi sempre più grandi. In dicembre vanno in cassone freddo ove continuano a svilupparsi oppure passano in serra calda.

Giorgio Vertunni

Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di Colonia Roger Gallet...

...distillata da 87 piante e fiori
tra i più rari.

Classica dal 1806,
ma non ha età, come il buon gusto
delle persone che la usano.

Roger Gallet Extra Vieille:

ed è subito una meravigliosa sensazione
di stimolante freschezza sulla pelle,
in qualsiasi momento della giornata.



Saponi profumati Roger Gallet...

...in 11 raffinate profumazioni,
per lui e per lei:
garofano, rosatea, gelsomino,
violetta, sandalo, felce,
mughetto, rosa rossa, orchidea,
lavanda, acqua di Colonia.

Dal 1885 le parole più belle
si dicono con i fiori
dei saponi profumati di Roger Gallet.
Come molti già sanno.

ROGER & GALLET

igiene intima

deodorante speciale

Lines LEI

per garantirti
a lungo
una freschezza
più sana

A base di speciali
componenti igienici,
Lines Lei Deodorante
previene gli odori
sgradevoli, conservando
l'acidità normale
della parte intima.

Ecco perché
garantisce per tante
ore una freschezza
piacevole e sana.

E quando ti lavi, usa
Lines Lei Schiuma,
sapone speciale
per l'igiene intima.

In questa linea trovi anche
Lines Lei Salviette,
per la tua igiene intima
fuori casa.



un giorno intero di sana freschezza intima

IX/C

dimmi come scrivi

la ma scrivere

Vittoria — Le piace mostrarsi essenziale anche se questi atteggiamenti volitivi le costano un notevole sforzo. Ma a lei non garba transigere dai principi e pensi di essere giudicata in base a questi. Ha non poche ambizioni e tiene molto alla fama. Sa tenere le cose in moto per il suo controllo, per non essere soppiattata. Possiede sentimenti inferiori che i suoi modi non lasciano trasparire. Notevole autocontrollo. Può accettare temporaneamente situazioni contrarie ai suoi principi soltanto per cercare di modificarle.

non so più fare male

Piero — Molte delle sue reazioni aggressive sono frutto di timidezza. Nasconde con cura i propri pensieri più intimi perché teme di non saperli difendere e di imprimere alla persona che lo conosce il suo giudizio. Il piacere della polemica gli fa perdere di vista alcuni ideali. Pur essendo sensibile ed ombroso, non sopporta di essere assillato e può reagire vivacemente. Ha una intelligenza molto buona anche se un po' distratta. Non sopporta le ingiustizie e mantiene a lungo le impressioni ed i rancori. Gli piace impressionare il suo auditorio con parole grosse che non sempre condivide ma si tono. Si distende di fronte alla possibilità di un dialogo aperto.

Io' meglio il mio

A. 29 — E' sempre esigente, verso se stessa e verso gli altri. Profondamente seria, di rado prende le cose con leggerezza, anche le più semplici. Cerca di migliorare e di rendere partecipi anche gli altri. Negli studi avrebbe potuto fare un'ottima riuscita per la molteplicità dei suoi interessi. E' comunque ma mette sempre un limite nei rapporti di amicizia, per non rendere poi delusa. Si fa seguire e istintivamente agli ambienti che frequenta e si sa sacrificare per affetto. Credere fermamente nei propri ideali e non accetta compromessi.

risolve i miei problemi

Alias — Lei è afflitto da una intelligenza fuori del comunale, allo stato attuale delle cose, le provoca più sofferenze che altro. E' anche sollecitato da molte e legittime ambizioni e dall'insoddisfazione per le mediocrità delle fasi di formazione e di attesa del suo percorso di crescenza. Non si sente condannato di accettare perché non è ancora come lei vorrebbe essere e non fa abbastanza, o lo fa male, per diventarlo. E' impregnato di cerebralismo e complica ogni cosa per il piacere di massacrarsi. Gli personalità del dominatore la possiede già, come base. Le dà il tempo di rivelarsi, di fare le esperienze necessarie. Non soggiogherà nessuno, neanche i vecchi e semplici. Si sente più aderente alla realtà e si interessa, anche ai problemi altri. Sarà accettato meglio e si toglierà un tormento che le rallenta la via.

mia personalità.

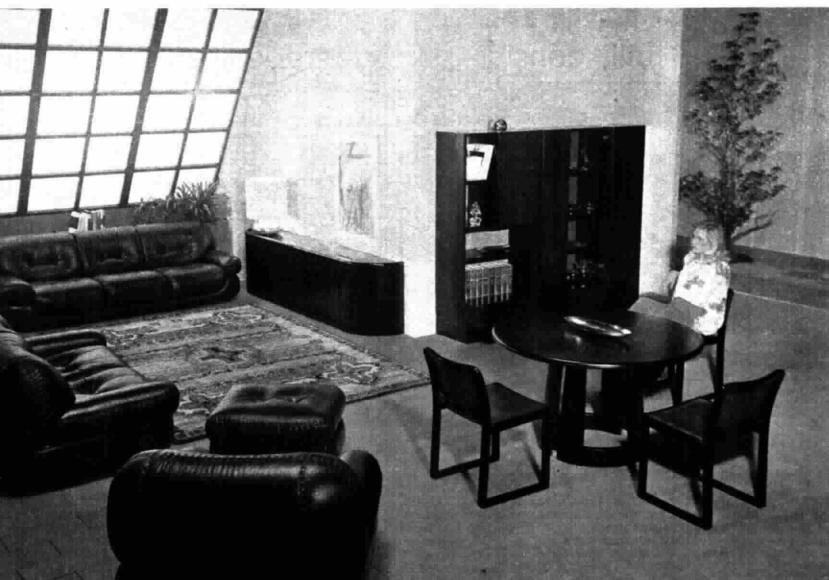
Maria M. — Ancora troppo immatura per potere parlare di personalità e non è abbastanza grintosa per possederla naturalmente. E' incerta e indecisa, romanzesca, vivace, ricorda un serpente o ogni cinghiale, se di natura sentimentale. Ha un animo buono se si lascia prendere dalla commozione tutti possono avere il sopravvento su di lei. Nella speranza di distinguersi dagli altri, non fa che imitarli e perde la sua naturalezza simpatica e semplice. Vuole sembrare forte ma ha bisogno di essere guidata e sorretta. Sarà una buona mamma, un po' troppo permisiva.

vorrei ambire

Lucia — Molte ambizioni che non sa ancora dirigere nella direzione più opportuna. Rifiuta a parole le convenienze pur essendone imbevuto. E' generoso e intelligente. A volte è possesso, altre accetta di essere dominato. Spesso è insoddisfatto specie per la sua natura perfezionista che vorrebbe esorcizzare ma senza eccessivi sforzi di volontà. Note alcune incertezze per la comunità e per l'autonomia. Non si lascia guidare da sentimenti basiliari: sia sincero con se stesso e non si crei degli alibi dietro i quali nascondersi. Il suo carattere le riuscirà meno incomprensibile.

Maria Gardini

Spazio vitale



A sinistra, l'angolo del soggiorno arredato col salotto «Mobiligiri Sapporo» del Mobilificio Girgi di Cantù. Al caldo colore del cuoio naturale si unisce la morbida eleganza della fattura classica e confortevole ad un tempo. Sotto, lo stesso salotto nella versione in velluto. La stoffa di un caldo color grigio talpa è un tocco di classe



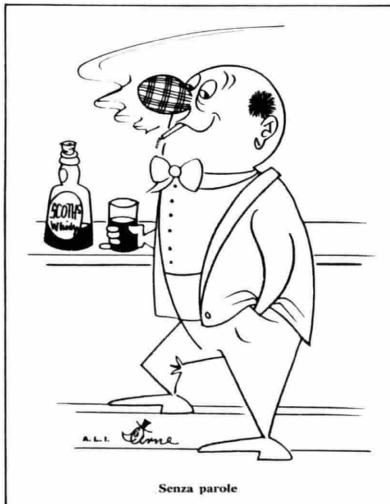
La camera da letto «Luisiana». Il classico letto di stile vittoriano, laccato in rosso con pomoli in ottone è accostato felicemente a mobili e coperte. È una creazione della ditta Riva di Cantù

Gli ambienti in cui viviamo sono molto importanti in quanto sono veramente un'espressione della nostra personalità. E' indubbio che l'ambiente esterno ci condiziona e molti dei nostri stati d'animo possono dipendere dal fatto che ci si trovi bene o male in una determinata stanza. Lo stato di «stress» continuo a cui ci obbliga la vita richiede che almeno le ore di riposo siano serene e ci soddisfino appieno.

Ecco perché la scelta dei mobili e degli oggetti che costituiscono la nostra sfera vitale è così importante: perché essere circondati da cose di cui siamo contenti e che ci rallegrano la vista, rende la vita più facile e i momenti di relax più riposanti e felici.

Achille Molteni

in poltrona



**Odol agisce dove nessuno spazzolino
da denti può arrivare.**

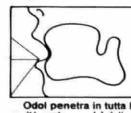
L'alito poco simpatico
è causato dai residui di cibo
che si depositano proprio
dove lo spazzolino non riesce a
operare: fra i denti e lungo la
faringe.



Odol ci può arrivare perché
Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di
Odol penetrano in profondità
ed eliminano l'azione negativa
dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con
Odol e il vostro alito sarà
sempre simpatico.



Odol penetra in tutta la
cavità orale perché è liquido.

Odol per l'alito simpatico



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.



Emotion ...

Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi
E' un prato, è guardare il cielo
E cantare, è correre
E' il sole sul lago
E incontrarti, è la prima volta
E tu ed io
... O.P. you and me



O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere